REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 10 novembre 2020 **Anno LI - N. 167**

Flora del Veneto, Vite americana (Parthenocissus quinquefolia).
La vite americana è una pianta rampicante originaria del Nordamerica appartenente alla famiglia delle Vitaceae. Inizialmente coltivata come pianta ornamentale, si è diffusa come pianta spontanea perchè è molto rustica e adattabile e perché si riproduce facilmente per seme e per via vegetativa. Le foglie, sono pentalobate, cioè formate da cinque foglie più piccole. I fiori, minuscoli e abbondanti, sono raccolti in grappoli. A fine estate produce numerose bacche di colore nero-blu ricoperte da pruina, una patina naturale biancastra caratteristica dei frutti a buccia scura prodotta dalle cellule superficiali dell'epidermide dei vegetali per proteggersi dai raggi del sole e per prevenire la disidratazione. Le bacche sono molto gradite agli uccelli e ai piccoli roditori che, nutrendosene, contribuiscono alla dispersione dei semi in esse contenuti. In autunno le foglie si colorano di tutte le gradazioni del rosso, dall'arancio al rosso scuro, creando suggestivi effetti cromatici.
(Foto Gianni Desti Baratta dal sito www.destigianni.com)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **161** del 06 novembre 2020
Autorizzazione anticipo vinificazione delle uve messe ad appassire per la produzione dei vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella"- Vendemmia 2020. 1
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **160** del 27 ottobre 2020
Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Piave e dal torrente Sonna, in territorio dei comuni di Feltre, Lentiai, Vas, Quero e Alano di Piave, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con D.I. 22.10.1963 n. 1765 e Ddr n.190 del 12.11.2009. Impianto QUERO. Domanda di voltura a favore di Enel Green Power Italia s.r.l.. 3
[Acque]

n. **161** del 27 ottobre 2020
Concessione di derivazione d'acqua dai torrenti Molinà e Vedessana, in territorio del comune di Calalzo di Cadore, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con RR.DD. 24.6.1929, n.3894/6458, 11.12.1930 n. 10579, 28.7.1932 n.7376, D.I. 20.2.1979, n.232 e Ddr n.3 del 19.1.2010. Impianto SAN GIOVANNI. Domanda di voltura a favore di Enel Green Power Italia s.r.l.. 5
[Acque]

n. **162** del 27 ottobre 2020
Concessione di derivazione d'acqua dal Lago di Cavia e torrenti Biois, Valles, Le Code e Cavia, in territorio del comune di Falcade, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con R.D.24.8.1941 n.4405, D.M.29.1.1951 n.5642 e Ddr n.192 del 12.11.2009. Impianto CAVIA1 e MOLINO. Domanda di voltura a favore di Enel Green Power Italia s.r.l.. 7
[Acque]

n. **163** del 27 ottobre 2020
Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Biois, in territorio del comune di Falcade, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con D.P.R. 30.5.1953 n.1961, D.M.16.10.1954 n.4022 e Ddr n.179 del 12.11.2009. Impianto CAVIA 2. Domanda di voltura a favore di Enel Green Power Italia s.r.l.. 9
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **352** del 25 settembre 2020
P. n.1024.E: "Ripristini di opere di difesa ed interventi di controllo e riduzione del trasporto solido: ripristino di difese longitudinali e trasversali del T. Marano e del T. Negrar nei comuni di San Pietro in C., Marano e Negrar. Lavori supplementari". Importo complessivo di perizia: E. 97.450,07. Decreto di approvazione del progetto e modalità di affidamento. CUP: H64H17000450001. 11
[Difesa del suolo]

n. **405** del 20 ottobre 2020
Modifica al decreto n° 279 del 08/09/2020 - Determinazione e liquidazione quote causa successione ditta fu Paiola Franco. Occupazione permanente di terreni di terreni di loro proprietà a seguito dell'esecuzione dei lavori di "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico in Comune di Arcole - (VR)". Legge 23 dicembre 2009 n° 191 - Accordo di programma del 23/12/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n° 6 / 2012 e n° 8 / 2012 - Codifica locale n° 908 / 2013. Codice: VR037A/10 - Importo progetto esecutivo : E. 2.570.000,00 - CUP H63B12000200001. 13
[Difesa del suolo]

n. **406** del 20 ottobre 2020
Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione per derivazione d'acqua da falda sotterranea ad usi industriali e igienico assimilato in Comune di Belfiore (VR) Loc. Caldiero Via Buggia, fg. 182 mappale 323 rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Ditta: Società RDB S.p.a. in Fallimento. Pratica D/1591. 15
[Acque]

n. **409** del 20 ottobre 2020
R.D. n. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Loc. Mariona mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso zootecnico ed igienico ed assimilato (igienico sanitario, ufficio, bagno, lavandino e lavaggi) fg. 17 mappale n. 126. Concessionari: Grigolini Francesco e Grigolini Fabio Pratica D/11883 17
[Acque]

n. **410** del 20 ottobre 2020
Concessione sul demanio idrico per gli attraversamenti aerei dei corsi d'acqua Vaio della Giara (4 volte), e del Vaio Buscara con linea elettrica a 13 kV per allacciamento in località Trezzolano, Cancello e Moruri in Comune di Verona. Ditta: A.G.S.M. Verona S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10762. 19
[Acque]

n. **413** del 21 ottobre 2020
Affidamento, autorizzazione a contrarre e sub-impegno della spesa per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione autoveicoli in dotazione all'u.o. genio civile di Verona Legge Regionale n. 6 del 4 febbraio 1980 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento manutenzione e conservazione dei beni regionali" Ditta; Autofficina Benini sas con sede a Verona Importo del sub-impegno E. 30,000,00. C.I.G.8447231B88 - L.R. 39/2001 21
[Demanio e patrimonio]

n. **415** del 27 ottobre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Roveredo di Guà (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare). Concessionari: Barbiero Maria Grazia, Baratella Luigi e Baratella sas di Barbiero Maria Grazia & C.. Pratica D/12901 23
[Acque]

n. **416** del 27 ottobre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Urbani Luciano Pratica D/13057 25
[Acque]

n. **417** del 27 ottobre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Caprino Veronese (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Torresani Michele Pratica D/12786 27
[Acque]

n. **418** del 27 ottobre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Verona (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irrigazione aree verdi. Concessionario: Salvagno Giovanni Pratica D/9465 29
[Acque]

n. **419** del 27 ottobre 2020
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Pietro In Cariano (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad usi industriale, antincendio, igienico sanitario ed irrigazione aree verdi. Concessionario: GRUPPO ITALIANO VINI SPA Pratica D/2523 31
[Acque]

n. **422** del 27 ottobre 2020
OPCM 3906/2010 Eventi alluvionali del 31 ottobre 2 novembre 2010 - DGRV 6/2017 Progetto dell'intervento denominato "Destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna nei Comuni di Soave e San Bonifacio (VR) ID Piano 991" Decreto di affidamento delle prestazioni specialistiche relative all'adeguamento del "Progetto esecutivo, riguardante la protezione del rilevato autostradale in Comune di Soave." CUP H18E18000510001 Progetto n° 1034 del 18/01/2018 importo di E. 2.250.000,00. Ditta: E-Farm Engineering & Consulting S.r.l., con sede in via Germania 7/13 - 35010 Vigonza (PD). 33
[Difesa del suolo]

n. **424** del 28 ottobre 2020
Decreto di affidamento delle prestazioni specialistiche relative a "Service tecnico per analisi dei processi di demolizione e verifica stabilità delle nuove difese spondali in un tratto del torrente Tasso a monte del ponte "delle acque" in Caprino Veronese"" e rimodulazione del quadro economico per impegnare la spesa di E. 25.058,80 (IVA e oneri compresi). Ditta incaricata: SM Ingegneria s.r.l. con sede a Caselle di Sommacampagna (VR). CIG: 84903656D7. Progetto definitivo n. 992 "Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR)" - (Id. Piano 988-898-990) dell'importo complessivo di E. 14.000.000,00. C.U.P. H53G16000130001. 41
[Difesa del suolo]

n. **425** del 28 ottobre 2020
Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione per occupazione area demaniale per realizzazione sfioratore per scarico acque meteoriche derivante dalla Roggia Seriola in loc. Paradiso in Comune di Peschiera del Garda (VR). Ditta: AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A. Pratica n. 5913. 45
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **560** del 21 ottobre 2020
Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico in Comune di Quinto di Treviso (Treviso) per moduli 0.00266 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Quality Service S.r.l. - Quinto di Treviso (TV). Pratica n. 2160. 47
[Acque]

n. **561** del 21 ottobre 2020
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea tramite n.2 pozzi ad uso igienico e assimilato in Comune di Crocetta del Montello (TV) per moduli 0.00035. Concessionario: Davos S.p.A. - Cavaso del Tomba (TV). Pratica n. 1574. 48
[Acque]

n. **562** del 21 ottobre 2020
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso antincendio in Comune di Gaiarine (TV) per moduli 0.0001. Concessionario: Busetto S.r.l. - Gaiarine (TV). Pratica n. 1634. 49
[Acque]

n. **563** del 21 ottobre 2020
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico in Comune di Mareno di Piave (TV) per moduli 0.0002 Concessionario: Cancian Dynamic S.r.l. - Mareno di Piave (TV). Pratica n. 1747. 50
[Acque]

n. **565** del 21 ottobre 2020
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio e autolavaggio in Comune di Possagno (TV) per moduli 0.008 Concessionario: Settentrionale Trasporti S.p.A. - Possagno (TV). Pratica n. 2119. 51
[Acque]

n. **566** del 21 ottobre 2020
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) per moduli 0.00864 Concessionario: Edilcementi S.r.l. - Sernaglia della Battaglia (TV). Pratica n. 3637. 52
[Acque]

n. **568** del 27 ottobre 2020
Richiedente : POLEGATO GIORGIO Concessione : scarico acque meteoriche opportunamente trattate sul corso d'acqua Crevada in Comune di Susegana fgl. 24 mapp. 1338-71 Pratica: C06973 Rilascio di rinnovo concessione sul Demanio Idrico. 53
[Acque]

n. **569** del 27 ottobre 2020
Richiedente : Piave Servizi S.p.A. Concessione : Attraversamento con condotta idrica in località Camino del fiume corso d'acqua Monticano in Comune di Oderzo Pratica: C04926 Rilascio di rinnovo concessione sul Demanio Idrico. 54
[Acque]

n. **570** del 27 ottobre 2020
Richiedente : Cabral Pereira Barcelar Alfredo Concessione :occupazione e sfalcio di prodotti erbosi su area demaniale in prossimità del corso d'acqua Torrente Raboso in Comune di Valdobbiadene fgl. 13 mapp. 1175 Pratica: C06947 Rilascio di rinnovo concessione sul Demanio Idrico. 55
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **698** del 23 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0014 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 775/TE. 56
[Acque]

n. **699** del 23 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00080 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1219/AG 57
[Acque]

n. **700** del 23 ottobre 2020
Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di CALDOGNO Località Altura per uso Irriguo. Pratica nVI1732/BA. 58
[Acque]

n. **701** del 23 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00610 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 706/AG-GU. 60
[Acque]

n. **702** del 23 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.07 da falda sotterranea in Comune di ALTAVILLA VICENTINA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1442/BA. 61
[Acque]

n. **703** del 23 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01740 da falda sotterranea in Comune di SAREGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 899/AG. 62
[Acque]

n. **705** del 23 ottobre 2020
concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00420 da falda sotterranea in Comune di COSTABISSARA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 405/LE. 63
[Acque]

n. **706** del 23 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00330 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 749/AG. 64
[Acque]

n. **707** del 23 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00001 da falda sotterranea in Comune di VILLAGA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1439/BA 65
[Acque]

n. **709** del 26 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.03330 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 451/TE. 66
[Acque]

n. **710** del 26 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00135 da falda sotterranea in Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 744/BA. 67
[Acque]

n. **711** del 26 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0039 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 844/TE. 68
[Acque]

n. **712** del 26 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00031 da falda sotterranea in Comune di GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1057/TE. 69
[Acque]

n. **713** del 26 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00450 da falda sotterranea in Comune di ALTAVILLA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1183/BA. 70
[Acque]

n. **714** del 26 ottobre 2020
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02000 da falda sotterranea in Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1423/BA. 71
[Acque]

n. **715** del 26 ottobre 2020
LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. 1394 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Tesina" - Importo complessivo progetto : E. 100.000,00.C.U.P.: H22G19000200002. Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Approvazione schema di convenzione. CIG Z662E6D7D6. 72
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **716** del 26 ottobre 2020
OPCM n. 2884/1998, Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 1843 del 22 settembre 2000. D.G.R. n. 1406/2000 e n. 369/2006. Lavori di risezionamento, consolidamento argini ed adeguamento manufatti lungo i Torrenti Giaron, Volon Mardignon nel Comune di Mussolente (VI). Rettifica per errore materiale limitatamente al numero del capitolo di spesa dei decreti del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di determinazione indennità definitiva e liquidazione saldo a favore dei beneficiari per esproprio in conseguenza all'esecuzione dei lavori. 79
[Difesa del suolo]

n. **722** del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto d iterreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1402"Accordo quadro per l'esecuzione di minuti interventi sulle opere idrauliche e sui manufatti di manovra di competenza, nonché di interventi nel corso di eventi di piena Vicenza zona 1". Importo complessivo progetto : E. 100.000,00 C.U.P.: H32G19000080002. Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione . Approvazione schema di convenzione. CIG Z762E6DB2B. 81

[Consulenze e incarichi professionali]

n. **723** del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1398 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Chiampo". Importo complessivo progetto: E. 100.000,00 C.U.P.: H82G19000110002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Approvazione schema di convenzione.CIG: ZA12E6D908. 88

[Consulenze e incarichi professionali]

n. **724** del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1390 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Livergon Giara ed Orolo". Importo complessivo progetto: E. 100.000,00 C.U.P.: H72G19000170002. Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Approvazione schema di convenzione.CIG Z742E6D5BA. 95

[Consulenze e incarichi professionali]

n. **725** del 28 ottobre 2020

"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1396 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Bacchiglione a monte della città di Vicenza e nel suo percorso cittadino". Importo complessivo progetto : E, 100.000,00 C.U.P.: H42G19000240002. Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione . Approvazione schema di convenzione. CIG ZD22E6D883. 102

[Consulenze e incarichi professionali]

n. **726** del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1399 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Rio Acquetta e sul bacino del Fiume Guà a ridosso del bacino di Montebello". Importo complessivo progetto : E. 100.000,00 C.U.P.: H52G19000090002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.Approvazione schema di convenzione.CIG Z032E6D996. 109

[Consulenze e incarichi professionali]

n. **727** del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1400"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Astichello". Importo complessivo progetto : E. 100.000,00 C.U.P.: H22G19000210002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.Approvazione schema di convenzione.CIG ZD12E6DC2A. 116

[Consulenze e incarichi professionali]

n. **728** del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1391 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio". Importo complessivo progetto: E. 100.000,00 C.U.P.: H92G19000250002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Approvazione schema di convenzione.LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1391 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio". Importo complessivo progetto: E. 100.000,00 C.U.P.: H92G19000250002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione . Approvazione schema di convenzione.CIG ZE42E6D680. 123

[Consulenze e incarichi professionali]

n. **730** del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1401"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sulle opere strutturali ed elettromeccaniche afferenti i vari bacini di laminazione di competenza".Importo complessivo progetto: ¿ 100.000,00 C.U.P.: H42G19000250002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.Approvazione schema di convenzione.CIG: ZD32E6DBB9. 130

[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE

n. **211** del 23 ottobre 2020
Impegno della spesa per la manutenzione impianto ascensore presso la sede della U.O. Forestale di Belluno. Ditta COMA.D. SNC di Dario Sergio & C. CIG Z7A2EA3432 - Importo: Euro 732,00 (Iva inclusa), Capitolo di spesa n. 103378 "SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHE' DEI BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI" - art. 14 "manutenzione ordinaria e riparazioni". 137
[Demanio e patrimonio]

n. **212** del 26 ottobre 2020
Approvazione perizia di variante in data 20/08/2020 al progetto n° 1312 del 11/4/2019 redatta dall'UO Forestale sede (BL). " U. I. Boite: interventi di taglio di vegetazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie dell' U.M. Valle del Boite, Comuni vari (BL)", redatto dall'U.O. Forestale sede di Belluno / Direzione Difesa del Suolo. L.R. 52/1978 DGR n° 565/2019 L.R 27/2003 Importo progetto EURO 80.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura. 140
[Foreste ed economia montana]

n. **216** del 28 ottobre 2020
D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022". Progetto n. 1241 "U.I. Vallone Bellunese: realizzazione di difese spondali sul Rio Lavedin, in località Navasa, in Comune di Limana (BL)". Perizia lavori per l'importo complessivo di E. 7.525,58. Soggetto attuatore: Unità Organizzativa Forestale. CUP: H85B17000800002 Impegno di spesa. 142
[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **123** del 08 settembre 2020
Rinnovo, per le annualità 2021, 2022 e 2023, della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto. Impegno di spesa per pagamento utenze riferite alle annualità 2021-2023. 145
[Informatica]

n. **135** del 30 settembre 2020
Acquisizione mediante trattativa diretta d'acquisto n. 1389992 sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex artt. 36, comma 2, lett. a), per l'acquisizione di n. 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03, ad uso delle strutture della Giunta Regionale del Veneto. CIG Z112E3FEFD. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale *(omissis)*. 149
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

n. **251** del 06 ottobre 2020
Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2020. Impegno e liquidazione. 154
[Enti locali]

n. **258** del 07 ottobre 2020
Riparto del contributo regionale ordinario alle Unioni Montane a sostegno dell'associazionismo intercomunale. Anno 2020. Impegno e liquidazione. 163
[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **364** del 05 novembre 2020
"Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa". Nomina della Commissione giudicatrice. L.R. n.5/2020, art.4 comma d). D.G.R. n.1056 del 28.07.2020. Ddr N.242 DEL 06.08.2020. 169
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **504** del 10 giugno 2020
Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005.DGR n. 429 del 07/04/2020. Nomina commissione di valutazione. 172
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **505** del 10 giugno 2020
Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari Istruzione e Formazione Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021. Nomina commissione di valutazione. 173
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **506** del 10 giugno 2020
Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Asse 3 Istruzione e Formazione Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003- Anno Formativo 2020/2021. Nomina commissione di valutazione. 174
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **507** del 10 giugno 2020
Piano Annuale di Formazione Iniziale 2020/2021. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018. DGR 470 del 14/04/2020.Nomina commissione di valutazione. 175
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **508** del 10 giugno 2020
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse III Istruzione e formazione. Avviso "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2018". DGR n. 449 del 10 aprile 2018: modifica parziale dei criteri di riconoscibilità dei costi connessi alle attività. 176
[Formazione professionale e lavoro]

n. **529** del 12 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 4037-5-687-2017 presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL. (codice ente 4037). (codice MOVE 54182). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Asse I Occupabilità - 3B1F2 DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 1249 del 22/12/2017. Modalità a Sportello (Sportello 4). 177
[Formazione professionale e lavoro]

n. **531** del 15 giugno 2020
Svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazione dalla Legge 096 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni. - Liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 01/01/20 fino al 28/02/2020 ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 182
[Formazione professionale e lavoro]

n. **533** del 15 giugno 2020
Approvazione del rendiconto FRI/50125/1597/2018, Titolo progetto: "LE GIORNATE DELLO SPORT 2018/2019" presentato da I.C. CAPRINO VERONESE con sede a CAPRINO VERONESE (VR) - DGR n. 1597 del 30/10/2018 e DDR n. 1118 del 27/11/2018. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i.. 183
[Formazione professionale e lavoro]

n. **534** del 15 giugno 2020
Approvazione del rendiconto FRI/50151/85/2019 presentato da Federazione delle Associazioni degli Esuli Istrani Fiumani e Dalmati con sede a Trieste (TS) per "Contributo a sostegno del progetto volto all'approfondimento storico e culturale dei tragici eventi che hanno colpito le popolazioni istrane, fiumane e dalmate durante e dopo l'ultimo conflitto mondiale in occasione del 10/02/2019 - giorno del ricordo". Anno 2019. DGR n. 85 del 29/01/2019, DDR n. 654 del 30/04/2019. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i.. 185
[Formazione professionale e lavoro]

n. **535** del 15 giugno 2020
Servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda-offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG 7875532699). POR FSE 2014/2020, Asse I "Occupabilità". Proroga del termine di esecuzione del servizio. 187
[Formazione professionale e lavoro]

n. **537** del 17 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 4673-1-687-2017 presentato da CIDIESSE ENGINEERING SRL (codice ente 4673) (codice MOVE 54188). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 1249 del 22/12/2017. Modalità a Sportello (Sportello 4). 188
[Formazione professionale e lavoro]

n. **538** del 17 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 2670/1/1/870/2015 presentato da IIS E. USUELLI RUZZA (codice ente 2670) (codice MOVE 40661). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015 "Alternanza Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1). 191
[Formazione professionale e lavoro]

n. **542** del 22 giugno 2020
Svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazione dalla Legge 09 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni. - Liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 01/01/2020 fino al 29/02/2020 ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 193
[Formazione professionale e lavoro]

n. **543** del 22 giugno 2020
Approvazione del rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema duale. Anno formativo 2018/2019. Dgr n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018. Progetto 51-3-509-2018. 194
[Formazione professionale e lavoro]

n. **544** del 22 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 2772-1-255-2016 presentato da CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA TURISTICA. (codice ente 2772). (codice MOVE 42582). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 255 del 08/03/2016, DDR n. 618 del 24/05/2016. Settore Turismo anno 2016. 197
[Formazione professionale e lavoro]

n. **545** del 22 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 52-2-1285-2016 presentato da IRECOOP VENETO. (codice ente 52). Programma Operativo Regionale. FSE 2014/2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. 3B1F2. Codice MOVE 54064. DGR n. 1285 del 09/08/2016, DDR n. 60 del 22/02/2017. - Sportello 3 - anno 2016. 199
[Formazione professionale e lavoro]

n. **546** del 23 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 4318-1-687-2017 presentato da MOLLIFICIO GARDESANO SPA. (codice ente 4318). (codice MOVE 52454). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 815 del 28/07/2017. Modalità a Sportello (Sportello 1). 202
[Formazione professionale e lavoro]

n. **547** del 23 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 6321-1-687-2017 presentato da PIOVESANA BISCOTTI SPA. (codice ente 6321). (codice MOVE 53464). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 1150 del 08/11/2017. Modalità a Sportello (Sportello 2). CUP H74G17000150009. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. 204
[Formazione professionale e lavoro]

n. **548** del 23 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 6058-1-687-2017 presentato da DE GASPARI LUIGI ENZO. (codice ente 6058). (codice MOVE 52481). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 815 del 28/07/2017. Modalità a Sportello (Sportello 1). CUP H79D17001920007. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. 208
[Formazione professionale e lavoro]

n. **551** del 23 giugno 2020
Approvazione del rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema duale. Anno formativo 2018/2019. Dgr n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018. Progetto 51-2-509-2018. Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs 118/2011 e s.m.i. 211
[Formazione professionale e lavoro]

n. **552** del 24 giugno 2020
Nomina commissione di valutazione Istituti Tecnici Superiori Academy del Veneto. Progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. asse I - Occupabilità. DGR n. 598 del 12 maggio 2020. 214
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **556** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 6125-1-778-2016 presentato da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY" COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO. (Codice ente 6125). (codice MOVE 43002). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1 - DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016. 215
[Formazione professionale e lavoro]

n. **557** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 6125-2-778-2016 presentato da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY" COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO. (Codice ente 6125). (codice MOVE 43009). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1 - DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016. 217
[Formazione professionale e lavoro]

n. **559** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 2105-81-2216-2016 presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105). (codice MOVE 51874). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B1I2 - DGR n. 2216 del 23/12/2016, "La Ricerca a sostegno della trasformazione aziendale - Innovatori in azienda". DDR n. 514 del 02/05/2017. 219
[Formazione professionale e lavoro]

n. **560** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 6140-2-778-2016 presentato da ITIS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE. (codice ente 6140). (codice MOVE 43008). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1 - DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016. 221
[Formazione professionale e lavoro]

n. **561** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 6140-1-778-2016 presentato da ITIS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE. (codice ente 6140). (codice MOVE 43025). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1- DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016. 223
[Formazione professionale e lavoro]

n. **562** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 6133-1-778-2016 presentato da ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F. KENNEDY PD. (codice ente 6133). (codice MOVE 43021). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1- DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016. 225
[Formazione professionale e lavoro]

n. **563** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto presentato da ENGIM VENETO (codice ente 325). (codice MOVE 54940). POR 2014/2020 - Reg.to U.E. n. 1303/2013 e 1304/2013 - Asse 3B3F1- DGR n. 751 del 28/05/2018 - DDR n. 959 del 28/09/2019. Interventi di terzo anno nella sezione servizi del benessere. Progetto 325-5-751-2018. 227
[Formazione professionale e lavoro]

n. **564** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). (codice MOVE 54915). 3B3F1 - Piano Annuale Formazione Iniziale. Anno Formativo 2018-2019. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Interventi Formativi di secondo anno nella sezione comparti vari ed edilizia. Dgr. n. 753 del 28/05/2018 - DDR n. 793 del 7/08/2018 e DDR n. 935 del 14/09/2018. Progetto 51-5-753-2018. 229
[Formazione professionale e lavoro]

n. **565** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto presentato da ENGIM VENETO (codice ente 325). (codice MOVE 54994). 3B3F1 - Piano Annuale Formazione Iniziale. Anno Formativo 2018-2019. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Interventi Formativi di secondo anno nella sezione servizi del benessere. Dgr. n. 754 del 28/05/2018 - DDR n. 794 del 7/08/2018 e DDR n. 934 del 14/09/2018. Progetto 325-3-754-2018. 231
[Formazione professionale e lavoro]

n. **566** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema duale. Anno Formativo 2018/2019. Dgr n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018. Progetto 51-4-509-2018. 233
[Formazione professionale e lavoro]

n. **567** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto 4748-2-1538-2017 presentato da IIS EINAUDI - SCARPA (codice ete 4748). (codice MOVE 54028). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1538 del 25/09/2017, "Move 5.0". DDR n. 1230 del 14/12/2017. 235
[Formazione professionale e lavoro]

n. **568** del 29 giugno 2020
Approvazione del rendiconto presentato da FORMASET SCARL (codice ente 4358) (codice MOVE 52967) - 3B3F1 - Programma Operativo Regionale - FSE 2014-2020 - Asse III - "Impariamo a fare Impresa - BUSINESS PLAN COMPETITION. Giotto a bottega da Cimabue - Linea 3 Scuole". Dgr n. 649 del 8/05/2017. DDR n. 802 del 26/07/2017. Progetto 4358-1-649-2017. 237
[Formazione professionale e lavoro]

n. **749** del 23 settembre 2020
Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Misura 3B3F1S. Assunzione impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., come da disposizioni di cui ai Decreti 599 e 600 del 09/07/2020, di approvazione delle risultanze di istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso approvato con DGR 431 del 07/04/2020. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. 239
[Formazione professionale e lavoro]

n. **769** del 28 settembre 2020
POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse IV Capacità Istituzionale Obiettivo Specifico 12 Obiettivo Tematico 11 Priorità d'investimento 11.i - Sottosettore 3B4F1S - DGR n. 819 del 23/06/2020 "Smart Work nella PA - Dall'emergenza ad un nuovo modello di organizzazione del lavoro nella PA". Approvazione risultanze istruttoria e assunzione impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e correlato accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. 242
[Formazione professionale e lavoro]

n. **791** del 05 ottobre 2020
Interventi per garantire l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020-21 IeFP -Covid-19. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da realizzare nell'Anno Scolastico formativo 2020-2021 ed approvazione della Direttiva di riferimento. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8. e s.m.i. DGR n. 1170 del 11 agosto 2020. Nomina commissione di valutazione. 245
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **801** del 06 ottobre 2020
Variazione progettuale e profilo professionale progetto codice 6132-0007-598-2020. Istituti Tecnici Superiori-Academy del Veneto - I tecnici del futuro. Biennio 2020-2022 Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 Occupabilita' - DGR 598 del 12 maggio 2020. 246
[Formazione professionale e lavoro]

n. **899** del 21 ottobre 2020
Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale". CIG 675560666D. Aumento delle prestazioni del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs 50/2016. 247
[Formazione professionale e lavoro]

n. **935** del 26 ottobre 2020
Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO (codice ente 6413). Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema duale. Anno formativo 2018/2019. DGR n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018. Progetto 6413-2-509-2018. 248
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **757** del 26 ottobre 2020
L.R. 13 marzo 2009, n. 3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)" e s.m.i. Iscrizione nuovo operatore MULTIMEDIA FORMAZIONE S.R.L. (codice fiscale 03700450269, codice accreditamento L270). 250
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA

n. **48** del 29 ottobre 2020
Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H151B03000050009). Lotto 1 Tratta C, dal km 9 756 al km 23 600. Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione revisione n. 5. Prima integrazione al Decreto n. 47 del 12 ottobre 2020. 252
[Trasporti e viabilità]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **398** del 20 ottobre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Cipriani Adalberto, Alessandro, Gian Damiano, e Chiara per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 89 mappale 310) in Comune di Verona (VR), in loc. Mizzole, ad uso irriguo. Pratica N. D/13429 255
[Acque]

n. **399** del 20 ottobre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Zoppi Giovanni per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 21 mappale 440) in Comune di Monteforte d'Alpone (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13134 257
[Acque]

n. **400** del 20 ottobre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della Musella società semplice agricola per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 6 mappale 14) in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), ad uso irriguo e domestico. Pratica N. D/13144 258
[Acque]

n. **401** del 20 ottobre 2020
R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Novello Marco per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Albaredo d'Adige (VR), foglio 21 mappale n. 278). Pratica N. D/13356. 259
[Acque]

n. **402** del 20 ottobre 2020
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Quargentan Ruggero per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 11 mappale 746) in Comune di Roncà (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13334 261
[Acque]

n. **403** del 20 ottobre 2020
R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da E-Distribuzione Spa per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso igienico-sanitario, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Bovolone (VR), in Strada Provinciale n. 24, foglio 27 mappale n. 15*. Pratica N. D/13639. 262
[Acque]

n. **404** del 20 ottobre 2020
R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Venturini Renzo per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo ed antibrina, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Pescantina (VR, foglio 1 mappale n. 670). Pratica N. D/13146. 264
[Acque]

n. **407** del 20 ottobre 2020
R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Previdi Massimo per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per il solo uso irriguo-antibrina di frutteto, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Trevenzuolo (VR), in loc. Fagnano, foglio 16 mappale n. 3 Pratica N. D/13445. 266
[Acque]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1426** del 26 ottobre 2020
Esposizione Universale EXPO 2020 Dubai. Rinnovo manifestazione di interesse a partecipare, a seguito rinvio all'anno 2021 della Esposizione. Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Commissario generale di sezione per l'Italia ad EXPO 2020 Dubai e adempimenti conseguenti. 268
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **1427** del 26 ottobre 2020
Conferimento incarico interinale della Direzione Progetti Speciali per Venezia nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016. 283
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1428** del 26 ottobre 2020
Aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento definiti con DGR 1715/2019 ai fini della redazione del bilancio consolidato 2019. 285
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **1429** del 26 ottobre 2020
Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano della potenza elettrica pari a 1.000 kW e potenza termica immessa pari a 4.238 kW da realizzarsi presso lo stabilimento produttivo della ditta proponente in Comune di Negrar di Valpolicella (VR). Ditta proponente: Salumificio F.lli Coati S.r.l. di Marano di Valpolicella (VR). D. Lgs 152/2006 - L.R. 11/2001. 292
[Energia e industria]

n. **1430** del 26 ottobre 2020
Avversità atmosferiche: proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni delle provincie di Rovigo e Venezia. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i. 303
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1431** del 26 ottobre 2020
Approvazione criteri e linee di indirizzo per le attività di raccolta di prodotto seminale e di prodotto maturo di vongola verace (Tapes philippinarum) nel tratto terminale del Po di Levante nel tratto compreso tra la Darsena Marina Nuova alla foce, fino alla congiungente i punti più esterni dei moli foranei. 305
[Caccia e pesca]

n. **1433** del 26 ottobre 2020
Ratifica dei DPGR n. 142 e n. 143 del 21/10/2020 relativi al rilascio di autorizzazione alla costituzione in giudizio della Regione Veneto avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria. 309
[Affari legali e contenzioso]

n. **1434** del 26 ottobre 2020
N. 4 autorizzazioni alla proposizione di cause e/o costituzione in giudizio in ricorsi e/o citazioni proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria. 310
[Affari legali e contenzioso]

n. **1435** del 26 ottobre 2020
Proposta di soluzione transattiva della causa pendente innanzi alla Corte d'Appello Civile di Venezia, RG 4423/2017, promossa da Geo Nova s.r.l. avverso la sentenza del Tribunale di Venezia n. 1008 del 21.4.2017, che ha riconosciuto l'infondatezza della domanda della società attrice. 311
[Affari legali e contenzioso]

n. **1436** del 26 ottobre 2020
Procedimento penale avanti il Tribunale di Venezia R.G.N.R. n. 1732/2019 - R.G. GIP 1221/2020. Autorizzazione alla costituzione in giudizio quale parte civile. 312
[Affari legali e contenzioso]

n. **1437** del 26 ottobre 2020
Adempimenti connessi all'avvio della XI Legislatura. Segreterie dei componenti della Giunta regionale. Individuazione del personale da assegnare ai sensi dell'art. 8 della L.R. 54/2012. 313
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1438** del 26 ottobre 2020
Conferimento dell'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa "Risorse Strumentali della Presidenza", incardinata nella Direzione del Presidente. 317
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

RETTIFICHE

Errata corrige

Comunicato relativo alla deliberazione della Giunta regionale n. 1457 del 3 novembre 2020 "Realizzazione metanodotto denominato "Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse" tratto Casale sul Sile - Gonars. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e ss.mm.ii. e dell'articolo 42, comma 2-quater della Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii ed autorizzazione alla dismissione e rimozione del metanodotto esistente "Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse", per il tratto in Regione del Veneto. Posizione n. ME-2/2018.". (Bollettino ufficiale n. 165 del 6 novembre 2020). 319

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 432913)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 161 del 06 novembre 2020

Autorizzazione anticipo vinificazione delle uve messe ad appassire per la produzione dei vini Docg ''Amarone della Valpolicella'' e Docg ''Recioto della Valpolicella''- Vendemmia 2020.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Valpolicella per quanto riguarda la richiesta di anticipo al 16 novembre 2020 della data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve prodotte nella vendemmia 2020 ed atte a produrre i vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella" in conformità a quanto stabilito dagli articoli 5 dei pertinenti disciplinari di produzione.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vita e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto ministeriale 24 marzo 2010 di riconoscimento della Docg "Amarone della Valpolicella" e della Docg "Recioto della Valpolicella" e di approvazione dei relativi disciplinari di produzione, modificati da ultimo con i decreti ministeriali 2 agosto 2019 pubblicati in GU n. 190 del 14/08/2019;

VISTI in particolare gli articoli 5 dei sopracitati disciplinari che stabiliscono che le uve messe ad appassire per la produzione dei predetti vini possono essere vinificate a partire dal 1° dicembre, sempreché non si verifichino situazioni climatiche particolari che, su richiesta del Consorzio di tutela, consentono alla Regione del Veneto di autorizzare l'anticipo di tale pratica enologica;

VISTA la nota del Consorzio tutela vini Valpolicella n. 133 del 30/10/2020 (prot. regionale n.464645 del 2/11/2020) con la quale il medesimo richiede l'anticipo al 16 novembre della data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve atte a produrre i vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella";

VISTA la documentazione amministrativa e tecnica allegata alla richiesta ovvero:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di tutela del 29 ottobre 2020;
- l'andamento meteorologico della stagione vegetativa in corso;
- i dati di maturazione delle uve in prossimità delle operazioni di vendemmia;
- l'evoluzione dei dati di maturazione delle uve durante la fase di appassimento nei fruttai.

PRESO ATTO dell'andamento climatico stagionale e dello stato di avanzamento del processo di appassimento, che sembra indicare chiaramente il raggiungimento di una concentrazione zuccherina conforme per la pigiatura delle uve ben prima della data minima consentita dal disciplinare fissata al 1° dicembre.

RITENUTO pertanto che sussistano elementi oggettivi per l'accoglimento della sopracitata richiesta del Consorzio di tutela;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 19 marzo 2019 con cui è stato prorogato l'incarico al 31 dicembre 2020 al direttore della Direzione Agroalimentare, assegnato con DGR n. 1070 del 29 giugno;

decreta

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che la data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve ottenute della vendemmia 2020 e messe ad appassire per la produzione dei vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella" è fissata al 16 novembre 2020;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV) -, all'AVEPA, alla Società Siquria Spa e al Consorzio di tutela vini Valpolicella;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 431968)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 160 del 27 ottobre 2020

Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Piave e dal torrente Sonna, in territorio dei comuni di Feltre, Lentiai, Vas, Quero e Alano di Piave, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con D.I. 22.10.1963 n. 1765 e Ddr n.190 del 12.11.2009. Impianto QUERO. Domanda di voltura a favore di Enel Green Power Italia s.r.l..
[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la volturazione a favore di Enel Green Power Italia s.r.l. della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Piave e dal torrente Sonna, in territorio dei comuni di Feltre, Lentiai, Vas, Quero e Alano di Piave, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.I. 22.10.1963 n. 1765 venne concesso alla società Enel Produzione S.p.A., a tutto il 31 marzo 2029, il diritto di derivare dal fiume Piave e dal torrente Sonna, in territorio dei comuni di Feltre, Lentiai, Vas, Quero e Alano di Piave, moduli massimi 600,00 (litri al secondo sessantamila) e medi 411,60 (litri al secondo quarantunmilacentosessanta) di acqua per produrre sul salto di m 58,98 la potenza nominale media di kW 23.800,00 da trasformare in energia elettrica;
- con Ddr 12.11.2009 n.190 la società Enel Green Power S.p.A. (cod. Fiscale 10236 451 000) è stata riconosciuta titolare a tutti gli effetti della concessione di cui sopra;
- Enel Green Power S.p.A. aveva stipulato, a favore della Regione Veneto, la polizza fidejussoria n. 03318/8200/00448801/92009 in data 11.8.2009 di Intesa Sanpaolo S.p.A. fino all'importo massimo di € 312.494,00 (trecentododicimilaquattrocentonovantaquattro/00), pari a mezza annualità del canone, a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che la società concessionaria veniva ad assumere per effetto della concessione;
- con domanda in data 4.10.2019 n. 25092, assunta al protocollo della Regione Veneto n. 428855 del 7.10.2019, la società Enel Green Power S.p.A. ha richiesto il nulla-osta alla variazione della titolarità della concessione in favore di Enel Green Power Italia s.r.l.;
- con atto in data 16/09/2019 rep. n. 59792, raccolta n. 30598, notaio dr. Nicola Atlante, è stata costituita la società Enel Green Power Italia s.r.l.;
- con atto in data 19.12.2019 rep. 60397, raccolta n. 30932, notaio dr. Nicola Atlante, è stata attuata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. a favore della società beneficiaria Enel Green Power Italia s.r.l. con l'assegnazione alla società beneficiaria del ramo di azienda afferente anche alle concessioni di derivazione d'acqua;
- ad integrazione di quanto sopra, con nota in data 20.12.2019 n. 124, assunta al protocollo della Regione Veneto n. 553491 del 23.12.2019, la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha richiesto di subentrare alla società Enel Green Power S.p.A. nella titolarità della concessione e, tra l'altro, ha chiarito che la stessa società è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A. e che sono state attribuite alla stessa tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all'ambito idroelettrico subentrando pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi di quest'ultima in tale ambito;
- con nota in data 25.8.2020 n. 14967, assunta al protocollo della Regione Veneto, in pari data, al n. 333059 la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha inviato l'appendice n.2 datata 19.8.2020 alla garanzia fidejussoria n. 08312/8200/00448801/165294/92009 (ex n. 08312/8200/00448801/92009) in data 11.8.2009 di Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore della Regione Veneto dalla quale risulta che la garanzia fidejussoria s'intende d'ora in poi prestata nell'interesse di Enel Green Power Italia s.r.l. e l'importo della suddetta garanzia si intende aumentato da € 312.494,00 a € 361.046,00 (euro trecentosettantunomilaquarantasei/00);
- con nota in data 18.9.2020, assunta al protocollo della Regione Veneto, in data 21.9.2020, al n. 384327 Intesa Sanpaolo su indicazione di Enel Green Power Italia s.r.l. ha inviato l'appendice n.3 datata 17.9.2020 alla garanzia fidejussoria n. 08312/8200/00448801/165294/92009 (già n. 3318/8200/00448801/92009 poi n. 08312/8200/00448801/92009) con la quale dichiara che l'attuale numero di riferimento alla garanzia in oggetto è "n.: 08312/8200/00448801/165294/92009 (già n. 3318/8200/00448801/92009 poi n. 08312/8200/00448801/92009);
- è stata acquisita la dichiarazione, datata 7.2.2020, di esenzione dalla presentazione della documentazione antimafia da parte di Enel Green Power Italia s.r.l. in quanto avente i requisiti previsti dall'art.83, comma 3, lett.a) del D.Lgs.159/2011;

VISTO il R.D. 14.08.1920 n. 1285;

VISTO il T.U. di leggi approvato con R.D.11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 16.3.1999 n. 79 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 3 della L.R. 3.2.2006 n. 2;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006, n.152 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.i..;

VISTO la DGRV n.465 del 02.03.2010;

VISTO la DGRV n. 1628 del 19.11.2015;

decreta

1. la società Enel Green Power Italia s.r.l. (cod.fiscale 10 236 451 000) è riconosciuta titolare a tutti gli effetti, per le motivazioni di cui alle premesse, della concessione di derivazione dal fiume Piave e dal torrente Sonna, in territorio dei comuni di Feltre, Lentiai, Vas, Quero e Alano di Piave, di cui al D.I. 22.10.1963 n. 1765 e Ddr n.190 del 12.11.2009, specificata nelle premesse;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 431969)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 161 del 27 ottobre 2020

Concessione di derivazione d'acqua dai torrenti Molinà e Vedessana, in territorio del comune di Calalzo di Cadore, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con RR.DD. 24.6.1929, n.3894/6458, 11.12.1930 n. 10579, 28.7.1932 n.7376, D.I. 20.2.1979, n.232 e Ddr n.3 del 19.1.2010. Impianto SAN GIOVANNI. Domanda di voltura a favore di Enel Green Power Italia s.r.l..

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la volturazione a favore di Enel Green Power Italia s.r.l. della concessione di derivazione d'acqua dai torrenti Molinà e Vedessana, in territorio del comune di Calalzo di Cadore, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con RR.DD. 24.6.1929, n.3894/6458, 11.12.1930 n. 10579, 28.7.1932 n.7376 e D.I. 20.2.1979, n.232 venne concesso alla società Enel Produzione S.p.A., a tutto il 31 marzo 2029, il diritto di derivare dai torrenti Molinà e Vedessana, in territorio del comune di Calalzo di Cadore, moduli massimi 15,60 (litri al secondo millecinquecentosessanta) e medi 13,56 (litri al secondo milletrecentocinquantasei) di acqua per produrre sul salto di m 116,90 la potenza nominale media di kW 1.554,07 da trasformare in energia elettrica;
- con Ddr 19.1.2010 n.3 la società Enel Green Power S.p.A. (cod. Fiscale 10236 451 000) è stata riconosciuta titolare a tutti gli effetti della concessione di cui sopra;
- Enel Green Power S.p.A. aveva stipulato, a favore della Regione Veneto, la polizza fidejussoria n. 03318/8200/00448805/92010 in data 11.8.2009 di Intesa Sanpaolo S.p.A. fino all'importo massimo di € 20.404,02 (ventimilaquattrocentoquattro/02), pari a mezza annualità del canone, a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che la società concessionaria veniva ad assumere per effetto della presente concessione;
- con domanda in data 4.10.2019 n. 25092, assunta al protocollo della Regione Veneto n. 428855 del 7.10.2019, la società Enel Green Power S.p.A. ha richiesto il nulla-osta alla variazione della titolarità della concessione in favore di Enel Green Power Italia s.r.l.;
- con atto in data 16/09/2019 rep. n. 59792, raccolta n. 30598, notaio dr. Nicola Atlante, è stata costituita la società Enel Green Power Italia s.r.l.;
- con atto in data 19.12.2019 rep. 60397, raccolta n. 30932, notaio dr. Nicola Atlante, è stata attuata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. a favore della società beneficiaria Enel Green Power Italia s.r.l. con l'assegnazione alla società beneficiaria del ramo di azienda afferente anche alle concessioni di derivazione d'acqua;
- ad integrazione di quanto sopra, con nota in data 20.12.2019 n. 124, assunta al protocollo della Regione Veneto n. 553491 del 23.12.2019, la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha richiesto di subentrare alla società Enel Green Power S.p.A. nella titolarità della concessione e, tra l'altro, ha chiarito che la stessa società è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A. e che sono state attribuite alla stessa tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all'ambito idroelettrico subentrando pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi di quest'ultima in tale ambito;
- con nota in data 25.8.2020 n. 14967, assunta al protocollo della Regione Veneto, in pari data, al n. 333059 la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha inviato l'appendice n.2 datata 19.8.2020 alla garanzia fidejussoria n. 08312/8200/00448805/165295/92010 (ex n. 08312/8200/00448805/92010) in data 11.8.2009 di Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore della Regione Veneto dalla quale risulta che la garanzia fidejussoria s'intende d'ora in poi prestata nell'interesse di Enel Green Power Italia s.r.l. e l'importo della suddetta garanzia si intende aumentato da € 20.404,02 a € 23.575,24 (euro ventitremilacinquecentosettantacinque/10);
- con nota in data 18.9.2020, assunta al protocollo della Regione Veneto, in data 21.9.2020, al n. 384327 Intesa Sanpaolo su indicazione di Enel Green Power Italia s.r.l. ha inviato l'appendice n.3 datata 17.9.2020 alla garanzia fidejussoria n. 08312/8200/00448805/165295/92010 (già n. 3318/8200/00448805/92010 poi n. 08312/8200/00448805/92010) con la quale dichiara che l'attuale numero di riferimento alla garanzia in oggetto è "n: 08312/8200/00448805/165295/92010 (già n. 3318/8200/00448805/92010 poi n. 08312/8200/00448805/92010)";
- è stata acquisita la dichiarazione, datata 7.2.2020, di esenzione dalla presentazione della documentazione antimafia da parte di Enel Green Power Italia s.r.l. in quanto avente i requisiti previsti dall'art.83, comma 3, lett.a) del D.Lgs.159/2011;

VISTO il R.D. 14.08.1920 n. 1285;

VISTO il T.U. di leggi approvato con R.D.11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 16.3.1999 n. 79 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 3 della L.R. 3.2.2006 n. 2;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006, n.152 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.i..;

VISTO la DGRV n.465 del 02.03.2010;

VISTO la DGRV n. 1628 del 19.11.2015;

decreta

1. la società Enel Green Power Italia s.r.l. (cod.fiscale 10 236 451 000) è riconosciuta titolare a tutti gli effetti, per le motivazioni di cui alle premesse, della concessione di derivazione dai torrenti Molinà e Vedessana, in territorio del comune di Calalzo di Cadore, di cui ai RR.DD. 24.6.1929, n.3894/6458, 11.12.1930 n. 10579, 28.7.1932 n.7376, D.I. 20.2.1979, n.232 e Ddr n.3 del 19.1.2010, specificata nelle premesse;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 431970)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 162 del 27 ottobre 2020

Concessione di derivazione d'acqua dal Lago di Cavia e torrenti Biois, Valles, Le Code e Cavia, in territorio del comune di Falcade, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con R.D.24.8.1941 n.4405, D.M.29.1.1951 n.5642 e Ddr n.192 del 12.11.2009. Impianto CAVIA1 e MOLINO. Domanda di voltura a favore di Enel Green Power Italia s.r.l..

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la volturazione a favore di Enel Green Power Italia s.r.l. della concessione di derivazione d'acqua dal Lago di Cavia e torrenti Biois, Valles, Le Code e Cavia, in territorio del comune di Falcade, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con R.D.24.8.1941 n.4405 e D.M.29.1.1951 n.5642 venne concesso alla società Enel Produzione S.p.A., a tutto il 31 marzo 2029, il diritto di derivare, in territorio del comune di Falcade, dal lago di Cavia, moduli massimi 2,10 (litri al secondo duecentodieci) e medi 0,69 (litri al secondo sessantanove) di acqua per produrre sul salto di m 557,13 la potenza nominale media di kW 376,88 e dai torrenti Biois, Valles, Le Code e Cavia moduli massimi 6,20 (litri al secondo seicentoventi) e medi 4,75 (litri al secondo quattrocentosettantacinque) di acqua per produrre sul salto di m 356,70 la potenza nominale media di kW 1.661,10 da trasformare in energia elettrica;
- con Ddr 12.11.2009 n.192 la società Enel Green Power S.p.A. (cod. Fiscale 10236 451 000) è stata riconosciuta titolare a tutti gli effetti della concessione di cui sopra;
- Enel Green Power S.p.A. aveva stipulato, a favore della Regione Veneto, la polizza fidejussoria n. 03318/8200/00448782/91999 in data 11.8.2009 di Intesa Sanpaolo S.p.A. fino all'importo massimo di € 26.758,68 (ventiseimilasettecentocinquantotto/68), pari a mezza annualità del canone, a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che la società concessionaria veniva ad assumere per effetto della concessione;
- con domanda in data 4.10.2019 n. 25092, assunta al protocollo della Regione Veneto n. 428855 del 7.10.2019, la società Enel Green Power S.p.A. ha richiesto il nulla-osta alla variazione della titolarità della concessione in favore di Enel Green Power Italia s.r.l.;
- con atto in data 16/09/2019 rep. n. 59792, raccolta n. 30598, notaio dr. Nicola Atlante, è stata costituita la società Enel Green Power Italia s.r.l.;
- con atto in data 19.12.2019 rep. 60397, raccolta n. 30932, notaio dr. Nicola Atlante, è stata attuata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. a favore della società beneficiaria Enel Green Power Italia s.r.l. con l'assegnazione alla società beneficiaria del ramo di azienda afferente anche alle concessioni di derivazione d'acqua;
- ad integrazione di quanto sopra, con nota in data 20.12.2019 n. 124, assunta al protocollo della Regione Veneto n. 553491 del 23.12.2019, la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha richiesto di subentrare alla società Enel Green Power S.p.A. nella titolarità della concessione e, tra l'altro, ha chiarito che la stessa società è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A. e che sono state attribuite alla stessa tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all'ambito idroelettrico subentrando pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi di quest'ultima in tale ambito;
- con nota in data 25.8.2020 n. 14967, assunta al protocollo della Regione Veneto, in pari data, al n. 333059 la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha inviato l'appendice n.2 datata 19.8.2020 alla garanzia fidejussoria n. 08312/8200/00448782/165284/91999 (ex n. 08312/8200/00448782/91999) in data 11.8.2009 di Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore della Regione Veneto dalla quale risulta che la garanzia fidejussoria s'intende d'ora in poi prestata nell'interesse di Enel Green Power Italia s.r.l. e l'importo della suddetta garanzia si intende aumentato da € 26.758,68 a € 30.916,16 (euro trentamilanovencentosedici/16);
- con nota in data 18.9.2020, assunta al protocollo della Regione Veneto, in data 21.9.2020, al n. 384327 Intesa Sanpaolo su indicazione di Enel Green Power Italia s.r.l. ha inviato l'appendice n.3 datata 17.9.2020 alla garanzia fidejussoria n. 08312/8200/00448782/165284/91999 (già n. 3318/8200/00448782/91999 poi n. 08312/8200/00448782/91999) con la quale dichiara che l'attuale numero di riferimento alla garanzia in oggetto è "n.: 08312/8200/00448782/165284/91999 (già n. 3318/8200/00448782/91999 poi n. 08312/8200/00448782/91999)";
- è stata acquisita la dichiarazione, datata 7.2.2020, di esenzione dalla presentazione della documentazione antimafia da parte di Enel Green Power Italia s.r.l. in quanto avente i requisiti previsti dall'art.83, comma 3, lett.a) del D.Lgs.159/2011;

VISTO il R.D. 14.08.1920 n. 1285;

VISTO il T.U. di leggi approvato con R.D.11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 16.3.1999 n. 79 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 3 della L.R. 3.2.2006 n. 2;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006, n.152 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.i..;

VISTO la DGRV n.465 del 02.03.2010;

VISTO la DGRV n. 1628 del 19.11.2015;

decreta

1. la società Enel Green Power Italia s.r.l. (cod.fiscale 10 236 451 000) è riconosciuta titolare a tutti gli effetti, per le motivazione di cui alle premesse, della concessione di derivazione dal Lago di Cavia e torrenti Biois, Valles, Le Code e Cavia, in territorio del comune di Falcade, di cui ai R.D.24.8.1941 n.4405, D.M.29.1.1951 n. 5642 e Ddr n.192 del 12.11.2009, specificata nelle premesse;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 431971)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 163 del 27 ottobre 2020

Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Biois, in territorio del comune di Falcade, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con D.P.R. 30.5.1953 n.1961, D.M.16.10.1954 n.4022 e Ddr n.179 del 12.11.2009. Impianto CAVIA 2. Domanda di voltura a favore di Enel Green Power Italia s.r.l..

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la volturazione a favore di Enel Green Power Italia s.r.l. della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Biois, in territorio del comune di Falcade, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.P.R. 30.5.1953 n.1961 e D.M.16.10.1954 n.4022 venne concesso alla società Enel Produzione S.p.A., a tutto il 31 marzo 2029, il diritto di derivare dal torrente Biois, in territorio del comune di Falcade, moduli massimi 8,00 (litri al secondo ottocento) e medi 4,30 (litri al secondo quattrocentotrenta) di acqua per produrre sul salto di m 211,60 la potenza nominale media di kW 892,03 da trasformare in energia elettrica;
- con Ddr 12.11.2009 n.179 la società Enel Green Power S.p.A. (cod. Fiscale 10236 451 000) è stata riconosciuta titolare a tutti gli effetti della concessione di cui sopra;
- Enel Green Power S.p.A. aveva stipulato, a favore della Regione Veneto, la polizza fidejussoria n. 03318/8200/00448786/92001 in data 11.8.2009 di Intesa Sanpaolo S.p.A. fino all'importo massimo di € 11.713,86 (undicimilasettecentotredici/86), pari a mezza annualità del canone, a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che la società concessionaria veniva ad assumere per effetto della concessione;
- con domanda in data 4.10.2019 n. 25092, assunta al protocollo della Regione Veneto n. 428855 del 7.10.2019, la società Enel Green Power S.p.A. ha richiesto il nulla-osta alla variazione della titolarità della concessione in favore di Enel Green Power Italia s.r.l.;
- con atto in data 16/09/2019 rep. n. 59792, raccolta n. 30598, notaio dr. Nicola Atlante, è stata costituita la società Enel Green Power Italia s.r.l.;
- con atto in data 19.12.2019 rep. 60397, raccolta n. 30932, notaio dr. Nicola Atlante, è stata attuata la scissione parziale della società Enel Green Power S.p.A. a favore della società beneficiaria Enel Green Power Italia s.r.l. con l'assegnazione alla società beneficiaria del ramo di azienda afferente anche alle concessioni di derivazione d'acqua;
- ad integrazione di quanto sopra, con nota in data 20.12.2019 n. 124, assunta al protocollo della Regione Veneto n. 553491 del 23.12.2019, la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha richiesto di subentrare alla società Enel Green Power S.p.A. nella titolarità della concessione e, tra l'altro, ha chiarito che la stessa società è destinata a rimanere nel Gruppo Enel, sotto il controllo, diretto o indiretto, di Enel S.p.A. e che sono state attribuite alla stessa tutte le attività e risorse di Enel Green Power S.p.A. relative all'ambito idroelettrico subentrando pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi di quest'ultima in tale ambito;
- con nota in data 25.8.2020 n. 14967, assunta al protocollo della Regione Veneto, in pari data, al n. 333059 la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha inviato l'appendice n.2 datata 19.8.2020 alla garanzia fidejussoria n. 08312/8200/448786/165286/92001 (ex n. 08312/8200/00448786/92001) in data 11.8.2009 di Intesa Sanpaolo S.p.A. a favore della Regione Veneto dalla quale risulta che la garanzia fidejussoria s'intende d'ora in poi prestata nell'interesse di Enel Green Power Italia s.r.l. e l'importo della suddetta garanzia si intende aumentato da € 11.713,86 a € 13.532,10 (euro tredicimilacinquecentotrentadue/10);
- con nota in data 18.9.2020, assunta al protocollo della Regione Veneto, in data 21.9.2020, al n. 384327 Intesa Sanpaolo su indicazione di Enel Green Power Italia s.r.l. ha inviato l'appendice n.3 datata 17.9.2020 alla garanzia fidejussoria n. 08312/8200/00448786/165286/92001 (già n. 3318/8200/00448786/92001 poi n. 08312/8200/00448786/92001) con la quale dichiara che l'attuale numero di riferimento alla garanzia in oggetto è "n: 08312/8200/00448786/165286/92001 (già n. 3318/8200/00448786/92001 poi n. 08312/8200/00448786/92001)";
- è stata acquisita la dichiarazione, datata 7.2.2020, di esenzione dalla presentazione della documentazione antimafia da parte di Enel Green Power Italia s.r.l. in quanto avente i requisiti previsti dall'art.83, comma 3, lett.a) del D.Lgs.159/2011;

VISTO il R.D. 14.08.1920 n. 1285;

VISTO il T.U. di leggi approvato con R.D.11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 16.3.1999 n. 79 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 3 della L.R. 3.2.2006 n. 2;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006, n.152 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.i..;

VISTO la DGRV n.465 del 02.03.2010;

VISTO la DGRV n. 1628 del 19.11.2015;

decreta

1. la società Enel Green Power Italia s.r.l. (cod.fiscale 10 236 451 000) è riconosciuta titolare a tutti gli effetti, per le motivazioni di cui alle premesse, della concessione di derivazione dal torrente Biois, in territorio del comune di Falcade, di cui ai D.P.R. 30.5.1953 n.1961, D.M.16.10.1954 n.4022 e Ddr n.179 del 12.11.2009, specificata nelle premesse;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Roberto Dall'Armi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 432003)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 352 del 25 settembre 2020

P. n.1024.E: "Ripristini di opere di difesa ed interventi di controllo e riduzione del trasporto solido: ripristino di difese longitudinali e trasversali del T. Marano e del T. Negrar nei comuni di San Pietro in C., Marano e Negrar. Lavori supplementari". Importo complessivo di perizia: E. 97.450,07. Decreto di approvazione del progetto e modalità di affidamento. CUP: H64H17000450001.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la perizia 1024.E di cui all'oggetto, rientrante nel progetto n.1024 previsto nell'Allegato A alla D.G.R. n. 642 del 11/05/2016 e si vanno a definire le procedure relative all'affidamento degli stessi.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con D.G.R. n. 642 del 11/05/2016 la Giunta della Regione Veneto ha finanziato gli interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, fra cui all'allegato A erano compresi i lavori del progetto n. 1024 del 04/09/2020, titolati "*Ripristini di opere di difesa ed interventi di controllo e riduzione del trasporto solido: ripristino di difese longitudinali e trasversali del T. Marano e del T. Negrar nei comuni di San Pietro in C., Marano e Negrar"* per l'importo complessivo di € 572.302,54;
- che con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 27 del 19/02/2020 sono stati approvati gli atti di contabilità finale, e il certificato di regolare esecuzione del summenzionato progetto e veniva rimodulato il quadro economico del medesimo prevedendo un importo supplementare per dei lavori di completamento, pari a € 97.450,07;
- con decreto del Direttore della Direzione Operativa n.179 del 15/05/2019 è stato prenotato sul capitolo di spesa n.103864 del Bilancio regionale l'importo di € 97.450,07 per i medesimi lavori di completamento;

CONSIDERATO:

- che i lavori aggiuntivi riscontrati necessari riguardano attività di pulizia alveo sia sul Marano che sul Negrar e di consolidamento di un tratto del torrente Negrar assoggettato a forte azione erosiva da parte delle acque di piena, con cui è minacciata l'integrità di alcuni manufatti adiacenti alla sua sponda sinistra in località Tiro a Segno di Negrar (VR). Questi sono stati impostati con gli stessi prezzi applicati con l'affidamento dei lavori principali in seguito all'esperimento di apposita procedura di gara;
- che, trattandosi di lavori da avviare in tempi brevi e della stessa natura dei principali sono rientranti tra le attività supplementari di cui all'art. 101 c.1, lett. b di cui al D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e s.m.i. ed è possibile prevederne l'affidamento a chi ha già portato a compimento le precedenti lavorazioni;

PRESO ATTO che fra le competenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona risultano tutti gli atti e provvedimenti afferenti alla materia "Affidamento Lavori" relativamente agli interventi con importo a base d'asta minore di € 150.000,00;

VISTO il progetto n. 1024.E datato 15/09/2020, predisposto dall'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, relativo ai lavori suddetti che presenta il seguente quadro economico:

A - Lavori:		
Lavori (Vedasi atti contabili):	€	78.234,87
Oneri per la sicurezza:	€	1.642,24
Totale lavori - A:	**€**	**79.877,11**
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
I.V.A. 22%:	€	17.572,96
Totale spese a disposizione dell'Amministrazione - B:	**€**	**17.572,96**
TOTALE PERIZIA A CONSUNTIVO - A+B:	**€**	**97.450,07**

CONSIDERATO che le lavorazioni previste in progetto non rientrano tra quelle soggette all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Allegato A al D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTO il verbale di validazione del progetto sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento in data 21/09/2020 ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n.50/2016;

PRESO ATTO che il D.Lgs. n.76 del 16/07/2020"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" è in vigore e prevede, ai sensi dell'art.1, c.2, lett. a, l'affidamento diretto dei lavori per importi inferiori ai 150.000,00 qualora la delibera a contrarre o altro atto di avvio equivalente, quale il presente, sia adottato entro la fine del mese di luglio 2021;

PRESO ATTO che l'impegno della spesa potrà essere disposto solo in seguito alla conclusione della procedura di "affidamento", di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1186 del 26/07/2016 ed al conseguente accertamento della relativa entrata;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il DPR n. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n.27;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il progetto n. 1024.E, titolato "*Ripristini di opere di difesa ed interventi di controllo e riduzione del trasporto solido: ripristino di difese longitudinali e trasversali del t. Marano e del t. Negrar nei comuni di San Pietro in C., Marano e Negrar. Lavori supplementari",* dell'importo complessivo di € 97.450,07;

3. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ai sensi del D.Lgs. n.76 del 16/07/2020 (decreto semplificazioni), con riferimento all'art. 1, comma 2, lettera a, tramite procedura per l'assegnazione diretta della loro esecuzione;

4. che ai sensi all'art.106 c.1, lett. b. del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e s.m.i. è possibile affidare la realizzazione delle opere progettuali all'Appaltatore dei lavori del progetto principale (n.1024);

5. di dare atto che l'impegno della spesa potrà essere disposto solo in seguito alla conclusione della procedura di "affidamento" ed al conseguente accertamento della relativa entrata;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Marco Dorigo

(Codice interno: 432004)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 405 del 20 ottobre 2020

Modifica al decreto n° 279 del 08/09/2020 - Determinazione e liquidazione quote causa successione ditta fu Paiola Franco. Occupazione permanente di terreni di terreni di loro proprietà a seguito dell'esecuzione dei lavori di "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico in Comune di Arcole - (VR)". Legge 23 dicembre 2009 n° 191 - Accordo di programma del 23/12/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n° 6 / 2012 e n° 8 / 2012 - Codifica locale n° 908 / 2013. Codice: VR037A/10 - Importo progetto esecutivo : E. 2.570.000,00 - CUP H63B12000200001.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rettificano le quote dell'indennità di esproprio determinate con decreto n° 279 del 08/09/2020, e si propone il pagamento della rata di saldo spettanti agli eredi della ditta fu Paiola Franco a seguito di successione ereditaria.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di modificare per intervenuta successione l'allegato "A" al decreto n° 433 del 08/10/2018 per quanto riguarda l'indennità spettante al fu Paiola Franco secondo il seguente prospetto:

Proprietà	Foglio	Particella	Superficie mq	Coltura in atto	Quota	Superficie espropriata mq.	Prezzo al mq maggiorato ai sensi dell'art.45 - comma 2 del D.P.R. 08/06/2001	Indennità di esproprio ai sensi dell'art. 40 - comma n° 3 del D.P.R. 08/06/2001 n° 327	Importo totale spettante per 1/2 indennità di esproprio	Totale spettante
PAIOLA GIORGIA PAOLA	28	408	62	Seminativo	2/3	62	€ 8,0655	€ 333,38	€ 166,69	**€ 957,11**
		410	294	Seminativo	2/3	294	€ 8,0655	€ 1.580,84	€ 790,42	
PAIOLA LAURA		408	62	Seminativo	2/3	62	€ 8,0655	€ 333,38	€ 166,69	**€ 957,11**
		410	294	Seminativo	2/3	294	€ 8,0655	€ 1.580,84	€ 790,42	

3. di liquidare e proporre il pagamento, con il seguente provvedimento, quale indennità definitiva, della somma di **€ 1.914,22** (Euro millenovecentoquattordici/22) per far fronte al pagamento degli espropri ed occupazioni temporanee relative ai lavori di cui all'oggetto, come di seguito indicato:

- **Paiola Giorgia Paola OMISSIS,** la somma di **€ 957,11** (Euro novecentocinquantasette/32);
- **Paiola Laura OMISSIS** , la somma di **€ 957,11** (Euro novecentocinquantasette/32);

4. di stabilire che trattandosi di acquisizione di terreni, sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35, D.P.R. 327 / 2001 e all'art. 11 della Legge n° 413/91;

5. di stabilire che la presente proposta di pagamento trova copertura finanziaria per l'intero importo sull'impegno assunto con Decreto n° 27 del 04/06/2013 del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto;

6. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;

7. il presente provvedimento sostituisce integralmente il decreto n° **279** del **08/09/2020**;

8. di stabilire che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione in assenza di opposizione di terzi da avanzarsi al Responsabile del Procedimento, ing. Marco Dorigo, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona con sede in Piazzale Cadorna, 2 - 37126 - Verona - (VR), tramite pec: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it.

Marco Dorigo

(Codice interno: 432005)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 406 del 20 ottobre 2020

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione per derivazione d'acqua da falda sotterranea ad usi industriali e igienico assimilato in Comune di Belfiore (VR) Loc. Caldiero Via Buggia, fg. 182 mappale 323 rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Ditta: Società RDB S.p.a. in Fallimento. Pratica D/1591.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell' Unità Organizzativa Genio Civile Verona liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dal Fallimento Società RDB S.p.a.

Il Direttore

PREMESSO che il versamento di depositi cauzionali effettuato da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale costituito dalla Società RDB S.p.a. (Partita IVA n. 00110990330) (Anagrafica n. 000092149/0001), oggi in Fallimento, con sede legale in Via Dell'Edilizia n. 1 - 29010 Comune di Pontenure (PC), a fronte della concessione di cui all'oggetto con reversale n. 2015/021498 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00019473 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 9.02.04.01.001 - di euro 866,53 (euro ottocentosessantasei//53);

VISTA la concessione a derivare acque pubbliche da falda sotterranea per uso industriale e igienico ed assimilati (igienico sanitario) rilasciata con Decreto n. 369 del 09.09.2003 per la quale la Società ha provveduto al deposito cauzionale di € 866,53 da restituirsi al termine della concessione;

VISTA la domanda di subentro depositata dalla Società RDB IMMOBILIARE S.P.A. prot. n. 19300 del 18.01.2017 in esito all'acquisto del complesso aziendale sito in Comune di Belfiore (VR), Loc. Caldiero, via Buggia n. 18, nella derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea identificato con il codice D/1591 ad uso industriale ed igienico ed assimilati (igienico sanitario) e per la quale è stato ricostituito il deposito cauzionale;

VISTA la richiesta prot. n. 203157 del 22.05.2020 con la quale la Società chiede lo svincolo del deposito cauzionale relativo alla concessione originaria per l'uso indicato;

VALUTATO che per i motivi sopra esposti sussistono i presupposti per la restituzione del deposito cauzionale di euro 866,53 relativo alla concessione idrica per uso industriale ed igienico ed assimilati (igienico sanitario);

RITENUTO pertanto di procedere alla restituzione del citato deposito cauzionale;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di Previsione 2019 - 2021".

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona" e n. 15 del 1.09.2016 integrativo del precedente.

decreta

1. di prendere atto della richiesta di restituzione del deposito cauzionale come indicato in premessa;

2. di liquidare alla società Società RDB S.P.A. (Partita IVA n. 00110990330) (Anagrafica n. 00092149/0001) - oggi in Fallimento, con sede legale in Via Dell'Edilizia n. 1 - 29010 Comune di Pontenure (PC), la somma di euro 866,53 (euro ottocentosessantasei//53 a valere sull'impegno n. 2015/00019473 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

3. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. LGS n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

(Codice interno: 432006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 409 del 20 ottobre 2020

R.D. n. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Loc. Mariona mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso zootecnico ed igienico ed assimilato (igienico sanitario, ufficio, bagno, lavandino e lavaggi) fg. 17 mappale n. 126. Concessionari: Grigolini Francesco e Grigolini Fabio Pratica D/11883

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 179507 del 08.05.2019; l'esito della Valutazione ex Ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 366044 del 21.09.2019; Disciplinare d'uso della Concessione prot. n. 414114 del 29 SETTEMBRE 2020. Atto soggetto al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 08.05.2019 (prot. n. 175907) dai signori GRIGOLINI FRANCESCO (C.F. omissis), nato a Verona il 10.11.1961 e residente *(omissis*) e GRIGOLINI FABIO (C.F. omissis) nato a Verona il 13.06.1960 e residente (*omissis*) tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso zootecnico ed igienico ed assimilato (igienico sanitario, ufficio, bagno, lavandino e lavaggi), mediante un pozzo sito nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Loc. Mariona, terebrato sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 17 mappale n. 126;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs. n. 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Disciplinare d'uso della Concessione protocollo n. 414114 del 29.09.2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che la titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato Disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al Disciplinare n. 414114 del 29.09.2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, ai signori GRIGOLINI FRANCESCO e GRIGOLINI FABIO, come in premessa individuati, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Loc. Mariona, fg. 17 mappale n. 126 nella misura di medi 0,61 l/s (pari a mod. 0,0061) e massimi 1,00 l/s (pari a mod. 0,01) per un volume complessivo annuo non superiore a 4.031,20 mc/a, ad uso zootecnico ed igienico ed assimilato (igienico sanitario, ufficio, bagno, lavandino e lavaggi).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente Decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 414114 del 29.09.2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 267,18 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente Decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. n. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente Decreto e relativo Disciplinare prot. n. 414114 del 29.09.2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato Disciplinare della Concessione d'uso prot. n. 546877 del 18.12.2019, parte integrante del presente Decreto, stipulato tra i signori GRIGOLINI FRANCESCO e GRIGOLINI FABIO, come in precedenza indicata, e il Direttore *pro-tempore* dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 432007)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 410 del 20 ottobre 2020

Concessione sul demanio idrico per gli attraversamenti aerei dei corsi d'acqua Vaio della Giara (4 volte), e del Vaio Buscara con linea elettrica a 13 kV per allacciamento in località Trezzolano, Cancello e Moruri in Comune di Verona. Ditta: A.G.S.M. Verona S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10762.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. n. 405014 del 20.09.2019; Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prot. n. 405014 del 20.09.2019; Atto di Sottomissione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Verona in data 02.12.1957 rep. n. 3442; Disciplinare n. 440817 del 16/10/2020; Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs .n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 405012 del 20.09.2020, la ditta A.G.S.M. Verona S.p.A. omissis in persona del legale rappresentante Dott.ssa. Ambrosi Daniela omissis, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per gli attraversamenti aerei dei corsi d'acqua Vaio della Giara (4 volte), e del Vaio Buscara con linea elettrica a 13 kV per allacciamento in loc. Trezzolano, Cancello e Moruri in Comune di Verona;

PREMESSO che con nota prot. n. 405014 del 20.09.2019, la Ditta ha dichiarato, mediante Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà, che l'opera non ha subito modifiche rispetto a quanto in precedenza concesso;

PRESO ATTO dell'Atto di Sottomissione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Verona in data 02.12.1957 rep. n. 3442, subordinato al rispetto delle prescrizioni ivi precisate e riportate all'art. 2 del disciplinare allegato e che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare ed ha versato il canone richiesto;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di concedere alla ditta A.G.S.M. Verona S.p.A. omissis, in persona del legale rappresentante Dott.ssa. Ambrosi Daniela omissis, l'occupazione di superficie demaniale costituita dagli attraversamenti aerei dei corsi d'acqua Vaio della Giara (4 volte),

e del Vaio Buscara con linea elettrica a 13 kV per allacciamento in loc. Trezzolano, Cancello e Moruri in Comune di Verona (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona.

3 - La ditta dovrà inoltre:

- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;

- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

4 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 440817 del 16/10/2020, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2020, di **€ 475,56=** (quattrocentosettantacinque/56)**,** come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 432008)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 413 del 21 ottobre 2020

Affidamento, autorizzazione a contrarre e sub-impegno della spesa per l'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione autoveicoli in dotazione all'u.o. genio civile di Verona Legge Regionale n. 6 del 4 febbraio 1980 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento manutenzione e conservazione dei beni regionali" Ditta; Autofficina Benini sas con sede a Verona Importo del sub-impegno E. 30,000,00. C.I.G.8447231B88 - L.R. 39/2001

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida, si autorizza la stipula del contratto e si impegna la spesa su prenotazione già registrata nel finanziario per l'affidamento del servizio in oggetto sul bilancio regionale 2020-2022. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - nota Direzione Acquisti e AA.GG. prot. n. 40849 del 28/01/2020; - prenotazione della spesa n. 3441/2020 capitolo 5172 art. 014; - verbale di gara informale del 18/9/2020. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 comma 1 lettera b) del D. Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 02/11/2017 (prot. n. 455228), aggiornata il 16/03/2018 (prot.n. 102273) dalla Baratella sas di Barbiero Maria Grazia & C., - *omissis* -, Barbiero Maria Grazia, - *omissis* -, Baratella Luigi, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Roveredo di Guà (VR), in via Ponte a Destra, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 8 mappale n. 617;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 304 del 02/07/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Roveredo di Guà (VR) in via Ponte a Destra sul foglio 8 mappale 617;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 428471 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 428471 del 08/10/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla Baratella sas di Barbiero Maria Grazia & C., Baratella Luigi e Barbiero maria Grazia, come in premessa indicati, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Roveredo di Guà (VR) - in via Ponte a Destra, per medi mod. 0,0195 (l/s 1,95) e massimi mod. 0,033 (l/s 3,33) e un volume massimo annuo di mc 17.409,00 (8 ore - 310 giorni), ad uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 8 mappale 617 del Comune di Roveredo di Guà (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2035, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 428471 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 2.486,55 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 428471 del 08/10/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta)

giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 428471 del 08/10/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Baratella sas di Barbiero Maria Grazia & C., Baratella Luigi, Barbiero Maria Grazia, come in precedenza indicati, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 432009)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 415 del 27 ottobre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Roveredo di Guà (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare). Concessionari: Barbiero Maria Grazia, Baratella Luigi e Baratella sas di Barbiero Maria Grazia & C.. Pratica D/12901

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 455228 del 02/11/2017 aggiornata il 16/03/2018 prot.n. 102273; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 1264 del 14/06/2018; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 304 del 02/07/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 428471 del 08/10/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 02/11/2017 (prot. n. 455228), aggiornata il 16/03/2018 (prot.n. 102273) dalla Baratella sas di Barbiero Maria Grazia & C., - *omissis* -, Barbiero Maria Grazia, - *omissis* -, Baratella Luigi, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Roveredo di Guà (VR), in via Ponte a Destra, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 8 mappale n. 617;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 304 del 02/07/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Roveredo di Guà (VR) in via Ponte a Destra sul foglio 8 mappale 617;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 428471 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 428471 del 08/10/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla Baratella sas di Barbiero Maria Grazia & C., Baratella Luigi e Barbiero maria Grazia, come in premessa indicati, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Roveredo di Guà (VR) - in via Ponte a Destra, per medi mod. 0,0195 (l/s 1,95) e massimi mod. 0,033 (l/s 3,33) e un volume massimo annuo di mc 17.409,00 (8 ore - 310 giorni), ad uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 8 mappale 617 del Comune di Roveredo di Guà (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2035, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 428471 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 2.486,55 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 428471 del 08/10/2020, previo accordo tra le parti

e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 428471 del 08/10/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Baratella sas di Barbiero Maria Grazia & C., Baratella Luigi, Barbiero Maria Grazia, come in precedenza indicati, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 432010)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 416 del 27 ottobre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Urbani Luciano Pratica D/13057

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 483410 del 10/11/2017; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 375 del 28/01/2019; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 479 del 14/10/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 428464 del 08/10/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 20711/2017 (prot. n. 483410) da Urbani Luciano, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR), in via Fusa, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 7 mappale n. 1356;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 479 del 14/10/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) in via Fusa sul foglio 7 mappale 1356;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 428464 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 428464 del 08/10/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a URBANI LUCIANO, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) - in via Fusa, per medi mod. 0,00015 (l/s 0,015) e massimi mod. 0,0009 (l/s 0,09) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 195,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 7 mappale 1356 del Comune di San Giovanni Ilarione (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 428464 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 428464 del 08/10/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 428464 del 08/10/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Urbani Luciano, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio

civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 432011)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 417 del 27 ottobre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Caprino Veronese (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Torresani Michele Pratica D/12786

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 302890 del 05/08/2016; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 1483 del 14/07/2017; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 137 del 15/04/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 428476 del 08/10/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 05/08/2016 (prot. n. 302890) da Torresani Michele, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Caprino Veronese (VR), in via Bisse, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 29 mappale n. 305;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 137 del 15/04/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Caprino Veronese (VR) in via Bisse sul foglio 29 mappale 305;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 428476 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 428476 del 08/10/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a TORRESANI MICHELE, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Caprino Veronese (VR) - in via Bisse, per medi mod. 0,0031 (l/s 0,31) e massimi mod. 0,0186 (l/s 1,86) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 4.800,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 29 mappale 305 del Comune di Caprino Veronese (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 428476 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 428476 del 08/10/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 428476 del 08/10/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Torresani Michele, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 432012)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 418 del 27 ottobre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Verona (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irrigazione aree verdi. Concessionario: Salvagno Giovanni Pratica D/9465

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 3177 del 05/03/2003 aggiornata il 30/04/2019 prot.n. 168340; parere Autorità di Bacino del fiume Adige prot.n. 875 del 20/05/2003; dichiarazione Consorzio di Bonifica; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 419 del 05/11/2002; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 447429 del 21/10/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 05/03/2003 (prot. n. 3177) successivamente aggiornata, da Giovanni Salvagno, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irrigazione aree verdi, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Verona (VR), in loc. Gazzego, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 58 mappale n. 790;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 419 del 05/11/2002 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Verona (VR) in loc. Gazzego sul foglio 58 mappale 790 (ex 684);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 447429 del 21/10/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 447429 del 21/10/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Giovanni Salvagno, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Verona (VR) - in loc. Gazzego, per medi mod. 0,0035 (l/s 0,35) e massimi mod. 0,0212 (l/s 2,12) e un volume massimo annuo di mc 5.450,00 ad uso irrigazione aree verdi mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 58 mappale 790 del Comune di Verona (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 447429 del 21/10/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 447429 del 21/10/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 447429 del 21/10/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Giovanni Salvagno, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 432013)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 419 del 27 ottobre 2020

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Pietro In Cariano (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad usi industriale, antincendio, igienico sanitario ed irrigazione aree verdi. Concessionario: GRUPPO ITALIANO VINI SPA Pratica D/2523

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot.n. 11901 del 13/01/2014 e prot.n. 64930 del 20/02/2018; parere dell'Autorità di Bacino del fiume Adige prot.n. 736 del 11/04/2014; dichiarazione Acque Veronesi s.c. a r.l.; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 333 del 17/07/2014; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 428448 del 08/10/2020. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 13/01/2014 (prot.n. 11901) e 20/02/2018 (prot.n. 64930) dal Gruppo Italiano Vini Spa, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad usi industriale, antincendio, igienico sanitario ed irrigazione aree verdi, mediante due pozzi di prelievo nel Comune di San Pietro In Cariano (VR), in via A. Bolla n. 3, infissi sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 11 mappale n. 654;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 333 del 17/07/2014 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di San Pietro In Cariano (VR) in via A. Bolla n. 3, sul foglio 11 mappale 654;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 428448 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 428448 del 08/10/2020, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla GRUPPO ITALIANO VINI SPA, come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea, mediante due pozzi, nel Comune di San Pietro In Cariano (VR) - in via A. Bolla n. 3, per medi mod. 0,0011 (l/s 0,11) e massimi mod. 0,0066 (l/s 0,66) e un volume massimo annuo di mc 2.613,60 ("pozzo uffici") ad uso irrigazione aree verdi e medi mod. 0,00111 (l/s 0,111) e massimi mod. 0,05 (l/s 5) e un volume massimo annuo di mc 35.004,96 ("pozzo pigiatura") ad usi industriale, antincendio ed igienico e sanitario, mediante prelievo dai pozzi ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 11 mappale 654 del Comune di San Pietro In Cariano (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 14 (quattordici) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2034, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 428448 del 08/10/2020 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 2.753,73 calcolato per l'anno 2020 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed

uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 428448 del 08/10/2020, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 428448 del 08/10/2020, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Gruppo Italiano Vini Spa, come in precedenza indicata, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 432014)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 422 del 27 ottobre 2020

OPCM 3906/2010 Eventi alluvionali del 31 ottobre 2 novembre 2010 - DGRV 6/2017 Progetto dell'intervento denominato "Destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna nei Comuni di Soave e San Bonifacio (VR) ID Piano 991" Decreto di affidamento delle prestazioni specialistiche relative all'adeguamento del "Progetto esecutivo, riguardante la protezione del rilevato autostradale in Comune di Soave." CUP H18E18000510001 Progetto n° 1034 del 18/01/2018 importo di E. 2.250.000,00. Ditta: E-Farm Engineering & Consulting S.r.l., con sede in via Germania 7/13 - 35010 Vigonza (PD).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento affida l'incarico alla ditta: E-Farm Engineering & Consulting S.r.l., per la redazione della variante del progetto esecutivo così denominato "Destinazione del Bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna net Comune di Soave e San Bonifacio (VR) - ID PIANO 991 - Protezione del rilevato autostradale in Comune di Soave - Progetto **n° 1034** del **18/01/2018** e per l'effettuazione delle relative indagini e prove geognostiche.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria**:**
- Decreto **n° 419** in data **12/11/2012** della Regione Veneto;
- Decreto **n° 149** in data **13/6/2014** del Dipartimento Difesa del Suolo;
- Decreto **n° 88** in data **25/3/2015** del Direttore della Difesa del Suolo;
- D.G.R.V. **n° 927** del **26/06/2018**;
- Decreto n° **137** in data **23/06/2020** del direttore dell'U.O. Genio Civile Verona;
- Nota n° **321648** in data **13/08/2020** trasmessa alla E-Farm Engineering & Consulting S.r.l. con sede in via Germania 7/13 Vigonza (PD) di formulare la propria migliore offerta relativa alle prestazioni specialistiche riguardanti la modifica sostanziale del progetto esecutivo e per l'esecuzione di indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva;
- Comunicazione della ditta E-Farm Engineering & Consulting S.r.l. con note a mezzo pec in data **13/08/2020**, ed in data **14/08/2020**, delle proprie offerte.

Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con decreto **n° 419** del **12/11/2012**, la Regione del Veneto ha affidato alla **IPROS Ingegneria Ambientale S.r.l.** l'incarico del Service Tecnico per la progettazione definitiva dell'intervento denominato **"Destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna nei Comuni di Soave e San Bonifacio (VR) - ID Piano 991";**

CHE con decreto **n° 149** del **13/06/2014** del dirigente del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione Difesa del Suolo è stato approvato il **progetto definitivo** dell'importo complessivo di **€ 5.000.000,00** con il seguente quadro economico:

A)	Lavori a base d'appalto		
	- Cantiere e viabilità provvisoria	€	81.285,40
	- Opera di presa	€	917.508,24
	- Opera di scarico	€	140.590,96
	- Interventi di protezione fabbricati	€	264.736,05
	- Interventi di protezione rilevati stradali	€	347.482,73
	- Ricalibratura fossi	€	40.248,00
	- Ricariche e protezioni arginali	€	261.100,84
	- Economie	€	21.004,00
	A1 Totale importo lavori	€	2.073.956,22
	A2 Oneri per la sicurezza (5% di A1)	€	103.697,81
	A importo lavori a base di appalto	**€**	**2.177.654,03**
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
	B1. Allacciamento a pubblici servizi (I.V.A. compresa)	€	10.000,00
	B2. Impianto di telecontrollo (IVA ed oneri accessori compresi)	€	150.000,00
	B3. Realizzazione di una vasca per sollevamento delle acque meteoriche provenienti dallo scolo nord del bacino (I.V.A. compresa)	€	50.000,00

	B4. Adeguamento dei sottoservizi per linea 7DM su scarpata autostrada (preventivo di spesa da parte di Telecom Italia) (importo I.V.A. compresa e arrotondato)	€	15.000,00
	B5. Spese tecniche per rilievi, indagini, progettazione esecutiva, direzione lavori, analisi di laboratorio ecc.	€	70.000,00
	B6. Incentivi in conformità di legge ex art. 92 d..lgs. 163/2006 - regolamento Regione Veneto n° 4/2002 (RUP, progettazione, collaudo ecc.)	€	40.000,00
	B7. Espropri, occupazioni temporanee, servitù di passaggio, servitù di allargamento, indennizzi vari, comprensivi di spese tecniche, spese di registrazione, volturazione e trascrizione, arrotondamenti, rimborso spese Provincia di Verona ecc.	€	1.850.000,00
	B8. Spese per pubblicità per avvisi di gara e procedura espropriativa.	€	20.000,00
	B9. Spese per commissioni di gara	€	5.000,00
	B10. I.V.A. al 22% su A.	€	479.083,89
	B11. Oneri previdenziali (INARCASSA 4%) e I.V.A. 22% su B5.	€	18.816,00
	B12. Imprevisti e arrotondamenti.	€	114.446,08
	Totale somme a disposizione.	**€**	**2.822.345,97**
C)	**Totale complessivo (A+B).**	**€**	**5.000.000,00**

CHE, successivamente, all'approvazione del progetto definitivo sopra citato, il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige-Po - Sezione di Verona**,** in considerazione della necessità di:

- disporre in ordine alla esecuzione dei lavori assumendo le conseguenti decisioni ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, Codice dei contratti pubblici, nel testo vigente;

- dover provvedere all'aggiornamento del quadro economico dell'intervento al fine di consentire l'affidamento dell'intervento;
- eseguire i lavori in oggetto mediante contratto di appalto integrato da affidare a soggetto qualificato per categoria e classifica dei lavori, da individuare mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 55 e 83, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n°163, nel testo vigente;

- approvare il bando di gara e il disciplinare di gara, contenenti le norme di procedura della gara d'appalto;

ha approvato con decreto **n° 67** del **19/02/2015** il nuovo quadro economico del progetto definitivo come sotto riportato:

A)	Lavori e servizi a base di gara		
	A1 lavori	€	2.073.956,22
	A2 Oneri per la sicurezza (5% di A1)	€	103.697,81
	A3 Progettazione esecutiva compenso INCASSA 4%		28.469,84
	A Totale lavori e servizi a base di gara	**€**	**2.206.123,87**
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	€	
	B1. Allacciamento a pubblici servizi (I.V.A. compresa)	€	10.000,00
	B2. Realizzazione di vasca per sollevamento delle acque meteoriche provenienti dallo scolo nord del bacino (I.V.A. compresa)	€	50.000,00
	B3. Adeguamento dei sottoservizi per linea 7DM su scarpata autostrada (preventivo di spesa da parte di Telecom Italia) (importo I.V.A. compresa ed arrotondato)	€	15.000,00
	B4/1. Spese tecniche per rilievi, indagini, progettazione esecutiva, assistenza direzione lavori, analisi di laboratorio, sondaggi, ass. tecnica agli espropri (da affidare).	€	80.000,00
	B4/2. Spese tecniche per consulenza idrogeologica e idraulica già affidata - IPROS Ingegneria ambientale srl (importo di fattura IVA compresa)	€	23.711,99
	B4/3. Spese tecniche per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per il progetto definitivo e in fase di esecuzione - Ing. Roberto Penazzi - (importo compreso INARCASSA 4% ed IVA 22%)	€	41.870,40
	B5. Incentivi ex art. 92 d.lgs. 163/2006 (RUP, Direzione lavori, collaudo ecc.)	€	40.000,00
	B6. Espropri, occupazioni temporanee, servitù di passaggio, servitù di allargamento, indennizzi vari, comprensivi di spese tecniche, spese di registrazione, volturazione e trascrizione, arrotondamenti, rimborso spese Provincia di Verona ecc.	€	1.900.000,00
	B7. Spese per pubblicità per avvisi di gara e procedura espropriativa.	€	20.000,00
	B8. Spese per Commissioni giudicatrice offerte	€	6.000,00

	B9. I.V.A. al 22% su A.	€	485.347,25
	B10. Oneri previdenziali (INARCASSA 4%) e I.V.A. 22% su B5.	€	21.504,00
	B11. Imprevisti e arrotondamenti.	€	100.442,49
	Totale somme a disposizione.	€	**2.793.876,13**
C)	**Totale complessivo (A+B).**	€	**5.000.000,00**

CHE con lo stesso decreto **n° 67/2015** ha:

- stabilito di indire **la gara d'appalto con procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 55 e 83, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n°163, Codice dei Contratti Pubblici, nel testo vigente**, per l'esecuzione con appalto integrato per quanto riguarda la progettazione esecutiva, dei lavori in argomento nonché precisato che lo scopo dell'intervento era di realizzare opere idrauliche per la derivazione della portata del torrente Tramigna nell'area di espansione denominata bacino di San Lorenzo, al fine della messa in sicurezza del territorio prossimo al centro abitato di Soave;
- stabilito che la scelta del contraente doveva avvenire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 83 e segg. del CCP ed accertato che l'importo a base di gara era individuato in € 2.206.123,87 di cui euro 2.073.956.22 per lavori, € 103.697,81 per oneri della sicurezza ed € 28.469,84 per la progettazione esecutiva e che il finanziamento dell'intero intervento (euro 5'000'000,00) era assicurato con i finanziamenti resi disponibili dalle ordinanze del Commissario delegato ex O.P.C.M. 13 novembre 2010 n° 3906;
- approvato il bando di gara ed il disciplinare di gara e precisato che il contratto avrebbe avuto per oggetto la progettazione esecutiva dei lavori, sulla base del progetto definitivo approvato e che il contratto sarebbe stato stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 7 novembre 2003 n°27.

CHE a seguito degli esiti della procedura di gara, con decreto del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige-Po Sezione di Verona **n° 385** in data **29/06/2016** è stata aggiudicata definitivamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori all'A.T.I. Adige Strade S.r.l., con sede in Via Cadalora 1, Trevenzuolo (VR), C.F. e P.IVA 02037570237 (mandataria, e Parolini Giannantonio S.p.A., con sede in Via Garibaldi 66, Castelnuovo del Garda (VR), C.F. e P.IVA 03236790238 (mandante), per l'importo di **€1.903.684,41**, di cui **€ 1.799.986,60** per progettazione ed esecuzione lavori ed **€ 103.697,81** per costi per la sicurezza, oltre **€ 418.810,57** per I.V.A.;

CHE con successivo decreto **n° 6** del **21/07/2016** del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona a causa di puro errore materiale è stato rettificato l'importo di aggiudicazione in **€ 1.928.393,39** (I.V.A. esclusa) e con decreto dello stesso dirigente **n° 19** del **17/08/2016** è stato specificato che l'importo di aggiudicazione risulta in **€ 1.928.393,39** suddiviso in **€ 1.799.986,61** per lavori **€ 103.697,81** per oneri della sicurezza ed **€ 24.708,97** per progettazione esecutiva e che l'importo offerto per la cessione dell'immobile, di proprietà della Regione Veneto, a parziale compenso dei lavori in appalto risulta pari ad **€ 386.886,50;**

CHE con nota **12 ottobre 2016** il Genio Civile di Verona ha richiesto ad A4 BS-PD il parere riguardante tali opere integrative, consistenti in muri di sottoscarpa in c.a. lungo i 300 m del rilevato autostradale "bagnato" dall'invaso di San Lorenzo.

CHE in data **16/12/2016** fu stipulato a Venezia il contratto rep. **7478** racc. **6753** registrato in data **27/12/2016** al numero **1873** Atti Pubblici con il quale sono stati affidati i lavori all'A.T.I. Adige Strade S.r.l., con sede in Via Cadalora 1, Trevenzuolo (VR), C.F. e P.IVA 02037570237 (mandataria, e Parolini Giannantonio S.p.A., con sede in Via Garibaldi 66, Castelnuovo del Garda (VR), C.F. e P.IVA 03236790238 (mandante) per 'importo complessivo di **€ 1.928.393,39** di cui **€ 1.799.986,61** per lavori, **€ 103.697,81** per oneri della sicurezza ed **€ 24.708,97** per spese di progettazione esecutiva;

CHE nel mese di **dicembre 2016** è iniziata una serie di incontri tra l'U.O. Genio Civile di Verona, Comune di Soave e proprietari dei terreni ricadenti all'interno del bacino di laminazione in progetto per recepire eventuali osservazioni rispetto al progetto definitivo approvato al fine di procedere alla redazione della progettazione esecutiva cercando di risolvere alcune problematiche sollevate dall'amministrazione locale;

CHE con Ordine di Servizio **n° 1** del Responsabile del Procedimento in data **27/01/2017** è stata ordinata la redazione del progetto esecutivo che doveva essere presentato entro il **27/03/2017;**

CHE nel frattempo nei vari incontri con il Comune di Soave ed i proprietari dei terreni interessati erano emerse le seguenti richieste:

1. la traslazione opera di sfioro in corrispondenza della parte più depressa del bacino in corrispondenza dell'opera di scarico;

2. la realizzazione di un nuovo impianto idrovoro nel punto di scarico del bacino per ridurre i tempi di svuotamento dello stesso;
3. la realizzazione nuovi pozzi artesiani in sostituzione di quelli interessati dall'esecuzione delle opere previste nello stesso sedime;
4. la modifica progettuale dei lavori previsti in fregio all'Autostrada A4 per adeguamento delle prescrizioni impartite dalla società concessionaria:
5. la modifica della quota della sommità delle opere in prossimità dei fabbricati di via Fornace per allinearla alla quota di massimo invaso ed evitare di interessare altri terreni agricoli;
6. l'inserimento di misure di salvaguardia per l'edificio denominato "ex-mulino" che la Soprintendenza ha prescritto di non demolire;
7. la modifica dell'intervento di impermeabilizzazione del muro in prossimità dell'edificio scolastico di Soave;
8. la predisposizione di un ulteriore punto di pompaggio presso la paratoia esistente sull'argine di protezione posto a sud dell'abitato di Soave;
9. la predisposizione della motorizzazione della paratoia esistente di scaricamento del bacino.

CHE in merito a tali richieste, la Stazione Appaltante si è riservata nel frattempo di valutare;

CHE con nota in data **28/02/2017**, assunta al protocollo regionale al n° 82487 in data 01/03/2017, l'A.T.I. richiedeva quali istanze proposte, dall'amministrazione comunale di Soave e dai proprietari dei terreni interessati alla realizzazione delle opere, potessero essere considerate in fase di progettazione esecutiva nonché la proroga dei tempi di consegna degli elaborati progettuali esecutivi con le modifiche conseguenti;

CHE con nota n° 125982 in data **29/03/2017** l'U.O. Genio Civile di Verona, ha riscontrato all'A.T.I. indicando quali proposte valutare in fase di redazione del progetto esecutivo facendo presente che le soluzioni tecniche ed economiche avrebbero **dovuto comunque rientrare all'interno del quadro economico finanziato**;

CHE per quanto riguarda la proroga dei tempi di consegna con la stessa nota si è comunicato all'A.T.I. che la stessa sarebbe stata concordata non appena saranno state approfondite le indagini suppletive di rito e recepite le valutazioni della Società AUTOSTRADA BRESCIA, VERONA, VICENZA, PADOVA S.p.A;

CHE con O.d.S. **n° 2** in data **15/05/2017** all'appaltatore di procedere all'esecuzione delle prove geotecniche, sondaggi e rilievi topografici di dettaglio che si reputeranno necessari allo scopo della progettazione esecutiva delle opere di presidio del rilevato autostradale ricadente all'interno del bacino di laminazione in progetto (progetto lavori complementari);

CHE la Società autostradale A4 BS-PD, von nota del **22 maggio 2017,** ha imposto formalmente delle prescrizioni circa i lavori da realizzarsi a difesa del rilevato autostradale con l'ipotesi dell'allargamento della sede stradale per la realizzazione della futura 4^ corsia;

CHE con nota **n° 11251** in data **23/06/2017** assunta al protocollo regionale al **n° 248087** in data **26/06/2017** il comune di Soave ha riscontrato ufficialmente alla prima bozza del progetto esecutivo redatto dallo studio incaricato dall'A.T.I. indicando alcune osservazioni in merito a quanto presentato che sono state tramesse allo studio incaricato alla redazione del progetto esecutivo.

Nel mese di **Novembre 2017** l'A.T.I. ha fatto pervenire il progetto esecutivo dell'importo complessivo **€ 6.286.886,50** con il quadro economico sotto riportato:

A)	Importo lavori				
	- Per lavori	€	2.011.634,69		
	- Per oneri per la sicurezza	€	115.890,92		
	- Per progettazione esecutiva	€	27.614,33		
			Sommano	€	2.155.139,94
B)	Somme a disposizione dell'Amm.ne per:				
	B1. IVA 22% sui lavori	€	474.130,79		
	B2. Commissione gara d'appalto (IVA ed oneri accessori compresi)	€	6.000,00		
	B3. Redazione frazionamenti (IVA ed oneri accessori compresi)	€	11.672,96		
	B4. Procedura espropriativa - competenze Autorità espropriante	€	20.000,00		
	B5. Indennità di esproprio, indennizzi vari, spese di trascrizione, registrazione e volturazione, spese pubblicità avvisi procedura espropriativa, redazione stati di consistenza ed immissioni in possesso immobili da espropriare e asservire	€	1.888.327,04		
	B6. Spese studio geologico-geotecnico ed attività di indagine in sito	€	34.014,21		
	B7. Spese tecniche per consulenza idrogeologica-idraulica	€	31.959,19		

	B8. Spese tecniche per rilievi, indagini, supporto alla D.L. .....(IVA, cassa, oneri accessori...compresi)	€	67.489,79		
	B9. Coordinamento Sicurezza in fase esecutiva (IVA ed oneri accessori compresi)	€	41.870,40		
	B10. Piano di Sicurezza (IVA ed oneri accessori compresi)	€	13.956,80		
	B11. Incentivo per la progettazione (art. 92 del D.Lgs 163/2006)	€	40.000,00		
	B12. Allacciamento pubblici servizi	€	10.000,00		
	B13. Imprevisti	€	592.325,38		
	B12. Lavori di completamento (lavori di protezione del rilevato autostradale A4)	€	900.000,00		
	Totale somme a disposizione		Sommano	€	4.131.746,56
	In Totale			**€**	**6.286.886,50**

CHE tale importo tiene in considerazione la somma dei finanziamenti che nel frattempo sono stati dedicati, sotto riportati:

€ 3.200.000,00 con l'Ordinanza Commissariale n° 14 del 29/11/2012 in attuazione dell'O.P.C.M. n° 3906/2010;

€ 1.800.000,00 con l'Ordinanza Commissariale n° 5 del 22/02/2011 in attuazione dell'O.P.C.M. n° 3906/2010;

€ 386.886,50 valore immobile regionale inserito nell'appalto a parziale compenso dei lavori;

€ 900.000,00 per ottemperare alle prescrizioni Autostrada A4 - D.G.R.V. n° 6 del 10/01/2017 a valere sulle economie dell'O.P.C.M. 3903/2010 (lavori di completamento);

CHE con nota **n° 51918** in data **12/12/2017** l'U.O. Genio Civile di Verona ha trasmesso alla Direzione Difesa del Suolo il quadro economico ricavato dalla redazione del progetto esecutivo e che tiene conto inoltre delle ulteriori risorse messe a disposizione per la realizzazione dei lavori di protezione del rilevato autostradale a seguito delle evidenze scaturite nei primi incontri con i funzionari Ministeriali;

CHE con decreto **n° 491** in data **15/12/2017** il Direttore della difesa del Suolo ha approvato il nuovo quadro economico per l'importo complessivo di **€ 6.286.886,50** impegnando e prenotando per gli esercizi finanziari programmati le risorse per la copertura dell'intero intervento.

In data **28/06/2018** il progetto esecutivo è stato validato e con decreto del **n° 365** del **14/08/2018** il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona ha approvato il progetto esecutivo nell'importo complessivo di **€ 6.286.886,50** con il quadro economico sopra riportato.

L'importo dei lavori a base d'appalto, a seguito delle modifiche apportate nel recepimento delle osservazioni del comune di Soave e dei proprietari dei fondi ricompresi all'interno del bacino è pertanto aumentato ad **€ 2.155.139,94** rispetto ad un importo contrattuale iniziale di **€ 1.928.393,39** con un incremento del **10,52%** su tale importo**.**

CHE nel mese di **Gennaio 2018** è stato consegnato il progetto esecutivo dei lavori complementari, redatto dallo Studio E-FARM Engineering & Consulting S.r.l. con sede legale in via Germania 7/13 - 34010 Vigonza (PD) su commissione della R.T.I. aggiudicataria dei lavori principali, registrato al **n° 1034** in data **18/01/2018** denominato "Destinazione del Bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna net Comune di Soave e San Bonifacio (VR) - ID PIANO 991. Protezione del rilevato autostradale in Comune di Soave" CUP Progetto H83B11000240002 dell'importo complessivo di **€ 2.250.000,00;**

CHE a seguito delle prime stesure computistiche del progetto delle opere complementari relative alla protezione del rilevato della società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., tenendo conto anche delle integrazioni/prescrizioni richieste nel corso degli incontri con i tecnici della medesima società è stata richiesta alla Regione del Veneto, Direzione Difesa del Suolo l'integrazione del finanziamento dedicato alle medesime opere;

CHE con decreto del direttore della direzione Difesa del Suolo **n° 679** in data **31/12/2019** è stato approvato il nuovo quadro economico e finanziato nell'importo complessivo di **€ 7.636.776,50** che prevede essenzialmente l'adeguamento delle opere di completamento (protezione rilevato autostradale) da **€ 900.000,00** ad **€ 2.250.000,00** e che si riporta di seguito:

A)	Importo lavori				
	- Per lavori	€	2.011.634,69		
	- Per oneri per la sicurezza	€	115.890,92		
	- Per progettazione esecutiva	€	27.614,33		

			Sommano	€	**2.155.139,94**
B)	Somme a disposizione dell'Amm.ne per:				
	B1. IVA 22% sui lavori	€	474.130,79		
	B2. Commissione gara d'appalto (IVA ed oneri accessori compresi)	€	6.000,00		
	B3. Redazione frazionamenti (IVA ed oneri accessori compresi)	€	11.672,96		
	B4. Procedura espropriativa - competenze Autorità espropriante	€	20.000,00		
	B5. Indennità di esproprio, indennizzi vari, spese di trascrizione, registrazione e volturazione, spese pubblicità avvisi procedura espropriativa, redazione stati di consistenza ed immissioni in possesso immobili da espropriare e asservire	€	1.888.327,04		
	B6. Spese studio geologico-geotecnico ed attività di indagine in sito	€	34.014,21		
	B7. Spese tecniche per consulenza idrogeologica-idraulica	€	31.959,19		
	B8. Spese tecniche per rilievi, indagini, supporto alla D.L. .....(IVA, cassa, oneri accessori...compresi)	€	67.489,79		
	B9. Coordinamento Sicurezza in fase esecutiva (IVA ed oneri accessori compresi)	€	41.870,40		
	B10. Piano di Sicurezza (IVA ed oneri accessori compresi)	€	13.956,80		
	B11. Incentivo per la progettazione (art. 92 del D.Lgs 163/2006)	€	40.000,00		
	B12. Allacciamento pubblici servizi	€	10.000,00		
	Imprevisti	€	592.325,38		
	B13. Lavori di completamento (lavori di protezione del rilevato autostradale A4)	€	2.250.000,00		
	Totale somme a disposizione		Sommano	€	5.481.746,56
	In Totale			**€**	**7.636.886,50**

CHE con nota **n° 2242-2020** in data **14/02/2020** assunta al protocollo regionale al **n° 01019** in data **26/02/2020** l'Autostrada A4 BS-PD ha chiesto delle integrazioni tecniche al progetto dei lavori complementari presentato;

CHE successivamente durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di apportare alcune modifiche migliorative alle lavorazioni previste anche a seguito della messa a nudo dei manufatti oggetto di intervento dalla vegetazione infestante e dai depositi che nel tempo hanno ricoperto tali aree e dalle successive indagini e constatazioni di stati reali non prevedibili o non emersi durante la fase di progettazione ed inserire il nuovo prezzo per compensare la progettazione esecutiva dei lavori complementari affidati allo studio tecnico del R.T.I. affidatario dei lavori in quanto aveva già a fascicolo studi e rilievi circostanziati delle aree di intervento;

CHE è stata redatta pertanto la perizia di variante **n° 1** in data **22/04/2020** il cui quadro economico dell'importo complessivo invariato di **€ 7.636.886,50** viene di seguito riportato:

A)	**OPERE IN APPALTO**			
A.01	**LAVORI**			
	Cantiere e viabilità provvisoria	€ 25.155,00		
	Opere di presa	€ 698.706,55		
	Opere di scarico	€ 51.330,40		
	Impianto di sollevamento 2	€ 22.894,38		
	Bacino d'accumulo con impianto di sollevamento	€ 230.841,04		
	Opere complementari	€ 746.622,17		
	Impianti	€ 444.150,00		
	Economie	€ 25.789,34		
	Sommano A.01		**€ 2.245.488,88**	
A.02	Progettazione A.21 Esecutiva	€ 28.469,84		
	A.22 Aggiuntiva	€ 3.347,57		
	A.23 Protezione rilevato autostrada	€ 100.029,66		
	Sommano A.02		**€ 131.847,07**	
	Totale soggetto a ribasso d'asta			€ 2.377.335,95
	Ribasso d'asta del 13,210%			314.046,08
	Totale netto lavori e progettazione			**€ 2.063.289,87**
	Onero sicurezza			€ 91.850,07
	Totale netto lavori e progettazione ed oneri sicurezza			**€ 2.155.139,94**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**			

B.O1	I.V.A.22% sui lavori	€ 474.130,79		
B.O2	Commissione gara d'appalto (I.V.A. + oneri ed accessori compresi)	€ 6.000,00		
B.O3	Redazione frazionamenti (I.V.A. + oneri ed accessori compresi)	€ 11.672,96		
B.O4	Procedura espropriativa - competenze Autorità espropriante	€ 20.000,00		
B.O5	Indennità di esproprio, indennizzi vari, spese di trascrizione, registrazione e volturazione, spese di pubblicità avvisi procedura espropriativa, redazione stati di consistenza ed immissioni in possesso immobili da espropriare ed asservire	€ 1.888.327,04		
B.06	Spese studio geologico-geotecnico ed attività di indagine in sito	€ 34.014,21		
B.07	Spese tecniche per consulenza idrogeologica-idraulica	€ 31.959,19		
B.08	Spese tecniche per rilievi, indagini, supporto alla D.L. ... (I.V.A. cassa, oneri accessori .. Compresi)	€ 67.489,79		
B.09	Coordinamento sicurezza in fase esecutiva (I.V.A. + oneri ed accessori compresi)	€ 41.870,40		
B.10	Piano sicurezza (I.V.A. + oneri ed accessori compresi)	€ 13.956,80		
B.11	Incentivo alla progettazione (art. 92 d.lgs. 163/2006)	€ 40.000,00		
B.12	Allacciamento pubblici servizi	€ 10.000,00		
B.13	Imprevisti (du cui € 386.886,50 di fabbricato)	€ 592.325,38		
B.14	Lavori di completamento (lavori di protezione del rilevato autostradale A4) € 900.000,00 + € 1.350.000,00	€ 2.250.000,00		
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione			**€ 5.481.746,56**
	TOTALE GENERALE PROGETTO DI VARIANTE 1			**€ 7.636.886,50**

CHE la perizia di variante è stata poi approvata con decreto del direttore dell'U.O. Genio Civile Verona **n° 137** in data **23/06/2020** previo parere favorevole della locale C.T.R.D. **n° 46** del **28/05/2020;**

CHE successivamente dopo varie riunioni in presenza e videoconferenze con il personale tecnico dell'Autostrada A4 BS-PD e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, si è addivenuti ad una ipotesi progettuale alternativa che accoglie le richieste degli Enti summenzionati e che consiste essenzialmente consiste nel modificare l'elemento strutturale in terre armate in area di proprietà di Autostrada A4 con la formazione di un rilevato in terra con anima in materiale argilloso addossato al corpo autostradale esistente ma realizzato tenendo conto del futuro ampliamento alla 4° corsia e su area privata da espropriare;

CONSIDERATO:

CHE si è reso necessario modificare il progetto esecutivo dei lavori complementari (p. 1034) del complessivo importo di **€ 2.250.000,00** con nuovi elaborati tecnici ed amministrativi che di fatto prevedono una nuova soluzione progettuale che richiede una consistente rielaborazione degli stessi;

CHE l'U.O. Genio Civile Verona ha richiesto, con nota **n° 321648** in data **13/08/2020**, alla E-Farm Engineering & Consulting S.r.l. con sede in via Germania 7/13 Vigonza (PD), di formulare la propria migliore offerta relativa alle prestazioni specialistiche riguardanti la modifica sostanziale del progetto esecutivo in oggetto indicato;

CHE la ditta E-Farm Engineering & Consulting S.r.l. ha riscontrato, con propria nota a mezzo pec del **13/08/2020**, registrata al **n° 323086** di prot. regionale in data **14/08/2020**, quantificando la propria migliore offerta economica dell'importo di **€ 34.500,00**, non comprensivo del contributo integrativo (4%) e dell'I.V.A. (22%);

CHE a seguito delle riunioni propedeutiche allo svolgimento dell'incarico è emersa la necessità di integrare le indagini e prove geognostiche in possesso al fine di calcolare la profondità di esecuzione dei diaframmi plastici e pertanto in tale contesto è stato chiesto verbalmente allo Studio E-Farm Engineering & Consulting S.r.l. la formulazione dell'offerta economica per l'esecuzione di tali indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva dei lavori di completamento;

CHE con nota in data **24/09/2020** lo Studio sopramenzionato ha comunicato la propria miglior offerta per l'esecuzione delle indagini e prove geognostiche consistente in **€ 25.800,00** non comprensivo del contributo integrativo (4%) e dell'I.V.A. (22%) allegando la relazione tecnica del piano delle indagini con annesso quadro economico di dettaglio dell'offerta;

CHE i compensi necessari per il pagamento delle relative prestazioni specialistiche sono disponibili nelle somme a disposizione dell'Amministrazione alla voce "Imprevisti", del quadro economico relativo alla perizia di variante **n° 1**;

RITENUTO che le offerte di cui sopra siano congrue in relazione alle attività da realizzare, nonché ad analoghe attività già affidata dall'U.O. Genio Civile di Verona per l'importo complessivo di **€ 60.300,00** non comprensivo del contributo integrativo (4%) e dell'I.V.A. (22%);

DATO ATTO che il perfezionamento dell'incarico in parola sarà, effettuato dopo l'assunzione del necessario provvedimento di impegno, mediante apposita lettera di commessa ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs 50/2016;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs 118/2011;

VISTO il d.lgs 33/2013 - art. 23;

VISTA la legge regionale n. 45 del 21.12.2018 che approva il "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il DSGP n. 12 del 28.12.2018 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la D.G.R.V. n. 67 del 29.01.2019 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2019-2021

VISTO il d.lgs. n. 33/2013;

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. Di affidare per le motivazioni esposte in premessa (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del d.lgs 50/2016 e s.m.i.), l'incarico per la redazione della variante del progetto esecutivo così denominato "Destinazione del Bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna net Comune di Soave e San Bonifacio (VR) - ID PIANO 991 - Protezione del rilevato autostradale in Comune di Soave - Progetto n° 1034 del 18/01/2018 e per l'effettuazione delle indagini e prove geognostiche relative alla ditta E-Farm Engineering & Consulting S.r.l. con sede in via Germania 7/13 - 35010 Vigonza (PD), Codice Fiscale e Partita IVA 04088820271, per l'importo netto di **€ 60.300,00** più contributo integrativo (4%) pari ad **€ 2.412,00** ed I.V.A. al 22% pari ad **€ 13.796,64** per un importo complessivo di **€ 76.508,64**;

3. Di confermare che il citato importo complessivo per il pagamento delle relative prestazioni specialistiche è disponibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione alla voce "Imprevisti", del quadro economico relativo alla perizia di variante **n° 1**;

4. CHE il perfezionamento del suddetto incarico sarà effettuato mediante apposita **lettera di commessa**, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., dopo l'assunzione del necessario provvedimento di impegno.

Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

(Codice interno: 432015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 424 del 28 ottobre 2020

Decreto di affidamento delle prestazioni specialistiche relative a "Service tecnico per analisi dei processi di demolizione e verifica stabilità delle nuove difese spondali in un tratto del torrente Tasso a monte del ponte "delle acque" in Caprino Veronese"" e rimodulazione del quadro economico per impegnare la spesa di E. 25.058,80 (IVA e oneri compresi). Ditta incaricata: SM Ingegneria s.r.l. con sede a Caselle di Sommacampagna (VR). CIG: 84903656D7. Progetto definitivo n. 992 "Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR)" - (Id. Piano 988-898-990) dell'importo complessivo di E. 14.000.000,00. C.U.P. H53G16000130001.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento affida l'incarico professionale per prestazioni relative a un "Service tecnico per analisi dei processi di demolizione e verifica stabilità delle nuove difese spondali in un tratto del torrente Tasso a monte del ponte "delle acque" in Caprino Veronese" e approva la rimodulazione del quadro economico per il necessario impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con decreto n. 314 del 26.05.2016, il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona ha approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica dei lavori "Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR) - (Id. Piano 988-898-990) dell'importo complessivo di € 14.000.000,00 con il seguente quadro economico:

A)	**Lavori a base d'asta**				
	(compresi € 445.440,94 per oneri di sicurezza)	€	9.354.259,84		
	Totale A: importo a base di gara	€	9.354.259,84	**€**	**9.354.259,84**
B)	**Somme a disposizione dell'Amm.ne**				
	Espropri e atti	€	1.700.000,00		
	I.V.A. 22% sui lavori	€	2.057.937,17		
	Accantonamenti incentivi art. 92 D.Lgs n. 163/2006	€	100.000,00		
	Service esterni (compresi oneri contributivi e IVA)	€	400.000,00		
	Interferenze	€	350.000,00		
	Imprevisti e accantonamenti	€	37.802,99		
	Totale B: somme a disposizione	€	4.645.740,16	**€**	**4.645.740,16**
	IMPORTO COMPLESSIVO			**€**	**14.000.000,00**

- che nel suddetto quadro economico sono stati inizialmente accantonati € 400.000,00 per service esterni compresa I.V.A. di legge ed oneri previdenziali;

PRESO ATTO

- che a tutt'oggi sono stati affidati i seguenti incarichi di service e supporto alla progettazione, alcuni dei quali già liquidati, di cui si riportano nella sottostante tabella i relativi compensi e impegni di spesa:

INCARICO	**CONTRATTO**			**IMPEGNO SPESA**			
	DATA	**N. REG.**	**IMPORTO**	**ATTO**	**DATA**	**N.**	**IMPORTO**
Esecuzione di rilievi topografici	29/06/2016	2210	€ 46.811,40	Decreto della Sezione Sicurezza e Qualità'	21/01/2016	9	€ 22.814,00
				Decreto Direzione Difesa del Suolo	15/03/2018	81	€ 23.997,40
Redazione di studio geologico-geotecnico	19/10/2016	2216	€ 32.976,60	Decreto della Sezione Sicurezza e Qualità'	21/01/2016	9	€ 11.199,60
				Decreto Direzione Difesa del Suolo	15/03/2018	81	€ 21.777,00

Service per studio idraulico e fattibilità	20/10/2016	2217	€ 15.225,60	Decreto Direzione Difesa del Suolo	20/10/2017	361	€ 15.225,60
Indagini geognostiche in situ e analisi di laboratorio	07/11/2016	2222	€ 48.768,28	Decreto Direzione Difesa del Suolo	15/03/2018	81	€ 48.768,28
Incarico di Coord.re per la sicurezza in fase di P., CSP	14/11/2016 10/09/2020	2223 2343	€ 43.545,22 atto agg.vo	Decreto Direzione Difesa del Suolo	15/03/2018	81	€ 43.545,22
Attività di verifica archeologica preventiva	22/02/2017	2227	€ 26.544,76	Decreto Direzione Difesa del Suolo	20/10/2017	361	€ 26.544,76
Redazione di studio paesaggistico e di V.I.A.	03/09/2018	2277	€ 44.599,30	Decreto Direzione Difesa del Suolo	15/03/2018	81	€ 44.599,30
Service per la progettazione definitiva	04/09/2018	2279	€ 48.468,16	Decreto Direzione Difesa del Suolo	15/03/2018	81	€ 48.468,16
Valutazione Preliminare Rischio Bellico Residuo	10/09/2019	389563	€ 47.580,00	Decreto Direzione Difesa del Suolo	06/11/2019	418	€ 47.580,00
Piano di utilizzo dei terreni e assistenza per la formazione dei campioni	26/06/2020	2336	€ 17.421,60	Decreto Direzione Difesa del Suolo	25/06/2020	291	€ 17.421,60
Attività di consulenza e assistenza legale	26/06/2020	2337	€ 25.376,00	Decreto Direzione Difesa del Suolo	25/06/2020	291	€ 25.376,00
Nuove prove chimiche a seguito dell'agg.nto del P.o gestione terreni e scavi per indagini archeologiche	30/07/2020	302039	€ 44.316,50	Decreto Direzione Difesa del Suolo	29/07/2020	337	€ 44.316,50
Service tecnico integrativo al progetto definitivo	30/07/2020	302210	€ 20.250,05	Decreto Direzione Difesa del Suolo	29/07/2020	337	€ 20.250,05
Piano particellare di esproprio definitivo - tratto dal ponte delle Acque a loc. Platano	atto in fase di redazione da parte dell'U. O. Genio Civile di Verona			Decreto Direzione Difesa del Suolo	-----	-----	€ 42.283,98

- che con decreto n. 231 del 30/07/2020 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha rimodulato il quadro economico, mantenendo accantonati € 137.351,87 per altri service esterni, compresa I.V.A. di legge ed oneri previdenziali;

- che in seguito alle elaborazioni e indagini impostate per la redazione del progetto definitivo, questo Ufficio ha ritenuto necessario completare la parte di spensilizzazione del torrente Tasso da monte del ponte "delle Acque" nel Capoluogo di Caprino V.se fino a loc. Platano con adeguate verifiche e analisi strutturali riguardanti le vibrazioni indotte nei terreni dalle attività di demolizione e in merito alla stabilità delle nuove difese lungo i versanti di sponda delle parti d'alveo ribassate nella tratta in argomento;

- che la società SM Ingegneria s.r.l. con sede a Caselle di Sommacampagna (VR) risulta avere adeguata esperienza e specializzazione nel merito di quanto sopra riportato;

- che in data 07/10/2020 con prot. n.426438 è stata formulata adeguata e articolata richiesta di un'offerta alla società SM Ingegneria s.r.l. con sede a Caselle di Sommacampagna (VR) per l'effettuazione del "Service tecnico per analisi dei processi di demolizione e verifica stabilità delle nuove difese spondali in un tratto del torrente Tasso a monte del ponte "delle acque" in Caprino Veronese", riguardante i lavori in argomento;

VISTA l'offerta pervenuta in data 19/10/2020 con prot. interno n. 442470 per l'affidamento dell'incarico per prestazioni specialistiche relative al "*Service tecnico per analisi dei processi di demolizione e verifica stabilità delle nuove difese spondali in un tratto del torrente Tasso a monte del ponte "delle acque" in Caprino Veronese*", dalla alla società SM Ingegneria s.r.l. con sede a Caselle di Sommacampagna (VR) per l'importo complessivo di € 25.058,80 di cui € 19.750,00 per le prestazioni specialistiche, € 790,00 per contributo integrativo per la Cassa previdenziale (4%) ed € 4.518,80 per I.V.A. al 22%;

RITENUTO di affidare in fase esecutiva le attività necessarie per la fornitura e l'installazione di sensori per l'analisi delle vibrazioni indotte dalle demolizioni e l'assistenza al direttore lavori sulla verifica e interpretazione dei dati registrati per

l'importo complessivo, omnicomprensivo di € 30.000,00;

RITENUTO, pertanto, di rimodulare il quadro economico di progetto, sulla base di quanto sopra richiamato, come segue:

A)	**Lavori a base d'asta**				
	Lavori	€	8.908.818,90		
	Oneri per la sicurezza	€	445.440,94		
	Totale A: importo a base di gara	€	9.354.259,84	**€**	**9.354.259,84**
B)	**Somme a disposizione dell'Amm.ne**				
	Espropri e occupazioni aree	€	1.700.000,00		
	I.V.A. 22% sui lavori	€	2.057.937,17		
	Accantonamenti incentivi art. 113 D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. - D.G.R. n.876 del 28.06.2019, art.9 pari a 1,6% di A)	€	149.668,16		
	Esecuzione di rilievi topografici	€	46.811,40		
	Redazione di studio geologico-geotecnico	€	32.976,60		
	Service per studio idraulico e fattibilità	€	15.225,60		
	Indagini geognostiche in situ e analisi di laboratorio	€	48.768,28		
	Incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, CSP e piano particellare esproprio	€	43.545,22		
	Attività di verifica archeologica preventiva	€	26.544,76		
	Redazione di studio paesaggistico e di V.I.A.	€	44.599,30		
	Service per progettazione def.-esecutiva (vedasi Dec. Difesa del Suolo n.81/2018)	€	48.468,16		
	Valutazione Preliminare Rischio Bellico Residuo (vedasi Dec. U.O. Genio Civile Verona n.319/2019)	€	47.580,00		
	Attività di consulenza e assistenza legale	€	25.376,00		
	Redazione piano di utilizzo terre e relativa assistenza al cantiere	€	17.421,60		
	Service integrativo per progettazione definitiva	€	20.250,05		
	Attività con nuove prove chimiche di laboratorio per il Piano di gestione dei Terreni e di scavo per completamento verifiche archeologiche	€	44.316,50		
	Gestione del rischio bellico residuo ai sensi della circolare del C.N.I. 16/05/2018 (competenza C.S.P.)	€	43.000,00		
	Service Esterno comprensivo di IVA relativo a frazionamenti e redazione piano particellare definitivo	€	42.283,98		
	Service tecnico per analisi demolizioni e verifica stabilità difese spondali a monte del ponte "delle acque" in Caprino Veronese	€	25.058,80		
	Affidamento attività in corso d'opera per fornitura e installazione sensori per analisi vibrazioni, assistenza al direttore lavori su verifica e interpretazione dei dati registrati	€	30.000,00		
	Service esterni comprensivi di oneri e IVA, CSE, maggiori importi per integrazione piani particellari, assistenza agli espropri, assistenze alla D.l. o D.l., ...	€	82.293,07		
	Interferenze	€	40.000,00		
	Imprevisti e accantonamenti	€	13.615,51		
	Totale B: somme a disposizione	€	4.645.740,16	**€**	**4.645.740,16**
	IMPORTO COMPLESSIVO			**€**	**14.000.000,00**

RITENUTO, pertanto, di perfezionare l'incarico in oggetto con il presente provvedimento;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il DPR n. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare alla società SM Ingegneria s.r.l. con sede a Caselle di Sommacampagna (VR) - C.F. e partita I.V.A. 03170060234, l'incarico per prestazioni specialistiche relative a ""*Service tecnico per analisi dei processi di demolizione e verifica stabilità delle nuove difese spondali in un tratto del torrente Tasso a monte del ponte "delle acque" in Caprino Veronese*", per l'importo complessivo di € 25.058,80, rientrante nelle somme accantonate nel quadro economico del progetto titolato "Interventi per la laminazione delle piene mediante bacino di laminazione e per la sistemazione del torrente Tasso nei Comuni di Caprino Veronese e Affi (VR) - (Id. Piano 988-898-990) dell'importo complessivo di € 14.000.000,00 di cui € 9.354.259,84 per lavori a base d'asta;
3. di autorizzare, previo impegno della spesa, la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18/09/2017, n. 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
4. di dare atto che la spesa prevista per i lavori in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi differiti al 2020 dal DDR n. 487 del 19/12/2018 - prenotazione 571/2019 - capitolo 103421 "Finanziamento degli interventi regionali di carattere strategico a seguito evento alluvionale - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Ord. 24/01/2013, n. 43)", art. 008 "opere di sistemazione del suolo" e PdC 2.02.01 .09.014;
5. di approvare il quadro economico dell'intervento in oggetto, come modificato in premessa;
6. all'impegno di spesa si provvederà con successivo atto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo a cui verrà inviata copia del presente atto;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Marco Dorigo

(Codice interno: 432016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 425 del 28 ottobre 2020

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione per occupazione area demaniale per realizzazione sfioratore per scarico acque meteoriche derivante dalla Roggia Seriola in loc. Paradiso in Comune di Peschiera del Garda (VR). Ditta: AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A. Pratica n. 5913.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dalla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - decreto Ufficio Genio Civile Verona n. 354 del 29.10.2009; - disciplinare n. 1707 del 29.10.2009; - nota richiesta restituzione deposito cauzionale prot. reg.le n. 428721 del 08.10.2020. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che il versamento di depositi cauzionali effettuato da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale costituito dalla società S.P.A. BS VR VI PD Autostrade (*omissis*), a fronte della concessione di cui all'oggetto, con reversale n. 2015/024089 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00022064 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 - di euro 439,13 (euro quattrocentotrentanove/13);

RITENUTO di procedere di imputare all'impegno n. 2015/00022064, costituito con reversale n. 2015/024089 l'anagrafica n. 00152699/0001 intestata alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.a. in sostituzione dell'anagrafica n. 00080600 intestata alla società S.P.A. BS VR VI PD Autostrade, in quanto "bloccata" nella procedura Nu.S.I.Co per cambio denominazione;

VISTO che la concessione in oggetto è cessata per decorrenza dei termini in data 28.10.2019 come da decreto n. 354 del 29.10.2009 dell'Ufficio Genio Civile di Verona;

VISTA la nota prot. reg.le n. 428721 del 08.10.2020 con la quale la Società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. ha chiesto la restituzione del citato deposito cauzionale a seguito della scadenza della concessione;

RITENUTO pertanto di procedere alla restituzione del citato deposito cauzionale;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

VISTA la legge regionale n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019 "Bilancio di Previsione 2020-2022";

VISTO il decreto n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo" - L.R. n. 54/2012, art. 18;

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di imputare all'impegno n. 2015/00022064, costituito con reversale n. 2015/024089 l'anagrafica n. 00152699 intestata alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in sostituzione dell'anagrafica n. 00080600 intestata alla società S.P.A. BS VR VI PD Autostrade, in quanto "bloccata" nella procedura N.u.SI.Co per cambio denominazione;

3 - Di liquidare alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. (*omissis*), a fronte della concessione di cui all'oggetto, la somma di euro 439,13 (euro quattrocentotrentanove/13) a valere sull'impegno n. 2015/00022064 assunta sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001.

3 - Di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.

4 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 431573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 560 del 21 ottobre 2020

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico in Comune di Quinto di Treviso (Treviso) per moduli 0.00266 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Quality Service S.r.l. - Quinto di Treviso (TV). Pratica n. 2160.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 91 del 07.03.2017 con il quale è stata rinnovata e il decreto n. 1291 del 03.12.2010 con il quale è stata rilasciata alla ditta Quality Service S.a.s. la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 12.10.2020 della ditta Quality Service S.r.l., intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione a seguito di cessione di ramo d'azienda;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 4358 di repertorio del 25.11.2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Quality Service S.r.l. (C.F. 05052880266), con sede a Quinto di Treviso (TV), via O. Tenni n. 1/I, il subentro nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico nel comune di Quinto di Treviso (Treviso), fg. 4 mapp.855 , per complessivi moduli medi 0.00266.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 25.11.2010 n. 4358 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 01.12.2037.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 431574)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 561 del 21 ottobre 2020

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea tramite n.2 pozzi ad uso igienico e assimilato in Comune di Crocetta del Montello (TV) per moduli 0.00035. Concessionario: Davos S.p.A. - Cavaso del Tomba (TV). Pratica n. 1574.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.78 del 16.02.2016 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 02.10.2020 della ditta Davos S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 6356 di repertorio del 16.04.2013 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Davos S.p.A. (C.F. 00221210289), con sede a Cavaso del Tomba (TV), Via Ponticello n. 23, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea tramite n.2 pozzi ad uso igienico e assimilato nel comune di Crocetta del Montello (TV), fg. 11 mapp.180, per complessivi moduli medi 0.00035.

pompa installata marca Lowara, modello Z621/9, portata massima 30 metri cubi ora

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 07.06.2020, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.04.2013 n.6356 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di €267,16 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 431575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 562 del 21 ottobre 2020

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso antincendio in Comune di Gaiarine (TV) per moduli 0.0001. Concessionario: Busetto S.r.l. - Gaiarine (TV). Pratica n. 1634.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.536 del 16.08.2013 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 05.10.2020 della ditta Busetto S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 6630 di repertorio del 03.07.2013 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Busetto S.r.l. (C.F. 01136810262), con sede a Gaiarine (TV), Via Palù n. 63, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso antincendio nel comune di Gaiarine (TV), fg. 3 mapp.173, per complessivi moduli medi 0.0001

pompa installata marca Grundfos, modello NBU 65-200/200, portata massima 110 metri cubi ora

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 30.05.2020, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.07.2013 n.6630 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di €267,16 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 431576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 563 del 21 ottobre 2020

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico in Comune di Mareno di Piave (TV) per moduli 0.0002 Concessionario: Cancian Dynamic S.r.l. - Mareno di Piave (TV). Pratica n. 1747.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.901 del 18.10.2013 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 05.10.2020 della ditta Cancian Dynamic S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 7021 di repertorio del 07.10.2013 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Cancian Dynamic S.r.l. (C.F. 01823810260), con sede a Mareno di Piave (TV), Via Ungheresca Nord n. 165, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico nel comune di Mareno di Piave (TV), fg. 10 mapp.446, per complessivi moduli medi 0.0002

pompa installata marca APD, modello SM 45, portata massima 110 metri cubi ora.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 30.05.2020, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 07.10.2013 n.7021 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di €267,16 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 431577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 565 del 21 ottobre 2020

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio e autolavaggio in Comune di Possagno (TV) per moduli 0.008 Concessionario: Settentrionale Trasporti S.p.A. - Possagno (TV). Pratica n. 2119.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1060 del 29.11.2013 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 29.09.2020 della ditta Settentrionale Trasporti S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 7114 di repertorio del 14.11.2013 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Settentrionale Trasporti S.p.A. (C.F. 00546570268), con sede a Possagno (TV), Via Strade Nuove n. 3, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio e autolavaggio nel comune di Possagno (TV), fg. 11 mapp.658, per complessivi moduli medi 0.008

pompa installata marca Zenit, modello DGO 150/2G50V B0CT, portata massima 70 metri cubi ora

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 03.11.2020, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14.11.2013 n.7114 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 267,16 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 431578)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 566 del 21 ottobre 2020

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) per moduli 0.00864 Concessionario: Edilcementi S.r.l. - Sernaglia della Battaglia (TV). Pratica n. 3637.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1089 del 17.12.2013 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 02.10.2020 della ditta Edilcementi S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 7161 di repertorio del 04.12.2013 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Edilcementi S.r.l. (C.F. 04214340269), con sede a Sernaglia della Battaglia (TV), Via G. Marconi n. 49, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale nel comune di Sernaglia della Battaglia (TV), fg. 8 mapp.377, per complessivi moduli medi 0.00864.

pompa installata marca Subline, modello F14-12, portata massima 13,2 metri cubi ora

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 21.12.2020, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 04.12.2013 n.7161 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € € 621,64 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 431911)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 568 del 27 ottobre 2020

Richiedente : POLEGATO GIORGIO Concessione : scarico acque meteoriche opportunamente trattate sul corso d'acqua Crevada in Comune di Susegana fgl. 24 mapp. 1338-71 Pratica: C06973 Rilascio di rinnovo concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione di rinnovo sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 07.10.2020 prot. n, 426958 Voto C.T.R.D. n. 351 in data 03.12.2010 Disciplinare n. 4642 di repertorio in data 16.02.2011.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 07.10.2020 prot. n, 426958 per ottenere il rinnovo della concessione sul demanio idrico avente per oggetto: scarico acque meteoriche opportunamente trattate sul corso d'acqua Crevada in Comune di Susegana fgl. 24 mapp. 1338-71;

VISTO il voto n. 351 in data 03.12.2010 con cui la C.T.R.D. aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 4642 di rep. in data 16.02.2011 a contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciato al richiedente Polegato Giorgio residente in **omissis** - C.F./P.IVA: **omissis**, il rinnovo della concessione sul demanio idrico Torrente Crevada sulla base del Disciplinare n. 4642 di rep. in data 16.02.2011 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2030;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 431889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 569 del 27 ottobre 2020

Richiedente : Piave Servizi S.p.A. Concessione : Attraversamento con condotta idrica in località Camino del fiume corso d'acqua Monticano in Comune di Oderzo Pratica: C04926 Rilascio di rinnovo concessione sul Demanio Idrico.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione di rinnovo sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 13.10.2020 prot. n. 434228 Disciplinare n. 17460 di repertorio in data 04.09.1990.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 13.10.2020 prot. n. 434228 per ottenere il rinnovo della concessione sul demanio idrico avente per oggetto: attraversamento con condotta idrica in località Camino del fiume corso d'acqua Monticano in Comune di Oderzo;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 17460 di rep. in data 04.09.1990 a contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciato al richiedente Piave Servizi S.p.A. con sede in Codogne' via F. Petrarca n. 3 - C.F./P.IVA: 03475190272, il rinnovo della concessione sul demanio idrico Monticano sulla base del Disciplinare n. 17460 di rep. in data 04.09.1990 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **30.11.2030;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 431890)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 570 del 27 ottobre 2020

Richiedente : Cabral Pereira Barcelar Alfredo Concessione :occupazione e sfalcio di prodotti erbosi su area demaniale in prossimità del corso d'acqua Torrente Raboso in Comune di Valdobbiadene fgl. 13 mapp. 1175 Pratica: C06947 Rilascio di rinnovo concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione di rinnovo sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 06.10.2020 prot. 425229 Voto C.T.R.D. n. 281 in data 27.09.2010 Disciplinare n. 4264 di repertorio in data 26.10.2010.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 06.10.2020 prot. 425229 per ottenere il rinnovo della concessione sul demanio idrico avente per oggetto: occupazione e sfalcio di prodotti erbosi su area demaniale in prossimità del corso d'acqua Torrente Raboso in Comune di Valdobbiadene fgl. 13 mapp. 1175;

VISTO il voto n. 281 in data 27.09.2010 con cui la C.T.R.D. aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 4264 di rep. in data 26.10.2010 a contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciato al richiedente Cabral Pereira Barcelar Alfredo residente in ***omissis***- C.F.: ***omissis***, il rinnovo della concessione sul demanio idrico Torrente Raboso sulla base del Disciplinare n. 4264 di rep. in data 26.10.2010 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2030;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 431583)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 698 del 23 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0014 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 775/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SANDRIGO a favore della ditta MANFRIN ANGELO Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/942. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta MANFRIN ANGELO , intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SANDRIGO mod. medi 0.00140 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0014 pari a l/sec. 0.14;

VISTO il disciplinare n. 487 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 08.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta MANFRIN ANGELO , C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.0014 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 08.10.2020 n. 487 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431584)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 699 del 23 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00080 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1219/AG

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta TREVISAN ALDO Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/1009. T.U. 11.12.1933, n.1775

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta TREVISAN ALDO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE mod. medi 0.00080 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00080 pari a l/sec. 0.08;

VISTO il disciplinare n. 491 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 09.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta TREVISAN ALDO, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS", il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00080 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.10.2020 n. 491 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431585)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 700 del 23 ottobre 2020

Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di CALDOGNO Località Altura per uso Irriguo. Pratica nVI1732/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso Irriguo in comune di CALDOGNO a favore della ditta AREAVERDE di Zazzaron Igor. T.U. 11/12/1933, n.1775. Istanza della ditta in data 20.11.2018 prot. n. 472686 del 20.11.2018.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 20.11.2018 della ditta AREAVERDE di Zazzaron Igor, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione di derivazione in località Altura nel Comune di CALDOGNO (mod. 0.00280) medi in periodo stagionale d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, la L. n. 36/1994, il D.Lgs n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, la D.G.R. n. 2267 del 24.07.2007;

VISTO il parere n. 1210/2020 in data 06.03.2020 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

decreta

ART. 1 Salvi i diritti di terzi la Ditta AREAVERDE di Zazzaron Igor (P.I. n. 03025610241) con sede a DUEVILLE, Via Due Ponti è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo in località Altura nel Comune di CALDOGNO, Fg. N. 7 mappale n. 31 mod. 0.00280 medi stagionali d'acqua ad uso Irriguo.

ART. 2 La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi e non potrà superare il valore definito secondo le NTA del PTA in rapporto al prelievo stagionale irriguo;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio , lo sperpero continuo di acqua e le sovrapressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- a norma del D.L.gvo 152/06 il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori-registratori della portata estratta ed utilizzata o equipollenti modalità di misurazione;
- qualora l'acqua trovata, per la sua temperatura (superiore ai 15 °C) sia classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dalla L. 9.12.1986 n.896, dal relativo regolamento D.P.R. n.395 del 27.5.1991 e dalla L.R. 10.10.1989 n.40; pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Servizi Tecnici-Dipartimento Geologia Applicata e Idrogeologia - Settore Idrogeologia via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, al succitato indirizzo, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori , il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e alla Direzione Ambiente, Unità Organizzativa servizio Idrico Integrato e Tutela Delle Acque, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;

- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/06;
- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda

ART. 3 Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933 e Legge n. 36/94.

ART. 4 Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

ART. 5 Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

ART. 6 Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

ART. 7 Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 8 Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n.29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n.677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431586)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 701 del 23 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00610 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 706/AG-GU.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta FORTUNA MARIA Istanza della ditta in data 04.08.2000 prot. n. 6821. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 04.08.2000 della ditta FORTUNA MARIA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE mod. medi 0.00610 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00610 pari a l/sec. 0.61;

VISTO il disciplinare n. 490 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 09.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FORTUNA MARIA, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00610 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.10.2020 n. 490 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431587)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 702 del 23 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.07 da falda sotterranea in Comune di ALTAVILLA VICENTINA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1442/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di ALTAVILLA VICENTINA a favore della ditta IMMOBILIARE TOM SRL. Istanza della ditta in data 17.06.2003 prot. n. 6034 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 17.06.2003 della ditta IMMOBILIARE TOM SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALTAVILLA VICENTINA mod. medi 0.07 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.07 pari a l/sec. 0.07;

VISTO il disciplinare n. 525 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 19.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta IMMOBILIARE TOM SRL, C.F. n. 03144980244, Partita IVA n. 03144980244, con sede a SOVIZZO, VIA ROMA il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Altavilla Vicentina, mod. medi 0.07 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19.10.2020 n. 525 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431588)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 703 del 23 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01740 da falda sotterranea in Comune di SAREGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 899/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SAREGO a favore della ditta QUAGIOTTO LUCA. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/244 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta QUAGIOTTO LUCA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SAREGO mod. medi 0.0174 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0174 pari a l/sec. 1.74;

VISTO il disciplinare n. 524 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 19.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta QUAGIOTTO LUCA, C.F. (omissis), Partita IVA n. 02276020241, con sede a (omissis) il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Casavelo di SAREGO, mod. medi 0.0174 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19.10.2020 n. 524 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431589)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 705 del 23 ottobre 2020

concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00420 da falda sotterranea in Comune di COSTABISSARA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 405/LE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di COSTABISSARA a favore della ditta ZAMBERLAN FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S. Istanza della ditta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/342. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 21.12.2000 della ditta ZAMBERLAN FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di COSTABISSARA mod. medi 0.00420 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00420 pari a l/sec. 0.42;

VISTO il disciplinare n. 366 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.07.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ZAMBERLAN FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S., C.F. n. 02719060242, Partita IVA n. 02719060242, con sede a ISOLA VICENTINA, VIA ALL'ACQUA il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Loc. Paradiso di COSTABISSARA, mod. medi 0.00420 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.07.2020 n. 366 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 706 del 23 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00330 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 749/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta PAGANOTTO ANDREA Istanza della ditta in data 09.08.2000 prot. n. 7610/76. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 09.08.2000 della ditta PAGANOTTO ANDREA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE mod. medi 0.00330 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00330 pari a l/sec. 0.33;

VISTO il disciplinare n. 492 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 09.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta PAGANOTTO ANDREA, C.F. n. "OMISSIS", Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00330 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.10.2020 n. 492 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 707 del 23 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00001 da falda sotterranea in Comune di VILLAGA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1439/BA

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di VILLAGA a favore della ditta VIC.TOR. SRL VICENTINA TORCITURE Istanza della ditta in data 04.02.2003 prot. n. 1088. T.U. 11.12.1933, n.1775

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 04.02.2003 della ditta VIC.TOR. SRL VICENTINA TORCITURE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di VILLAGA mod. medi 0.00001 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00001 pari a l/sec. 0.01;

VISTO il disciplinare n. 419 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.09.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta VIC.TOR. SRL VICENTINA TORCITURE, C.F. n. 03278340249, Partita IVA n. 03278340249, con sede a VICENZA, Viale Mazzini il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Villaga di VILLAGA, mod. medi 0.00001 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.09.2020 n. 419 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431675)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 709 del 26 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.03330 da falda sotterranea in Comune di SANDRIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 451/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SANDRIGO a favore della ditta CORTESE ANTONIO - CORTESE MARIO Istanza della ditta in data 09.08.2000 prot. n. 7643. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 09.08.2000 della ditta CORTESE ANTONIO - CORTESE MARIO , intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SANDRIGO mod. medi 0.03330 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.03330 pari a l/sec. 3.33;

VISTO il disciplinare n. 519 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 15.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CORTESE ANTONIO - CORTESE MARIO , "OMISSIS" con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.03330 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.10.2020 n. 519 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431676)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 710 del 26 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00135 da falda sotterranea in Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 744/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di CAMPIGLIA DEI BERICI a favore della ditta CARMIGNAN GIOVANNI Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/175. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta CARMIGNAN GIOVANNI, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI mod. medi 0.00135 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00135 pari a l/sec. 0.13;

VISTO il disciplinare n. 351 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 24.07.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CARMIGNAN GIOVANNI, C.F. e Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00135 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24.07.2020 n. 351 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431677)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 711 del 26 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0039 da falda sotterranea in Comune di Sandrigo, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 844/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di Sandrigo a favore della ditta Valerio Giuseppe. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/1029 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta Valerio Giuseppe, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Sandrigo mod. medi 0,0039 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,0039 pari a l/sec 0,39;

VISTO il disciplinare n. 499 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 09.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Valerio Giuseppe, C.F. n. "omissis", con sede a "omissis" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Tezze di Sandrigo, mod. medi 0,0039 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 09.10.2020 n. 499 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431678)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 712 del 26 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00031 da falda sotterranea in Comune di GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1057/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di GRUMOLO DELLE ABBADESSE a favore della ditta RIGON LORIS Istanza della ditta in data 26.06.2003 prot. n. 5826. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 26.06.2003 della ditta RIGON LORIS, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di GRUMOLO DELLE ABBADESSE mod. medi 0.00031 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00031 pari a l/sec. 0.03;

VISTO il disciplinare n. 518 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 15.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta RIGON LORIS, C.F. "omissis", Partita IVA n. 02378590240, con sede a "omissis" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Venezia di GRUMOLO DELLE ABBADESSE, mod. medi 0.00031 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.10.2020 n. 518 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.58 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431679)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 713 del 26 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00450 da falda sotterranea in Comune di ALTAVILLA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1183/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALTAVILLA VICENTINA a favore della ditta PRANOVI ITALO. Istanza della ditta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/235 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 28.06.2002 della ditta GUSELLA PIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI mod. medi 0.02000 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.02000 pari a l/sec. 2.00;

VISTO il disciplinare n. 520 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 15.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta GUSELLA PIO, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.02000 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.10.2020 n. 520 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431680)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 714 del 26 ottobre 2020

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02000 da falda sotterranea in Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1423/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di CAMPIGLIA DEI BERICI a favore della ditta GUSELLA PIO Istanza della ditta in data 28.06.2002 prot. n. 5269. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 28.06.2002 della ditta GUSELLA PIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI mod. medi 0.02000 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.02000 pari a l/sec. 2.00;

VISTO il disciplinare n. 520 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 15.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta GUSELLA PIO, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.02000 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.10.2020 n. 520 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431837)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 715 del 26 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. 1394 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Tesina" - Importo complessivo progetto : E. 100.000,00.C.U.P.: H22G19000200002. Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Approvazione schema di convenzione. CIG Z662E6D7D6.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1394 -"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Tesina " , finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n.45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Tesina"* Cod. VI-I1394 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI :

- il progetto n. 1394 redatto in data 06/12/2019 dalla U.O. Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n. 589 del 20/12/2019 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1394 -"*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Tesina"* di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghe ricevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00 IVA e oneri accessori esclusi;

- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza, da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 02/10/2020 il Dott. For. Diego Sonda è stato invitato a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1394;

- in data 07/10/2020 prot. Ufficio n. 426262 il Dott. For. Diego Sonda ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 1.991,04;

- con successiva nota l'Ufficio ha comunicato al Dott. For. Diego Sonda l'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;

- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 1.991,04 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1394;

- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare al Dott. For. Sonda Diego, con sede a Romano D'Ezzelino (VI) in Via Lanzarini 55 P.IVA: 02762560247 l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verso il corrispettivo € 1.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 1.991,04 nell'ambito del Progetto n. 1394 - "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Tesina" nell'importo complessivo di Euro 100.000,00 ;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 1.991,04 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE* DIFESA DEL *SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 715 del 26.10.2020

OGGETTO: LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni – finanziamento mediante ricorso all'indebitamento".
Progetto n. 1394 "*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Tesina"* - Importo complessivo progetto : € 100.000,00
C.U.P.: H22G19000200002
Schema di convenzione per affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione . Approvazione schema di convenzione.
CIG Z662E6D7D6

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n. 1394 *"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Tesina "* finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 1.991,04 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1394 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 426262 del 07/10/2020, riguarda :

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivo e liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.600,00 oltre oneri previdenziali ed IVA (complessivi Euro 1.991,04) come da offerta prot. n. 426262 del 07/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:
- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.
Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.
Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità" , in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.
La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6 – Durata dell' incarico

Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.
Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.
Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.
Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca

E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.
Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.
L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie
Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali
Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.
Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..
La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs. . 82/2005.

(Codice interno: 431838)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 716 del 26 ottobre 2020

OPCM n. 2884/1998, Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 1843 del 22 settembre 2000. D.G.R. n. 1406/2000 e n. 369/2006. Lavori di risezionamento, consolidamento argini ed adeguamento manufatti lungo i Torrenti Giaron, Volon Mardignon nel Comune di Mussolente (VI). Rettifica per errore materiale limitatamente al numero del capitolo di spesa dei decreti del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di determinazione indennità definitiva e liquidazione saldo a favore dei beneficiari per esproprio in conseguenza all'esecuzione dei lavori.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rettificano i decreti del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di determinazione indennità definitiva e liquidazione saldo per esproprio che risultano errati nelle premesse e nel dispositivo in quanto riportano un numero di capitolo di spesa errato.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di rettificare per mero errore materiale limitatamente al numero di capitolo di spesa i decreti del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di determinazione indennità definitiva e liquidazione saldo per esproprio in conseguenza all'esecuzione dei lavori di risezionamento, consolidamento argini ed adeguamento manufatti lungo i Torrenti Giaron, Volon Mardignon nel Comune di Mussolente (VI):

N. DECRETO	DATA DECRETO	BENEFICIARIO	MAPPALE	FOGLIO	CAPITOLO DI SPESA ERRATO	CAPITOLO DI SPESA ESATTO
598	23.09.2020	ROMANO ANTONIETTA	764	11	90020	92020
604	23.09.2020	SEBELLIN VALENTINA	752 -753	11	90020	92020
597	23.09.2020	ROMANO ANTONIETTA	325	14	90020	92020
599	23.09.2020	ZARAMELLA LAURA	1341	8	90020	92020
607	23.09.2020	ZEN UGO	706	11	90020	92020
596	23.09.2020	MARIN PAOLINA	1328 - 1329 - 1332 - 1334	8	90020	92020
600	23.09.2020	SANDRO DANTE	747 - 748	11	90020	92020
577	16.09.2020	SANDRO DANTE	715	11	90020	92020
574	16.09.2020	SANDRO DANTE	685 - 687 - 688 - 689	11	90020	92020
576	16.09.2020	SANDRO DANTE	691	11	90020	92020
579	16.09.2020	SANDRO DANTE	679 - 680 - 681	11	90020	92020
578	16.09.2020	VIGO ROSANNA	679 - 680 - 681	11	90020	92020
575	16.09.2020	FONTANA ALBERICO	1321	8	90020	92020
595	23.09.2020	FACCHIN BORTOLO	710	11	90020	92020

3. di considerare i decreti del Direttore del Genio Civile Vicenza sopra indicati perfettamente validi ed efficaci dal punto sostanziale, errati nelle premesse e nel dispositivo, limitatamente al numero del capitolo di spesa n. 90020 anziché 92020, come stabilito nel punto 1;

4. di confermare la liquidazione di spesa a favore dei beneficiari indicati nella tabella per il saldo dell'indennità d'esproprio conseguenti all'esecuzione dei lavori di risezionamento, consolidamento argini ed adeguamento manufatti lungo i Torrenti Giaron, Volon Mardignon nel Comune di Mussolente (VI);

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431982)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 722 del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto d iterreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1402"Accordo quadro per l'esecuzione di minuti interventi sulle opere idrauliche e sui manufatti di manovra di competenza, nonché di interventi nel corso di eventi di piena Vicenza zona 1". Importo complessivo progetto : E. 100.000,00 C.U.P.: H32G19000080002. Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione . Approvazione schema di convenzione. CIG Z762E6DB2B.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1402 del 06/12/2019"Accordo quadro per l'esecuzione di minuti interventi sulle opere idrauliche e sui manufatti di manovra di competenza, nonché di interventi nel corso di eventi di piena Vicenza zona 1", finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n.45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "Accordo quadro per l'esecuzione di minuti interventi sulle opere idrauliche e sui manufatti di manovra di competenza, nonché di interventi nel corso di eventi di piena - Vicenza zona 1" - Cod. VI-I1402 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI :

- il progetto n. 1402 redatto in data 06/12/2019 dalla U.O.Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n.594 del 20/12/2019del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1402-*"Accordo quadro per l'esecuzione di minuti interventi sulle opere idrauliche e sui manufatti di manovra di competenza, nonché di interventi nel corso di eventi di piena - Vicenza zona 1"*di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATOl'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezionedegli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghericevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00IVA e oneri accessori esclusi;

- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza,da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 24/09/2020 il Geom.Cappozzo Walter è stato invitato a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1402;

- in data 06/10/2020prot. Ufficio n. 424655il Geom. Cappozzo Walterha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.919,00 oltre oneri previdenziali, esenteIVA, per un totale di Euro 1.997,76;

- con successiva notaprot. n. 429196 del 07/10/2020 l'Ufficio ha comunicato al Geom. Cappozzo Walterl'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;

- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 1.997,76 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1402;

- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTOnecessarioapprovare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare al Geom. Cappozzo Walter, con sede aZanè(VI) in ViaVal Venosta9, P.IVA:02815310244, l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavoriverso il corrispettivo

€1.919,00oltre oneri previdenziali, esente IVA, per un totale di Euro1.997,76nell'ambito del Progetto n. 1402-*"Accordo quadro per l'esecuzione di minuti interventi sulle opere idrauliche e sui manufatti di manovra di competenza, nonché di interventi nel corso di eventi di piena - Vicenza zona 1"*per l'importo complessivo di Euro 100.000,00;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 1.997,76sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 722 del 28.10.2020

OGGETTO:LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misureperlaprevenzioneelariduzionedelrischioidraulicoeidrogeologico–Investimentifissilordieacquistoditerreni–finanziamentomediantericorsoall'indebitamento".
LR. n. 45 del 21/12/2018. DGRV n. 844 del 19/06/2019.
Progetto n. VI-I1402"Accordo quadro per l'esecuzione di minuti interventi sulle opere idrauliche e sui manufatti di manovra di competenza, nonché di interventi nel corso di eventi di piena – Vicenza zona 1". Importo complessivo progetto : € 100.000,00 C.U.P.: H32G19000080002
Schema di convenzione per incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
Approvazione schema di convenzione.
CIG Z762E6DB2B

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale perredazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n.1402"Accordo quadro per l'esecuzione di minuti interventi sulle opere idrauliche e sui manufatti di manovra di competenza, nonché di interventi nel corso di eventi di piena – Vicenza zona 1"finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.919,00oltre oneri previdenziali, esente IVA, per un totale di Euro1.997,76 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1402 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 424655del 06/10/2020, riguarda :

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivoe liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.919,00 oltre oneri previdenziali, esente IVA, (per complessivi Euro 1.997,76) come da offerta prot. n.424655del 06/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:

- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità", in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.

La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed

integrazioni.Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6– Durata dell' incarico

Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.

Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca

E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità

giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali
Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.
Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..
La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs.. 82/2005.

(Codice interno: 431983)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 723 del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1398 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Chiampo". Importo complessivo progetto: E. 100.000,00 C.U.P.: H82G19000110002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Approvazione schema di convenzione.CIG: ZA12E6D908.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1398 del 14/11/2019"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Chiampo", finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Chiampo" - Cod. VI-I1398 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI:

- il progetto n. 1398 redatto in data 14/11/2019 dalla U.O.Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n. 597 del 20/12/2019 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1398 -*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Chiampo"* di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghe ricevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00 IVA e oneri accessori esclusi;
- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza, da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 25/09/2020 il Geom. Faccio Matteo è stato invitato a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1398;
- in data 06/10/2020 prot. Ufficio n. 424162 il Geom. Faccio Matteo ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.550,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 1.966,64;
- con successiva nota prot. n. 429258 del 08/10/2020 l'Ufficio ha comunicato al Geom. Faccio Matteo l'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;
- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;
- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 1.966,64 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1398;
- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare al Geom. Faccio Matteo, con sede ad Altavilla Vicentina (VI) in Via Costalunga Sotto 25, P.IVA: 03441050246, l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verso il corrispettivo di € 1.550,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di € 1.966,64 nell'ambito del Progetto n. 1398 -*" Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Chiampo"*per l'importo complessivo di Euro 100.000,00;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 1.966,64 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 723 del 28.10.2020

OGGETTO: LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico — Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni– finanziamento mediante ricorso all'indebitamento".
Progetto n. VI-I1398 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Chiampo". Importo complessivo progetto: € 100.000,00 C.U.P.: H82G19000110002
Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
Approvazione schema di convenzione.
CIG: ZA12E6D908

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n.1398*"*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul fiume Chiampo*"* finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.550,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro1.966,64 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1398 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 424162 del 06/10/2020, riguarda:

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivo e liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.550,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, (per complessivi Euro 1.966,64) come da offerta prot. n. 424162 del 06/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:

- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità", in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.

La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed integrazioni.Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei

lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6– Durata dell' incarico
Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.
Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza
Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.
Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali
Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.
Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca
E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.
Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.
L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie
Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali

Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs.. 82/2005.

(Codice interno: 431984)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 724 del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1390 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Livergon Giara ed Orolo". Importo complessivo progetto: E. 100.000,00 C.U.P.: H72G19000170002. Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Approvazione schema di convenzione.CIG Z742E6D5BA.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1390 del 06/12/2019"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Livergon Giara ed Orolo", finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Livergon Giara ed Orolo" - Cod. VI-I1390 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI:

- il progetto n. 1390 redatto in data 06/12/2019 dalla U.O.Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n. 588 del 20/12/2019 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1390 -*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Livergon Giara ed Orolo"*di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghe ricevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00 IVA e oneri accessori esclusi;

- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza, da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 24/09/2020 il Geom. Bergozza Matteo è stato invitato a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1402;

- in data 05/10/2020 prot. Ufficio n. 422381 il Geom. Bergozza Matteo ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.483,22 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 1.900,00;

- con successiva nota prot. n. 429205 del 07/10/2020 l'Ufficio ha comunicato al Geom. Bergozza Matteo l'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;

- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 1.900,00 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1390;

- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare al Geom. Bergozza Matteo, con sede a Costabissara (VI) in Via Piave 22, P.IVA: 03330540240, l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verso il corrispettivo di € 1.483,22 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di € 1.900,00 nell'ambito del Progetto n. 1390 -*" Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Livergon Giara ed Orolo"*per l'importo complessivo di Euro 100.000,00;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 1.900,00 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 724 del 28.10.2020

OGGETTO: LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico — Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni– finanziamento mediante ricorso all'indebitamento".
Progetto n. VI-I1390 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Livergon Giara ed Orolo". Importo complessivo progetto: € 100.000,00 C.U.P.: H72G19000170002
Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
Approvazione schema di convenzione.
CIG Z742E6D5BA

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n.1390*"*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Livergon Giara ed Orolo*"* finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.483,22 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro1.900,00 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1390 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 422381 05/10/2020, riguarda :

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivo e liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.483,22 oltre oneri previdenziali ed IVA, (per complessivi Euro 1.900,00) come da offerta prot. n.422381 05/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:

- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità", in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.

La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed integrazioni.Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei

lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6– Durata dell' incarico
Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.
Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza
Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.
Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali
Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.
Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca
E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.
Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.
L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie
Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali

Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs.. 82/2005.

(Codice interno: 431985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 725 del 28 ottobre 2020

"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1396 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Bacchiglione a monte della città di Vicenza e nel suo percorso cittadino". Importo complessivo progetto : E, 100.000,00 C.U.P.: H42G19000240002. Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione . Approvazione schema di convenzione. CIG ZD22E6D883.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1396 del 06/12/2019"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Bacchiglione a monte della città di Vicenza e nel suo percorso cittadino", finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n.45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Bacchiglione a monte della città di Vicenza e nel suo percorso cittadino" - Cod. VI-I1396 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI :

- il progetto n. 1396 redatto in data 06/12/2019 dalla U.O.Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n. 592 del 20/12/2019del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1396 -*" Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Bacchiglione a monte della città di Vicenza e nel suo percorso cittadino"*di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase

di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATOl'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezionedegli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghericevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00IVA e oneri accessori esclusi;
- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza,da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 24/09/2020 l'Ing. Tiziana Ambrosi è stata invitata a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1396;
- in data 05/10/2020, prot. Ufficio n. 422934, l'Ing. Tiziana Ambrosi ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.692,31 oltre oneri previdenziali, esenteIVA, per un totale di Euro 1.760,00;
- con successiva nota prot. n. 431944 del 12/10/2020 l'Ufficio ha comunicato all'Ing. Tiziana Ambrosi l'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;
- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;
- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 1.760,00 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1396;
- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare all'Ing. Tiziana Ambrosi, con sede a Vicenza(VI) in Via Dian 40, P.IVA: 03309340242, l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verso il corrispettivo €1.692,31 oltre oneri previdenziali, esente IVA, per un totale di Euro 1.760,00 nell'ambito del Progetto n. 1396 -*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Bacchiglione a monte della città di Vicenza e nel suo percorso cittadino"* per

l'importo complessivo di Euro 100.000,00;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 1.760,00 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 725 del 28.10.2020

OGGETTO: LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico — Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni– finanziamento mediante ricorso all'indebitamento".
LR. n. 45 del 21/12/2018. DGRV n. 844 del 19/06/2019.
Progetto n. VI-I1396 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Bacchiglione a monte della città di Vicenza e nel suo percorso cittadino"
Importo complessivo progetto : € 100.000,00
C.U.P.: H42G19000240002
Schema di convenzione per incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
Approvazione schema di convenzione.
CIG ZD22E6D883

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale perredazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n.1396*"*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Bacchiglione a monte della città di Vicenza e nel suo percorso cittadino*"*finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.692,31 oltre oneri previdenziali, esente IVA, per un totale di Euro 1.760,00 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1396 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 422934 05/10/2020, riguarda :

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivo e liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.692,31 oltre oneri previdenziali, esente IVA, (per complessivi Euro 1.760,00) come da offerta prot. n.422934 del 05/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:

- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità", in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.

La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed

integrazioni.Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6– Durata dell' incarico

Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.

Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca

E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità

giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali
Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.
Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..
La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs.. 82/2005.

(Codice interno: 431986)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 726 del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1399 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Rio Acquetta e sul bacino del Fiume Guà a ridosso del bacino di Montebello". Importo complessivo progetto : E. 100.000,00 C.U.P.: H52G19000090002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.Approvazione schema di convenzione.CIG Z032E6D996.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1399 del 06/12/2019"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Rio Acquetta e sul bacino del Fiume Guà a ridosso del bacino di Montebello", finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n.45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Rio Acquetta e sul bacino del Fiume Guà a ridosso del bacino di Montebello" - Cod. VI-I1399 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI :

- il progetto n. 1399 redatto in data 06/12/2019 dalla U.O.Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n.595 del 20/12/2019 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1399 -*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Rio Acquetta e sul bacino del Fiume Guà a ridosso del bacino di Montebello"*di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezionedegli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghericevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00IVA e oneri accessori esclusi;

- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza,da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 12/10/2020 il Geom. Augeri Andrea è stato invitato a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1399;

- in data 20/10/2020 prot. Ufficio n. 445784 il Geom. Augeri Andrea ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.650,00 oltre oneri previdenziali, ed IVA, per un totale di Euro 2.113,65;

- con successiva nota prot. n. 448977 del 22/10/2020 l'Ufficio ha comunicato al Geom. Augeri Andrea l'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;

- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 2.113,65 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1399;

- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare al Geom. Augeri Andrea, con sede a Piovene Rocchette (VI) in Via Alighieri 1, P.IVA: 02515180244, l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verso il corrispettivo €1.650,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 2.113,65 nell'ambito del Progetto n. 1399 -″ Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Rio Acquetta e sul bacino del Fiume Guà a ridosso del bacino di Montebello″ per l'importo complessivo di Euro 100.000,00;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 2.113,65 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 726 del 28.10.2020

OGGETTO:LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico — Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni– finanziamento mediante ricorso all'indebitamento".
LR. n. 45 del 21/12/2018. DGRV n. 844 del 19/06/2019.
Progetto n. VI-I1399 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Rio Acquetta e sul bacino del Fiume Guà a ridosso del bacino di Montebello".
Importo complessivo progetto : € 100.000,00 C.U.P.: H52G19000090002
Schema di convenzione per incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
Approvazione schema di convenzione.
CIG Z032E6D996

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale perredazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n.1399 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Rio Acquetta e sul bacino del Fiume Guà a ridosso del bacino di Montebello "finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.650,00oltre oneri previdenziali, ed IVA, per un totale di Euro 2.113,65 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1399 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 445784 del 20/10/2020, riguarda :

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivo e liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.650,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, (per complessivi Euro 2.113,65) come da offerta prot. n.445784 del 20/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:

- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità", in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.

La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed integrazioni.Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice

identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.
La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6– Durata dell' incarico
Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.
Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza
Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.
Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali
Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.
Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca
E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.
Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.
L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie
Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.

In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali

Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.
Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..
La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs.. 82/2005.

(Codice interno: 431987)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 727 del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1400"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Astichello". Importo complessivo progetto : E. 100.000,00 C.U.P.: H22G19000210002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.Approvazione schema di convenzione.CIG ZD12E6DC2A.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1400 del 06/12/2019"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Astichello", finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n.45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Astichello" - Cod. VI-I1400 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI :

- il progetto n. 1400 redatto in data 06/12/2019 dalla U.O.Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n.593 del 20/12/2019del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1400-*" Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Astichello"*di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezionedegli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghericevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00IVA e oneri accessori esclusi;
- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza,da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 24/09/2020 la società Bonollo SRL è stata invitata a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1400;
- in data 15/10/2020 prot. Ufficio n. 438966 la società Bonollo SRL ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.570,00 oltre oneri previdenziali, ed IVA, per un totale di Euro 1.992,02;
- con successiva nota prot. n. 446094 del 20/10/2020 l'Ufficio ha comunicato alla società Bonollo SRL l'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;
- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;
- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 1.992,02 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1400;
- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare alla società Bonollo SRL, con sede a Vicenza (VI) in Contrà Porta Santa Croce, P.IVA: 02219870249, l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verso il corrispettivo €1.570,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro1.992,02 nell'ambito del Progetto n. 1400 -*" Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Astichello"* per l'importo complessivo di Euro 100.000,00;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 1.992,02 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 727 del 28.10.2020

OGGETTO: LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misureperlaprevenzioneelariduzionedelrischioidraulicoeidrogeologico–Investimentifissilordieacquistoditerreni–finanziamentomediantericorsoall'indebitamento".
LR. n. 45 del 21/12/2018. DGRV n. 844 del 19/06/2019.
Progetto n. VI-I1400"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Astichello".
Importo complessivo progetto : € 100.000,00 C.U.P.: H22G19000210002
Schema di convenzione per incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
Approvazione schema di convenzione.
CIG ZD12E6DC2A

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale perredazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n.1400*"*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sul Fiume Astichello*"* finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.570,00oltre oneri previdenziali, ed IVA, per un totale di Euro1.992,02 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1400 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 438966 del 15/10/2020, riguarda :

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivoe liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.570,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, (per complessivi Euro 1.992,02) come da offerta prot. n.438966 del 15/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:

- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità", in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.

La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed integrazioni.Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro,

prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6– Durata dell' incarico
Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.
Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza
Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.
Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali
Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.
Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca
E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.
Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.
L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie
Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali

Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs.. 82/2005.

(Codice interno: 431988)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 728 del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1391 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio". Importo complessivo progetto: E. 100.000,00 C.U.P.: H92G19000250002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Approvazione schema di convenzione.LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1391 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio". Importo complessivo progetto: E. 100.000,00 C.U.P.: H92G19000250002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione . Approvazione schema di convenzione.CIG ZE42E6D680.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1391 del 09/12/2019"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio", finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio" - Cod. VI-I1391 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI:

- il progetto n. 1391 redatto in data 09/12/2019 dalla U.O.Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n. 584 del 20/12/2019 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1391 -*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio"*di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghe ricevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00 IVA e oneri accessori esclusi;

- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza, da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 25/09/2020 il Geom. Augeri Andrea è stato invitato a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1391;

- in data 02/10/2020 prot. Ufficio n. 420566 il Geom. Augeri Andrea ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.300,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 1.665,30;

- con successiva nota prot. n. 432093 del 12/10/2020 l'Ufficio ha comunicato al Geom. Augeri Andrea l'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;

- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 1.665,30 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1391;

- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare al Geom. Augeri Andrea, con sede a Piovene Rocchette (VI) in Via Alighieri 1, P.IVA: 02515180244, l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verso il corrispettivo di € 1.300,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di € 1.665,30 nell'ambito del Progetto n. 1391 -*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio"*per l'importo complessivo di Euro 100.000,00;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 1.665,30 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 728 del 28.10.2020

OGGETTO: LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico — Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni– finanziamento mediante ricorso all'indebitamento".
Progetto n. VI-I1391 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio".
Importo complessivo progetto: € 100.000,00 C.U.P.: H92G19000250002
Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
Approvazione schema di convenzione.
CIG ZE42E6D680

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n.1391"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua Leogra e Timonchio" finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.300,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro1.665,30 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1391 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 420566 del 02/10/2020, riguarda:

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivo e liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.300,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, (per complessivi Euro 1.665,30) come da offerta prot. n.420566 del 02/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:

- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità", in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.

La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed integrazioni.Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei

lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6– Durata dell' incarico
Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.
Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza
Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.
Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali
Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.
Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca
E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.
Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.
L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie
Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali

Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs.. 82/2005.

(Codice interno: 431989)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 730 del 28 ottobre 2020

LR n. 45 del 21/12/2018 DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni finanziamento mediante ricorso all'indebitamento". Progetto n. VI-I1401"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sulle opere strutturali ed elettromeccaniche afferenti i vari bacini di laminazione di competenza".Importo complessivo progetto: ¿ 100.000,00 C.U.P.: H42G19000250002 Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.Approvazione schema di convenzione.CIG: ZD32E6DBB9.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1401 del 16/12/2019"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sulle opere strutturali ed elettromeccaniche afferenti i vari bacini di laminazione di competenza", finanziato con i fondi di cui alla DGR. 844/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. n.45 del 21/12/2018 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Bilancio di previsione 2019-2021" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;

- con DGRV n. 844 del 19/06/2019 la Giunta ha destinato l'importo complessivo di € 15.000.000,00 presente in bilancio di previsione 2019-2021 a valere sul capitolo di spesa n.103317 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso all'indebitamento" al finanziamento di interventi tesi a garantire l'efficienza delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale, ai fini della riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e di interventi di difesa dei litorali veneti dall'erosione, in ragione dell'importanza dal punto di vista ambientale e della particolare valenza turistica per l'economia veneta;

- con medesima DGR n.844/2019 è stato dato incarico al Direttore pro tempore della Direzione Operativa dell'esecuzione della deliberazione stessa e di tutti gli atti ad essa conseguenti;

- che con DGR n. 869 del 19/06/2019 è stata soppressa la Direzione Operativa a far data dal 01/09/2019 e tutte le funzioni sono state trasferite alla Direzione Difesa del Suolo;

- con decreto n. 308 del 2.09.2019, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha decretato alcune deleghe a favore dei Direttori delle UO Genio Civile, tra cui l'approvazione e l'affidamento incarichi per progetti di importo a base d'asta inferiore ai 150.000,00 Euro;

- tra gli interventi dell'all. A alla DGR 844/2019 risulta inserito il progetto di cui trattasi relativo a "*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sulle opere strutturali ed elettromeccaniche afferenti i vari bacini di laminazione di competenza*" - Cod. VI-I1401 dell'importo complessivo di € 100.000,00;

VISTI:

- il progetto n. 1401 redatto in data 16/12/2019 dalla U.O.Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n. 596 del 20/12/2019del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1401-*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sulle opere strutturali ed elettromeccaniche afferenti i vari bacini di laminazione di competenza"*di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase

di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezionedegli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghericevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.000,00IVA e oneri accessori esclusi;
- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza,da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 24/09/2020 il Geom.Bernardi Marco è stato invitato a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1401;
- in data 30/09/2020 con nota prot. n. 416768 il Geom. Bernardi Marco comunica la possibilità di accettare incarichi esclusivamente a titolo di socio dello studio On_Office Architettura SRL;
- in data 02/10/2020 prot. Ufficio n. 420556 lao studio On Office Architettura SRL ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 1.694,52 oltre oneri previdenzialied IVA, per un totale di Euro 2.150,00;
- con successiva nota prot. n. 429248 del 08/10/2020 l'Ufficio ha comunicato la società On Office Architettura SRL l'accettazione dell'offerta proposta;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 366851 in data 15/09/2020 l'Ufficio ha richiesto alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia il nulla osta per l'affidamento dell'incarico in oggetto;
- L'Ufficio ha svolto verifica dei requisiti, come disciplinata dalla DGR 1823/2019 e smi;
- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 2.150,00 è reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1401;
- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 844/2019;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare alla società On Office Architettura SRL, con sede a Vicenza in Piazza Biade 17, P.IVA: 03542350248, l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavoriverso il corrispettivo di €1.694,52 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di € 2.150,00 nell'ambito del Progetto n. 1401-*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sulle opere strutturali ed elettromeccaniche afferenti i vari bacini di laminazione di competenza"*per l'importo complessivo di Euro 100.000,00;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro2.150,00 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2021;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

N. REG.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 730 del 28.10.2020

OGGETTO: LR n. 45 del 21/12/2018 – DGRV n. 844 del 19/06/2019 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico — Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni– finanziamento mediante ricorso all'indebitamento".
Progetto n. VI-I1401 "*Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sulle opere strutturali ed elettromeccaniche afferenti i vari bacini di laminazione di competenza*". Importo complessivo progetto: € 100.000,00 C.U.P.: H42G19000250002
Affidamento incarico professionale per redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e svolgimento Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
Approvazione schema di convenzione.
CIG: ZD32E6DBB9

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n.1401*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sulle opere strutturali ed elettromeccaniche afferenti i vari bacini di laminazione di competenza"* finanziato con i fondi di cui alla DGR 844/2019;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 1.694,52 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro2.150,00 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1401 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2020 (duemilaventi**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 – Oggetto dell' incarico

L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 420556 del 02/10/2020, riguarda:

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivo e liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 1.694,52 oltre oneri previdenziali ed IVA, (per complessivi Euro 2.150,00) come da offerta prot. n. 420556 del 02/10/2020.

Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:

- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità", in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 72 del 27/01/2020.

La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed integrazioni.Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice

identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.
La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6– Durata dell' incarico
Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.
Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza
Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.
Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali
Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.
Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca
E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.
Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.
L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie
Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.

In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali

Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.
Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..
La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs.. 82/2005.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE

(Codice interno: 431561)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 211 del 23 ottobre 2020

Impegno della spesa per la manutenzione impianto ascensore presso la sede della U.O. Forestale di Belluno. Ditta COMA.D. SNC di Dario Sergio & C. CIG Z7A2EA3432 - Importo: Euro 732,00 (Iva inclusa), Capitolo di spesa n. 103378 "SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHE' DEI BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI" - art. 14 "manutenzione ordinaria e riparazioni".

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2020/2021 la spesa per l'esecuzione del servizio in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria; Nota richiesta preventivo prot. n. 425405 del 6/10/2020; Nota preventivo Ditta prot. n. 434654 del 13/10/2020;

Il Direttore

PREMESSO che:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione Regionale;
- la D.G.R. n. 869 del 19/07/2019 dispone, tra l'altro, l'assegnazione alla Direzione Difesa del Suolo delle Unità Organizzative Genio Civile e Forestale già incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- la Direzione Difesa del Suolo, ha messo a disposizione della U.O. Forestale per l'anno 2020 e 2021 la somma di € 20.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;;

RILEVATO che si rende necessario affidare il servizio di manutenzione ordinaria, di manutenzione, riparazione e sostituzione delle parti occorrenti per la buona conservazione e per il funzionamento dell'impianto di elevazione (ascensore), per il periodo 01.11.2020 - 30.11.2021, nelle more dell'avvio di una procedura centralizzata per la gestione delle attività di manutenzione come da nota della Direzione Difesa del Suolo del 21.2.2020, Prot. n. 83984;

CONSIDERATO che la Ditta COMA.D. SNC di Dario Sergio & C. è l'installatrice dell'impianto di elevazione in oggetto e che il servizio in oggetto comprende l'assistenza e manutenzione dell'impianto con interventi periodici, interventi di emergenza e un servizio di monitoraggio;

PRESO ATTO che per l'affidamento dei servizi di cui in oggetto è possibile procedere ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. A) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm. tenuto conto che l'importo complessivo di base è stato determinato in € 1.000,00 (Iva ESCLUSA), per 12 mesi di contratto, dal 01.11.2020 al 30.11.2021;

VISTO che con lettera invito del 6/10/2020 Prot. n. 425405, è stata richiesta l'offerta per il servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di elevazione, con visite periodiche annuali, presso la U.O. Forestale di Belluno - Via Caffi, 33 - 32100 Belluno alla Ditta COMA.D. SNC di Dario Sergio & C. - Via Antoniana, 25 - 35010 Cadoneghe (PD) - P.I. e C.F. 02587640281, con importo d'offerta base complessivo di € 1.000,00 (Iva esclusasa), per 12 mesi di contratto, mentre per la riparazione e/o sostituzione di parti occorrenti per la buona conservazione ed il funzionamento dell'impianto nonché per eventuali manutenzioni straordinarie saranno concordate di volta in volta dalle parti;

VISTA l'offerta presentata dalla Ditta, pervenuta il 9.10.2020, protocollata il 13.10.2020, per un importo complessivo pari a €. 732,00 IVA compresa, per 12 mesi di contratto;

RICORDATO che ai sensi della D.G.R. n. 1823 del 6.12.2019, art. 2 - c. 7 -, si può prescindere dal principio della rotazione degli incarichi, in quanto l'importo del servizio è inferiore a €. 1.000,00;

CHE ai sensi della L. n. 145/2018, art. 1, c. 130, per la tipologia di incarico in esame è possibile per le stazioni appaltanti non ricorrere a gare telematiche;

CONSIDERATA l'offerta economica è competitiva rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

PRESO ATTO che il contratto avrà validità dal 1.11.2020 con la scadenza naturale al 31/11/2021;

CHE, comunque, il contratto sarà risolto, come disposto dall'art. 1 - comma 3 del D.L. 95/2012, anche prima della scadenza naturale, in ipotesi di disponibilità della convenzione Facility Management 4, stipulata da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno di spesa della somma di Euro €. 732,00 (IVA compresa) per la manutenzione ordinaria dell'impianto di elevazione, mentre eventuali manutenzioni straordinarie saranno concordate di volta in volta dalle parti, a valere sui fondi disponibili sul Capitolo di spesa n. 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" - art. 14 "manutenzione ordinaria e riparazioni" - piano dei conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari "del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario;

RICHIAMATA la nota, firmata digitalmente in data odierna, Prot. 451384, e visto il contenuto da intendersi come contratto, con cui l'U.O. Forestale ha affidato alla Ditta sopra citata i servizi di cui in oggetto disciplinando i principi dell'affidamento;

PRESO ATTO della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" e dell'attestazione di regolarità fiscale;

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo 10 comma 3 lett. B) del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012, art. 13;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA L.R. 45/2018;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 21 gennaio 2020;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 6.12.2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con lettera di affidamento a valore di contratto, ai sensi della D.G.R. 1823 del 6.12.2019, n. di prot. 451384 del 23/10/2020 il Direttore della U.O Forestale ha affidato alla ditta COMA.D. SNC di Dario Sergio & C. - P.I. e C.F. 02587640281 - la manutenzione ordinaria dell'impianto ascensore, per il periodo 1.11.2020-31.11.2021, presso la sede della U.O Forestale - CIG Z7A2EA3432, per l'importo complessivo di euro €. 732,00 (IVA compresa),

mentre eventuali manutenzioni straordinarie saranno concordate di volta in volta dalle parti;

3. di dare atto che la spesa di cui al punto 2) del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
4. di impegnare la spesa di Euro €. 732,00 (IVA compresa), sul Capitolo di spesa n. 103378 "SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHE' DEI BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI" art. 14 "manutenzione ordinaria e riparazioni" CIG - ZCA1FAEC6C" piano dei conti U.1.03.02.09.004", di cui al del Bilancio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2018;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
6. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa risulta perfezionata ed è esigibile nell'Esercizio Finanziario 2020;
9. provvedere con apposti e successivi atti di impegno per le eventuali manutenzioni straordinarie;
10. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
11. di inviare il presente decreto alla Direzione Difesa del Suolo per:
    - ♦ il visto di monitoraggio;
    - ♦ il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi degli artt. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 431674)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 212 del 26 ottobre 2020

Approvazione perizia di variante in data 20/08/2020 al progetto n° 1312 del 11/4/2019 redatta dall'UO Forestale sede (BL). " U. I. Boite: interventi di taglio di vegetazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie dell' U.M. Valle del Boite, Comuni vari (BL)", redatto dall'U.O. Forestale sede di Belluno / Direzione Difesa del Suolo. L.R. 52/1978 DGR n° 565/2019 L.R 27/2003 Importo progetto EURO 80.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la perizia di variante in data 20/08/2020 al progetto esecutivo n° 1312 del 11/04/2019 di EURO 80,000,00 redatta dall' U.O. Forestale sede di Belluno, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di interventi di taglio di vegetazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie dell' U.M. Valle del Boite, Comuni vari (BL) previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR 565/2019; Voto CTRD in materia di LL.PP. di Belluno n° 93 del 2/9/2020 e il successivo atto aggiuntivo del 20/10/2020; Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che la perizia di variante considerata è conforme ai contenuti della DGR n° 565 del 9/05/2019.

2. Di prendere atto che gli interventi di difesa idrogeologica previsti nella perizia di variante in data 20/8/2020 al progetto esecutivo n° 1312 del 19/04/2019, non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.

3. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, la perizia di variante in data 20/8/2020 al progetto esecutivo n° 1312 del 19/04/2019, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2019, redatta dall' U.O. Forestale sede di Belluno per un importo complessivo di EURO 80.000,00.

4. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 3) ai sensi del DPR 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.

5. Di dichiarare che i lavori di cui alla perizia di variante in data 20/8/2020 al progetto esecutivo n° 1312 del 19/04/2019, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

6. Per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto considerato, la Regione si avvarrà di Veneto Agricoltura, che vi provvederà con la forma dell'amministrazione diretta, in attuazione della convenzione approvata con DGR 2138/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017.

7. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023.

8. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo *di progetto* di EURO 80.000,00 risulta così suddiviso:

- Importo dei lavori	€	68.003,71
- Oneri della sicurezza specifici	€	1.200,00
- Arrotondamenti	€	13,16
- Oneri fiscali (I.V.A.)	€	10.783,13
Totale	**€**	**80.000,00**

9. Di prendere atto che la spesa necessaria all'esecuzione del progetto considerato, troverà copertura nel bilancio di Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017 e in conformità alle determinazioni assunte con DGR 2138/2017.

10. Di trasmettere il presente decreto agli Enti di competenza ai sensi dell' art. 146 comma 11 del D.Lgs 42/2004.

11. Di trasmettere il presente decreto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Direzione Difesa del Suolo e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura che provvederà all'esecuzione degli interventi previsti in progetto e alla rendicontazione degli stessi.

12. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 431966)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE n. 216 del 28 ottobre 2020

D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022". Progetto n. 1241 "U.I. Vallone Bellunese: realizzazione di difese spondali sul Rio Lavedin, in località Navasa, in Comune di Limana (BL)". Perizia lavori per l'importo complessivo di E. 7.525,58. Soggetto attuatore: Unità Organizzativa Forestale. CUP: H85B17000800002 Impegno di spesa.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assume l'impegno di spesa sul capitolo 103294 esercizio 2020 per la realizzazione degli interventi in oggetto, previsti dal progetto n. 1241 della U.O. Forestale sede di Belluno. Richiesta di Autorizzazione prot. 33373520/08/2020 e nota di Autorizzazione del Direttore Direzione Difesa del Suolo prot. 335394 del 22/08/2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- le medesime norme e successivi adeguamenti di bilancio, hanno permesso di allocare, per l'esercizio 2020, alla Missione 09 "Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 01 Difesa del Suolo - l'importo complessivo di € 20.000.000,00, dei quali €. 5.000.000,00 sul capitolo 103294;
- che in merito alle risorse stanziate nel capitolo di spesa U 103294 va evidenziato che trattasi di risorse regionali proprie, destinabili a spese di investimento esigibili nell'anno in corso e pertanto destinate ad interventi da eseguire entro la fine del 2020;
- con delibera n. 421 del 07.04.2020 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato, per le finalità citate, gli interventi da finanziare con le risorse stanziate sul capitolo di bilancio n. 103294, riservando € 2.000.000,00 per interventi urgenti, di importo comunque inferiore ad € 100.000,00, che dovessero rendersi necessari nel corso dell'anno;
- con decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 352 del 02/07/2018 è stato approvato il progetto esecutivo n. 1241 in data 17/08/2017 relativo a "U.I. Vallone Bellunese: realizzazione di difese spondali sul Rio Lavedin, in località Navasa, in Comune di Limana (BL)" e con successivo Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 351 in data 22/08/2019 era stata impegnata la somma di €. 37.697,29 Iva e oneri compresi, a favore della Ditta Tonet Srl (P.Iva 00793270257), appaltatrice dei relativi lavori;
- in fase esecutiva, il Direttore dei lavori, ha segnalato al R.U.P. la necessità di eseguire ulteriori lavori emersi in corso d'opera e ritenuti prioritari e urgenti per la messa in sicurezza del rio Lavedin, e per il completamento del progetto iniziale di cui al punto precedente, con importo rientrante nei limiti del "quinto d'obbligo" di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016, da contrattualizzarsi ai sensi dell'art. 8 del DM (MIT) 49/2018;

VISTO il decreto n. 172 del 23/04/2020 a firma del Direttore della Direzione Difesa del Suolo con la quale attribuisce le competenze alle Unità organizzative Genio Civile e Forestale con delega all'adozione di impegni di spesa sul cap. 103294 esercizio 2020;

CONSIDERATO che:

- il decreto n. 172 del 23/04/2020 al punto 5 consente di finanziare interventi utili per affrontare circostanze che si evidenziano nel corso dell'anno, previa autorizzazione del Direttore della Difesa del Suolo;
- con nota prot. n. 335394 del 27/08/2020 il Direttore della Difesa del Suolo ha autorizzato l'U.O. Forestale alla spesa sul cap. 103294 esercizio 2020 di € 7.525,58 necessari per l'esecuzione dei lavori segnalati necessari dalla U.O. Forestale con nota 333735 del 26/08/2020;

VISTA la relazione tecnica a firma del DL con la quale, si rende necessario effettuare dei lavori urgenti comportanti una spesa pari ad € 7.525,58, Iva e oneri compresi, meglio descritta nella relazione di cui sopra;

RISULTA pertanto necessario garantire la copertura economica degli ulteriori lavori emersi in corso d'opera secondo il quadro economico come di seguito riportato:

Importo lavori perizia	€ 6.168,51
I.V.A.	€ 1.357,07
TOTALE	€ 7.525,58

RITENUTO di assumere l'impegno di spesa di € 7.525,58 (di cui imponibile € 6.168,51 ed IVA 22% per € 1.357,07), a favore dell'impresa TONET S.r.l. C.F./P.IVA 00793270257, con sede in 32035 Santa Giustina (BL), Zona Industriale, 6, cod. anagrafica 00075490, a valere sul capitolo 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico - Investimenti e fissi e lordi acquisto di terreni", Art. 035, voce del P.d.C. U.02.02.03.06.001 "Manutenzioni straordinarie su beni demaniali di terzi" del bilancio di previsione 2020-22, esercizio finanziario 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che il Contratto di sottomissione con la Ditta TONET S.r.l. con sede in 32035 Santa Giustina (BL), Zona Industriale, 6 per l'esecuzione dei lavori "UT. Vallone Bellunese: realizzazione di difese spondali sul Rio Lavedin, in località Navasa, in Comune di Limana (BL)" viene stipulato contestualmente al presente provvedimento;

ATTESO, pertanto, che le obbligazioni per la quale si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2020.

PRESO ATTO infine che la spesa di € 7.525,58 di cui si dispone l'assunzione di impegno riveste natura di debito commerciale.

ATTESO altresì che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

DATO ATTO che le liquidazione di spesa afferenti i lavori e le attività di cui al presente provvedimento vengono demandate alla Unità Organizzativa Forestale, che vi procederà sulla base di regolari fatture.

ATTESO che il bene su cui si realizza l'intervento è di proprietà demaniale (Demanio fluviale dello Stato, gestione in competenza alla Regione Veneto);

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L.R. 39/2001;

VISTA la L.R. 27/2003;

VISTA la L.R. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il DSGP n. 10 del 16/12/2019 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020 - 2022;

VISTA la DGR n. 421 del 07.04.2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il quadro economico dell'intervento in oggetto, come riportato nelle premesse;
3. di assumere l'impegno di spesa di € 7.525,58 (di cui imponibile € 6.168,51 ed IVA 22% per € 1.357,07), per l'esecuzione degli interventi in oggetto, a favore dell'impresa TONET S.r.l. C.F./P.IVA 00793270257, con sede in 32035 Santa Giustina (BL), Zona Industriale, 6, cod. anagrafica 00075490, a valere sul capitolo 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico - Investimenti e fissi e lordi acquisto di terreni", Art. 035, voce del P.d.C. U.02.02.03.06.001 "Manutenzioni straordinarie su beni demaniali di terzi" del bilancio di previsione 2020-22, esercizio finanziario 2020 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre la contrattualizzazione della somma necessaria ai lavori di perizia ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, e art. 8 del Decr. M.I.T. 49/2018;

5. le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività di cui al presente provvedimento, saranno liquidate dalla U.O. Forestale che vi provvederà sulla base di regolari fatture;
6. di dare atto che le somme di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio finanziario 2020;
8. di dare atto inoltre che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;
10. di dare, atto altresì che l'importo di € 7.525,58 di cui si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento riveste natura di debito commerciale;
11. l'U.O. Forestale dovrà comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, co. 7, del D. Lgs. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Sommavilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 431892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 123 del 08 settembre 2020

Rinnovo, per le annualità 2021, 2022 e 2023, della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto. Impegno di spesa per pagamento utenze riferite alle annualità 2021-2023.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento autorizza il rinnovo per le annualità, 2021,2022 e 2023, della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto ed impegna a tal fine una spesa complessiva pari a 7.338,00 euro (IVA compresa), a titolo di contributo annuale relativo ai costi di gestione dei sistemi informatici (a validità anno solare) riferito a ciascuna utenza connessa al contratto e a titolo di rimborso delle spese di invio telematico.

Il Direttore

Premesso che:

- Nel giugno 2002 l'allora Direzione Sistema Informatico (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale) avviò contatti con il Ministero delle Finanze - Agenzia del Territorio al fine di attivare collegamenti telematici tra l'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia e il Servizio Ufficiale Rogante di Venezia nonché tra l'Ufficio Tecnico Erariale di Belluno e l'Ufficio Ispettorato Regionale Agricoltura di Belluno, per consentire di effettuare le visure catastali necessarie all'espletamento dell'ordinaria attività d'ufficio svolta dagli stessi, per una più rapida ed efficiente gestione dell'anagrafe regionale delle imprese del settore primario e di conseguenza delle certificazioni e/o delle pratiche di contributo, oltre che al conseguimento di una maggiore speditezza nei procedimenti amministrativi di competenza.

-L'art. 6 della Legge 26 aprile 2012, n. 44, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 ha introdotto all'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, l'art. 3 - bis che recita: «Ferme le attività di valutazione immobiliare per le amministrazioni dello Stato di competenza dell'Agenzia del demanio, l'Agenzia del territorio è competente a svolgere le attività di valutazione immobiliare e tecnico-estimative richieste dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli enti ad esse strumentali. Le predette attività sono disciplinate mediante accordi, secondo quanto previsto dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Tali accordi prevedono il rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia, la cui determinazione è stabilita nella Convenzione di cui all'articolo 59.».

- Il successivo comma 5 ter dell'art. 6 della Legge 26 aprile 2012, n. 44, afferma che: "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, diverse da quelle indicate al comma 5-bis, per l'assolvimento dei fini istituzionali accedono, con modalità telematiche e su base convenzionale, in esenzione da tributi, ai servizi di consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale gestite dall'Agenzia del territorio".

- In recepimento della Legge del 26/04/2012, n. 44, l'Agenzia del Territorio, ha emanato la circolare n. 4/2012, a seguito della quale i rapporti tra l'Agenzia stessa e la Direzione ICT e Agenda Digitale, per l'accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria tramite procedura SISTER - di durata triennale (2013-2015) sono stato regolati da una Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990;

- dal primo dicembre dell'anno 2012 le competenze dell'Agenzia del territorio sono state incorporate dall'Agenzia delle Entrate.

Considerato che:

- la convenzione tra Agenzia del Territorio e Regione del Veneto per l'accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria tramite procedura SISTER è stata attivata nel 2012;

- la possibilità di accedere alla banca dati catastale ed ipotecaria dell'Agenzia del Territorio rappresenta ancora oggi un importante supporto all'attività ordinaria delle Strutture regionali richiedenti;

- la convenzione riconosce all'Agenzia, per ciascun accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria tramite la predetta procedura SISTER, un importo a titolo di contributo annuale relativo ai costi di gestione dei sistemi informatici (a validità anno solare) riferito a ciascuna utenza connessa al contratto di cui sopra che ammonta a 15,00 euro e un importo a titolo di rimborso delle spese di invio telematico del relativo pagamento che ammonta ad Euro 1,00 annuali;

- la Convenzione prevede, per ogni anno successivo all'anno di stipula della convenzione, che l'Utente debba corrispondere, entro il 31 gennaio, l'importo di Euro 15,00 (quindici/00) per ogni password resa disponibile nell'anno solare precedente e che voglia mantenere attiva e che alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le prime tre password, per ciascun anno solare, sono attribuite senza oneri; gli importi a titolo di contributo e di rimborso sono versati dall'Utente su apposito conto corrente intestato all'Agenzia con modalità telematiche, attraverso il Portale dell'Agenzia;

- la convenzione ha durata triennale, con tacito rinnovo alla scadenza, salvo disdetta da comunicarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 60 giorni dalla scadenza.

Considerato altresì che:

- ad oggi le utenze utilizzate sono 141;

- si stima un numero di utenze necessarie pari a 154 utenze a fine 2021, a 163 utenze a fine 2022 ed infine a 172 utenze a fine 2023;

Ritenuto quindi:

- di rinnovare per le annualità 2021, 2022 e 2023 la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto e quindi di procedere al finanziamento con riferimento alle suindicate annualità dei costi a titolo di contributo annuale relativo ai costi di gestione dei sistemi informatici (a validità anno solare) riferito a ciascuna utenza connessa al contratto e a titolo di rimborso delle spese di invio telematico del relativo pagamento, il tutto come riassunto nella seguente tabella:

Annualità	Numero utenze	Contributo annuale unitario	Costo parziale (costo per il numero di utenze meno 3 utenze annuali senza oneri)	Rimborso costo invio telematico	Totale anno
2021	154	€ 15,00	€ 2.265,00	€ 1,00	€ 2.266,00
2022	163	€ 15,00	€ 2.415,00	€ 1,00	€ 2.416,00
2023	172	€ 15,00	€ 2.535,00	€ 1,00	€ 2.536,00
TOTALE					€ 7.218,00

- di autorizzare a tal scopo una spesa complessiva ammontante ad Euro 7.218,00 euro (IVA ed ogni altro onere incluso), di dare copertura all'obbligazione passiva e di impegnare quindi sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" dei Bilanci regionali 2021,2022,2023- gestione ordinaria e precisamente: articolo 10 "Utenze e canoni" - V livello Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line- Piano dei Conti U.1.03.02.05.003" che presenta l'occorrente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo n. 7200	*Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica*	2021 (IVA ed ogni altro onere incluso)	2022 (IVA ed ogni altro onere incluso)	2023 (IVA ed ogni altro onere incluso)
articolo 10 "Utenze e canoni" - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003"	beneficiaria l'Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145 Roma - Cod. Fisc. e P.IVA 06363391001	€ 2.266,00	€ 2.416,00	€ 2.536,00

Dato atto che il presente incarico genera impegni di spesa corrente e che si tratta di contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione regionale (art 10 del comma III, lettera a) del D.lgs n. 118/2011).

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTA la convenzione, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale, tra Agenzia del Territorio e Regione del Veneto per l'accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria (procedura SISTER);

- VISTA la Legge n. 241 del 1990;

- VISTO il D.lgs n. 118/2011;

- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

- VISTA la L.R. 1/2011;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- VISTA la Legge Regionale n. 39/2001;

- RICHIAMATO il DDR n. 28 del 26/04/2002;

- VISTA la L. R. n. 46 del 25 novembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

- VISTA la D.G.R. n. 30/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022";

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rinnovare, per le annualità 2021, 2022 e 2023, la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto;

3. di autorizzare con riferimento alle annualità 2021, 2022, 2023 l'attivazione delle seguenti utenze a favore di strutture regionali (centrali e periferiche), a valere sulla citata convenzione stipulata tra Agenzia delle Entrate e Regione del Veneto per l'accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria della stessa Agenzia (procedura SISTER), e quindi i relativi costi a titolo di contributo annuale relativo ai costi di gestione dei sistemi informatici (a validità anno solare) riferito a ciascuna utenza connessa al contratto e a titolo di rimborso delle spese di invio telematico del relativo pagamento, il tutto come di seguito:

Annualità	Numero utenze	Contributo annuale unitario	Costo parziale (costo per il numero di utenze meno 3 utenze annuali senza oneri)	Rimborso costo invio telematico	Totale anno
2021	154	€ 15,00	€ 2.265,00	€ 1,00	€ 2.266,00
2022	163	€ 15,00	€ 2.415,00	€ 1,00	€ 2.416,00
2023	172	€ 15,00	€ 2.535,00	€ 1,00	€ 2.536,00
TOTALE					€ 7.218,00

4. di dare atto che non si tratta di debito commerciale;

5. di autorizzare, con riferimento all'attività di cui al precedente punto 2), una spesa complessiva pari a 7.218,00 euro (IVA ed ogni altro onere incluso), comprensiva dei canoni annuali a validità anno solare di importo pari a 15,00 euro per ogni utenza (escluse le prime 3 utenze annuali senza oneri) e di 1,00 euro per costo dei 3 invii telematici;

6. di corrispondere la somma ammontante a Euro 7.218,00 (IVA inclusa) all'Agenzia delle Entrate con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D, Cod. Fisc. e P.IVA 06363391001, con modalità di invio telematico dei modelli F24 a firma digitale del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e pagamento da parte della Tesoreria Regionale, secondo la ripartizione temporale annuale riportata nella tabella al punto 3) del presente dispositivo;

7. di prevedere l'emissione dei 3 modelli "F24 territorio" firmati digitalmente verso l'Agenzia delle Entrare rispettivamente entro il 31/1/2021, 31/1/2022 e 31/1/2023;

8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;

9. di disporre la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare la somma complessiva di euro 7.218,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" dei Bilancio regionale 2021, 2022 e 2023 - gestione ordinaria e precisamente: articolo 10 "Utenze e canoni" - V livello Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003", come da tabella sotto riportata:

Capitolo n. 7200	*Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica*	2021 (IVA ed ogni altro onere incluso)	2022 (IVA ed ogni altro onere incluso)	2023 (IVA ed ogni altro onere incluso)
articolo 10 "Utenze e canoni" - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003"	beneficiaria l'Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145 Roma - Cod. Fisc. e P.IVA 06363391001	€ 2.266,00	€ 2.416,00	€ 2.536,00

10. di dare atto che il presente incarico genera impegni di spesa corrente e che si tratta di contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione regionale (art 10 del comma III, lettera a) del D.lgs n. 118/2011);

11. di attestare che si tratta di obbligazione perfezionata;

12. di attestare, ai sensi dell'art. 56 c. 6 del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento (art. 56 punto 7 del D.lgs. n. 118/2011 e succ. modifiche integrazioni);

14. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo del 14/03/13, n. 33;

16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 431893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 135 del 30 settembre 2020

Acquisizione mediante trattativa diretta d'acquisto n. 1389992 sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex artt. 36, comma 2, lett. a), per l'acquisizione di n. 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03, ad uso delle strutture della Giunta Regionale del Veneto. CIG Z112E3FEFD. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (omissis).

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento procede all'acquisto, mediante trattativa diretta d'acquisto n. 1389992, CIG Z112E3FEFD, sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex artt. 36, comma 2, lett. a), di n. 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03, ad uso delle strutture della Giunta Regionale del Veneto, e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis*), la somma di Euro 6.499,00 = Iva esclusa, a titolo di corrispettivo per l'acquisto di n. 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03.

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovraintende all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali e provvede pertanto ordinariamente all'acquisizione dei summenzionati beni e servizi, al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema Informativo Regionale, attraverso il suo costante aggiornamento;

- lo stato di emergenza di rilevanza internazionale causato dall'epidemia da COVID-19 sta comportando in Italia e in particolar modo nel Veneto, una delicata e complessa gestione ed organizzazione delle attività quotidiane;

- la Regione del Veneto ha diramato fin da subito diverse disposizioni per la gestione del personale regionale, fornendo alcune linee di indirizzo cui attenersi, al fine di garantire una gestione uniforme dell'emergenza, prevedendo in primis di "favorire il minor spostamento possibile del personale regionale, evitando riunioni o iniziative di confronto qualora gestibili in modalità da remoto";

- l'acquisto di webcam si è pertanto reso immediatamente necessario al fine di garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale nello svolgimento delle attività lavorative dei dipendenti della Regione del Veneto;

- si era pertanto fatto fronte a tale situazione emergenziale con una prima fornitura di webcam, riscontrando tra l'altro nelle fasi della procedura d'acquisto serie difficoltà di approvvigionamento, posto che la domanda di webcam superava, e tuttora supera, di gran lunga l'offerta;

- tuttavia, la summenzionata fornitura, stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, è risultata insufficiente a garantire la prosecuzione delle normali attività delle diverse strutture regionali, e pertanto si è provveduto, con notevoli difficoltà di reperimento e conseguente consistente aumento dei prezzi medi di riferimento e con tempi dilazionati di consegna, all'acquisto di ulteriori 150 webcam;

- nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica, anche questa seconda fornitura, evidenziando alcune criticità nello svolgimento delle prestazioni lavorative da parte di tutto il personale, si è dimostrata quantitativamente insufficiente;

- sulla base delle suddette considerazioni, e delle continue richieste verbali da parte delle strutture regionali pervenute alla Direzione ICT e Agenda Digitale, risulta pertanto necessario procedere all'acquisto di ulteriori 150 webcam che consentano lo svolgersi di eventi e riunioni a distanza mediante sistemi di collegamento audiovisivi, in grado di garantire, stante la presenza limitata del personale nelle varie sedi lavorative, l'ordinario svolgimento delle attività amministrative ed istituzionali dei diversi uffici amministrativi regionali.

Dato atto che l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della P.O. Supporto utenti e PDL; tale esigenza è stata quindi rappresentata al direttore della Direzione, attualmente titolare della U.O. Infrastrutture e Piattaforme tecnologiche;

Sottolineato che:

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA. In particolare, l'art. 37, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti (fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa) possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizioni dalle centrali di committenza;

- tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma Consip MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due precise fattispecie normative: a) Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; b) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi);

- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;

- i beni informatici sopra indicati non risultano presenti in convenzioni-quadro di Consip attive, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i.;

Visti i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo.

Ritenuto:

- di far fronte alle esigenze sopra citate mediante l'acquisto di 150 webcam ad uso degli uffici regionali per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali;

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), trattandosi prevalentemente di fornitura senza installazione (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 6.500,00= Iva esclusa;

Considerato che:

- a seguito delle indagini di mercato effettuate dagli uffici della Direzione ICT e Agenda Digitale, risultano disponibili n. 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03 che la società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale *(omissis)* è soggetto in grado di garantire ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. al prezzo migliore;

- in data 11/09/2020 è stata avviata la procedura per Trattativa Diretta sul MePA con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, rivolgendosi alla società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis*), individuata in piattaforma, dopo attenta indagine esplorativa dei listini in ordine al prodotto da acquistare. Entro la data fissata del 17/09/2020 ore 18:00, la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 6.499,00 (iva al 22% esclusa), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

- le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", hanno dato esito positivo e precisamente: visura in data 27/08/2020; Durc del 01/07/2020, prot. n. 336373 in data 27/08/2020, con scadenza 29/10/2020; Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative derivanti da reato in data 28/09/2020, prot. n. 412354 in data 28/09/2020, casellario in data 28/09/2020, annotazioni riservate in data 30/09/2020, Certificato agenzia delle entrate prot. n. 349153 in data 07/09/2020.

Ritenuto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG Z112E3FEFD sul MePA per l'acquisizione di 150 webcam modello Sandberg USB Webcam Pro ad uso degli uffici regionali per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis*), per la somma complessiva di Euro 6.499,00 Iva esclusa;

Dato atto che:

- è stato generato l'Ordine d'Acquisto sul MePA CIG Z112E3FEFD (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis)* e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la consegna delle 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03 avverrà entro ottobre 2020;

- l'offerta esposta dalla società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale *(omissis)*, risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- a seguito della consegna delle 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica di conformità delle stesse e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario entro novembre 2020 e successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, nominato con il presente provvedimento nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- non è stata richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'artt. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in quanto l'appaltatore ha, in sede di offerta, praticato un miglioramento rispetto al prezzo di aggiudicazione e il contratto è di importo esiguo;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

Ritenuto di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata, imputando la spesa di cui alla trattativa diretta d'acquisto n. 1389992, CIG Z112E3FEFD, pari ad € 7.928,78 Iva inclusa a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis*), sul capitolo di spesa n. 7200 Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 2 *"ALTRI BENI DI CONSUMO"* - V livello, "MATERIALE INFORMATICO", Piano dei Conti U.1.03.01.02.006, del Bilancio regionale 2020; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione e pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visto

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- VISTA la Legge n. 241 del 1990;

- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTE le LL.RR. 39/2001 e 1/2011;

- VISTA la L.R. n. 54/2012;

- VISTA la L. R. n. 46 del 25 novembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

- VISTA la D.G.R. n. 30/2020 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022;

- VISTO l'Allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 (nuove linee guida regionali sugli acquisti sotto soglia);

- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- VISTE le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».

decreta

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo che riveste anche il Ruolo di Responsabile dell'Esecuzione;

3) di procedere all'acquisto mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA di n. 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03 ad uso degli uffici regionali per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali, con la società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale *(omissis)*, con base d'asta di € 6.500,00=, Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG Z112E3FEFD;

4) di dare atto che i beni informatici sopra indicati non sono presenti in convenzioni-quadro attivi di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i.;

5) di aggiudicare la procedura di acquisto CIG Z112E3FEFD alla società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale *(omissis)*, autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di n. 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03 ad uso degli uffici regionali per la somma complessiva di € 6.499,00=(IVA esclusa);

6) di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG Z112E3FEFD sul MePA per l'acquisizione di n. 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03, a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis*), per la somma complessiva di Euro 6.499,00 iva esclusa;

7) di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul MePA CIG Z112E3FEFD (**Allegato A**) a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis*), e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

8) di dare atto che la fornitura delle 150 webcam modello ENCORE EN WB FHD03 avverrà entro ottobre 2020;

9) di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 6.499,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;

10) di corrispondere a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis*), la somma pari ad Euro 7.928,78 iva inclusa, (I.V.A al 22% pari ad € 1.429,78), con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario entro novembre 2020 e successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

11) di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;

12) di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Esse Shop di Fabio Sofia, Via Kennedy 15, Milazzo (ME), Codice Fiscale (*omissis)* la somma di Euro 7.928,78 iva inclusa, sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 2 *"ALTRI BENI DI CONSUMO"* - V livello, "MATERIALE INFORMATICO", Piano dei Conti U.1.03.01.02.006, del Bilancio regionale 2020;

13) di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 7.928,78 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2020, come specificato al punto 11) del presente dispositivo;

14) di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2020-2022 e con le regole di finanza pubblica;

15) di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

16) di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

17) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

18) di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A.**

Idelfo Borgo

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

(Codice interno: 431850)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 251 del 06 ottobre 2020

Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2020. Impegno e liquidazione.
[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare ed erogare a favore delle Unioni Montane, il contributo statale destinato a finanziare quota parte delle spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni e servizi comunali ad esse delegate dai Comuni di appartenenza.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 374 del 31 marzo 2020 la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali "regionalizzate" attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006 e destinate alle Unioni di Comuni e Comunità Montane a sostegno delle spese di funzionamento per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;

- con il suddetto provvedimento la Giunta regionale ha stabilito che le Unioni montane di cui alla LR 40/2012, subentranti alle Comunità montane nella gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali attivate entro la data del 31.12.2019, possono accedere ai contributi di cui all'oggetto se in possesso dei requisiti e alle seguenti condizioni:

- rispetto del limite demografico minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore purché le funzioni siano esercitate dall'Unione montana per conto di almeno 3 comuni ad esse appartenenti;

- l'esercizio effettivo di funzioni e servizi comunali e di almeno una funzione fondamentale tra quelle indicate all'art. 19 c.1 della L.135/2012 con esclusione delle funzioni di cui alle lett.c), f), l) e l bis), alla data di presentazione della domanda di contributo;

- la durata della gestione associata, da parte dell'Unione montana, non potrà essere inferiore ai cinque anni, anche in caso di rinnovo della delega.

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 23 del 12 marzo 2020, la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 4 della citata Intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, e tra queste, anche il Veneto.

RILEVATO che, con nota prot. n. 28304 D.C.F.L del 21 aprile 2020, il Ministero dell'Interno ha comunicato di aver determinato il contributo spettante alla Regione Veneto per l'importo complessivo di Euro 1.292.465,83, al netto della quota trattenuta dallo Stato, da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

RILEVATO che, con DDR n. 108 del 30.04.2020 della Direzione Enti locali e Servizi Elettorali, è stato disposto l'accertamento (n. 1943/2020) della relativa somma di € 1.292.465,83 con registrazione nel capitolo di Entrata n. 100307 ed imputazione nell'Esercizio 2020 del Bilancio di Previsione 2020-2022.

ATTESO che l'importo da attribuire alle Unioni Montane è pari a Euro 258.493,16, corrispondente al 20% dell'importo complessivo del contributo statale, conformemente a quanto previsto nella DGR n. 374/2020.

CONSIDERATO che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni montane, come specificato al punto 3.2 dell'All A alla DGR 374/2020, è effettuato sulla base dei seguenti criteri:

1. una quota, pari al 50% dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle spese correnti sostenute per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi affidati all'Unione Montana dai Comuni di appartenenza ed esercitate alla data di

presentazione della richiesta, impegnate nel bilancio consuntivo 2019 dell'Unione Montana o della Comunità Montana, nel caso di successivo subentro. Ai fini del contributo non sono ritenute ammissibili le spese correnti sostenute per l'esercizio delle seguenti funzioni/servizi:

- strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- "anagrafe, stato civile, elettorale, leva" di competenza statale;
- funzione fondamentale di cui alla lett. f), di cui al c.1 art. 19 DL n.95/12;
- difesa del suolo e assetto del territorio;
- servizi che le U.M. sono tenute a gestire ai sensi della vigente normativa (es: gestione dei beni silvo pastorali, manutenzione strade silvo pastorali, progettazione martellate...);

2. una quota, pari al 50% del fondo, è calcolata in ragione del punteggio attribuito in base ai seguenti parametri:

- numero dei Comuni conferenti delega;
- conferimento della delega da parte dei Comuni "obbligati" all'esercizio di funzioni fondamentali che rappresentino almeno la metà dei comuni deleganti l'esercizio associato di funzioni/servizi comunali.

ATTESO che, entro il termine del 27 luglio 2020 fissato dalla DGR n. 374/2020 per la presentazione delle richieste di contributo statale "regionalizzato", sono pervenute alla competente Direzione regionale le domande, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 13 Unioni montane, ritenute tutte ammissibili.

VERIFICATO che, dall'esame istruttorio delle domande e dai chiarimenti forniti, nonché dalla documentazione integrativa trasmessa dalle Unioni montane, non risultano valorizzabili in termini di punteggio, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione n.374/2020, le funzioni/servizi che rientrano nelle seguenti fattispecie:

- funzioni fondamentali di cui all'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012, lett. f) "Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" ed l) "tenuta dei registri di stato civile";

- funzioni/servizi delegati all'Unione Montana da parte di Comuni che non raggiungono il limite demografico minimo associativo;

- funzioni/servizi senza impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione montana, per i quali, pertanto, non è dimostrata l'effettività dell'esercizio associato.

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione Montana, come dettagliato nell'allegato A), facente parte integrante del presente atto, il quale riporta anche nelle note le motivazioni di esclusione delle singole funzioni/servizi non conformi ai criteri indicati nell'All. A della DGR n. 374/2020;

- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni Montane per l'anno 2020, per complessivi € 258.493,16.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTO l'art. 10, comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.

- VISTO l'art. 28 del D.L.gs. 267/2000.

- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 31.03.2020.

- VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata.

- VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 23/CU del 12.03.2020.

- VISTA la nota prot. 28304 del 21.04.2020 del Ministero dell'Interno.

- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni Montane, agli atti della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali.

- VISTA la L.R. n. 40/2012.

- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012.

- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.

- VISTE le LL.RR. nn. 45 e 46 del 25.11.2019.

- VISTA la DGR n. 30 del 21.01.2020.

- VISTO il DSGP n. 10 del 16.12.2019.

- VISTO il D.Lgs n. 118/2011.

- VISTA la DGR n. 1716 del 29.11.2019.

- VISTO il DDR n. 108 del 30.04.2020 della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali.

decreta

1. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2020 a favore delle Unioni Montane a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni e servizi comunali, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;

2. di impegnare e liquidare a favore delle indicate Unioni Montane, nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 1., la spesa complessiva di € 258.493,16 sul cap.100892 del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)", Art. 002 - Codice voce U.1.04.01.02.005;

3. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

5. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2020/2022, con codice 18.01.01;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;

7. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;

10. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio

Allegato A al decreto n. 251 del 06.10.2020

REGIONE DEL VENETO

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2020

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2019	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2019)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00159080 AGORDINA (16 Comuni) (note 1-2)	85.691,61	lett. e) lett. f)	gestione del personale	16	3	1	**4**	997,10	2.011,62	3.008,72	21.716,16
	37.878,38		adempimenti Dlgs 81/08	14	2	1	**3**	440,75	1.508,71	1.949,46	
	212.555,45		entrate tributarie e servizi fiscali	16	3	1	**4**	2.473,28	2.011,62	4.484,90	
	33.902,60		manutenzione ambientale	15	2	1	**3**	394,49	1.508,71	1.903,20	
	14.806,23		autorizzazioni paesaggistiche	8	2	1	**3**	172,28	1.508,71	1.681,00	
	50.283,31		attività di pianificazione di protezione civile	16	3	1	**4**	585,09	2.011,62	2.596,71	
	60.000,00		gestione impianti sportivi	16	3	1	**4**	698,16	2.011,62	2.709,78	
	117.804,79		servizi informatici ced	16	3	1	**4**	1.370,77	2.011,62	3.382,39	
00162789 ASTICO (N° 6 Comuni) (nota 3)	17.668,75	lett. c) lett. e) lett. g)	attività di pianificazione di protezione civile	6	3	1	**4**	205,59	2.011,62	2.217,21	24.862,89
	6.375,00		gestione finanziaria	5	2	0	**2**	74,18	1.005,81	1.079,99	
	36.072,45		suap	6	3	1	**4**	419,74	2.011,62	2.431,36	
	3.045,00		catasto	6	3	1	**4**	35,43	2.011,62	2.047,05	
	1.114.697,50		prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	6	3	1	**4**	12.970,53	2.011,62	14.982,15	
	8.036,00		autorizzioni paesaggistiche	6	3	1	**4**	93,51	2.011,62	2.105,13	

Allegato A al decreto n. 251 del 06.10.2020

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2019	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2019)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00159083 ALPAGO (N° 3 Comuni) (note 1-4)	617.576,64	lett.c) lett. g) lett. f) lett. i) lett. l bis)	prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	3	3	1	**4**	7.186,07	2.011,62	9.197,69	36.472,17
	311.223,04		manutenzione verde pubblico	3	3	1	**4**	3.621,37	2.011,62	5.632,99	
	143.325,85		manutenzione ambientale del territorio	3	3	1	**4**	1.667,73	2.011,62	3.679,35	
	76.747,10		gest. tributi	3	3	1	**4**	893,02	2.011,62	2.904,64	
	17.941,98		servizio musicale associato	3	3	1	**4**	208,77	2.011,62	2.220,39	
	71.073,15		S.I.C.I.	3	3	1	**4**	827,00	2.011,62	2.838,62	
	282.853,93		polizia municipale e amm.va	3	3	1	**4**	3.291,27	2.011,62	5.302,89	
	22.957,63		adempimenti Dlgs 81/08	3	3	1	**4**	267,13	2.011,62	2.278,75	
	34.825,69		gestione del personale	3	3	1	**4**	405,23	2.011,62	2.416,85	
00161679 ALTO ASTICO (N° 8 Comuni)	832.150,26	lett. e) lett. g)	prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	8	3	1	**4**	9.682,83	2.011,62	11.694,45	20.769,41
	161.144,27		servizi del personale, gestione amm.va-ec-fin	4	2	1	**3**	1.875,06	1.508,71	3.383,78	
	49.806,28		attività di pianificazione di protezione civile	6	2	1	**3**	579,54	1.508,71	2.088,26	
	136.757,26		servizi culturali e biblioteca	8	3	1	**4**	1.591,30	2.011,62	3.602,92	

Allegato A al decreto n. 251 del 06.10.2020 pag. 3 /6

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2019	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2019)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00159081 CADORE-LONGARONESE-ZOLDO (N°5 Comuni) (nota 1)	96.494,33	lett. f) lett. e) let. g)	gestione del personale	5	3	1	**4**	1.122,80	2.011,62	3.134,42	22.714,83
	126.821,89		manutenzione ambientale e verde p.	5	3	1	**4**	1.475,69	2.011,62	3.487,31	
	88.932,28		S.I.C.I.	5	3	1	**4**	1.034,81	2.011,62	3.046,43	
	15.755,06		adempimenti Dlgs 81/08	5	3	1	**4**	183,32	2.011,62	2.194,94	
	113.437,30		progettazione opere-servizi tecnici	5	3	1	**4**	1.319,95	2.011,62	3.331,57	
	32.464,59		gest. Tributi(ICI-IMU)	3	2	1	**3**	377,76	1.508,71	1.886,47	
	26.594,71		prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	3	2	1	**3**	309,45	1.508,71	1.818,17	
	684,23		autorizzazioni paesaggistiche	3	2	1	**3**	7,96	1.508,71	1.516,68	
	24.684,26		attività di pianificazione di protezione civile	5	3	1	**4**	287,22	2.011,62	2.298,84	
00159084 CENTRO CADORE (N° 8 Comuni)	41.395,50	lett. e)	gestione del personale	8	3	1	**4**	481,67	2.011,62	2.493,29	17.576,78
	6.561,57		attività di pianificazione di protezione civile	6	2	1	**3**	76,35	1.508,71	1.585,06	
	20.391,00		servizi informatici	7	2	1	**3**	237,27	1.508,71	1.745,98	
	178.153,25		manutenzione ambientale	7	2	1	**3**	2.072,98	1.508,71	3.581,69	
	338.272,00		assistenza domiciliare	8	3	1	**4**	3.936,11	2.011,62	5.947,73	
	61.389,03		SUAP	7	2	1	**3**	714,32	1.508,71	2.223,03	

Allegato A al decreto n. 251 del 06.10.2020

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2019	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2019)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00171925 COMELICO (N° 5 Comuni) (nota 5)	16.006,00	lett. e) lett. h)	gestione del personale	5	3	1	**4**	186,24	2.011,62	2.197,86	11.346,66
	494,37		attività di pianificazione di protezione civile	5	3	1	**4**	5,75	2.011,62	2.017,37	
	222.385,59		ass. domiciliare	5	3	1	**4**	2.587,66	2.011,62	4.599,28	
	44.734,83		gestione informatica	5	3	1	**4**	520,53	2.011,62	2.532,15	
00175648 DEL BRENTA (N° 4 Comuni) (nota 1)	564.694,64	lett. i) lett. f)	polizia municipale e amministrativa locale	3	2	0	**2**	6.570,74	1.005,81	7.576,55	7.576,55
00162809 MAROSTICENSE (N° 3 Comuni) (nota 6)	542.055,41	lett. e) lett. g) lett. i)	polizia municipale e amministrativa locale	2	2	1	**3**	6.307,31	1.508,71	7.816,03	31.580,27
	41.912,39		attività di pianificazione di protezione civile	2	2	1	**3**	487,69	1.508,71	1.996,40	
	158.694,72		servizi informatici	2	2	1	**3**	1.846,56	1.508,71	3.355,27	
	106.595,27		gestione del personale	2	2	1	**3**	1.240,33	1.508,71	2.749,05	
	1.216.475,12		progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali	3	3	0	**3**	14.154,81	1.508,71	15.663,52	

Allegato A al decreto n. 251 del 06.10.2020

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2019	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2019)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00160195 FELTRINA (N° 13 Comuni) (note 1-7)	125.046,74	lett. d) lett. e) lett. f)	gestione del personale	12	2	1	**3**	1.455,03	1.508,71	2.963,75	29.090,38
	51.418,07		adempimenti per valutazione performance, trasparenza e	13	3	0	**3**	598,30	1.508,71	2.107,01	
	333.748,69		servizio tributi e affissioni	11	2	1	**3**	3.883,47	1.508,71	5.392,19	
	38.274,83		attività di pianificazione di protezione civile	13	3	0	**3**	445,36	1.508,71	1.954,08	
	131.131,35		servizio informatico	9	2	0	**2**	1.525,83	1.005,81	2.531,64	
	44.855,24		stazione unica appaltante	11	2	1	**3**	521,93	1.508,71	2.030,65	
	3.408,68		servizio per il Comitato Unico Garanzia pari opportunità	12	2	1	**3**	39,66	1.508,71	1.548,38	
	94.145,07		pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale	4	1	1	**2**	1.095,46	1.005,81	2.101,27	
	36.594,14		servizio civile	11	2	1	**3**	425,81	1.508,71	1.934,52	
	36.543,13		SUAP	12	2	1	**3**	425,21	1.508,71	1.933,93	
	98.721,71		servizio turistico	12	2	0	**2**	1.148,72	1.005,81	2.154,53	
	123.120,54		commercio	9	2	0	**2**	1.432,62	1.005,81	2.438,43	
00161810 PASUBIO-ALTO VICENTINO (N°Comuni 8)	51.309,37	lett. e)	attività di pianificazione di protezione civile	8	3	0	**3**	597,03	1.508,71	2.105,75	3.201,16
	7.700,25		gestione finanziaria	5	2	0	**2**	89,60	1.005,81	1.095,41	

Allegato A al decreto n. 251 del 06.10.2020

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2019	Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2019)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00159089 VAL BELLUNA (N° 4 Comuni) (note 1-8)	70.304,00	lett.e) lett. f)	gestione del personale	4	3	0	**3**	818,05	1.508,71	2.326,77	19.341,89
	6.000,00		imposta pubblicità	1	1	0	**1**	69,82	502,90	572,72	
	209.138,00		gestione tributi	3	2	0	**2**	2.433,51	1.005,81	3.439,32	
	58.284,00		riscossione coattiva entrate comunli	4	3	0	**3**	678,19	1.508,71	2.186,90	
	40.573,00		attività di pianificazione di protezione civile	4	3	0	**3**	472,10	1.508,71	1.980,82	
	144.018,00		servizio cimiteriale	2	2	0	**2**	1.675,78	1.005,81	2.681,59	
	399.200,00		gestione del territorio	4	3	0	**3**	4.645,06	1.508,71	6.153,77	
00161808 VALLE DEL BOITE (N° 5 Comuni) (nota 1)	225.156,74	lett. e) lett. i) lett. f)	polizia municipale e amm.va	5	3	1	**4**	2.619,91	2.011,62	4.631,53	12.244,01
	112.536,21		ass. domiciliare anziani	5	3	1	**4**	1.309,46	2.011,62	3.321,08	
	1.351,63		attività di pianificazione di protezione civile	5	3	1	**4**	15,73	2.011,62	2.027,35	
	21.694,24		gestione del personale	5	3	1	**4**	252,43	2.011,62	2.264,05	
	11.107.553,12						**257**	129.246,58	129.246,58	**258.493,16**	**258.493,16**

Note: (1) Non risulta ammissibile la spesa riferita alla delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. f) dell'art. 19 c.1 del DL 95/2012 come previsto al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 374/2020.(2) Scorporato l'importo di € 25.000,00 dalle spese per la gestione degli impianti sportivi in quanto riferito alla quota versata dalla Provincia di Belluno. (3) Non risulta ammissibile la spesa riferita alla delega per l'esercizio di "progettazione martellate e opere silvo-pastorali"come previsto al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 374/2020. (4) Non risultano ammissibili le deleghe per l'esercizio della funzione fondamentale di catasto e servizi in materia statistica in quanto non è dimostrata l'effettività dell'esercizio non risultando impegni di spesa a carico di capitoli di bilancio dell'Unione montana (5)Non risulta ammissibile la delega per "Edilizia scolastica" per mancato raggiungimento del limite minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore se la funzione è esercitata per conto di almeno 3 comuni, come previsto al punto 2.1 dell'All. A alla DGR 374/2020. (6) Escluse spese generali e di funzionamento dell'unione montana per €106595,27 in quanto non imputabili in modo specifico all'esercizio delle funzioni. (7) Non risultano ammissibili spese per € 12.347,81 per l'espletamento dei concorsi unici per l'assunzione del personale in base all'accordo di cui all'art. 15 L.241/90 tra Unione montana e Comuni. (8) Non ammesse spese per € 34.357,00 relative a convenzione di carattere strumentale tra Consorzio BIM e Unione montana e i Comuni per utilizzo server

(Codice interno: 431851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 258 del 07 ottobre 2020

Riparto del contributo regionale ordinario alle Unioni Montane a sostegno dell'associazionismo intercomunale. Anno 2020. Impegno e liquidazione.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione del contributo regionale ordinario a favore delle Unioni Montane, destinato a sostenere l'effettivo esercizio associato delle funzioni fondamentali e servizi comunali, ad esse conferite dai Comuni associati.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 374 del 31.03.2020 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. a), della L.R. n. 18/2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", ha definito i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'erogazione dei contributi ordinari a favore delle Unioni Montane che gestiscono in forma associata per un periodo non inferiore ai 5 anni funzioni e servizi attivati entro la data del 31.12.19 per conto di tutti i comuni associati, con l'obiettivo di valorizzare l'efficacia della gestione associata in ragione del maggior grado di integrazione nell'esercizio delle funzioni per conto dei Comuni di appartenenza.

Con lo stesso atto si è provveduto, in particolare:

- a fissare il termine per la presentazione delle richieste al 27 luglio 2020;
- a stabilire i requisiti per l'accesso alle incentivazioni;
- ad incaricare la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali all'esecuzione dei successivi adempimenti.

CONSIDERATO che il riparto delle risorse regionali a favore della Unioni Montane viene effettuato sulla base dei criteri specificati al punto 4 dell'Allegato A alla DGR n. 374/2020 che dispongono l'assegnazione del contributo ordinario sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori di aggregazione:

a) numero delle funzioni fondamentali gestite per conto di tutti i comuni associati ulteriore rispetto alla prima di accesso specificata al punto 2.3 dell'All.A, ad esclusione di quelle indicate all'art. 19, c.1, del D.L. 95/12 lett. c, f, l, l bis, per le quali risultino impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione montana;

b) numero dei servizi comunali gestiti per conto di tutti i comuni, per i quali risultino impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione montana.

DATO ATTO che, conformemente a quanto previsto nella DGR n. 374/2020, le risorse finanziarie da destinare al finanziamento del contributo ordinario disponibili sul capitolo n. 101742 per € 700.000,00, sono ripartite per il 20%, pari a Euro 140.000,00, a favore delle domande presentate dalle Unioni Montane.

ATTESO che, entro il termine del 27 luglio 2020 fissato dalla DGR n. 374/2020 per la presentazione della domanda di contributo ordinario, sono pervenute alla competente Direzione regionale, le richieste di contributo, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 13 Unioni Montane.

VERIFICATO che, dall'esame istruttorio delle domande e dai chiarimenti forniti, nonché dalla documentazione integrativa trasmessa dalle Unioni montane, secondo i criteri previsti dalla deliberazione n.374/2020, non risultano beneficiarie le richieste di contributo presentate dalle seguenti Unioni Montane, in quanto non conformi ai requisiti previsti nel suddetto bando:

- U.M. del Brenta: l'Unione non svolge nessuna funzione fondamentale ulteriore alla prima di accesso tra quelle non escluse, per conto di tutti i Comuni associati;
- U.M. Pasubio Alto Vicentino: l'Unione non svolge nessuna funzione fondamentale ulteriore alla prima di accesso per conto di tutti i Comuni associati e il servizio di gestione finanziaria non riguarda la totalità dei Comuni ad essa appartenenti.

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo ordinario spettante a ciascuna Unione Montane, come dettagliato nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente atto, calcolato sulla base del punteggio relativo agli indicatori gestionali;

- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni Montane per l'anno 2020, per complessivi € 140.000.00 sul cap.101742 del bilancio di Previsione 2020/2022.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTI gli artt. 4 e 10, comma 1 lett.a) della L.R. n. 18 del 27.04.2012.

- VISTO l'art. 28 del D.L.gs. 267/2000.

- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 31.03.2020.

- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni Montane, agli atti della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali.

- VISTA la L.R. n. 40/2012.

- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012.

- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.

- VISTE le LL.RR. nn. 45 e 46 del 25.11.2019.

- VISTA la DGR n. 30 del 21.01.2020.

- VISTO il DSGP n. 10 del 16.12.2019.

- VISTO il D.Lgs n. 118/2011.

- VISTA la DGR n. 1716 del 29.11.2019.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare il riparto del contributo ordinario stanziato per l'anno finanziario 2020 a favore delle Unioni Montane che gestiscono in forma associata funzioni e servizi attivati entro la data del 31.12.19 per un periodo non inferiore ai 5anni per conto di tutti i comuni associati, al fine di valorizzare l'efficacia nella gestione associata di funzioni fondamentali in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a favore dei beneficiari indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;

3. di impegnare e liquidare alle indicate Unioni Montane, nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 1), la spesa complessiva di € 140.000,00 sul cap.101742 del Bilancio di Previsione 2020/2022, con imputazione all'esercizio 2020, "Azioni regionali a favore delle forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e alle fusioni Montane", Art. 002 - Codice voce U.1.04.01.02.005;

4. di non ammettere al riparto, per le motivazioni riportate nel provvedimento, le richieste di contributo ordinario presentate dall'Unione montana Del Brenta e dall'Unione montana Pasubio Alto vicentino;

5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di trasmettere il presenta atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;

9. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2020/2022, con codice 18.01.01;

10. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7, del D. Lgs. n. 118/2011;

11. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio

Allegato A al decreto n. 258 del 07.10.2020

REGIONE DEL VENETO

RIPARTO FONDO ORDINARIO ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2020

UNIONI MONTANE	Funzioni fond.li di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi svolti da tutti i Comuni	Numero Comuni conferenti delega	Punteggio per servizio comunale	Punteggio per funz. fondamentale	Punti totali	Riparto	Totale riparto
00159080 AGORDINA (16 Comuni) (nota 1)	lett. e) lett. f)	gestione del personale	16	1		**1**	2.745,10	10.980,40
		entrate tributarie e servizi fiscali	16	1		**1**	2.745,10	
		gestione impianti sportivi	16	1		**1**	2.745,10	
		servizi informatici ced	16	1		**1**	2.745,10	
00162789 ASTICO (N°6 Comuni) (nota 2)	lett. c) lett. e) lett.g)	suap	6	1		**1**	2.745,10	13.725,49
		prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	6		3	**3**	8.235,29	
		autorizzazioni paesaggistiche	6	1		**1**	2.745,10	
00159083 ALPAGO (N° 3 Comuni) (nota 1)	lett.c) lett. f) lett.g) lett.i) lett. l bis)	manutenzione verde pubblico	3	1		**1**	2.745,10	27.450,99
		manutenzione ambientale del territorio	3	1		**1**	2.745,10	
		gest. tributi	3	1		**1**	2.745,10	
		servizio musicale associato	3	1		**1**	2.745,10	
		S.I.C.I.	3	1		**1**	2.745,10	
		polizia municipale e amm.va	3		3	**3**	8.235,29	
		adempimenti Dlgs 81/08	3	1		**1**	2.745,10	
		gestione del personale	3	1		**1**	2.745,10	
00161679 ALTO ASTICO (N° 8 Comuni)	lett. e) lett. g)	prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	8		3	**3**	8.235,29	10.980,39
		servizi culturali e biblioteca	8	1		**1**	2.745,10	

Allegato A al decreto n. 258 del 07.10.2020

UNIONI MONTANE	Funzioni fond.li di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi svolti da tutti i Comuni	Numero Comuni conferenti delega	Punteggio per servizio comunale	Punteggio per funz. fondamentale	Punti totali	Riparto	Totale riparto
00159081 CADORE-LONGARONESE-ZOLDO (N°5 Comuni) (nota 1)	lett. f) lett. e) let. g)	gestione del personale	5	1		**1**	2.745,10	21.960,78
		manutenzione ambientale e verde p.	5	1		**1**	2.745,10	
		S.I.C.I.	5	1		**1**	2.745,10	
		adempimenti Dlgs 81/08	5	1		**1**	2.745,10	
		progettazione opere-servizi tecnici	5	1		**1**	2.745,10	
		attività di pianificazione di protezione civile	5		3	**3**	8.235,29	
00159084 CENTRO CADORE (N° 8 Comuni)	lett. e)	gestione del personale	8	1		**1**	2.745,10	5.490,20
		assistenza domiciliare	8	1		**1**	2.745,10	
00171925 COMELICO (N° 5 Comuni) (nota 4)	lett. e) lett. h)	gestione del personale	5	1		**1**	2.745,10	8.235,29
		ass. domiciliare	5	1		**1**	2.745,10	
		gestione informatica	5	1		**1**	2.745,10	
00162809 MAROSTICENSE (N° 3 Comuni) (nota 5)	lett.e) lett.g) lett.i)	progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali	3		3	**3**	8.235,29	8.235,29
00160195 FELTRINA (N°13 Comuni) (nota 1)	lett.d) lett.e) lett.f)	adempimenti per valutazione performance,trasp anticorruzione	13	1		**1**	2.745,10	10.980,39
		attività di pianificazione di protezione civile	13		3	**3**	8.235,29	
00159089 VAL BELLUNA (N° 4 Comuni) (nota 1)	lett.e) lett. f)	gestione del personale	4	1		**1**	2.745,10	8.235,29
		riscossione coattiva entrate comunli	4	1		**1**	2.745,10	

Allegato A al decreto n. 258 del 07.10.2020

UNIONI MONTANE	Funzioni fond.li di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi svolti da tutti i Comuni	Numero Comuni conferenti delega	Punteggio per servizio comunale	Punteggio per funz. fondamentale	Punti totali	Riparto	Totale riparto
(nota 1)		gestione del territorio	4	1		**1**	2.745,10	
00161808 VALLE DEL BOITE (n° 5 Comuni) (nota1)	lett. e) lett. i) lett. f)	ass. domiciliare anziani	5	1		**1**	2.745,10	13.725,49
		attività di pianificazione di protezione civile	5		3	**3**	8.235,29	
		gestione del personale	5	1		**1**	2.745,10	
				30	**21**	**51**	**140.000,00**	**140.000,00**

Note: (1) Non risulta ammissibile la delega per l'esercizio della funzione fondamentale di "organizzazione e gestione per la raccolta dei rifiuti e risc. dei tributi", in quanto tale funzione risulta tra quelle escluse come previsto al punto 4 dell'All. A alla DGR 374/20.(2) Non risulta ammissibile la delega per l'esercizio della funzione fondamentale di "catasto" , in quanto tale funzione risulta tra quelle escluse come previsto al punto 4 dell'All. A alla DGR 374/20. (3) Non risultano ammissibili le deleghe per l'esercizio delle funzioni fondamentali di "organizzazione e gestione per la raccolta dei rifiuti e risc. dei tributi","catasto", "servizi in materia Statistica "in quanto tali funzioni risultano tra quelle escluse, come previsto al punto 4 dell'All. A alla DGR 374/20. (4) Non risulta ammissibile la delega per l'esercizio della funzione fondamentale di "edilizia scolastica e servizi scolastici" per mancato raggiungimento del limite minimo associativo dei 5.000 abitanti e la funzione non è esercitata per conto di almeno 3 comuni, come previsto al punto 2.1 dell'All. A alla DGR 374/2020. (5) Non risulta ammissibile la delega per l'esercizio della funzione fondamentale di "Attività di pianificazione di protezione civile" in quanto non è gestita per conto di tutti i Comuni appartenenti all'Unione montana.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 432889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 364 del 05 novembre 2020

"Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa". Nomina della Commissione giudicatrice. L.R. n.5/2020, art.4 comma d). D.G.R. n.1056 del 28.07.2020. Ddr N.242 DEL 06.08.2020.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede alla nomina della Commissione giudicatrice del "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa", indetto con DGR n. 1056 del 28.07.2020, riservata a giovani che abbiano discusso una tesi di laurea, magistrale o di dottorato, nell'anno accademico 2019/2020, 2018/2019 o 2017/2018, in una delle Università del Veneto.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 3 febbraio 2020, n. 5 "Iniziative per la conoscenza della Shoà e per il giorno della memoria";

VISTA la DGR/CR n. 75/CR del 09.07.2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato il programma di sostegno annuale alle iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria previsto per il 2020;

VISTO il parere favorevole espresso in merito alla citata deliberazione dalla competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR n. 5/2020, nella seduta del 15.07.2020 (Parere n. 554);

VISTA la DGR 1056 del 28.07.2020 con cui la Giunta Regionale, prendendo atto di detto parere approva il programma di sostegno per le iniziative per la conoscenza della Shoà e per il Giorno della Memoria previste per il 2020 ai sensi della LR n. 5/2020, che prevede, tra le altre iniziative, l'indizione di un "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa";

VISTO il DDR n. 242 del 06.08.2020 che ha approvato la modulistica per la partecipazione alla prima edizione del "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa";

VISTO che il relativo avviso è stato pubblicato nel sito web regionale il 14/08/2020 nella sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*", indicando il 31 ottobre come termine per la presentazione delle domande;

PRESO ATTO che entro i termini previsti sono state presentate n. 4 domande di partecipazione che, fatta salva la valutazione istruttoria da parte dell'Ufficio preposto, dovranno essere valutate dalla Commissione giudicatrice prevista dalla DGR n. 1056/2020;

VISTO che, come indicato all'art. 4 "Commissione giudicatrice e modalità di selezione" dell'Allegato B della DGR n. 1056/2020, detta Commissione dovrà essere nominata con Decreto del Direttore Beni Attività Culturali e Sport e composta, oltre che dal Direttore stesso o suo delegato, da un rappresentante di Fondazioni/Associazioni venete che nel loro Statuto abbiano come finalità la memoria della Shoà e dei Giusti fra le Nazioni e da un rappresentante dell'Università titolare di un insegnamento pertinente;

VISTA la nota prot. n. 432850 del 12 ottobre 2020 con la quale il Direttore vicario della Direzione Beni Attività culturali e Sport ha invitato il Presidente della Fondazione CDEC Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea Onlus di Milano, principale istituto italiano di storia e documentazione dell'ebraismo contemporaneo, a indicare due o tre nominativi di persone appartenenti a Fondazioni o Associazioni venete sulla Shoà tra i quali individuare il relativo rappresentante all'interno della Commissione giudicatrice;

VISTA la nota del CDEC prot. n. 846.2020 del 15 ottobre 2020, acquisita al prot. regionale con n. 443069 del 19/10/2020, che ha indicato i seguenti nominativi tra cui scegliere il rappresentante di Fondazioni o Associazioni all'interno della Commissione:

- Prof. Simon Levis Sullam, Università Ca' Foscari
- Prof. Gadi Luzzato Voghera, Comunità ebraica di Padova e Fondazione CDEC

- Prof. Carlo Fumian, Università di Padova
- Prof. Renato Camurri, Università di Verona
- Prof. Maria Teresa Sega, Istituto Storico della Resistenza di Venezia;

VISTA la nota prot. n. 432860 del 12 ottobre 2020 con la quale il Direttore vicario della Direzione Beni Attività culturali e Sport ha invitato il Presidente della Fondazione Univeneto a indicare tre nominativi di docenti tra cui scegliere, evitando possibili conflitti di interesse, il rappresentante delle Università Venete in seno alla Commissione;

VISTA la nota prot. n. 456841 del 27.10.2020, con la quale la Fondazione Univeneto, sentite le quattro Università del Veneto, ha proposto i seguenti nominativi quali componenti della suddetta Commissione:

- Prof. Carlo Fumian, Università di Padova
- Prof. Renato Camurri, Università di Verona
- Prof. Simon Levis Sullam, Università Ca' Foscari
- Prof. ssa Sara De Vido, Università Ca' Foscari;

CONSIDERATO che il professor Levis Sullam è relatore della tesi di una delle candidate al Premio e risulta perciò inopportuna una sua nomina;

RITENUTO, sulla base della indicazioni ricevute e delle specifiche e consolidate esperienza possedute, di individuare i seguenti componenti della Commissione:

- Prof. Carlo Fumian, Direttore del Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea;
- Prof. Gadi Luzzato Voghera, membro della Comunità ebraica di Padova e presidente della Fondazione CDEC;

CONSIDERATO che i componenti sopra indicati hanno dato la loro disponibilità ad accettare l'incarico;

DATO ATTO che saranno acquisite agli atti le dichiarazioni, da parte dei predetti componenti della Commissione giudicatrice, circa l'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse in relazione allo svolgimento dell'incarico;

CONFERMATO che nessun compenso o rimborso spese è dovuto ai componenti della Commissione, in quanto la funzione viene svolta nell'ambito delle attività ed incarichi di competenza;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, sulla base delle indicazioni ricevute e delle specifiche e consolidate esperienza possedute, i seguenti componenti della Commissione giudicatrice:
    - ♦ Il Prof. Carlo Fumian, Direttore del Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea dell'Università di Padova;
    - ♦ Il Prof. Gadi Luzzato Voghera, membro della Comunità ebraica di Padova e presidente della Fondazione CDEC Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea;
    - ♦ che della Commissione giudicatrice di detto Premio farà parte, come indicato all'art. 4 "Commissione giudicatrice e modalità di selezione" dell'Allegato B della DGR n. 1056/2020, anche il Direttore vicario della Direzione Beni Attività culturali e Sport in qualità di Presidente;
    - ♦ che le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla dott. ssa Lorena Dal Poz, P. O. Sviluppo di programmi culturali, in servizio presso la Direzione Beni Attività culturali e Sport;
    - ♦ di acquisire agli atti le dichiarazioni dei componenti della Commissione giudicatrice circa l'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse in relazione allo svolgimento dell'incarico secondo lo schema **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti designati;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Fausta Bressani

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 364 del 5 novembre 2020 pag. 1/1

Alla Regione del Veneto
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Cannaregio 168 - 30121 VENEZIA
beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Oggetto: "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa". Nomina della Commissione giudicatrice. LR n. 5/2020, art. 4 comma d). DGR n. 1056 del 28.07.2020. DDR n. 242 del 06.08.2020. Dichiarazione di assenza di condizioni ostative o di conflitto d'interessi. Comunicazione di nomina a componente della Commissione Tecnica di Valutazione.

Il sottoscritto … nato a … il … residente in … via … tel. … fax … email … PEC… C.F. …

con la presente, a seguito di quanto previsto con DDR n. … del … con il quale è stato designato quale componente della Commissione giudicatrice del "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa" - LR n. 5/2020, art. 4 comma d). DGR n. 1056 del 28.07.2020. DDR n. 242 del 06.08.2020.

DICHIARA

1. che svolgerà il suddetto incarico in assenza di condizioni ostative o di conflitto di interessi e in particolare di non avere alcun interesse di natura patrimoniale e non patrimoniale idoneo ad alterare il compimento dell'attività di valutazione demandata alla Commissione;
2. che qualora dovessero sopravvenire nello svolgimento dell'incarico condizioni ostative o situazioni di conflitto di interessi ovvero ricorrere gravi ragioni di convenienza, darà comunicazione preventiva all'amministrazione regionale, ove possibile, o, in caso contrario, entro 10 giorni dall'insorgere delle ragioni ostative.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci.

Allega:

• copia documento di identità in corso di validità.

Data __/__/_____ Firma _____

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 431648)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 504 del 10 giugno 2020

Piano Annuale di Formazione Iniziale a finanziamento regionale e statale. Anno Formativo 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti di istruzione e formazione professionale (IeFP) nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia, per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di primo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005.DGR n. 429 del 07/04/2020. Nomina commissione di valutazione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina la commissione di valutazione incaricata di esaminare i progetti di formazione iniziale nelle sezioni benessere, comparti vari ed edilizia, presentati in adesione all'avviso approvato con DGR n. 429 del 07/04/2020.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di designare quali componenti della commissione di valutazione incaricata di esaminare progetti presentati in adesione all'avviso pubblico approvato con DGR n. 429 del 07/04/2020 in possesso di adeguata competenza:

Massimo Toffanin - U.O. Rendicontazione e contabilità;

Nicola Boscarato - P.O. Formazione Iniziale;

Annalisa Formilli - Formazione Iniziale;

2. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431649)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 505 del 10 giugno 2020

Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari Istruzione e Formazione Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003. Anno Formativo 2020/2021. Nomina commissione di valutazione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina la commissione di valutazione incaricata di esaminare i progetti nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di secondo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005. Anno formativo 2020/21. DGR n. 431 del 07/04/2020.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di designare quali componenti della commissione di valutazione incaricata di esaminare progetti presentati in adesione all'avviso pubblico approvato con DGR n. 431 del 07/04/2020 in possesso di adeguata competenza:

Fabio Menin - U.O. Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione;

Nicola Boscarato - P.O. Formazione Iniziale;

Elisa Lentini - Formazione Iniziale;

2. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431650)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 506 del 10 giugno 2020

Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Asse 3 Istruzione e Formazione Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti per interventi formativi di terzo anno nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia. L. 53/2003- Anno Formativo 2020/2021. Nomina commissione di valutazione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina la commissione di valutazione incaricata di esaminare i progetti nelle sezioni comparti vari, benessere ed edilizia per la realizzazione e la finanziabilità di interventi di terzo anno dei percorsi IeFP di cui alla L. 53/2003 e al D.Lgs. n. 226/2005. Anno formativo 2020/21. DGR n. 430 del 07/04/2020.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di designare quali componenti della commissione di valutazione incaricata di esaminare progetti presentati in adesione all'avviso pubblico approvato con DGR n. 430 del 07/04/2020 in possesso di adeguata competenza:

Fabio Menin - U.O. Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione;

Nicola Boscarato - P.O. Formazione Iniziale;

Adriana Strozzi - Formazione Iniziale;

2. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431651)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 507 del 10 giugno 2020

Piano Annuale di Formazione Iniziale 2020/2021. Programmazione degli interventi formativi di Istruzione e Formazione professionale triennali per la qualifica nei Centri di formazione professionale ex provinciali della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, erogabili da parte degli Organismi di Formazione già individuati ai sensi della DGR n. 822/2018. DGR 470 del 14/04/2020.Nomina commissione di valutazione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina la commissione di valutazione incaricata di esaminare i progetti per interventi di formazione iniziale programmati nei Centri di formazione professionale della Provincia di Treviso e della Città Metropolitana di Venezia, presentati in adesione all'avviso approvato con DGR n. 470 del 14/04/2020.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di designare quali componenti della commissione di valutazione incaricata di esaminare progetti presentati in adesione all'avviso pubblico approvato con DGR n. 470 del 14/04/2020 in possesso di adeguata competenza:

Massimo Toffanin - U.O. Rendicontazione e contabilità;

Nicola Boscarato - P.O. Formazione Iniziale;

Enzo Morandin - Formazione Iniziale;

2. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431652)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 508 del 10 giugno 2020

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse III Istruzione e formazione. Avviso "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2018". DGR n. 449 del 10 aprile 2018: modifica parziale dei criteri di riconoscibilità dei costi connessi alle attività.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si modificano i criteri di riconoscibilità dei costi connessi alle attività finanziate in esito dalla DGR 449/2018, prevedendo il riconoscimento delle spese sostenute anche in caso di mancato raggiungimento dei destinatari minimi previsti dalla Direttiva allegata alla suddetta DGR, purché riparametrati secondo un criterio di proporzionalità in base al numero di destinatari raggiunti.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente Decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, in caso di mancato raggiungimento dei destinatari minimi previsti dalla Direttiva allegata alla DGR 449/2018, sono comunque considerati riconoscibili i costi sostenuti, sia per la fase di progettazione, sia per quella di fruizione delle attività di orientamento da parte dei destinatari, purché riparametrati secondo un criterio di proporzionalità in base al numero di destinatari raggiunti;
3. di determinare pertanto che per le attività di progettazione la riparametrazione è calcolata come segue:

    - in caso di riconoscimento a costi standard: applicando la relativa UCS ad un numero di ore proporzionale alla % di destinatari raggiunti rispetto al minimo previsto;
    - in caso di acquisizione di servizio esterno a costi reali: riducendo i costi previsti da progetto ammesso a finanziamento in modo proporzionale alla % di destinatari raggiunti rispetto al minimo previsto.

4. di stabilire che per le attività di fruizione la riparametrazione è calcolata come segue:

    - per le attività di orientamento a costi standard: applicando la relativa UCS al numero di destinatari effettivamente raggiunti;
    - per le spese di trasporto dei destinatari: riducendo i costi previsti da progetto ammesso a finanziamento in modo proporzionale alla % di destinatari raggiunti rispetto al minimo previsto.

5. di determinare che, ai fini del riconoscimento economico delle attività rimborsabili a costi standard, è previsto il ricorso alle medesime Unità di Costo Standard (UCS) indicate dalla Direttiva allegata alla DGR 449/2018;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431653)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 529 del 12 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 4037-5-687-2017 presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL. (codice ente 4037). (codice MOVE 54182). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Asse I Occupabilità - 3B1F2 DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 1249 del 22/12/2017. Modalità a Sportello (Sportello 4).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano e sostenere l'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai nuovi modelli organizzativi e ai nuovi lavori.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 687 del 16/05/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti complessi volti alla realizzazione di percorsi finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano - modalità a Sportello - anno 2017;

PREMESSO CHE con DDR n. 611 del 31/05/2017 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 727 del 4/07/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1056 del 13/10/2017 ha approvato il recepimento delle linee guida che la Giunta regionale ha approvato con DGR n. 1581 del 3/10/2017 a seguito dell'entrata in vigore del RNA;

PREMESSO CHE il DDR n. 1249 del 22/12/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente APINDUSTRIA SERVIZI SRL un contributo per un importo pubblico di € 62.038,00 per la realizzazione del progetto n. 4037-5-687-2017;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 1249 del 22/12/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 4.948.116,46 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2017-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 49 del 26/01/2018 ha fissato le date entro le quali avviare i progetti FSE di formazione continua approvati con DDR n. 1191/2017 e DDR n. 1249/17;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 31.019,00;

CONSIDERATO CHE in data 7/06/2018, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale delle irregolarità nell'esecuzione del progetto, successivamente superate;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 21/10/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 31.546,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1249 del 12/22/2017 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1249 del 22/12/2017, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da APINDUSTRIA SERVIZI SRL (codice ente 4037, codice fiscale 03266230279), per un importo ammissibile di € 31.546,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4037-5-687-2017, Dgr n. 687 del 16/05/2017 e DDR n 1249 del 22/12/2017;
4. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 31.019,00;
5. di liquidare la somma di € 527,00 a favore di APINDUSTRIA SERVIZI SRL (C. F. 03266230279) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4037-5-687-2017 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1249 del 22/12/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
8. di comunicare a APINDUSTRIA SERVIZI SRL il presente decreto;
9. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 529 del 12/06/2020

REGIONE DEL VENETO

"Codici concessione Aiuti di Stato"

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	DIFFERENZA	COVAR	COR
191156	2192	3782	CMUMRC49T25F839U	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307725	
191159	2192	3782	02399700265	ARCHIMEDE S.A.S. DI omissis & C.	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307701	
191161	2192	3782	CRRNDR90P10L736J	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	981,84	95,58		1886519
191162	2192	3782	DRSPGV56H29H783D	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307696	
191165	2192	3782	MRCNRC79B22B563T	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	182,22	-704,04	307735	
191177	2192	3782	CNDRNG84S05G791S	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.520,25	633,99		1886522
191187	2192	3782	VSCDMN85L05F241S	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	954,56	68,30		1886525
191189	2192	3782	RLNRFL70A31C383V	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	544,50	-341,76	307726	
191255	2192	3782	PVNNDR87L15H620U	DOTT. GEOL. Omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	145,78	-740,48	307697	
191284	2192	3782	DLCLCU75T21L407E	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.619,68	733,42		1923097
191290	2192	3782	GTTNNA60H56L736X	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.615,97	729,71		1923099
191298	2192	3782	RCCPLA52R28F382Z	STUDIO ROCCA DI omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307745	
191302	2192	3782	DBNSFN71L27A757W	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307691	
191304	2192	3782	STCDRA67P01B296Y	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.866,38	980,12		1923101
191306	2192	3782	CMPPLA80L10I403K	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	515,07	-371,19	307718	
191307	2192	3782	PLSMNL89A13L364J	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	145,78	-740,48	307738	
191310	2192	3782	ZRZRRT53H25Z118S	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	456,67	-429,59	307722	
191319	2192	3782	SPDCRL90S17D530W	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307695	
191323	2192	3782	DNLLRT65L08L840K	DOTT. GEOL. Omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307742	
191410	2192	3782	TMMZFR56S20D040M	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307699	
191434	2192	3782	CHSFNC68B04H823O	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307739	
191436	2192	3782	04032670244	ROSA & FAUZZA S.R.L. - SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307729	
191440	2192	3782	PRBDGI68L14F241T	ING. Omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307732	
191443	2192	3782	MNTDRN59D17B493M	STUDIO EMME AGENZIA IMMOBILIARE DI omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307698	
191448	2192	3782	DTRFNC63T14H783M	PROFESSIONISTI INFORMATI	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307703	
191456	2192	3782	SPPMRA91R43E970U	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307727	
191575	2192	3782	LGRGNN54A31L736U	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	653,84	-232,42	307708	
191585	2192	3782	ZRDFNC71L09L407Y	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	325,84	-560,42	307721	
191597	2192	3782	03198820262	STUDIO EURO CHIM	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307714	
191608	2192	3782	MLNGCM79M17L736Y	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	218,67	-667,59	307736	
191612	2192	3782	DLCKNY78B19A757H	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	499,81	-386,45	307694	
191633	2192	3782	VZZFRC76A63L736A	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307748	
191644	2192	3782	DPPGNL73E09G642M	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.142,19	255,93		1886559
191668	2192	3782	02738830278	STUDIO ASSOCIATO TECNOIMPIANTI	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1342,88	456,62		1886532

Allegato A al decreto n. 529 del 12/06/2020

REGIONE DEL VENETO

"Codici concessione Aiuti di Stato"

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	DIFFERENZA	COVAR	COR
191675	2192	3782	BRSFRC83E56D325Q	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.608,40	722,14		1923102
191679	2192	3782	TRCMSM62B22L736M	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307723	
191683	2192	3782	PLLMRK73P22L781K	I LAB omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	328,00	-558,26	307711	
191691	2192	3782	03271580288	CENTRO STUDI GEOTECNICI S.A.S. DEL DOTTOR omissis & C.	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	599,23	-287,03	307715	
191747	2192	3782	DLGFRC80D15L736E	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307740	
191751	2192	3782	04879550285	STUDIO TECNICO ENVICOM ASSOCIATI	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	963,68	77,42		1888314
191767	2192	3782	PZZNLF80R44F861N	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	954,56	68,30		1886542
191787	2192	3782	TNDMRT64P28M089C	STUDIO GEOLOGIA AMBIENTE	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307709	
191792	2192	3782	CRLNNA67L68G224C	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.520,75	634,49		1923104
191808	2192	3782	NTLGLR84M57F241R	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307731	
191811	2192	3782	DLMLCU63R26L736F	DOTT. GEOL. Omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307702	
191828	2192	3782	SMNMTT71L17G224V	DOTT. GEOL. Omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	2.866,54	1.980,28		1923105
191833	2192	3782	SCCVTI50L12L736B	ING. Omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	544,50	-341,76	307690	
191838	2192	3782	CRTMLD89C46L840M	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307728	
191841	2192	3782	GMEDRN70E06L840G	VALTECH DI omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307707	
191852	2192	3782	MZZNDR68B17L736I	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	781,45	-104,81	307733	
191860	2192	3782	LBRFNC47B06M089J	DR. Omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307692	
191865	2192	3782	SLVPLA84S02M089E	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	971,73	85,47		1886545
191873	2192	3782	GRTVNT86S42D325V	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307737	
191883	2192	3782	MRCSRN67L64L736K	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	328,00	-558,26	307730	
191899	2192	3782	MSTCRL53A54C964K	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307724	
191911	2192	3782	PSCGZN70S57C383N	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307688	
191925	2192	3782	SQLPLA64B18L736G	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307689	
191935	2192	3782	04689830265	PROTECO STUDIO ASSOCIATO DEI DOTTORI CHIMICI M. CIMITAN E C. SANTI	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	702,86	-183,40	307741	
191949	2192	3782	VLRFNC76P21F241U	omissis	DDR_1249_22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.464,79	578,53		1886554
187597	2192	3782	PSCLSN61R17F904J	omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	328,00	-558,26	307706	
187603	2192	3782	ZFFFNC91M25F964I	omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307744	
187604	2192	3782	SCTMSM70D11F443K	omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307720	
187612	2192	3782	PRZSLV71L55H783J	omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	456,67	-429,59	307747	
187623	2192	3782	03285500249	ANTONIAZZI CEOLATO DE TONI ASSOCIATI	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	400,89	-485,37	307716	
187640	2192	3782	SVNNCL87E19F443I	omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	145,78	-740,48	307743	
187665	2192	3782	DNDSFN65T25C957J	DR. Omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307700	
187714	2192	3782	FLCLSS50M07L736I	omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	1.020,44	134,18		1886551

Allegato A al decreto n. 529 del 12/06/2020

REGIONE DEL VENETO

"Codici concessione Aiuti di Stato"

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	DIFFERENZA	COVAR	COR
187756	2192	3782	BRNGRL68S27H620L	DOTT. Omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307717	
187767	2192	3782	TLDMRM90S42B563D	omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	0,00	-886,26	307746	
187779	2192	3782	DLFSMN72T24L364B	omissis	DDR_1249 del 22-12-2017	4037-5-687-2017	886,26	827,81	-58,45	307712	
				TOTALE			**62.038,20**	**31.546,01**	**-30.492,19**		

(Codice interno: 431654)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 531 del 15 giugno 2020

Svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazione dalla Legge 096 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni. - Liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 01/01/20 fino al 28/02/2020 ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la liquidazione di obbligazioni non commerciali, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione allo svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia, autorizzati con DGR n. 447 del 10/04/2018, destinati ai laureati in giurisprudenza con l'assegnazione di una borsa di studio, per il periodo di stage dal 01/01/2020 al 28/02/2020.

Il Direttore

(o*missis*)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che con nota della Procura della Repubblica di Venezia prot. reg.le n. 201127 del 21/05/2020 è stata trasmessa la relazione sottoscritta dal Magistrato affidatario e dal tirocinante F. E. (*Omissis*), relativa alla attività svolta nel periodo dal 01/01/2020 e fino al 28/02/2020, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 della Convenzione sottoscritta;
3. di procedere alla liquidazione della spesa di Euro 1.000,00 a favore del tirocinante F. E.(*Omissis*), C.F. (*Omissis*), a valere sull'impegno di spesa 2148/2020, assunto con DDR n. 1460/2019, a carico del capitolo 102163 "Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (art. 30, c. 1, lett. a, L.R. 13/03/2009, n. 3 - art. 73, L. 09/08/2013, n. 98" del bilancio di previsione 2020/2022, art. 07 "Borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica" - codice piano dei conti finanziario ex All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. U.1.04.02.03.001 "Borse di studio";
4. di inviare il presente Decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
5. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431655)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 533 del 15 giugno 2020

Approvazione del rendiconto FRI/50125/1597/2018, Titolo progetto: "LE GIORNATE DELLO SPORT 2018/2019" presentato da I.C. CAPRINO VERONESE con sede a CAPRINO VERONESE (VR) - DGR n. 1597 del 30/10/2018 e DDR n. 1118 del 27/11/2018. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte nelle scuole statali e paritarie, secondarie e nei Centri di Formazione Professionale per la realizzazione delle iniziative didattiche nell'ambito di "Le giornate dello Sport". Anno Scolastico 2018 - 2019. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo ed in acconto, per il progetto FRI/50125/1597/2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1597 del 30/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per le modalità di attuazione e l'organizzazione delle "Le giornate dello Sport" in tutte nelle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale (SFP) del Veneto prevedendo fino a un massimo di Euro 150.000,00 a rimborso di eventuali spese sostenute nell'anno scolastico 2018/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1118 del 27/11/2018, sulla base di quanto disposto con Dgr 1597/2018, ha concesso all'ente I.C. CAPRINO VERONESE un contributo pubblico di € 28.629,00 per la realizzazione del progetto FRI/50125/1597/2018 a carico del capitolo n. 100171 del bilancio regionale 2018/2020;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti € 28.629,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da I.C. CAPRINO VERONESE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale in data 4/03/2020;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, il verbale di verifica rendicontale in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando una spesa complessiva ammissibile di € 28.129,00 e un finanziamento riconosciuto di € 28.129,00;

VERIFICATO che alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito il verbale di verifica sottoscritta per accettazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze del citato verbale, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a € 500,00 quale quota capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di € 500,00 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di I.C. CAPRINO VERONESE (codice ente 50125, codice fiscale 90011140234, Anagrafica Regionale 00082905) a valere sul capitolo 100760 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso*", del bilancio pluriennale di previsione 2020 - 2022, esercizio di imputazione 2020, c.p.c. All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., principio 3.2, E.3.05.02.03.001 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali*";

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 46 del 25/11/2019 "*Bilancio di previsione 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022*";

VISTO il DSGP n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022*";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da I.C. CAPRINO VERONESE (codice ente 50125, codice fiscale 90011140234), per un importo ammissibile di € 28.129,00 a carico della Regione secondo le risultanze del verbale di verifica, relativa al contributo di € 28.629,00 per il progetto FRI/50125/1597/2018, Dgr n. 1597 del 30/10/2018 e DDR n. 1118 del 27/11/2018;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 28.629,00;
4. di chiedere a I.C. CAPRINO VERONESE entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di € 500,00, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati;
5. di procedere all'accertamento per competenza di € 500,00 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di I.C. CAPRINO VERONESE (codice ente 50125, codice fiscale 90011140234, Anagrafica Regionale 00082905) a valere sul capitolo 100760 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso*", del bilancio pluriennale di previsione 2020 - 2022, esercizio di imputazione 2020, c.p.c. All.to 6/1 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., principio 3.2, E.3.05.02.03.001 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali*";
6. di dare atto che la somma di € 500,00 in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento ha natura di capitale;
7. di dare atto che la correlata spesa è di natura corrente;
8. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
9. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
10. di comunicare a I.C. CAPRINO VERONESE il presente decreto;
11. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431656)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 534 del 15 giugno 2020

Approvazione del rendiconto FRI/50151/85/2019 presentato da Federazione delle Associazioni degli Esuli Istrani Fiumani e Dalmati con sede a Trieste (TS) per "Contributo a sostegno del progetto volto all'approfondimento storico e culturale dei tragici eventi che hanno colpito le popolazioni istrane, fiumane e dalmate durante e dopo l'ultimo conflitto mondiale in occasione del 10/02/2019 - giorno del ricordo". Anno 2019. DGR n. 85 del 29/01/2019, DDR n. 654 del 30/04/2019. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, per la realizzazione del progetto volto alla distribuzione alle scuole secondarie di primo grado del Veneto del libro a fumetti "Foiba Rossa - Norma Cossetto Storia di un'italiana" e dell'opuscolo informativo "Istria, Fiume e Dalmazia".

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 85 del 29/01/2019, la Giunta regionale ha concesso a, un contributo di € 15.000,00 per Contributo a sostegno del progetto volto all'approfondimento storico e culturale dei tragici eventi che hanno colpito le popolazioni istrane, fiumane e dalmate durante e dopo l'ultimo conflitto mondiale in occasione del 10/02/2019 - giorno del ricordo;

PREMESSO CHE il DDR n. 654 del 30/04/2019 ha impegnato, sul capitolo n. 100171 del Bilancio regionale 2019/2021, la somma di € 15.000,00 a favore di Federazione delle Associazioni degli Esuli Istrani Fiumani e Dalmati (codice fiscale 90042390329);

CONSIDERATO CHE all'ente beneficiario non sono stati erogati acconti;

CONSIDERATO CHE la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istrani Fiumani e Dalmati con nota del 20/01/2020 (prot. regionale n. 28901 del 21/012020) ha presentato relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta e il rendiconto finanziario delle spese sostenute;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale in data 05/05/2020;

CONSIDERATO CHE in data 6/05/2020, il competente ufficio regionale ha formalizzato il verbale della verifica amministrativo contabile dei giustificativi di spesa attestando una spesa complessiva ammissibile di € 15.000,00 e un finanziamento riconosciuto di € 15.000,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il rendiconto presentato da Federazione delle Associazioni degli Esuli Istrani Fiumani e Dalmati (codice fiscale 90042390329), per un importo ammissibile di spesa di € 15.000,00 relativa al contributo di € 15.000,00 a carico della Regione secondo le risultanze del verbale di verifica, relativo al progetto FRI/50151/85/2019, Dgr n. 85 del 29/01/2019, DDR n. 654 del 30/04/2019;

3. di dare atto che al beneficiario non sono stati corrisposti acconti;

4. di liquidare la somma di € 15.000,00 a favore di Federazione delle Associazioni degli Esuli Istrani Fiumani e Dalmati (C. F. 90042390329) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto FRI/50151/85/2019 a carico del capitolo n. 100171, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 654 del 30/04/2019, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;

5. di comunicare a Federazione delle Associazioni degli Esuli Istrani Fiumani e Dalmati il presente decreto;

6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431657)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 535 del 15 giugno 2020

Servizio di realizzazione, gestione e attuazione di n. 8 "Opportunity day" e n. 5 "Aperifocus" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze, creare condizioni favorevoli di incrocio domanda-offerta di lavoro, nonché informare, diffondere e promuovere le opportunità finanziate dalla Regione del Veneto (CIG 7875532699). POR FSE 2014/2020, Asse I "Occupabilità". Proroga del termine di esecuzione del servizio.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la proroga del termine di esecuzione del servizio in oggetto fino al 30/06/2021, tenuto conto della sopravvenienza di cause di forza maggiore. Estremi dei principali documenti: - D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.; - DGR 489 del 23/04/2019 di determina a contrarre; - DDR 741 del 18/06/2019; - DDR di aggiudicazione del servizio n. 939 del 09/08/2019; - Contratto di appalto del 30/09/2019; - Decreto di impegno n. 1099 del 01/10/2019

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente Decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prorogare il termine di esecuzione del contratto concluso il 30/09/2019, al 30/06/2021, mantenendo immutata ogni altra disposizione contrattuale;

3. che la proroga del termine di esecuzione non comporta alcun incremento del corrispettivo previsto nel medesimo contratto;

4. di comunicare il presente provvedimento ad Infinite Area S.r.l.;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

6. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431658)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 537 del 17 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 4673-1-687-2017 presentato da CIDIESSE ENGINEERING SRL (codice ente 4673) (codice MOVE 54188). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 1249 del 22/12/2017. Modalità a Sportello (Sportello 4).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano e sostenere l'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai nuovi modelli organizzativi e ai nuovi lavori.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 687 del 16/05/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti complessi volti alla realizzazione di percorsi finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano - modalità a Sportello - anno 2017;

PREMESSO CHE con DDR n. 611 del 31/05/2017 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 727 del 4/07/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1056 del 13/10/2017 ha approvato il recepimento delle linee guida che la Giunta regionale ha approvato con DGR n. 1581 del 3/10/2017 a seguito dell'entrata in vigore del RNA;

PREMESSO CHE il DDR n. 1249 del 22/12/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente CIDIESSE ENGINEERING SRL un contributo per un importo pubblico di € 35.412,00 per la realizzazione del progetto n. 4673-1-687-2017;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 1249 del 22/12/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 4.948.116,46 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2017-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 49 del 26/01/2018 ha fissato le date entro le quali avviare i progetti FSE di formazione continua approvati con DDR n. 1191/2017 e DDR n. 1249/17;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da CIDIESSE ENGINEERING SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 12/02/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 34.836,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1249 del 22/12/2017 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1249 del 22/12/2017, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da CIDIESSE ENGINEERING SRL (codice ente 4673, codice fiscale 01949490245), per un importo ammissibile di € 34.836,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4673-1-687-2017, Dgr n. 687 del 16/05/2017 e DDR n 1249 del 22/12/2017;
4. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
5. di liquidare la somma di € 34.836,00 a favore di CIDIESSE ENGINEERING SRL (C. F. 01949490245) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4673-1-687-2017 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1249 del 22/12/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
7. di comunicare a CIDIESSE ENGINEERING SRL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 537 del 17-06-2020

REGIONE DEL VENETO

"Codici concessione Aiuti di Stato"

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	DIFFERENZA	COVAR	COR
186554	2192	3782	01949490245	CIDIESSE ENGINEERING S.R.L.	DDR_1249 del 22-12-2017	4673-1-687-2017	35.412,00	34.836,00	33.142,23	310427	

(Codice interno: 431659)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 538 del 17 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 2670/1/1/870/2015 presentato da IIS E. USUELLI RUZZA (codice ente 2670) (codice MOVE 40661). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 870 del 13/07/2015 "Alternanza Scuola-Lavoro". DDR n. 833 del 21/12/2015. Modalità a Sportello (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti agli studenti del terzo, quarto e quinto anno degli Istituti di istruzione secondaria di II° grado.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 870 del 13/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti nell'ambito dell'azione FSE "Alternanza Scuola-Lavoro - Itinerari di Conoscenze" - anno 2015;

PREMESSO CHE con DDR n. 372 del 10/08/2015 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 804 del 26/11/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IIS E. USUELLI RUZZA un contributo per un importo pubblico di € 5.754,00 per la realizzazione del progetto n. 2670/1/1/870/2015;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 833 del 21/12/2015 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 821.167,31 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in data 15/03/2016, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS E. USUELLI RUZZA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 28/06/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 4.303,24;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS E. USUELLI RUZZA (codice ente 2670, codice fiscale 80014600284), per un importo ammissibile di € 4.303,24 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2670/1/1/870/2015, Dgr 870 del 13/07/2015 e DDR n 833 del 21/12/2015;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 4.303,24 a favore di IIS E. USUELLI RUZZA (C. F. 80014600284) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2670/1/1/870/2015 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 833 del 21/12/2015, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
6. di comunicare a IIS E. USUELLI RUZZA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432048)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 542 del 22 giugno 2020

Svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazione dalla Legge 09 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni. - Liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 01/01/2020 fino al 29/02/2020 ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la liquidazione di obbligazioni non commerciali, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione allo svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia, autorizzati con DGR n. 447 del 10/04/2018, destinati ai laureati in giurisprudenza con l'assegnazione di una borsa di studio, per il periodo di stage dal 01/01/2020 al 29/02/2020.

Il Direttore

(o*missis*)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che con nota della Procura della Repubblica di Venezia prot. reg.le n. 218828 del 04/06/2020 sono state trasmesse n. 3 relazioni sottoscritte dal Magistrato affidatario e dal tirocinante, relative alle attività svolte dal singolo tirocinante nel periodo dal 01/01/2020 e fino al 29/02/2020 e comunque secondo le date di inizio e fine servizio dei tirocinanti di cui all'elenco trasmesso, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 della Convenzione sottoscritta;
3. di procedere alla liquidazione della spesa di complessivi Euro 3.000,00, ai sensi art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a favore dei singoli tirocinanti di cui all'**Allegato A** "Elenco dei compensi liquidabili ai tirocinanti della Procura della Repubblica di Venezia - periodo dal 01/01/2020 al 29/02/2020", nei termini ivi rappresentati, a valere sull'impegno di spesa 1309/2020, assunto con DDR n. 709 del 04/06/2019 e a carico del capitolo 102163 "Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (art. 30, c. 1, lett. a, L.R. 13/03/2009, n. 3 - art. 73, L. 09/08/2013, n. 98" - a rt. 07 "Borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica" - codice piano dei conti finanziario ex All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.02.03.001 "Borse di studio";
4. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per la fase di liquidazione della spesa;
5. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 432049)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 543 del 22 giugno 2020

Approvazione del rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema duale. Anno formativo 2018/2019. Dgr n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018. Progetto 51-3-509-2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte sui progetti per percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno formativo 2018/2019 per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 509 del 17/04/2018 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto d'anno di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell'anno formativo 2018/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 300 del 18/04/2018 ha approvato la modulistica e il formulario per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 563 del 11/06/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 734 del 19/07/208 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 72.452,50 per la realizzazione del progetto n. 51-3-509-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha modifica il numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi formativi al fine di uniformarlo a quanto già previsto per i percorsi IeFP;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi;

PREMESSO CHE il DDR n. 963 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, per un importo complessivo pari a Euro 3.696.632,50 a carico dei capitoli n. 102676 e n. 72019 con riferimento al Bilancio Regionale 2018/2020;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia, presentate al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 61.726,25;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio, in data 23/05/2019, ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 23/01/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 72.332,50;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 20/03/2020, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 70.745,04;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo come specificato in premessa, relativa al progetto 51-3-509-2018, DGR n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018 per un importo complessivo di Euro 70.745,04;

3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 61.726,25;

4. di liquidare la somma di Euro 9.018,79 a favore di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (C. F. 92005160285) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 51-3-509-2018 a carico del capitolo n. 102676, così come disposto nel DDR n. 963 del 28/09/2018, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;

5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;

7. di comunicare a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;

8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;

10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432050)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 544 del 22 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 2772-1-255-2016 presentato da CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA TURISTICA. (codice ente 2772). (codice MOVE 42582). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 255 del 08/03/2016, DDR n. 618 del 24/05/2016. Settore Turismo anno 2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo di politiche regionali integrate a supporto del sistema turistico in attuazione del protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e le Associazioni di categoria del settore. Anno 2016. Dgr n. 255 del 8/03/2016;

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 255 del 08/03/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi nell'ambito del settore turismo in attuazione del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico regionale del Veneto e Associazioni di categoria del settore;

PREMESSO CHE con DDR n. 357 del 16/03/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 542 del 5/05/2016 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 618 del 24/05/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA TURISTICA un contributo per un importo pubblico di € 102.729,39 per la realizzazione del progetto n. 2772-1-255-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 618 del 24/05/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati B e B1, per un importo complessivo di € 1.971.756,51 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2016-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 795 del 21/06/2016 ha concesso una proroga nell'avvio delle attività dei progetti finanziati;

PREMESSO CHE il DDR n. 935 del 5/09/2017, ha prorogato i termini di conclusione dei progetti approvati con DDR n. 618/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 97 del 21/02/2018, ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione dei progetti approvati con DDR n. 618/2016;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si atto prende del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 51.364,69;

CONSIDERATO CHE in data 4/07/2016, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA TURISTICA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/09/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 88.333,70;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA TURISTICA (codice ente 2772, codice fiscale 94019430274), per un importo ammissibile di € 88.333,70 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2772-1-255-2016, Dgr 255 del 08/03/2016 e DDR n 618 del 24/05/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 51.364,69;
4. di liquidare la somma di € 36.969,01 a favore di CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA TURISTICA (C. F. 94019430274) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2772-1-255-2016 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 618 del 24/05/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA TURISTICA il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432051)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 545 del 22 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 52-2-1285-2016 presentato da IRECOOP VENETO. (codice ente 52). Programma Operativo Regionale. FSE 2014/2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. 3B1F2. Codice MOVE 54064. DGR n. 1285 del 09/08/2016, DDR n. 60 del 22/02/2017. - Sportello 3 - anno 2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi finalizzati alla realizzazione di interventi per il passaggio generazionale e la valorizzazione del capitale aziendale delle imprese venete. Anno 2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1285 del 09/08/2016 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi per il passaggio generazionale e la valorizzazione del capitale aziendale delle imprese venete;

PREMESSO CHE il DDR n. 181 del 12/09/2016 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 312 del 27/10/2016 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 313 del 27/10/2016 ha approvato la riapertura dei termini per la presentazione dei progetti di cui alla Dgr n. 1285 del 9/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 494 del 19/12/2016 ha approvato l'apertura di tre ulteriori periodi per la presentazione di proposte progettuali in adesione al bando di cui alla Dgr n. 1285 del 9/08/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 13 del 19/01/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IRECOOP VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di € 167.240,00 per la realizzazione del progetto n. 52-2-1285-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n 60 del 22/02/2017. ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 653.740,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2017/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 1148 del 7/11/2017 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi;

PREMESSO CHE il DDR n. 1243 del 19/12/2017 ha concesso un'ulteriore proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi;

PREMESSO CHE il DDR n. 62 del 2/02/2018 ha rettificato il dispositivo del DDR n. 1243 del 19/12/2017 relativamente ai termini di conclusione dei progetti formativi;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 83.620,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IRECOOP VENETO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/03/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 118.708,04;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 15/05/2020, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di € 118.274,04;

VERIFICATO CHE alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di controllo sottoscritta per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il rendiconto presentato da IRECOOP VENETO (codice ente 52, codice fiscale 80037180280), per un importo ammissibile di € 118.274,04 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo come specificato in premessa, relativa al progetto 52-2-1285-2016, DDR n. 60 del 22/02/2017;

3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 83.620,00;

4. di liquidare la somma di € 34.654,04 a favore di IRECOOP VENETO (C. F. 80037180280) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 52-2-1285-2016 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 60 del 22/02/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;

5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;

7. di comunicare a IRECOOP VENETO il presente decreto;

8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432052)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 546 del 23 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 4318-1-687-2017 presentato da MOLLIFICIO GARDESANO SPA. (codice ente 4318). (codice MOVE 52454). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 815 del 28/07/2017. Modalità a Sportello (Sportello 1).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano e sostenere l'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai nuovi modelli organizzativi e ai nuovi lavori.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 687 del 16/05/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti complessi volti alla realizzazione di percorsi finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano - modalità a Sportello - anno 2017;

PREMESSO CHE con DDR n. 611 del 31/05/2017 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 727 del 4/07/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 815 del 28/07/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente MOLLIFICIO GARDESANO SPA un contributo per un importo pubblico di € 38.600,00 per la realizzazione del progetto n. 4318-1-687-2017;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 815 del 28/07/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 3.722.470,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2017-2019;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 36.520,00;

CONSIDERATO CHE, non è stato possibile procedere al controllo in loco delle operazioni ai sensi dell'art. 125, comma 5 lettera B del Reg. (CE) 1303/2013, come previsto nell'allegato A della DGR 669 del 28/04/2015, modificata dal DDR n. 19 del

28/10/2016, in quanto il progetto era già concluso;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da MOLLIFICIO GARDESANO SPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/03/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 38.600,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da MOLLIFICIO GARDESANO SPA (codice ente 4318, codice fiscale 00657600235), per un importo ammissibile di € 38.600,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4318-1-687-2017, Dgr n. 687 del 16/05/2017 e DDR n 815 del 28/07/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 36.520,00;
4. di liquidare la somma di € 2.080,00 a favore di MOLLIFICIO GARDESANO SPA (C. F. 00657600235) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4318-1-687-2017 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 815 del 28/07/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a MOLLIFICIO GARDESANO SPA il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432053)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 547 del 23 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 6321-1-687-2017 presentato da PIOVESANA BISCOTTI SPA. (codice ente 6321). (codice MOVE 53464). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 1150 del 08/11/2017. Modalità a Sportello (Sportello 2). CUP H74G17000150009. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano e sostenere l'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai nuovi modelli organizzativi e ai nuovi lavori. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo ed in acconto, per il progetto 6321-1-687-2017 (Codice MOVE 53464).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 687 del 16/05/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti complessi volti alla realizzazione di percorsi finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano - modalità a Sportello - anno 2017;

PREMESSO CHE con DDR n. 611 del 31/05/2017 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 727 del 4/07/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1056 del 13/10/2017 ha approvato il recepimento delle linee guida che la Giunta regionale ha approvato con DGR n. 1581 del 3/10/2017 a seguito dell'entrata in vigore del RNA;

PREMESSO CHE il DDR n. 1014 del 27/09/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente PIOVESANA BISCOTTI SPA un contributo per un importo pubblico di € 24.004,00 per la realizzazione del progetto n. 6321-1-687-2017 demandando a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1150 del 08/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 6.177.182,97 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2017-2019;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 12.002,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da PIOVESANA BISCOTTI SPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 14/02/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 7.055,80;

VERIFICATO CHE alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione;

VERIFICATO CHE con riferimento agli Aiuti di concessi con DDR n. 1150 del 08/11/2017 risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all'**Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a € 4.946,20 quale quota capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di € 4.946,20 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di PIOVESANA BISCOTTI SPA (codice ente 6321, codice fiscale 00196810261, Anagrafica 00142981), secondo la seguente ripartizione:

- Euro 2.473,10 sul capitolo 100960 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese"*;
- Euro 1.731,17 sul capitolo 100961 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*"*;*
- Euro 741,93 sul capitolo 100962 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 25/11/2019, n. 46 "*Bilancio di previsione 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022*";

VISTO il DSGP n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022*";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'istruttoria condotta con riferimento agli aiuti di Stato concessi con DDR n. 1150 del 11/8/2017, risultano le variazioni in riduzione e/o incremento di cui all' **Allegato A** "Codici concessione Aiuti di Stato" al presente provvedimento che riporta i relativi codici COVAR/COR;
3. di approvare il rendiconto presentato da PIOVESANA BISCOTTI SPA (codice ente 6321, codice fiscale 00196810261), per un importo ammissibile di € 7.055,80 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6321-1-687-2017, Dgr n. 687 del 16/05/2017 e DDR n 1150 del 08/11/2017;
4. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 12.002,00;
5. di chiedere a PIOVESANA BISCOTTI SPA e per conoscenza, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di € 4.946,20, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termini, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
6. di procedere all'accertamento per competenza di € 4.946,20 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di PIOVESANA BISCOTTI SPA (codice ente 6321, codice fiscale 00196810261, anagrafica 00142981), secondo la seguente ripartizione:

   - Euro 2.473,10 sul capitolo 100960 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese"*;
   - Euro 1.731,17 sul capitolo 100961 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese";*
   - Euro 741,93 sul capitolo 100962 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";

7. di dare atto che la somma di € 4.946,20 in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento ha natura di capitale;
8. di dare atto che la correlata spesa è di natura corrente;
9. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
10. di dare atto che il credito da reintroitare è garantito dalla fidejussione n. 460011640638 del valore di € 12.002,00, emessa da UNICREDIT SPA, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
11. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
12. di comunicare a PIOVESANA BISCOTTI SPA il presente decreto;
13. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
15. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato A al decreto n. 547 del 23/06/2020

REGIONE DEL VENETO

"Codici concessione Aiuti di Stato"

COR	CAR	CODICE BANDO	CODICE FISCALE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	ATTO CONCESSIONE	CODICE LOCALE PROGETTO	ENTITA' AIUTO CONCESSO	ENTITA' AIUTO FRUITO	DIFFERENZA	COVAR	COR
87668	2192	3782	00196810261	PIOVESANA BISCOTTI S.P.A.	DDR_1072_18/10/2017	6321-1-687-2017	24.004,00	7.055,80	7.055,80	310376	

(Codice interno: 432054)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 548 del 23 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 6058-1-687-2017 presentato da DE GASPARI LUIGI ENZO. (codice ente 6058). (codice MOVE 52481). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 815 del 28/07/2017. Modalità a Sportello (Sportello 1). CUP H79D17001920007. Accertamento ai sensi art. 53 D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano e sostenere l'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai nuovi modelli organizzativi e ai nuovi lavori. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo ed in acconto, per il progetto 6058-1-687-2017 (Codice MOVE 52481).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 687 del 16/05/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti complessi volti alla realizzazione di percorsi finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano - modalità a Sportello - anno 2017;

PREMESSO CHE con DDR n. 611 del 31/05/2017 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 727 del 4/07/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 815 del 28/07/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente DE GASPARI LUIGI ENZO un contributo per un importo pubblico di € 28.208,00 per la realizzazione del progetto n. 6058-1-687-2017;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 815 del 28/07/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 3.722.470,00 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2017-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 967 del 13/09/2017 ha provveduto ad effettuare delle rettifiche anagrafiche;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 14.104,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da DE GASPARI LUIGI ENZO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 11/10/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 13.962,96;

VERIFICATO CHE alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a € 141,04 quale quota capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di € 141,04 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di DE GASPARI LUIGI ENZO (codice ente 6058, codice fiscale *(omissis)*, Anagrafica 00167238), secondo la seguente ripartizione:

- Euro 70,52 sul capitolo 100960 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese"*;
- Euro 49,36 sul capitolo 100961 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*"*;*
- Euro 21,16 sul capitolo 100962 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 25/11/2019, n. 46 "*Bilancio di previsione 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022*";

VISTO il DSGP n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022*";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da DE GASPARI LUIGI ENZO (codice ente 6058, codice fiscale *omissis*), per un importo ammissibile di € 13.962,96 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6058-1-687-2017, Dgr n. 687 del 16/05/2017 e DDR n 815 del

28/07/2017;

3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 14.104,00;
4. di chiedere a DE GASPARI LUIGI ENZO e per conoscenza, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di € 141,04, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termini, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di € 141,04 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di DE GASPARI LUIGI ENZO (codice ente 6058, codice fiscale *(omissis)*, anagrafica 00167238), secondo la seguente ripartizione:

    - Euro 70,52 sul capitolo 100960 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Comunitaria - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese"*;
    - Euro 49,36 sul capitolo 100961 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Statale - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese";*
    - Euro 21,16 sul capitolo 100962 *"Entrate provenienti dalla restituzione di somme non dovute assegnate nell'ambito del POR Fse 2014-2020 - Quota Regionale - Area Formazione-Istruzione"* del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 - c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*";

6. di dare atto che la somma di € 141,04 in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento ha natura di capitale;
7. di dare atto che la correlata spesa è di natura corrente;
8. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
9. di dare atto che il credito da reintroitare è garantito dalla fidejussione n. 370333622 del valore di € 26.797,60, emessa da GENERALI ITALIA S.P.A., ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
10. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
11. di comunicare a DE GASPARI LUIGI ENZO il presente decreto;
12. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
14. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432055)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 551 del 23 giugno 2020

Approvazione del rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema duale. Anno formativo 2018/2019. Dgr n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018. Progetto 51-2-509-2018. Accertamento ai sensi art. 53 D.lgs 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte sui progetti per percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno formativo 2018/2019 per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale. Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo ed in acconto, per il progetto 51-2-509-2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 509 del 17/04/2018 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto d'anno di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell'anno formativo 2018/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 300 del 18/04/2018 ha approvato la modulistica e il formulario per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 563 del 11/06/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 734 del 19/07/208 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 72.452,50 per la realizzazione del progetto n. 51-2-509-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha modifica il numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi formativi al fine di uniformarlo a quanto già previsto per i percorsi IeFP;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi;

PREMESSO CHE il DDR n. 963 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, per un importo complessivo pari a Euro 3.696.632,50 a carico dei capitoli n. 102676 e n. 72019 con riferimento al Bilancio Regionale 2018/2020;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia, presentate al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 61.896,25;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio, in data 10/10/2018, ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/01/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 72.049,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 19/03/2020, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di € 59.349,32;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo, di modo che si sostanzia un credito regionale pari a Euro 2.546,93 quale quota capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di Euro 2.546,93 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285, Anagrafica 00039852), a valere sul capitolo 100761/E "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso - Entrate vincolate*", c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP*";

DATO ATTO che la somma da reintroitare di Euro 2.546,93 si riferisce a entrate riscosse sul capitolo 001706/E "Assegnazione statale per il finanziamento dell'Obbligo Formativo (art. 68, c. 4, L. 17/05/1999, n.144 - D.lgs. 15/04/2005, n.76)", accertamento 4356/2018, come risultante dal decreto d'impegno n. 963/2018 sopra citato, in allegato A e potrà pertanto confluire nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, da iscriversi nel capitolo 102676/U "Trasferimenti per il finanziamento delle iniziative in materia di obbligo di frequenza delle attività formative - Sistema Duale (D.Lgs. 15/04/2005, n.76 - art. 32, c. 3, D.Lgs. 14/09/2015, n.150)";

VISTO il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 25/11/2019, n. 46 "*Bilancio di previsione 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022*";

VISTO il DSGP n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del "*Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022*";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022*";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 51-2-509-2018, DGR n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018 per un importo complessivo di Euro 59.349,32;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 61.896,25;
4. di chiedere a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE e per conoscenza, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, l'importo di Euro 2.546,93, pari alla differenza tra l'importo ammesso e gli acconti precedentemente erogati. Decorso inutilmente detto termini, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
5. di procedere all'accertamento per competenza di Euro 2.546,93 a titolo di quota capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo e acconti, vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285), a valere sul capitolo 100761/E "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso - Entrate vincolate*", c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.3.05.02.03.006 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP*";
6. di dare atto che la somma da reintroitare di Euro 2.546,93 si riferisce a entrate riscosse sul capitolo 001706/E "Assegnazione statale per il finanziamento dell'Obbligo Formativo (art. 68, c. 4, L. 17/05/1999, n.144 - D.lgs. 15/04/2005, n.76)", accertamento 4356/2018, come risultante dal decreto d'impegno n. 963/2018 sopra citato, in allegato A e potrà pertanto confluire nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, da iscriversi nel capitolo 102676/U "Trasferimenti per il finanziamento delle iniziative in materia di obbligo di frequenza delle attività formative - Sistema Duale (D.Lgs. 15/04/2005, n.76 - art. 32, c. 3, D.Lgs. 14/09/2015, n.150)";
7. di dare atto che la somma di Euro 2.546,93 in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento ha natura di capitale;
8. di dare atto che la correlata spesa è di natura corrente;
9. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
10. di dare atto che il credito da reintroitare è garantito dalla fidejussione n. 79824612 del valore di € 62.177,50, emessa da ALLIANZ SPA, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
11. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
12. di comunicare a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
13. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
15. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432056)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 552 del 24 giugno 2020

Nomina commissione di valutazione Istituti Tecnici Superiori Academy del Veneto. Progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. asse I - Occupabilità. DGR n. 598 del 12 maggio 2020.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto vengono designati i componenti della commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti in adesione all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 598 del 12 maggio 2020 per la realizzazione di percorsi formativi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di designare i componenti della Commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti in adesione all'avviso pubblico approvato con DGR n. 598 del 12 maggio 2020, relativi a percorsi formativi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022, nelle persone indicate in premessa, in possesso di adeguata competenza e che si riportano:

   - dott.ssa Mirella Minto - Ufficio Programmazione FSE e Valutazione;
   - dott.ssa Alessandra Vigna - Assistenza Tecnica FSE;
   - dott.ssa Raffaella Gasparotto - Ufficio Scolastico Regionale del Veneto.

2. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432057)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 556 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 6125-1-778-2016 presentato da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY" COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO. (Codice ente 6125). (codice MOVE 43002). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1 - DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi di tecnico superiore per il biennio 2016-2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 778 del 27/05/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi per tecnico superiore per il biennio 2016-2018;

PREMESSO CHE con DDR n. 84 del 1/06/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 407 del 10/09/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 111 del 30/06/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO un contributo di € 42.008,90 per la realizzazione del progetto n. 6125-1-778-2016 demandando a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 306 del 21/10/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di Euro 1.691.586,50 a carico dei capitoli n. 102435, n. 102436 e n. 102437 del bilancio regionale 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in data 2/08/2017, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 10/10/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 40.842,24;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO (codice ente 6125, codice fiscale 91035160265), per un importo ammissibile di Euro 40.842,24 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6125-1-778-2016, Dgr n. 778 del 27/05/2016, DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di Euro 40.842,24 a favore di FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO (C. F. 91035160265) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6125-1-778-2016 a carico dei capitolo n. 102435, n. 102436 e n. 102437, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate DDR n. 306 del 21/10/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432058)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 557 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 6125-2-778-2016 presentato da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY" COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO. (Codice ente 6125). (codice MOVE 43009). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1 - DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi di tecnico superiore per il biennio 2016-2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 778 del 27/05/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi per tecnico superiore per il biennio 2016-2018;

PREMESSO CHE con DDR n. 84 del 1/06/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 407 del 10/09/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 111 del 30/06/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO un contributo di € 53.237,90 per la realizzazione del progetto n. 6125-2-778-2016 demandando a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 306 del 21/10/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di Euro 1.691.586,50 a carico dei capitoli n. 102435, n. 102436 e n. 102437 del bilancio regionale 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in data21/09/2017, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 10/10/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 53.129,85;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO (codice ente 6125, codice fiscale 91035160265), per un importo ammissibile di Euro 53.129,85 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6125-2-778-2016, Dgr n. 778 del 27/05/2016, DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di Euro 53.129,85 a favore di FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO (C. F. 91035160265) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6125-2-778-2016 a carico dei capitolo n. 102435, n. 102436 e n. 102437, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate DDR n. 306 del 21/10/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE 'NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY' COMPARTO AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432060)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 559 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 2105-81-2216-2016 presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105). (codice MOVE 51874). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B1I2 - DGR n. 2216 del 23/12/2016, "La Ricerca a sostegno della trasformazione aziendale - Innovatori in azienda". DDR n. 514 del 02/05/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti finalizzati all'erogazione di assegni di ricerca a favore dei ricercatori degli atenei/centri di ricerca veneti.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 2216 del 23/12/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati all'erogazione di assegni di ricerca a favore dei ricercatori degli atenei/centri di ricerca veneti, aventi lo scopo di incoraggiare la cooperazione tra università/centri di ricerca e il trasferimento delle conoscenze scientifiche alle imprese del territorio;

PREMESSO CHE con DDR n. 8 del 11/01/2017 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 156 del 16/03/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 514 del 02/05/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA un contributo per un importo pubblico di Euro 114.200,01 per la realizzazione del progetto n. 2105-81-2216-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 514 del 02/05/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati B e C, per un importo complessivo di Euro 4.498.842,97 a carico dei capitoli n. 102348, n. 102349 e n. 102352 del bilancio regionale 2017-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 685 del 19/06/2017 ha integrato il DDR n. 514 del 2/05/2017 precisando l'esigibilità dei pagamenti nel rispetto della DGR n. 2216 del 23/12/2016 e dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011all.to 4/2;

PREMESSO CHE il DDR n. 696 del 23/06/2017, ha prorogato i termini di avvio;

PREMESSO CHE il DDR n. 1194 del 28/11/2017, ha prorogato i termini di conclusione;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 57.100,01;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha restituito alla Regione del Veneto, l'importo di € 30.100,01 quale finanziamento non utilizzato, come già accertato con DDR n. 66 del 24/01/2019;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 14/03/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 27.000,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA (codice ente 2105, codice fiscale 80006480281), per un importo ammissibile di Euro 27.000,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2105-81-2216-2016, Dgr n. 2216 del 23/12/2016 e DDR n 514 del 02/05/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 57.100,01;
4. di dare atto che UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA ha provveduto alla restituzione di Euro 30.100,01, quale contributo non utilizzato alla presentazione del rendiconto come specificato in premessa;
5. di dare atto che il saldo da corrispondere a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA è pari a € 0,00;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
7. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
8. di comunicare a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA il presente decreto;
9. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432061)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 560 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 6140-2-778-2016 presentato da ITIS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE. (codice ente 6140). (codice MOVE 43008). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1 - DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi di tecnico superiore per il biennio 2016-2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 778 del 27/05/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi per tecnico superiore per il biennio 2016-2018;

PREMESSO CHE con DDR n. 84 del 1/06/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 407 del 10/09/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 111 del 30/06/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE un contributo di € 57.186,40 per la realizzazione del progetto n. 6140-2-778-2016 demandando a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 306 del 21/10/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di Euro 1.691.586,50 a carico dei capitoli n. 102435, n. 102436 e n. 102437 del bilancio regionale 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 28.593,20;

CONSIDERATO CHE in data 15/11/2016, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 02/10/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 57.186,40;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE (codice ente 6140, codice fiscale 04327550275), per un importo ammissibile di Euro 57.186,40 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6140-2-778-2016, Dgr n. 778 del 27/05/2016, DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 28.593,20;
4. di liquidare la somma di Euro 28.593,20 a favore di ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE (C. F. 04327550275) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6140-2-778-2016 a carico dei capitolo n. 102435, n. 102436 e n. 102437, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate DDR n. 306 del 21/10/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432062)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 561 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 6140-1-778-2016 presentato da ITIS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE. (codice ente 6140). (codice MOVE 43025). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1- DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi di tecnico superiore per il biennio 2016-2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 778 del 27/05/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi per tecnico superiore per il biennio 2016-2018;

PREMESSO CHE con DDR n. 84 del 1/06/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 407 del 10/09/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 111 del 30/06/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE un contributo di € 67.186,40 per la realizzazione del progetto n. 6140-1-778-2016 demandando a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 306 del 21/10/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di Euro 1.691.586,50 a carico dei capitoli n. 102435, n. 102436 e n. 102437 del bilancio regionale 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 33.593,20;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio in data 15/11/2016 ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto, mentre nelle ispezioni in itinere dei giorni 17/07/2017 e 28/07/2017, nei rispettivi verbali, si sono riscontrate delle anomalie che per il giorno 17/07/2017 hanno comportato delle decurtazioni e quelle relative al giorno 28/07/2017 sono state successivamente superate;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 03/10/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 67.186,40;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 10/04/2020, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 66.410,40;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE (codice ente 6140, codice fiscale 04327550275), per un importo ammissibile di Euro 66.410,40 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6140-1-778-2016, Dgr n. 778 del 27/05/2016, DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 33.593,20;
4. di liquidare la somma di Euro 32.817,20 a favore di ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE (C. F. 04327550275) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6140-1-778-2016 a carico dei capitolo n. 102435, n. 102436 e n. 102437, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate DDR n. 306 del 21/10/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ITS MARCO POLO - FONDAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL SISTEMA PORTUALE E AEROPORTUALE il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432063)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 562 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 6133-1-778-2016 presentato da ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F. KENNEDY PD. (codice ente 6133). (codice MOVE 43021). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - 3B3I1- DGR n. 778 del 27/05/2016, "Percorsi di tecnico superiore", DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti per la realizzazione di percorsi formativi di tecnico superiore per il biennio 2016-2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 778 del 27/05/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi per tecnico superiore per il biennio 2016-2018;

PREMESSO CHE con DDR n. 84 del 1/06/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 407 del 10/09/2015 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 111 del 30/06/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY PN un contributo di € 77.186,40 per la realizzazione del progetto n. 6133-1-778-2016 demandando a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 306 del 21/10/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di Euro 1.691.586,50 a carico dei capitoli n. 102435, n. 102436 e n. 102437 del bilancio regionale 2016-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 38.593,20;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio nei giorni 19/04/2017 e 20/06/2017 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY PN;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 09/09/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 74.102,62;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY PN (codice ente 6133, codice fiscale 91079520937), per un importo ammissibile di Euro 74.102,62 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6133-1-778-2016, Dgr n. 778 del 27/05/2016, DDR n. 111 del 30/06/2016, DGR n. 1283 del 9/08/2016, DDR n. 195 del 14/09/2016 e DDR n. 306 del 21/10/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi Euro 38.593,20;
4. di liquidare la somma di Euro 35.509,42 a favore di ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY PN (C. F. 91079520937) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6133-1-778-2016 a carico dei capitolo n. 102435, n. 102436 e n. 102437, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate DDR n. 306 del 21/10/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY PN il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432064)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 563 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto presentato da ENGIM VENETO (codice ente 325). (codice MOVE 54940). POR 2014/2020 - Reg.to U.E. n. 1303/2013 e 1304/2013 - Asse 3B3F1- DGR n. 751 del 28/05/2018 - DDR n. 959 del 28/09/2019. Interventi di terzo anno nella sezione servizi del benessere. Progetto 325-5-751-2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di formazione iniziale, limitatamente ai corsi di terzo anno, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante, nell'ambito del Piano annuale 2018-2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 751 del 28/05/2018 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a interventi di terzo anno nella sezione servizi del benessere;

PREMESSO CHE il DDR n. 517 del 30/05/2018 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando;

PREMESSO CHE il DDR n. 744 del 23/07/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 791 del 7/08/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ENGIM VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 86.915,00 per la realizzazione del progetto n. 325-5-751-2018, demandando a successivo provvedimento l'assunzione dell'obbligazione e della fase di impegno contabile;

PREMESSO CHE il DDR n. 959 del 28/09/2018 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A per un importo complessivo di Euro 4.168.686,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 a carico dei capitoli n. 102371, n. 102372 e n. 102375 del Bilancio regionale 2018/2020;

PREMESSO CHE il DDR n. 989 del 4/10/2018 posticipa il termine ultimo per l'avvio degli interventi di secondo e terzo anno nella sezione servizi del benessere e nelle sezioni comparti vari ed edilizia;

PREMESSO CHE il DDR n. 788 del 25/09/2018 ha formalizzato il subentro dell'Organismo di Formazione ENGIM VENETO - (codice fiscale 95074720244, codice ente 325) nella titolarità delle attività di formazione professionale e/o orientamento già approvate e/o autorizzate dalla Regione all'Organismo di Formazione conferente a C.I.F. CENTRO ITALLIANO FEMMINILE ENTE MORALE - OPERE ASSISTENZIALI (codice fiscale n. 80009400278, codice ente 171), mentre il DDR n. 1153 del 28/11/2018 ha modificato il beneficiario impegno;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 72.853,00;

CONSIDERATO CHE in data 28/02/2019, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 27/01/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 85.905,01;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di certificazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto delle attività presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENGIM VENETO (codice ente 325), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 325-5-751-2018, DGR n. 751 del 28/05/2018, DDR n. 791 del 7/08/2018 e DDR n. 959 del 28/09/2018, per un contributo complessivo di Euro 85.905,01;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 72.853,00;
4. di liquidare la somma di Euro 13.052,01 a favore di ENGIM VENETO (C. F. 95074720244) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 325-5-751-2018 a carico dei capitolo n. 102371, n. 102372 e n. 102375, Art. 013 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private - secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 791 del 7/08/2018 e DDR n. 959 del 28/09/2018 codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i/Siope U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ENGIM VENETO il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432065)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 564 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). (codice MOVE 54915). 3B3F1 - Piano Annuale Formazione Iniziale. Anno Formativo 2018-2019. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Interventi Formativi di secondo anno nella sezione comparti vari ed edilizia. Dgr. n. 753 del 28/05/2018 - DDR n. 793 del 7/08/2018 e DDR n. 935 del 14/09/2018. Progetto 51-5-753-2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative al progetto di formazione iniziale sezioni comparti vari ed edilizia, limitatamente ai corsi di secondo anno, nell'ambito del piano annuale 2018-2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 753 del 28/05/2018 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione, relativi ad interventi di secondo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia;

PREMESSO CHE il DDR n. 519 del 30/05/2018 ha approvato la modulistica e il formulario per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 741 del 23/07/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 793 del 7/08/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 931.700,00 per la realizzazione del progetto n. 51-5-753-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 935 del 14/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, per un importo complessivo pari a Euro 22.496.179,50 a carico del capitolo n. 103449 con riferimento al Bilancio Regionale 2018/2020;

PREMESSO CHE il DDR n. 989 del 4/10/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi di secondo e terzo anno;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia, presentate al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 799.352,00;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio nei giorni 04/10/2018, 26/10/2018, 20/03/2019 e 10/05/2019 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 23/01/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 910.718,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 51-5-753-2018, DGR n. 753 del 28/05/2018, DDR n. 793 del 7/08/2018 e DDR n. 935 del 14/09/2018 per un importo complessivo di Euro 910.718,00;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 799.352,00;
4. di liquidare la somma di Euro 111.366,00 a favore di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (C. F. 92005160285) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 51-5-753-2018 a carico del capitolo n. 103449, così come disposto nel DDR n. 793 del 7/08/2018 e DDR n. 935 del 14/09/2018, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432066)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 565 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto presentato da ENGIM VENETO (codice ente 325). (codice MOVE 54994). 3B3F1 - Piano Annuale Formazione Iniziale. Anno Formativo 2018-2019. Percorsi triennali di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Interventi Formativi di secondo anno nella sezione servizi del benessere. Dgr. n. 754 del 28/05/2018 - DDR n. 794 del 7/08/2018 e DDR n. 934 del 14/09/2018. Progetto 325-3-754-2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative al progetto di formazione iniziale sezione servizi del benessere, limitatamente ai corsi di secondo anno, nell'ambito del piano annuale 2018-2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 754 del 28/05/2018 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione, relativi ad interventi di secondo anno nella sezione servizi del benessere;

PREMESSO CHE il DDR n. 520 del 30/05/2018 ha approvato la modulistica e il formulario per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 742 del 23/07/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 794 del 07/08/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ENGIM VENETO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 86.915,00 per la realizzazione del progetto n. 325-3-754-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 934 del 14/09/2018 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A, ed ha assunto il relativo impegno di spesa a carico del capitolo n. 103449 del Bilancio Regionale 2018/2020;

PREMESSO CHE il DDR n. 788 del 25/09/2018 ha formalizzato il subentro dell'Organismo di Formazione ENGIM VENETO - (codice fiscale 95074720244, codice ente 325) nella titolarità delle attività di formazione professionale e/o orientamento già approvate e/o autorizzate dalla Regione all'Organismo di Formazione conferente a C.I.F. CENTRO ITALLIANO FEMMINILE ENTE MORALE - OPERE ASSISTENZIALI (codice fiscale n. 80009400278, codice ente 171), mentre il DDR n. 1153 del 28/11/2018 ha modificato il beneficiario impegno;

PREMESSO CHE il DDR n. 989 del 4/10/2018 posticipa il termine ultimo per l'avvio degli interventi di secondo e terzo anno nella sezione servizi del benessere e nelle sezioni comparti vari ed edilizia;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia, presentate al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 72.888,75;

CONSIDERATO CHE il competente ufficio, in data 22/01/2019, ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 29/01/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 86.465,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 10 del 30/01/1990 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENGIM VENETO (codice ente 325), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 325-3-754-2018, Dgr n. 754 del 28/05/2018, DDR n. 794 del 7/08/2018 e DDR n. 934 del 14/09/2018, per un importo complessivo di Euro 86.465,00;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 72.888,75;
4. di liquidare la somma di Euro 13.576,25 a favore di ENGIM VENETO (C. F. 95074720244) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 325-3-754-2018 a carico del capitolo n. 103449, Art. 013 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private- secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 934 del 14/09/2018 codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ENGIM VENETO il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432067)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 566 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema duale. Anno Formativo 2018/2019. Dgr n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018. Progetto 51-4-509-2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte sui progetti per percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno formativo 2018/2019 per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 509 del 17/04/2018 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto d'anno di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell'anno formativo 2018/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 300 del 18/04/2018 ha approvato la modulistica e il formulario per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 563 del 11/06/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 734 del 19/07/208 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 72.452,50 per la realizzazione del progetto n. 51-4-509-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha modifica il numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi formativi al fine di uniformarlo a quanto già previsto per i percorsi IeFP;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi;

PREMESSO CHE il DDR n. 963 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, per un importo complessivo pari a Euro 3.696.632,50 a carico dei capitoli n. 102676 e n. 72019 con riferimento al Bilancio Regionale 2018/2020;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia, presentate al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 62.066,25;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 23/01/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 72.452,50;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 25/03/2020, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di Euro 70.865,04;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo come specificato in premessa, relativa al progetto 51-4-509-2018, DGR n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018 per un importo complessivo di Euro 70.865,04;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 62.066,25;
4. di liquidare la somma di Euro 8.798,79 a favore di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (C. F. 92005160285) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 51-4-509-2018 a carico del capitolo n. 102676, così come disposto nel DDR n. 963 del 28/09/2018, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432068)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 567 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto 4748-2-1538-2017 presentato da IIS EINAUDI - SCARPA (codice ete 4748). (codice MOVE 54028). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1538 del 25/09/2017, "Move 5.0". DDR n. 1230 del 14/12/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1538 del 25/09/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 5.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2017;

PREMESSO CHE con DDR n. 1024 del 2/10/2017 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1149 del 7/11/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1230 del 14/12/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IIS EINAUDI - SCARPA un contributo per un importo pubblico di € 81.632,00 per la realizzazione del progetto n. 4748-2-1538-2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 1230 del 14/12/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 6.490.978,00 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale 2017-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 2 del 9/01/2018 ha fissato le date entro le quali avviare i progetti FSE di formazione linguistica;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS EINAUDI - SCARPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 13/02/2020;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 81.632,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 27/04/2020, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di € 81.232,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione di controllo;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS EINAUDI - SCARPA (codice ente 4748, codice fiscale 92036980263), per un importo ammissibile di € 81.232,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo come specificato in premessa, relativa al progetto 4748-2-1538-2017, Dgr n. 1538 del 25/09/2017 e DDR n. 1230 del 14/12/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 81.232,00 a favore di IIS EINAUDI - SCARPA (C. F. 92036980263) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4748-2-1538-2017 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1230 del 14/12/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a IIS EINAUDI - SCARPA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432069)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 568 del 29 giugno 2020

Approvazione del rendiconto presentato da FORMASET SCARL (codice ente 4358) (codice MOVE 52967) - 3B3F1 - Programma Operativo Regionale - FSE 2014-2020 - Asse III - "Impariamo a fare Impresa - BUSINESS PLAN COMPETITION. Giotto a bottega da Cimabue - Linea 3 Scuole". Dgr n. 649 del 8/05/2017. DDR n. 802 del 26/07/2017. Progetto 4358-1-649-2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati ad educare gli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale all'imprendibilità e allo sviluppo di competenze imprenditoriali

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 649 del 8/05/2017 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi che permettano ai giovani studenti di avvicinarsi il più possibile alla realtà imprenditoriale, acquisendo competenze trasversali e tecniche che possano risultare utili e fondamentali per i giovani, facendo sperimentare concretamente la realtà lavorativa quotidiana delle aziende, nelle aziende;

PREMESSO CHE il DDR n. 567 del 17/05/2017 ha approvato la modulistica e il formulario per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 730 del 6/07/2017 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 802 del 26/07/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a FORMASET SCARL un contributo per un importo pubblico complessivo di € 79.416,60 per la realizzazione del progetto n. 4358-1-649-2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 802 del 26/07/2017 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato B, per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 con riferimento al Bilancio Regionale 2017/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 731 del 19/07/2018 ha approvato le modalità di riconoscimento delle spese per la realizzazione dell'evento School and Business Competition in esito ai progetti di cui alla Dgr n. 649/2017;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

PREMESSO CHE con DDR n. 13 del 29/04/2019 dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

PREMESSO CHE con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15/07/2019 si prende atto del subentro della mandataria del RTI aggiudicatario BDO Italia S.p.a. quale unico esecutore del servizio;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 39.708,30;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da FORMASET SCARL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 22/10/2019;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 75.891,20;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da FORMASET SCARL (codice ente 4358, codice fiscale 03481320277), per un importo ammissibile di € 75.891,20 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4358-1-649-2017, Dgr n. 649 del 08/05/2017 e DDR n 802 del 26/07/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 39.708,30;
4. di liquidare la somma di € 36.182,90 a favore di FORMASET SCARL (C. F. 03481320277) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4358-1-649-2017 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 802 del 26/07/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a FORMASET SCARL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431979)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 749 del 23 settembre 2020

Piano Annuale di Formazione Iniziale POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Fondi Regionali di cui alla L.R. n. 8 del 31/03/2017 e s.m.i., dedicati alla cofinanziabilità dei programmi comunitari - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10. Interventi formativi di secondo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Misura 3B3F1S. Assunzione impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., come da disposizioni di cui ai Decreti 599 e 600 del 09/07/2020, di approvazione delle risultanze di istruttoria di valutazione dei progetti pervenuti in adesione all'avviso approvato con DGR 431 del 07/04/2020. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento, facendo seguito alle previsioni di cui ai Decreti nn. 599 e 600 del 09/07/2020, di approvazione degli esiti dell'istruttoria relativamente ai progetti di formazione iniziale di secondo anno nelle sezioni comparti vari ed edilizia, anno formativo 2020/2021, presentati in adesione all'avviso approvato con DGR 431 del 07/04/2020, dispone l'assunzione di obbligazioni e la contestuale registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Si dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, All.to 4/2, punto 3.12, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per la quota parte a valere su risorse comunitarie.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto ne siano parte integrante e sostanziale;

2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- *"Progetti ammessi - Importi finanziati"* - **Allegato A**;
- *"Allegato Tecnico Contabile T1"* - **Allegato B**, relativo ai beneficiari ed alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
- *"Allegato Tecnico Contabile T2"* - **Allegato C**, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato A** per un importo complessivo pari ad **Euro 22.345.405,00**, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 19.845.405,00 a valere sui fondi regionali di cui alla L.R. 8 del 31/03/2017, allocati nel capitolo 103449;
- Euro 2.500.000,00 a valere sui fondi di cui al POR FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Priorità 10.i - Obiettivo Specifico 10;

4. di procedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativamente ad obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per i progetti di cui all'**Allegato A** "*Progetti Ammessi - Importi Finanziati*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, perfezionato dall'**Allegato B** "*Allegato Tecnico Contabile T1*", e dall'**Allegato C** "*Allegato Tecnico Contabile T2"*, a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad **Euro 22.345.405,00** a carico del bilancio regionale 2020/2022, approvato con L.R. 46 del 25/11/2019, che presenta la sufficiente diponibilità, in base al cronoprogramma della spesa di seguito indicato, a valere sui capitoli esposti:

Tabella 1: Individuazione capitoli per impegno e cronoprogramma di spesa

Capitolo	Descrizione Base	2020	2021	2022	Totale
103449	Azioni regionali per la cofinanziabilità di Programmi Comunitari - Trasferimenti Correnti	7.938.162,00	5.953.621,50	5.953.621,50	19.845.405,00
102371	Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e Formazione - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti	500.000,00	375.000,00	375.000,00	1.250.000,00

102372	Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e Formazione - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti	350.000,00	262.500,00	262.500,0	875.000,00
102375	Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti	150.000,00	112.500,00	112.500,00	375.000,00
Totale		**8.938.162,00**	**6.703.621,50**	**6.703.621,50**	**22.345.405,00**

5. di disporre, sulla base dell'autorizzazione citata in premessa, l'accertamento in entrata, per competenza, in relazione al credito non commerciale determinato dalla programmazione della correlata spesa di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2, punto 3.12 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nei seguenti termini:

- Euro 1.250.000,00 imputati a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "Fondo Sociale Europeo (FSE)", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
  - Euro 500.000,00 imputati a valere sull'esercizio 2020;
  - Euro 375.000,00 imputati a valere sull'esercizio 2021;
  - Euro 375.000,00 imputati a valere sull'esercizio 2022;
- Euro 875.000,00 imputati a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
  - Euro 350.000,00 imputati a valere sull'esercizio 2020;
  - Euro 262.500,00 imputati a valere sull'esercizio 2021;
  - Euro 262.500,00 imputati a valere sull'esercizio 2022;

6. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;

7. di procedere alla liquidazione della spesa, ai sensi art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., subordinatamente alla procedura di impegno, previa ricezione della pertinente documentazione, nel rispetto delle modalità di erogazione di seguito esposte, in coerenza con le disposizioni di cui alla DGR 429/2020:

- Erogazione anticipo nella misura del 40% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nel corrente esercizio e al ricevimento di polizza fideiussoria redatta secondo il modello disponibile nel sito web regionale, previo avvio delle attività finanziate;
- Erogazione pagamenti intermedi sino ad un massimo del 30% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nel corso dell'esercizio 2021, previa verifica dell'ammissibilità della spesa esposta a rimborso, ferma restando la necessaria copertura fideiussoria;
- Erogazione a saldo, successivamente all'approvazione direttoriale degli esiti della verifica rendicontale, esigibile nell'esercizio 2022;

8. di dare atto che gli interventi approvati dovranno essere avviati entro il 16 ottobre 2020, le lezioni frontali dovranno concludersi al massimo entro il 30 giugno 2021 e i progetti dovranno concludersi il 31 agosto 2021, conformemente alle indicazioni di cui ai Decreti nn. 599 e 600 del 09/07/2020;

9. di dare atto che il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, separatamente per ogni progetto approvato, deve essere presentato dal beneficiario alla Regione entro 60 giorni dal termine ultimo per la conclusione del progetto, come da punto 18, par. II dell'Allegato B della DGR 429/2020;

10. di dare atto che le obbligazioni attive e passive di cui al presente decreto hanno natura non commerciale, sono giuridicamente perfezionate e scadono secondo i cronoprogrammi di cui ai punti 4 e 5;

11. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

13. di dare atto che l'obiettivo "Sfere" pertinente il presente provvedimento è: 15.02.03 "*Sostenere l'offerta regionale di istruzione e formazione professionale nel contrasto alla dispersione*";

14. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato C** al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

17. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 431980)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 769 del 28 settembre 2020

POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse IV Capacità Istituzionale Obiettivo Specifico 12 Obiettivo Tematico 11 Priorità d'investimento 11.i - Sottosettore 3B4F1S - DGR n. 819 del 23/06/2020 "Smart Work nella PA - Dall'emergenza ad un nuovo modello di organizzazione del lavoro nella PA". Approvazione risultanze istruttoria e assunzione impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e correlato accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva gli esiti dell'istruttoria relativa ai progetti pervenuti nell'ambito della DGR n. 819 del 23/06/2020 e dispone l'assunzione di obbligazioni non commerciali con contestuale registrazione contabile di impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.. Si provvede inoltre, ai sensi dell'art. 53, punto 3.12 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ad accertare il credito prodotto dalla correlata spesa.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati:

- **Allegato A "***Progetti ammessi***"**
- **Allegato B** "*Progetti finanziati*"
- **Allegato C** *"Progetti non finanziati per esaurimento risorse"*
- **Allegato D** *"Progetti non finanziati"*
- **Allegato E** "*Allegato tecnico contabile T1*"
- **Allegato F** "*Allegato tecnico contabile T2*";

2. di finanziare il progetto di cui all'**Allegato B** per un importo pari ad Euro 2.000.000,00 per l'Asse IV Capacità Istituzionale;

3. di approvare parzialmente il progetto codice 399-0001-819-2020 per un importo finanziabile massimo pari a Euro 139.371,95 in quanto le risorse disponibili sono insufficienti per consentire l'integrale finanziabilità del progetto;

4. di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione ad obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per ciascuno dei progetti di cui all'**Allegato B,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrato dall'**Allegato E** "*Allegato Tecnico Contabile T1*" e dall'**Allegato F** "*Allegato Tecnico Contabile T2*" a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad Euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - Asse IV - Capacità Istituzionale - Obiettivo Specifico 12 - Obiettivo Tematico 11 - Priorità d'investimento 11.i, a carico dei capitoli nn. 102373, 102374, 102375, del bilancio regionale 2020-2022, esercizi d'imputazione 2020 e 2021, che presentano la sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.000.000,01 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102373 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse IV Capacità Istituzionale - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)", dei quali:
  - Euro 700.000,02 imputati a valere sull'esercizio 2020;
  - Euro 299.999,99 imputati a valere sull'esercizio 2021;
- Euro 700.000,00 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102374 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse IV Capacità Istituzionale - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)", dei quali:
  - Euro 490.000,01 imputati a valere sull'esercizio 2020;
  - Euro 209.999,99 imputati a valere sull'esercizio 2021;

- Euro 299.999,99 corrispondenti alla quota cof. Reg.le 15% sul capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)", dei quali:

    - Euro 210.000,00 imputati a valere sull'esercizio 2020;
    - Euro 89.999,99 imputati a valere sull'esercizio 2021;

5. di disporre l'accertamento in entrata, per competenza, in relazione al credito non commerciale determinato dalla programmazione della correlata spesa di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, nei seguenti termini:

- Euro 1.000.000,01 imputati a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "*Fondo Sociale Europeo (FSE)*", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:

    - Euro 700.000,02 imputati a valere sull'esercizio 2020;
    - Euro 299.999,99 imputati a valere sull'esercizio 2021;

- Euro 700.000,00 a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:

    - Euro 490.000,01 imputati a valere sull'esercizio 2020;
    - Euro 209.999,99 imputati a valere sull'esercizio 2021;

6. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375/U "*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti*" pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;

7. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., previa ricezione della pertinente documentazione, nel rispetto delle modalità di erogazione di seguito esposte, in coerenza le disposizioni di cui alla DGR 819 del 23/06/2020;

- Erogazione anticipo nella misura del 70% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nell'esercizio 2020 al ricevimento di polizza fideiussoria redatta secondo il modello disponibile nel sito web regionale, previo avvio delle attività finanziate. La domanda dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione;
- Erogazione pagamenti intermedi sino ad un massimo del 25% del contributo assegnato, esigibili nell'esercizio 2021, ferma restando la necessaria copertura fideiussoria e la nota di richiesta pagamento con marca da bollo. La quota complessiva degli anticipi e degli acconti versati non potrà superare il 95% del finanziamento totale assegnato;
- Erogazione del saldo finale, sempre su richiesta, successivamente all'approvazione direttoriale degli esiti della verifica rendicontale, sino al massimo del 5% del contributo assegnato, esigibili nell'esercizio 2021;

8. di stabilire che i progetti devono essere avviati entro il 30/10/2020 e che devono necessariamente concludersi entro e non oltre il 30/10/2021 e che il rendiconto deve essere presentato entro 60 gg. dalla conclusione delle attività;

9. di prevedere che in sede di richiesta delle erogazioni, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente decreto;

10. di dare atto che le obbligazioni attive e passive di cui al presente decreto sono giuridicamente perfezionate, hanno natura non commerciale e scadono secondo l'imputazione contabile di cui ai punti 4 e 5;

11. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

13. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato F** al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

16. di disporre che gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1 siano pubblicati nel sito web regionale;

17. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

18. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 431661)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 791 del 05 ottobre 2020

Interventi per garantire l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020-21 IeFP -Covid-19. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da realizzare nell'Anno Scolastico formativo 2020-2021 ed approvazione della Direttiva di riferimento. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8. e s.m.i. DGR n. 1170 del 11 agosto 2020. Nomina commissione di valutazione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina la commissione di valutazione incaricata di esaminare le domande pervenute in adesione alla DGR 1170 del 11 agosto 2020

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di designare quali componenti della commissione di valutazione incaricata di esaminare progetti presentati in adesione all'avviso pubblico approvato con DGR n. 1170 del 11 agosto 2020 in possesso di adeguata competenza:

- Fabio Menin - U.O. Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione;
- Nicola Boscarato - P.O. Formazione Iniziale;
- Annalisa Formilli - Formazione Iniziale;

2. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 431662)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 801 del 06 ottobre 2020

Variazione progettuale e profilo professionale progetto codice 6132-0007-598-2020. Istituti Tecnici Superiori-Academy del Veneto - I tecnici del futuro. Biennio 2020-2022 Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 Occupabilita' - DGR 598 del 12 maggio 2020.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la variazione progettuale e il profilo professionale relative al progetto codice 6132-0007-598-2020 "Tecnico superiore consulente alla vendita automotive "- Verona, finanziato con DDR n. 729 del 16 settembre 2020. Tale variazione non comporta modifiche al piano finanziario del progetto approvato.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare, per quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la variazione del profilo professionale e la contestuale variazione progettuale del corso codice 6132-0007-598-2020 da "Tecnico superiore consulente alla vendita automotive a "Tecnico superiore logistica e trasporti 4.0" con sede del corso a Verona, con modificazione della figura professionale nazionale di riferimento dall'Area 4. "Nuove tecnologie per il made in Italy" - Ambito 4.5 Servizi alle imprese - Figura nazionale 4.5.1 "Tecnico superiore per il marketing e l'internalizzazione delle imprese" all'Area 2. "Mobilità sostenibile" - Ambito Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - Figura nazionale 2.3.1. "Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche";

2. di stabilire che tale variazione non comporta modifiche al piano finanziario del progetto approvato e finanziato con DDR n. 729 del 16/09/2020;

3. di stabilire inoltre che rimangono invariati i termini per l'avvio e la conclusione del progetto previsti dal DDR n. 729 del 16/09/2020;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 899 del 21 ottobre 2020

Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale". CIG 675560666D. Aumento delle prestazioni del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs 50/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il RUP autorizza l'aumento delle prestazioni del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016. Estremi dei principali documenti: D.Lgs. 50/2016 e s.m.i; DGR 1215 del 26/07/2016 di determina a contrarre; DDR 239 del 30/09/2016; Decreto di aggiudicazione n. 1059 del 17/10/2017; Contratto di appalto Rep. 7597 del 20/12/2017, registrato a Venezia il 22/12/2017 al n. 1869 Serie Atti Pubblici; Decreto di impegno n. 1176 del 22/11/2017; DDR 57 del 24/01/2020.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di autorizzare ai sensi dell'Art. 106, comma 12 del D.lgs 50/2016 l'aumento pari ad un quinto delle prestazioni dovute dall'affidatario RTI con Capofila mandataria PWC Public Sector S.r.l. (C.F. e P.Iva 11088550964) in forza del contratto Rep. 7597 stipulato in data 20/12/2017, così come integrato con l'atto di sottomissione del 13/12/2019;

2. di stabilire che l'importo massimo erogabile per le prestazioni in aumento ammonta ad Euro 657.940,00, Iva esclusa;

3. di stabilire che l'impegno di spesa per complessivi Euro 657.940,00, oltre ad Iva di legge, verrà assunto con successivo atto, in concomitanza con la sottoscrizione da parte di PWC Public Sector S.r.l. in qualità di capofila mandatario del RTI affidatario, dell'atto di sottomissione previsto deal Decreto 7 marzo 2018, n. 49;

4. di confermare quale termine per l'esecuzione del contratto il 30/06/2021;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

6. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 432071)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 935 del 26 ottobre 2020

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO (codice ente 6413). Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema duale. Anno formativo 2018/2019. DGR n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018. Progetto 6413-2-509-2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte sui progetti per percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno formativo 2018/2019 per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 509 del 17/04/2018 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto d'anno di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell'anno formativo 2018/2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 300 del 18/04/2018 ha approvato la modulistica e il formulario per la presentazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 563 del 11/06/2018 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

PREMESSO CHE il DDR n. 734 del 19/07/208 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 72.452,50 per la realizzazione del progetto n. 6413-2-509-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 932 del 12/09/2018 ha modifica il numero minimo di allievi necessario per avviare gli interventi formativi al fine di uniformarlo a quanto già previsto per i percorsi IeFP;

PREMESSO CHE il DDR n. 958 del 27/09/2018 ha prorogato il termine ultimo per l'avvio degli interventi formativi;

PREMESSO CHE il DDR n. 963 del 28/09/2018 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, per un importo complessivo pari a Euro 3.696.632,50 a carico dei capitoli n. 102676 e n. 72019 con riferimento al Bilancio Regionale 2018/2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia, presentate al soggetto beneficiario in questione sono state corrisposte anticipazioni per complessivi Euro 62.151,25;

CONSIDERATO CHE il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 24/08/2020;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 72.452,50;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 05/10/2020 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO (codice ente 6413), secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 6413-2-509-2018, DGR n. 509 del 17/04/2018, DDR n. 734 del 19/07/2018, DDR n. 963 del 28/09/2018 per un importo complessivo di Euro 72.452,50;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 62.151,25;
4. di liquidare la somma di Euro 10.301,25 a favore di FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO (C. F. 4489420234) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6413-2-509-2018 a carico del capitolo n. 102676, così come disposto nel DDR n. 963 del 28/09/2018, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 431981)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 757 del 26 ottobre 2020

L.R. 13 marzo 2009, n. 3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)" e s.m.i. Iscrizione nuovo operatore MULTIMEDIA FORMAZIONE S.R.L. (codice fiscale 03700450269, codice accreditamento L270).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'iscrizione dell'ente MULTIMEDIA FORMAZIONE S.R.L. (codice fiscale 03700450269) nell'Elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro. Istanza telematica "SIA" di accreditamento di MULTIMEDIA FORMAZIONE S.R.L. n. 6199 del 02/12/2020, successivamente integrata con le n. 6768 del 26/08/2020 e n. 6868 del 13/09/2020.

Il Direttore

- Visto il D.Lgs. n. 276/2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e, in particolare, l'articolo 7 che ha previsto che le Regioni istituiscano appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che erogano servizi per il lavoro nel proprio territorio;
- Vista la L.R. n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 25 che ha disciplinato il sistema di accreditamento per il riconoscimento dell'idoneità dei soggetti pubblici e privati ad erogare servizi per il lavoro;
- Vista la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Vista la DGR n. 2238/2011 (come modificata dalla DGR n. 1656/2016) "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Visto il DDR n. 219/2012 con cui è stato approvato l'avviso pubblico e lo schema di domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro;
- Visto il DDR n. 192/2016 che ha stabilito quale requisito di accreditamento l'adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e approvato il documento recante le linee guida relative agli adempimenti;
- Visto il DDR n.164/2015 "Approvazione della Guida per la presentazione per la telematica delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro e la gestione delle variazioni alla domanda" che stabilisce la nuova procedura di accreditamento;
- Vista la domanda di accreditamento presentata da MULTIMEDIA FORMAZIONE S.R.L. (codice fiscale 03700450269, codice accreditamento L270), avente sede legale in Conegliano (TV), con istanza telematica "SIA" n. 6199 del 02/12/2020, successivamente integrata con le n. 6768 del 26/08/2020 e n. 6868 del 13/09/2020;
- Verificata, ai sensi della DGR n. 2238/2011 e s.m.i. e del DDR 192/2016, la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Riconosciuta l'idoneità del soggetto richiedente all'erogazione dei servizi per il lavoro nel territorio regionale;
- Visto il D.Lgs n. 276/2003;
- Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. n. 3/2009 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2238/2011 e s.m.i.;
- Visti i DDDR n. 219/2012, n. 164/2015 e n. 192/2016;

decreta

1. di accreditare l'ente MULTIMEDIA FORMAZIONE S.R.L. (codice fiscale 03700450269, codice accreditamento L270) avente sede legale in Conegliano (TV) e di iscriverlo all'Elenco regionale degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro con validità triennale a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art.6 dell'allegato A alla DGR n.2238/2011 e s.m.i. circa il mantenimento dei requisiti con verifica da parte dell'Ufficio competente;

2. di fare obbligo al nuovo Operatore accreditato per i servizi per il lavoro di trasmettere istanza di variazione alla domanda di accreditamento ogni qualvolta i dati siano variati rispetto a quelli precedentemente comunicati;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n.33/2013;
4. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA

(Codice interno: 432030)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA n. 48 del 29 ottobre 2020

Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (CUP H151B03000050009). Lotto 1 Tratta C, dal km 9 756 al km 23 600. Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione revisione n. 5. Prima integrazione al Decreto n. 47 del 12 ottobre 2020.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad integrare il decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana n. 47 del 12 ottobre 2020. La presente prima integrazione, della quale il Concessionario ha fornito la caratterizzazione derivante dall'avanzamento delle lavorazioni della galleria naturale Malo, risulta essere di volumetria pari ad ulteriori 75.000 mc, aggiuntivi a quelli sinora caratterizzati e per le quali viene chiesta l'autorizzazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 47 del 12 ottobre 2020, per le motivazioni in esso riportate che qui si intendono richiamate espressamente, è stato approvato il Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione - revisione n. 5, del Lotto 1 tratta C, dal km 9+756 al km 23+600, trasmesso dal Concessionario con note prot. SPV-1299-20-GDA-svi e SPV-1547-20-GDA-svi, acquisite agli atti rispettivamente con prot. reg.le n. 348065 del 04.09.2020 e n. 430858 del 09.10.2020, per un volume totale stimato di terre e rocce da scavo pari a 3.152.845 mc, così ripartiti:

- A) da indirizzare a destini esterni (art. 186 del D.Lgs 152/2006): 2.091.928 mc già caratterizzati, 610.550 mc da indagare per un totale di 2.702.478 mc;

Deposito Definitivo	Volumi in banco (mc)		
	REV. 5	indagato	da indagare residuo
1.1 DD Malo (Vicenza) - Vergan	293 773	267 000	26 773
1.8 DD Malo (Vicenza) - Ballardin/Bortolotto/Cà Crosara	397 296	391 970	5 326
1.9 DD (Malo VI) - "Grendene"	78 000	78 000	-
1.10 DD Malo (Vicenza)	132 595	112 895	19 700
Cava "Poscola" - Ditta E.G.I. Zanotto (Arzignano e Montecchio M. VI)	247 000	247 000	-
Cava "Vianelle" (Marano Vic. e Thiene VI)	400 000	400 000	-
Impianto Facchin Calcestruzzi (Brogliano VI)	40 387	500	39 887
Riempimento area SIV - porzione ovest (Montecchio M. VI)	70 000	70 000	-
1.5 DD Villaverla (VI) - Saccardo	137 080	137 080	-
Cava Costef 4-5 (Montecchio Precalcino VI)	15 000	15 000	-
Cava Casoni Girardini (Sarcedo VI)	150 000	150 000	-
Aree di Cava Poscola estinte - Comune di Arzignano	56 009	56 009	-
Aree di Cava Poscola estinte - Comune di Montecchio Maggiore	24 959	24 959	-
Via Vergan - Malo (VI)	81 515	81 515	-
Ex Cava Meneguzzo	178 864	45 000	133 864
Ex Discarica Terraglioni - Montecchio P. (VI)	350 000	0	350 000
Impianto Seganfreddo	50 000	15 000*	35 000
	2 702 478	2 091 928	610 550

- B) da utilizzare in situ (art 185, comma 1, lett. c, del D.Lgs. n. 152/2006): 220.367 mc già caratterizzati, 230.000 mc da indagare per un totale di 450.367 mc;

REV.5 mc	mc indagato	mc da indagare
Totale 450.367	220.367	230.000

la parte di piano oggetto della richiesta di approvazione in argomento riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dallo scavo della "galleria Malo", per le quali, al momento della redazione del piano e della precedente istanza, parte della volumetria da scavare non era ancora stata caratterizzata a causa delle particolari condizioni di operatività nei luoghi (galleria scavata in roccia);

VISTO la DGR n. 2424/2008 con la quale la Giunta Regionale ha fornito indicazioni circa le procedure operative da adottare per la gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006);

la successiva DGR n. 1886/2012 con la quale sono state fornite nuove disposizioni operative e procedurali per la gestione e l'utilizzo dei materiali di scavo prodotti dai lavori di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;

la DGR n. 31 del 19 gennaio 2017 di conferimento, all'ing. Elisabetta Pellegrini, ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i., dell'incarico di Direttore della Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta";

la nota SPV-1603-20-GDA-svi, acquisita agli atti con prot. reg.le n. 444087 del 19.10.2020, con cui il Concessionario ha chiesto l'autorizzazione al deposito definitivo delle terre e rocce da scavo derivanti dall'avanzamento delle lavorazioni della galleria naturale Malo tra la pk 15+997 e la pk 16+047 - canna NORD e tra la pk 15+972 e la pk 16+022 - canna SUD, tra la pk 16+047 e la pk 16+097 - canna NORD e tra la pk 16+022 e la pk 16+072 - canna SUD, tra la pk 13+172 e la pk 13+122 - canna NORD e tra la pk 13+218 e la pk 13+168 - canna SUD, tra la pk 16+097 e la pk 16+147 - canna NORD e tra la pk 16+072 e la pk 16+122 - canna SUD, e tra la pk 16+147 e la pk 16+197 - canna NORD e tra la pk 16+122 e la pk 16+172 - canna SUD, allegando copia dei rapporti di prova n. 20LA03201, 20LA03264, 20LA03265, 20LA03467 e 20LA03545, attestanti il rispetto dei limiti di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tab. 1 Colonna A allegato V Parte IV;

PRESO ATTO che dalla medesima nota del Concessionario si evince:

a. l'indicazione esatta della volumetria in banco oggetto dell'istanza, pari a 75.000 mc;

b. i rapporti di prova attestanti il rispetto dei limiti di idoneità per la destinazione definitiva (almeno uno ogni 15.000 mc per le terre e rocce derivanti da scavi senza consolidamento);

c. l'indicazione del sito di destinazione definitiva: Ex Cava Meneguzzo;

d. il riassunto delle volumetrie movimentate in rapporto al volume in banco da indagare;

CONSIDERATO CHE il volume totale di 75.000 mc oggetto dell'istanza in argomento risulta essere correttamente caratterizzato come da "Piano di Monitoraggio Ambientale" approvato;

i depositi di recapito definitivo sono stati individuati tra i siti già indicati e approvati nel sopra richiamato Decreto n. 47/2020, che ha approvato il Piano delle terre e rocce da scavo - produzione e gestione - revisione n. 5;

il volume totale di 75.000 mc oggetto dell'istanza in argomento andrà decurtato dal volume non caratterizzato di 610.550 mc, indicato nel citato Decreto n. 47/2020.

Con il deposito definitivo dei suddetti 75.000 mc, i volumi in banco ancora da indagare e da indirizzare a destini esterni ammontano pertanto a 535.550 mc.

la situazione dei depositi definitivi, a seguito della presente istanza, è riportata nella seguente tabella:

Deposito Definitivo	TOTALE REV. 5 (mc)	indagato (mc)		da indagare residuo (mc)
		Indagato da Piano Terre Rev. 5	comunicazioni	
1.1 DD Malo (Vicenza) - Vergan	293 773	267 000	0	26 773
1.8 DD Malo (Vicenza) - Ballardin/Bortolotto/Cà Crosara	397 296	391 970	0	5 326
1.9 DD (Malo VI) - "Grendene"	78 000	78 000	0	-
1.10 DD Malo (Vicenza)	132 595	112 895	0	19 700
Cava "Poscola" - Ditta E.G.I. Zanotto (Arzignano e Montecchio M. VI)	247 000	247 000	0	-
Cava "Vianelle" (Marano Vic. e Thiene VI)	400 000	400 000	0	-
Impianto Facchin Calcestruzzi (Brogliano VI)	40 387	500	0	39 887
Riempimento area SIV - porzione ovest (Montecchio M. VI)	70 000	70 000	0	-

1.5 DD Villaverla (VI) - Saccardo	137 080	137 080	0	-
Cava Costef 4-5 (Montecchio Precalcino VI)	15 000	15 000	0	-
Cava Casoni Girardini (Sarcedo VI)	150 000	150 000	0	-
Aree di Cava Poscola estinte - Comune di Arzignano	56 009	56 009	0	-
Aree di Cava Poscola estinte - Comune di Montecchio Maggiore	24 959	24 959	0	-
Via Vergan - Malo (VI)	81 515	81 515	0	-
Ex Cava Meneguzzo	178 864	45 000	75 000	58 864
Ex Discarica Terraglioni - Montecchio P. (VI)	350 000	0	0	350 000
Impianto Seganfreddo	50 000	15 000*	0	35 000
TOTALE	2 702 478	2 091 928	75 000	535 550
Totale indagato		2 166 928		

VISTA la "Scheda di Valutazione" redatta dalla U.O. Supporto Tecnico Operativo, la cui istruttoria si conclude favorevolmente ritenendo accoglibile la richiesta di autorizzazione al deposito definitivo del materiale in argomento;

RITENUTO che sussistono i presupposti per poter autorizzare il conferimento delle terre e rocce da scavo in argomento a deposito definitivo;

decreta

1. di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare, con le prescrizioni di cui al DDR n. 47/2020, citato in premessa cui si rimanda, il deposito definitivo del materiale derivante dall'avanzamento delle lavorazioni della galleria naturale Malo, tra la pk 15+997 e la pk 16+047 - canna NORD e tra la pk 15+972 e la pk 16+022 - canna SUD, tra la pk 16+047 e la pk 16+097 - canna NORD e tra la pk 16+022 e la pk 16+072 - canna SUD, tra la pk 13+172 e la pk 13+122 - canna NORD e tra la pk 13+218 e la pk 13+168 - canna SUD, tra la pk 16+097 e la pk 16+147 - canna NORD e tra la pk 16+072 e la pk 16+122 - canna SUD, e tra la pk 16+147 e la pk 16+197 - canna NORD e tra la pk 16+122 e la pk 16+172 - canna SUD, per una volumetria totale in banco di 75.000 mc, presso le destinazioni definitive individuate nel "Piano generale delle terre e rocce da scavo" (nella fattispecie Ex Cava Meneguzzo), quale prima integrazione al suddetto DDR 47/2020, con la seguente ulteriore prescrizione:

   - ♦ il volume totale di 75.000 mc oggetto dell'istanza in argomento andrà decurtato dal volume di 610.550 mc, indicato nel citato Decreto n. 47/2020, non caratterizzato;

3. di disporre che la Direzione Lavori proceda a verificare e rilasciare apposita dichiarazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dalle D.G.R. n. 2424/2008 e n.1886/2012;
4. di trasmettere al Concessionario copia del presente Decreto per quanto di competenza, con particolare riferimento agli obblighi per il Concessionario stesso e per il Direttore Lavori come disposto dalle DGR n. 2424/2008 e n. 1886/2012;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Elisabetta Pellegrini

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 431993)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 398 del 20 ottobre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Cipriani Adalberto, Alessandro, Gian Damiano, e Chiara per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 89 mappale 310) in Comune di Verona (VR), in loc. Mizzole, ad uso irriguo. Pratica N. D/13429

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 281554 del 27/06/2019 Avviso di deposito della domanda prot.n. 205125 del 25/05/2020 pubblicato sul BUR n. 91 del 19/06/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 27/06/2019 (prot. G.C. 281554) da Cipriani Adalberto, Alessandro, Gian Domenico e Chiara di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Verona (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 89 mappale n. 310, per il prelievo di medi mod. 0,018 (pari a l/s 1,8) e massimi mod. 0,04 (pari a l/s 4) e un volume massimo annuo di mc 5.443,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 5363 del 09/06/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n.5426 del 08/10/2020. Tale parere ha stabilito un volume concedibile massimo annuo di mc 3.240,00 conseguentemente la portata viene calcolata in 1,07 l/s (12 ore - 70 giorni);

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 431994)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 399 del 20 ottobre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Zoppi Giovanni per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 21 mappale 440) in Comune di Monteforte d'Alpone (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13134

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 131034 del 09/04/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 10074 del 10/01/2020 pubblicato sul BUR n. 9 del 24/01/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 09/04/2018 (prot. G.C. 131034) da Zoppi Giovanni di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Monteforte d'Alpone (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 21 mappale n. 440, per il prelievo di medi mod. 0,0033 (pari a l/s 0,33) e massimi mod. 0,0198 (pari a l/s 1,98) e un volume massimo annuo di mc 2.566,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 9 del 24/01/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 2993 del 19/03/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n.5427 del 08/10/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Monteforte d'Alpone (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Monteforte d'Alpone (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 431995)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 400 del 20 ottobre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della Musella società semplice agricola per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 6 mappale 14) in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), ad uso irriguo e domestico. Pratica N. D/13144

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 143457 del 17/04/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 82521 del 20/02/2020 pubblicato sul BUR n. 31 del 13/03/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 17/04/2018 (prot. G.C. 143457) dalla Musella società semplice agricola di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di San Martino Buon Albergo (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 6 mappale n. 14, per il prelievo di medi mod. 0,0419 (pari a l/s 4,19) e massimi mod. 0,08 (pari a l/s 8) e un volume massimo annuo di mc 32.581,00 ad uso irriguo e medi mod. 0,001 (pari a 0,1 l/s) ad uso domestico e un volume massimo annuo di mc. 3.153,00;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 31 del 13/03/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 2473 del 04/03/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n.5422 del 08/10/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di San Martino Buon Albergo (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di San Martino Buon Albergo (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 431996)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 401 del 20 ottobre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Novello Marco per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Albaredo d'Adige (VR), foglio 21 mappale n. 278). Pratica N. D/13356.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 528853 del 31/12/2018 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 79 del 29/05/2020, Parere ex art. 96 D.Lgs,. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 5425 del 08/10/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 31/12/2018 (prot. G.C. 528853) da Novello Marco di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 21 mappale n. 278 del comune di Albaredo d'Adige (VR), in loc. Motta, per il prelievo di moduli medi 0,0458 (l/s 4,58) e massimi 0,135 (l/s 13,5) ed un volume annuo di mc 71.228,00 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo di 13,7 ettari di terreno coltivati a mais, frumento e soia;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n.79 del 29/05/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 5425 del 08/10/2020, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni che riduce il volume annuo derivabile a mc/a 41.700,00 in luogo dei mc/a 71.228,00 richiesti e conseguentemente la portata media concedibile viene calcolata in l/s 4,02 (120 giorni - periodo vegetativo);

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque che il Comune interessato dal prelievo rientra tra quelli di cui al Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta a sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), DGR 2133/2016 e ss.mm.ii. (area rossa);

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Albaredo d'Adige (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Albaredo d'Adige, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Albaredo d'Adige e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto n. 2 sede di San

Bonifacio dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.
Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.

4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Albaredo d'Adige (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Albaredo d'Adige (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 431997)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 402 del 20 ottobre 2020

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Quargentan Ruggero per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 11 mappale 746) in Comune di Roncà (VR), ad uso irriguo. Pratica N. D/13334

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 494831 del 30/11/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 204987 del 25/05/2020 pubblicato sul BUR n. 79 del 29/05/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 30/11/2018 (prot. G.C. 494831) da Quargentan Ruggero di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Roncà (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 11 mappale n. 746, per il prelievo di medi mod. 0,006 (pari a l/s 0,6) e massimi mod. 0,036 (pari a l/s 3,6) e un volume massimo annuo di mc 1.555,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 79 del 29/05/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 5364 del 09/06/2020 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n.5424 del 08/10/2020;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Roncà (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Roncà (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 431998)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 403 del 20 ottobre 2020

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da E-Distribuzione Spa per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso igienico-sanitario, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Bovolone (VR), in Strada Provinciale n. 24, foglio 27 mappale n. 15*. Pratica N. D/13639.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 210722 del 28/05/2020 Avviso di deposito della domanda prot.n. 283170 del 16/07/2020 pubblicato sul BURVET n. 117 del 31/07/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 28/05/2020 (prot. G.C. 210722) da E-Distribuzione Spa di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Bovolone (VR) in Strada Provinciale n. 24, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 27 mappale n. 15*, per il prelievo di medi mod. 0,0002 (pari a l/s 0,02) e massimi mod. 0,0012 (pari a l/s 0,12) e un volume annuo di mc 60,00 (24 ore - 40 giorni) ad uso igienico-sanitario;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 117 del 31/07/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 18471 del 14/08/2020 e successiva integrazione prot.n. 21368 del 18/09/2020 con la quale comunica che il sito non è servito da acquedotto;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 283173 del 16/07/2020 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Bovolone (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali**

osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Bovolone, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Bovolone (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Bovolone (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 431999)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 404 del 20 ottobre 2020

R.D. 1775/1933 art. 7, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Venturini Renzo per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso irriguo ed antibrina, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Pescantina (VR, foglio 1 mappale n. 670). Pratica N. D/13146.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. 158009 del 30/04/2018 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 27 del 28/02/2020, Parere ex art. 96 D.Lgs,. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 5421 del 08/10/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 30/04/2018 (prot. G.C. 158009) da Venturini Renzo di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 1 mappale n. 670 del comune di Pescantina (VR), in loc. Santa Lucia, per il prelievo di moduli medi 0,0046 (l/s 0,46) e massimi 0,0276 (l/s 2,76) ed un volume annuo di mc 7.153,92 di acque sotterranee da destinare ad uso irriguo e antibrina;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n.27 del 28/02/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot.n. 5421 del 08/10/2020, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole con condizioni che riduce il volume annuo derivabile a mc/a 6.944,92 **esclusivamente ad uso antibrina**;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standards di qualità ambientale fissati dalla normativa nazionale per le seguenti sostanze: esaclorobenzene, tetracloroetilene, tricloroetilene, nitrati, triclorometano, arsenico e composti organici alogenati e pesticidi;

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Pescantina (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Pescantina, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di Pescantina e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto n. 4 Bussolengo dovranno

rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.
Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.

4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Pescantina (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
7. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Pescantina (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 432000)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 407 del 20 ottobre 2020

R.D. 1775/1933, ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Previdi Massimo per la ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per il solo uso irriguo-antibrina di frutteto, mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Trevenzuolo (VR), in loc. Fagnano, foglio 16 mappale n. 3 Pratica N. D/13445.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. 328030 del 23/07/2019 Avviso di deposito della domanda prot.n. 205165 del 25/05/2020 pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 23/07/2019 (prot. G.C. 328030), da Previdi Massimo, di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Trevenzuolo (VR) in loc. Fagnano, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 16 mappale n. 3, per il prelievo di medi mod. 0,012 (pari a l/s 1,2) e massimi mod. 0,05 (pari a l/s 5) e un volume annuo di mc 103,68 ad uso esclusivo irriguo-antibrina di frutteto;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 91 del 19/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione prot.n. 11310 del 04/09/2020 del Consorzio di Bonifica Veronese con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni del richiedente fg. 16 mappali 10-3;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi prot.n. 21981 del 24/09/2020;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 373465 del 17/09/2020 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Trevenzuolo (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali**

osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Trevenzuolo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Trevenzuolo (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Trevenzuolo (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 432273)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1426 del 26 ottobre 2020

Esposizione Universale EXPO 2020 Dubai. Rinnovo manifestazione di interesse a partecipare, a seguito rinvio all'anno 2021 della Esposizione. Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Commissario generale di sezione per l'Italia ad EXPO 2020 Dubai e adempimenti conseguenti.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
In vista dell'Esposizione Universale EXPO 2020 Dubai, si rinnova la manifestazione di interesse a partecipare all'Esposizione Universale che, a seguito della emergenza epidemiologica dovuta al Covid 19 è stata spostata al 2021, e si autorizza la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Commissario generale di sezione per l'Italia.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La disciplina che regola le Esposizioni Internazionali e la partecipazione alle stesse è stata sottoscritta sotto forma di Convenzione, a Parigi il 22 novembre 1928, e resa esecutiva dallo Stato Italiano con Regio Decreto legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni.

Con decisione del 27 novembre 2013, il Bureau International des Expositions (BIE), con sede a Parigi, ha assegnato alla Città di Dubai la realizzazione dell'Esposizione Universale che avrà luogo dal 20 ottobre 2020 al 10 aprile 2021 con il tema "Connecting Minds, Creating the Future".

Con nota verbale del 2 novembre 2016 il Governo italiano ha comunicato al Governo degli Emirati Arabi Uniti la decisione di partecipare all'Esposizione Universale di Dubai 2020, nominando successivamente, con D.P.C.M. del 30 novembre 2017, il sig. Paolo Glisenti quale Commissario generale di sezione per l'Italia per EXPO 2020 Dubai.

In data 20 gennaio 2018 ad Abu Dhabi il succitato Commissario e le Autorità emiratine hanno sottoscritto il Contratto di Partecipazione, che definisce i termini della partecipazione italiana a EXPO 2020 Dubai (il "Padiglione Italia") in ottemperanza alla succitata Convenzione ed ai successivi atti applicativi.

Il "Theme Statement" di partecipazione dell'Italia ad EXPO 2020 Dubai è stato approvato dagli Organizzatori in data 26 aprile 2019.

L'Esposizione Universale di Dubai 2020 è per sua natura un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi Partecipanti previsti, del carattere universale del tema scelto, del grande flusso di visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali e istituzionali che verranno sviluppati e degli scambi culturali e di business che da tale evento si genereranno.

Tra i compiti affidati al Commissario, è incluso il coordinamento delle attività per la realizzazione e gestione del Padiglione Italia ed in particolare l'elaborazione del *concept*, la formulazione degli indirizzi e delle linee guida riguardanti i contenuti della progettazione e la realizzazione del Padiglione Italia, con riferimento al Theme Statement approvato dagli organizzatori di EXPO 2020 Dubai, e dedicato a mostrare gli elementi fondanti dell'identità nazionale legati alla creatività come competenza interdisciplinare ed al ruolo scientifico produttivo e culturale dell'Italia nel Mediterraneo e nel mondo.

La partecipazione italiana all'Esposizione Universale di Dubai 2020 rappresenta un interesse comune del Sistema Paese Italia di cui le Regioni e le Provincie autonome sono parte integrante. In tale ottica per coordinare la presenza delle Regioni ad EXPO 2020 Dubai in collaborazione con il piano di attività realizzato dal Commissario è stato costituito presso la Conferenza Regioni un Tavolo di Coordinamento EXPO 2020 Dubai per la partecipazione delle Regioni interessate all'Esposizione Universale.

La Regione Veneto ha già individuato, come propri referenti al tavolo di Coordinamento, l'Assessore regionale alla Programmazione, Fondi UE, Turismo e Commercio Estero e il Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi elettorali.

L'Amministrazione regionale ha, inoltre, inserito, da ultimo con deliberazione di Giunta regionale n. 1226 del 1 settembre 2020, EXPO 2020 Dubai nell'elenco dei Grandi Eventi della Programmazione regionale ex art.18 L.R. 7/2016.

All'esito dei lavori del Tavolo di Coordinamento il Commissario generale di Sezione ha proposto alle Amministrazioni interessate la sottoscrizione di un accordo di programma ex art.15 L. 241/1990 in cui sono declinate le modalità di partecipazione delle singole Regioni ad EXPO 2020 Dubai nell'ambito del Padiglione Italia, i servizi offerti nell'ambito della partecipazione ed i relativi costi.

Con deliberazione di Giunta regionale n.1604 del 5 novembre 2019 la Regione del Veneto ha già formalmente manifestato l'interesse alla partecipazione istituzionale all'EXPO 2020 Dubai, approvando lo schema di "Accordo di Collaborazione ex art.15 L. 241/1990".

L'Esposizione avrebbe dovuto coincidere con il 50° anniversario della fondazione degli Emirati ArabiUniti, il Golden Jubilee dello Stato ed erano previsti 25 milioni di visitatori, in larga parte provenienti dalla grande area Me.Na.Sa. (Middle East-North Africa-South Asia).

Tuttavia, a seguito delle misure adottate per l'emergenza internazionale dichiarata dall'O.M.S. in data 31 gennaio 2020, alcuni eventi di internazionalizzazione hanno subito spostamenti di data e/o annullamenti.

A causa dell'impatto dell'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19 sulle attività economiche e sugli spostamenti delle persone in numerosi paesi del mondo, il Comitato Esecutivo del Bureau International Des Expositions (BIE) ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Stati Membri il rinvio dell'Esposizione Universale di Dubai, inizialmente prevista da novembre 2020 ad aprile 2021, a nuove date: dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022.

Il Bureau International des Expositions ha annunciato ufficialmente, quindi, in data 4 maggio 2020, con comunicazione prot. n. COMEXPO2020/00865 il rinvio al prossimo anno (1 Ottobre 2021 - 31 Marzo 2022) di EXPO 2020 Dubai.

Il Commissario Generale di sezione per l'Italia ad EXPO 2020 Dubai con nota prot. n. COMEXPO2020/01179 del 12 ottobre 2020 ha trasmesso alla Regione del Veneto il nuovo testo dell'accordo di collaborazione da sottoscrivere, redatto in sostituzione del precedente, alla luce del rinvio della Esposizione internazionale.

Si tratta quindi di procedere con il presente atto, in primo luogo, a rinnovare la formale manifestazione di interesse della Amministrazione regionale a partecipare alla Esposizione Universale di cui sopra per le ragioni già ampiamente illustrate con la succitata DGR n.1604 del 5 novembre 2019 e che si danno qui per integralmente riportate.

Si tratta, in secondo luogo, di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di partecipazione ex art. 15 L.241/1990 con il Commissario Generale di Sezione per l'Italia ad EXPO 2020 DUBAI, approvando lo schema di accordo **Allegato A)** alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Si tratta, infine, di autorizzare, nell'ambito delle proposte inserite nel suddetto schema di accordo, la modalità di partecipazione di cui all'art. 3 e consistente nella partecipazione al percorso espositivo Il Belvedere ed ai servizi in esso inclusi, per l'importo ivi esposto pari ad €. 300.000,00 omnicomprensivo.

Quanto alla conseguente strutturazione interna dell'Amministrazione regionale per il coordinamento delle attività da porre in essere in merito alla partecipazione della Regione del Veneto all'Esposizione Universale, si rinvia a proprio successivo provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la decisione del 27 novembre 2013, il Bureau International des Expositions (BIE);

VISTA la nota verbale del 2 novembre 2016 del Governo italiano;

VISTO il D.P.C.M. 30 novembre 2017 di nomina del Commissario generale di Sezione;

VISTO il Contratto di partecipazione tra Commissario generale di Sezione e Emirati Arabi Uniti sottoscritto in data 20 gennaio 2018;

VISTA la nota prot. n. 171166 del 09 maggio 2018 a firma del Presidente della Regione del Veneto;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 637 del 21 maggio 2019, n. 227 del 2 marzo 2020, n. 887 del 9 luglio 2020, n. 1226 del 1 settembre 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1604 del 5 novembre 2019;

VISTA la comunicazione prot. n. COMEXPO2020/00865 del 4 maggio 2020;

VISTA la Comunicazione prot. n. COMEXPO2020/01179 del 12 ottobre 2020;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione ex art.15 L. 241/1990 predisposto dal Commissario generale di Sezione.

delibera

1 di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, con il presente provvedimento la formale manifestazione di interesse alla partecipazione istituzionale della Regione del Veneto all'EXPO 2020 Dubai che avrà luogo dal 1 Ottobre 2021 al 31 Marzo 2022 con il tema "Connecting Minds, Creating the Future";

2 di approvare lo schema di "Accordo di Collaborazione ex art.15 L.07.08.21990 n. 241" tra Commissario generale di Sezione per l'Italia ad EXPO 2020 Dubai e Regione interessata, "**Allegato A)**" al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare, quanto alle modalità di partecipazione proposte nel succitato Accordo di Collaborazione, la partecipazione al percorso espositivo "Il Belvedere" per i servizi ivi previsti e per l'importo complessivo ivi quantificato in €. 300.000,00;

4. di disporre che, in rappresentanza della Regione del Veneto, lo stesso sarà sottoscritto dal Presidente della Regione, o suo delegato, con l'autorizzazione ad apportare le modificazioni di carattere formale e non sostanziali, che si rendano necessarie all'atto della sottoscrizione;

5. di determinare, quindi, per l'anno 2020 in € 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, struttura competente per materia, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102635 "Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi - Trasferimenti correnti (art. 18, L.R. 23/02/2016, n. 7) del Bilancio di Previsione 2020 - 2022 che offre sufficiente disponibilità;

6. di rinviare a proprio successivo provvedimento la conseguente strutturazione interna dell'Amministrazione regionale per il coordinamento delle attività da porre in essere in merito alla partecipazione della Regione del Veneto all'Esposizione Universale;

7. di dare atto che la spesa che si prevede di impegnare con i successivi provvedimenti non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1426 del 26 ottobre 2020

BOZZA ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.

TRA

il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai, Paolo Glisenti (di seguito, il "**Commissario**");

E

la Regione ....., / Provincia Autonoma con sede legale in ....., n. ....., CAP [...], C.F. [...], in persona del legale rappresentate pro tempore [...], per la sua carica agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di [...], e munito dei necessari poteri (di seguito, la "**Regione**");

di seguito definiti, congiuntamente, come le "**Parti**" o ciascuna, individualmente, come la "**Parte**".

VISTI

- la Convenzione sulle Esposizioni Internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314;

- la decisione del 27 novembre 2013, con la quale il *Bureau International des Expositions* (BIE), con sede a Parigi, ha assegnato alla Città di Dubai la realizzazione dell'Esposizione Universale che avrà luogo dal 1 Ottobre 2021 al 31 Marzo 2022 con il tema "*Connecting Minds, Creating the Future*";

- la nota verbale del 2 novembre 2016 con la quale il Governo italiano ha comunicato al Governo degli Emirati Arabi Uniti la decisione di partecipare all'Esposizione Universale di Dubai 2020;

- il D.P.C.M. del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei conti al n. 16 del 3 gennaio 2018, con il quale il sig. Paolo Glisenti è stato nominato Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai;

- il Contratto di Partecipazione sottoscritto il 19 gennaio 2018 ad Abu Dhabi dal Commissario e dalle Autorità emiratine, che definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai (di seguito, il "**Padiglione Italia**") in ottemperanza alla succitata Convenzione ed ai successivi atti applicativi;

- il "Theme Statement" di partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai approvato dagli Organizzatori in data 26 aprile 2019;

- il D.P.C.M. del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti al n. 878 del 2 maggio 2018, con il quale è stato istituito il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai, con sede legale in Roma, c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina n. 1, CAP 00135 C.F. 97974240588 (di seguito, il "**Commissariato**");

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 ai sensi del quale "*le amministrazioni pubbliche* possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- l'annuncio in data 4 maggio 2020 del Bureau International des Exposition (BIE) di avvenuto raggiungimento della maggioranza qualificata dei 2/3 dei voti espressi dai Paesi Membri, necessaria per approvare lo spostamento dell'Evento al 1° ottobre 2021 – 31 marzo 2022, così come richiesto dal Governo degli Emirati Arabi Uniti a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

- l'esito dell'Assemblea Generale del BIE del 29 maggio 2020, che ha definitivamente approvato lo spostamento di EXPO 2020 Dubai dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, confermando che l'Evento manterrà il nome di "Expo 2020 Dubai";

208d2805

- l'art. 92, comma 2, del Decreto Legge del 14 agosto 2020, n. 104, in attesa di conversione in legge, che ha modificato l'art. 1, comma 587, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145., prorogando la durata del Commissariato fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO

- che l'Esposizione Universale di Dubai 2020 è per sua natura un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi Partecipanti previsti, del carattere universale del tema scelto, del grande flusso di visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali e istituzionali che verranno sviluppati e degli scambi culturali e di business che da tale evento si genereranno;

- che la partecipazione italiana all'Esposizione Universale di Dubai 2020 rappresenta un interesse comune del Sistema Paese Italia di cui le Regioni e le Provincie autonome sono parte integrante e che pertanto è necessario coordinare la presenza della Regione ad Expo 2020 Dubai in collaborazione con il piano di attività realizzato dal Commissario;

- che tra i compiti affidati al Commissario, è incluso il coordinamento delle attività per la realizzazione e gestione del Padiglione Italia ed in particolare l'elaborazione del concept, la formulazione degli indirizzi e delle linee guida riguardanti i contenuti della progettazione e la realizzazione del Padiglione Italia;

- che il Commissario coordina e organizza la presenza italiana a Expo 2020 Dubai sulla base del "*Theme Statement*" approvato dagli organizzatori di Expo 2020 Dubai, dal titolo "*La Bellezza unisce le persone*", "*Beauty connects People*" e dedicato a mostrare gli elementi fondanti dell'identità nazionale legati alla creatività come competenza interdisciplinare ed al ruolo scientifico, produttivo e culturale dell'Italia nel Mediterraneo e nel mondo;

- che è stato costituito presso la Conferenza Regioni un Tavolo di Coordinamento "Expo 2020 Dubai" per la partecipazione delle Regioni a Expo 2020 Dubai;

- che le pubbliche amministrazioni possono, nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, ricorrere alla stipula di accordi finalizzati a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, in forza di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1
PREMESSE E ALLEGATI

1.1 Le premesse, i documenti allegati e quelli richiamati nel presente Accordo ne costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale.

ART. 2
OGGETTO

2.1 A seguito dei contatti intercorsi tra le Parti e i rispettivi rappresentanti, con il presente accordo si definiscono le modalità di partecipazione della Regione/Provincia all'interno del Percorso Espositivo del Padiglione Italia ad Expo 2020 Dubai, che vengono di seguito indicate.

2.2 A tal fine, si conviene che:

a) il *Concept* del Padiglione Italia è sviluppato sulla base del "*Theme Statement*" di partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai;

b) il *Concept* è finalizzato ad illustrare i molteplici aspetti del tema di partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai, "*La Bellezza unisce le Persone*", e viene realizzato dal Commissario in collaborazione e con il

coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche, degli enti locali, delle Università, dei Centri di ricerca, dei Partner istituzionali, pubblici e privati, e degli sponsor;

c) le Regioni e le Province partecipano al Padiglione Italia in qualità di Partner del Padiglione Italia, in quanto co-curatori con il Commissario Generale dei contenuti di partecipazione. I contenuti e gli allestimenti del programma di partecipazione saranno sviluppati in coerenza con il citato *Concept*, che la Regione/Provincia dichiara di conoscere e si impegna a rispettare, sotto la regia del Commissario;

d) per lo sviluppo della modalità operative della partecipazione della Regione/Provincia autonoma è istituito un Comitato coordinato dal Commissario, o da un suo delegato, costituito almeno da un rappresentante per ognuna delle parti, di cui fanno parte il concept designer/curatore artistico del Padiglione Italia, o un suo delegato, e un rappresentante delegato dalla Regione/Provincia autonoma (di seguito, il "**Comitato di Progetto**"). Il Comitato di progetto procede alla predisposizione dei contenuti del progetto complessivo di partecipazione.

2.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che il Commissario ha già concluso o concluderà analoghi accordi con altri Partecipanti nonché con altri enti locali ed istituzioni e considerano essenziali le interlocuzioni tra la Regione ed il Commissario, volte ad integrare il presente accordo al fine di adeguarlo alle specifiche esigenze reciproche, nel quadro di un'azione coordinata tra Amministrazioni che renda la rispettiva azione efficiente e razionale e consenta il corretto svolgimento delle attività indicate nel presente accordo e di quelle ad esso correlate.

ART. 3
MODALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE

3.1 In conformità a quanto esposto precedentemente, il Commissario, con il presente accordo, propone alla Regione, che lo condivide e lo accetta, il format narrativo, come di seguito descritto al fine di promuovere e valorizzare l'immagine e le competenze della Regione nell'ambito della partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai e coerentemente con essa.

3.2 La partecipazione della Regione è declinata secondo le modalità di seguito specificate e consente, a fronte di una condivisione delle spese di produzione, gestione, conduzione ed allestimento, di poter essere presente negli spazi del Padiglione Italia, diventando coautore del contenuto insieme al Commissario e acquisendo la qualifica di **"Partner del Padiglione Italia ad Expo Dubai 2020".**

PERCORSO ESPOSITIVO *"IL BELVEDERE"*

Le Parti convengono che la Regione partecipi al percorso espositivo del Padiglione Italia nello spazio denominato "*Il Belvedere*", all'interno del quale possa essere inserito in maniera unica e riconoscibile il racconto del proprio territorio che sarà definito, secondo le modalità indicate nel presente accordo, nell'ambito del Comitato di progetto di cui all'art. 2.

La partecipazione si configura come un racconto narrativo realizzato attraverso un video di circa 3 minuti che si ripeterà nei sei mesi **(dal 1 Ottobre 2021 al 31 Marzo 2022)** a rotazione per circa 12 volte nell'arco di una giornata, per una copertura complessiva di quasi 40 minuti giornalieri.

Le Parti concordano che il format stilistico narrativo sarà concordato nel Comitato di progetto tra la Regione e il Commissario, e che i contenuti, la produzione e la regia del video sono subordinati alla direzione, supervisione ed approvazione del Commissario e del concept designer/curatore artistico così come indicati nel Comitato di progetto e in coerenza con i contenuti complessivi del percorso espositivo.

La partecipazione della Regione avverrà a fronte di una compartecipazione omnicomprensiva pari ad € 300.000,00 (trecentomila/00) per la elaborazione del concept creativo del video, la produzione dello stesso, l'allestimento la gestione dello spazio all'interno del Belvedere.

In particolare, la compartecipazione finanziaria comprende: i costi di allestimento, disallestimento, manutenzione ordinaria, pulizia degli spazi utilizzati, utenze, servizi di sorveglianza, facility e waste management.

La partecipazione allo spazio denominato "Il Belvedere" comprende inoltre i seguenti servizi:

a) ricevere in comodato d'uso gratuito per uso non commerciale il filmato realizzato per "il Belvedere" in duplice formato, per visualizzazione a 360° e televisivo standard in concomitanza con l'inizio dell'Esposizione Universale 2020 Dubai;
b) inserire il nome della Regione all'interno del filmato;
c) ricevere almeno n. 30 biglietti di accesso al sito di Expo 2020 Dubai;
d) utilizzare gratuitamente gli spazi di rappresentanza istituzionale, relazioni internazionali e B2b in una giornata a scelta della Regione/Provincia ("giornata regionale") da concordare con il Commissario;
e) utilizzare gratuitamente gli spazi dell'Educational Lab e del Cultural Lab per le iniziative approvate dal Comitato di progetto e fino ad un massimo di 3 eventi per ciascuno spazio;
f) di inserire nel menù del ristorante presente all'interno del Padiglione Italia due pietanze tipiche in occasione di una giornata a scelta della Regione / Provincia, da concordare con il Commissario;
g) di designare un Relatore incaricato di intervenire in 3 forum internazionali organizzati dal Commissario da concordare nel Comitato di progetto e fatti salvi i costi di viaggio ed alloggio dei relatori che rimangono a carico della Regione.

3.3 La Regione acquisirà anche le seguenti opzioni aggiuntive.

OPZIONI AGGIUNTIVE

MONOGRAFIA REGIONALE – VIDEO WALL

Le Parti convengono che la Regione partecipi al percorso espositivo del Padiglione Italia nello spazio denominato "*Video Wall*", attraverso il progetto di *"Monografia Regionale"* che sarà definito, secondo le modalità indicate nel presente accordo, nell'ambito del Comitato di progetto di cui all'art. 2.

La "Monografia Regionale" consiste in un filmato della durata di 3 minuti sul tema delle eccellenze e delle competenze della Regione, il cui format stilistico narrativo sarà concordato tra le Parti nel Comitato di Progetto ed i contenuti, la produzione e la regia sono subordinati alla direzione, supervisione ed approvazione del Commissario e del concept designer/curatore artistico in coerenza con i contenuti complessivi del percorso espositivo.

La superficie del "*Video Wall*", è di circa 100 mq (8 m di altezza per 12 m di lunghezza) e verrà utilizzata per la riproduzione del racconto iconografico della Regione.

Le Parti concordano che la Regione sarà presente con il progetto di "Monografia Regionale" per una / due settimane individuate di comune accordo tra le parti.

Il filmato di 3 minuti verrà riprodotto in modalità *loop* per la durata di 1 h nella fascia oraria chiamata "*prime time*" (21:00 – 22:00, orario di Dubai).

La partecipazione della Regione avverrà a fronte di una di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva pari ad € 80.000,00 (ottantamila/00) settimanali per la elaborazione del concept creativo del video, la produzione dello stesso, l'allestimento e la gestione dello spazio.

WHITE SPACE - SHORT STORIES

Le Parti concordano che la Regione sarà presente all'interno dello spazio denominato "*White Space*" - Short Stories- in una / due settimane individuate di comune accordo tra le parti per l'organizzazione di una o due mostre temporanee i cui contenuti, la produzione e la regia saranno subordinati alla direzione, supervisione ed approvazione del Commissario e del concept designer/curatore artistico cosi come determinato nel Comitato di progetto e in coerenza con i contenuti complessivi del percorso espositivo.

La partecipazione della Regione avverrà a fronte di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva pari ad € 60.000,00 (sessantamila/00) settimanali per il concept espositivo, il progetto allestitivo, l'allestimento e la gestione dello spazio, il disallestimento.

I costi di produzione delle mostre/esposizioni e di trasporto fino all'ingresso di Expo Dubai 2020 sono a carico della Regione, secondo le modalità che saranno oggetto di una successiva definizione tra le Parti nell'ambito del Comitato di Progetto.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE

4.1 I contenuti della partecipazione della Regione, secondo i termini e le modalità indicate al precedente articolo 3, dovranno essere approvati dal Commissario, al fine di assicurare la coerenza delle iniziative e dei contenuti proposti con il tema di partecipazione dell'Italia a Dubai 2020.

4.2 La Regione si impegna ad utilizzare gli spazi espositivi soltanto secondo le modalità concordate e nel rispetto della massima diligenza.

4.3 Ogni spesa o onere, anche se imprevisti e successivi rispetto alla stipula del presente accordo necessari all'organizzazione, alla realizzazione ed al buon funzionamento delle attività e delle iniziative concordate o, comunque, derivanti dalle stesse, così come dettagliato di seguito e quantificato al successivo articolo 6, derivanti da attività o comportamenti o omissioni della Regione sono a totale carico della Regione stessa.

4.4 In particolare, in relazione alla opzione aggiuntiva WHITE SPACE - SHORT STORIES saranno ad esclusivo carico della Regione i costi determinati dalle seguenti attività:

- realizzazione di strutture e componenti aggiuntivi degli allestimenti al di fuori degli elementi di base forniti: questi dovranno essere curati e realizzati a totale carico e spesa della Regione, in collaborazione con il Commissario ed il concept designer/curatore artistico del Padiglione Italia, così come definiti nell'ambito del Comitato di Progetto;

- segreteria organizzativa ulteriore rispetto quella di base messa a disposizione dal Commissario, trasporto di beni, materiali ed opere fino al Padiglione, viaggi ed ospitalità (vitto, alloggio, trasporti in loco) del personale dell'Ente e dei suoi ospiti;

- eventuali servizi aggiuntivi richiesti dalla Regione, ulteriori rispetto a quanto concordato dalle Parti negli articoli che precedono.

4.5 In relazione alla opzione aggiuntiva WHITE SPACE - SHORT STORIES, la Regione si impegna, altresì, a consegnare al Commissario, entro e non oltre il 30 luglio 2021 idonea **polizza assicurativa, a beneficio del Commissario,** che dovrà avere validità dalla data di firma e per tutta la durata di Expo Dubai 2020 e della validità del presente accordo, **a garanzia dei beni in proprietà, in possesso o in uso della Regione**, dei suoi collaboratori e dei soggetti da questa incaricati, a qualunque titolo, ai fini dell'esecuzione del presente accordo (arredamenti, attrezzature, componenti di qualunque genere, merci esibite, veicoli, oggetti

personali o altro) e limitatamente agli spazi allestitivi che la Regione utilizzerà in forza del medesimo accordo.

4.6 Per effetto della predetta polizza assicurativa, la Regione manleva il Commissario da ogni eventuale pretesa avanzata dai terzi e dagli operatori a qualunque titolo incaricati dalla Regione ai fini dell'esecuzione del presente accordo, in conseguenza di eventi dannosi verificatisi all'interno del Padiglione Italia se con colpa della Regione.

4.7. La Regione si impegna inoltre ad emettere polizza sanitaria e assicurativa a garanzia dei soggetti incaricati dalla Regione, in esecuzione del presente accordo e dei soggetti terzi delegati dalla stessa.

ART. 5
OBBLIGHI DEL COMMISSARIO

5.1 Il Commissario si impegna a garantire che la presenza della Regione sia conforme a quanto indicato dal presente accordo, in relazione alle caratteristiche qualitative e quantitative concordate e dalle Parti.

ART. 6
PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DA PARTE DELLA REGIONE

6.1 Per la partecipazione della Regione, così come specificato all'art. 3, secondo le modalità descritte negli articoli precedenti e negli allegati del presente accordo, la Regione corrisponde al Commissario la compartecipazione finanziaria concordata secondo le seguenti modalità:

IL BELVEDERE

- l'importo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), IVA esente, per l'utilizzo dello spazio denominato "BELVEDERE", da corrispondere in n. 3 (tre) rate di pari importo con le seguenti scadenze:

- prima rata pari al 30% del valore pattuito a 30 gg. dalla stipula del presente Accordo;
- seconda rata pari al 60% del valore pattuito il ..... a fronte della presentazione da parte del Commissario di un SAL;
- un saldo pari al 10% del valore pattuito il ....., a fronte della presentazione da parte del Commissario di una relazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute.

MONOGRAFIA REGIONALE - VIDEO WALL

- l'importo di Euro ..... (.....), IVA esente, per l'utilizzo dello spazio denominato "MONOGRAFIA REGIONALE - VIDEO WALL, da corrispondere in n. 3 (tre) rate con le seguenti scadenze:

- prima rata pari al 30% del valore pattuito a 30 gg. dalla stipula del presente Accordo;
- seconda rata pari al 60% del valore pattuito il ....., a fronte della presentazione da parte del Commissario di un SAL;
- un saldo pari al 10% del valore pattuito il ....., a fronte della presentazione da parte del Commissario di una relazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute.

WHITE SPACE - SHORT STORIES

- l'importo di Euro ..... (...../00), IVA esente, per l'utilizzo dello spazio denominato WHITE SPACE – SHORT STORIES, da corrispondere in n. 3 (tre) rate di pari importo con le seguenti scadenze:

- prima rata pari al 30% del valore pattuito a 30 gg. dalla stipula del presente Accordo;

- seconda rata pari al 60% del valore pattuito il ....., a fronte della presentazione da parte del Commissario di un SAL;
- un saldo pari al 10% del valore pattuito il ....., a fronte della presentazione da parte del Commissario di una relazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute.

6.2 I versamenti di cui sopra dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, sul conto corrente intestato al Commissariato, codice IBAN IT02I0100503379000000002474.

ART. 7
VARIANTI

7.1 Nessuna variazione o modifica al presente accordo può essere introdotta unilateralmente dalle Parti, fatte salve le cause di forza maggiore di cui al successivo art. 10.

ART. 8
SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ E DEI DIRITTI DL PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE DI PADIGLIONE ITALIA

8.1 La Regione si obbliga a partecipare all'Expo 2020 Dubai in maniera tale da non ledere il buon nome, l'avviamento, la reputazione e l'immagine del Padiglione Italia e nel rispetto delle leggi, regolamenti e codici di condotta applicabili, impegnandosi a garantire che nessun atto o affermazione, attraverso qualsiasi strumento di comunicazione, pubblicitario o di marketing e nessun materiale promozionale utilizzato dalla Regione arrecherà offesa al pubblico o danneggerà il buon nome, l'avviamento, la reputazione e l'immagine del Padiglione Italia.

8.2 Il logo del Padiglione Italia, di Expo 2020 Dubai e della Regione potranno essere utilizzati, previa reciproca autorizzazione scritta, per lo svolgimento di attività comuni e concordate, realizzate nell'ambito del presente Accordo. Le Parti si impegnano, sin d'ora, al rispetto dei reciproci Manuali d'uso dei Loghi. La mancata approvazione della Parte interessata non costituisce né può essere intesa come forma di silenzio assenso.

8.3 La Regione riconosce ed accetta di non avere nessun diritto, titolo od interesse relativi al marchio del Padiglione Italia e di Expo 2020 Dubai o ad altri diritti di proprietà industriale e/o intellettuale di quest'ultimo.

ART. 9
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

9.1 Le Parti si impegnano, nell'ambito del trattamento dei dati personali connesso all'espletamento delle attività previste dal presente Accordo, a conformarsi alle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati/RGPD (UE) 2016/679 e della vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

ART. 10
DURATA E RECESSO

10.1 Il presente accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadrà il 30 marzo 2022, salvi i casi di cessazione anticipata di seguito previsti.

10.2 Qualora un evento di forza maggiore o un mutamento di carattere organizzativo e/o logistico a carattere eccezionale che si verificassero a carico del Padiglione Italia o di Expo 2020 Dubai rendessero impossibile l'esecuzione dell'accordo in via definitiva, le Parti potranno in ogni tempo recedere dall'accordo mediante PEC.

10.3 Resta inteso che, nel caso in cui Expo Dubai 2020 non si dovesse realizzare per cause di forza maggiore e comunque non attribuibili a fatto del Commissario, quest'ultimo non potrà essere considerato responsabile dei costi o dei danni occorsi alla Regione a causa della cancellazione.

ART. 11
RISOLUZIONE, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E CONDIZIONI RISOLUTIVE ESPRESSE

11.1 Le Parti si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione del presente Accordo, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., fatta salva la richiesta di ogni maggiore danno e spesa conseguente, in caso di: (i) reiterata violazione (ritardo, inadempimento, inesatto adempimento) degli obblighi reciprocamente assunti in forza del presente accordo; (ii) sospensione o interruzione degli obblighi assunti dalle Parti per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

11.2 Le Parti si riservano, altresì, la facoltà di risolvere il presente Accordo, a mezzo di PEC e con effetto immediato, ai sensi e con le modalità dell'art. 1456 c.c., fatta salva la richiesta di ogni maggior danno e spesa conseguente, in caso di:
- accertamento di grave negligenza, irregolarità o frode nell'esecuzione degli obblighi previsti dall'accordo;

- violazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, previdenziale, eventuali contratti di lavoro e di sicurezza del lavoro;

- mancata conformità alle disposizioni in materia di riservatezza e di tutela dei marchi;

- mancata attestazione della copertura assicurativa dei rischi, durante la vigenza dell'accordo.

ART. 12
RINUNCIA TACITA

2.1 L'inerzia di una delle Parti ad ottenere dall'altra l'adempimento degli impegni previsti dal presente accordo o ad esercitare qualsivoglia opzione in esso contenuta non potrà essere considerata in alcun modo implicita rinuncia. Eventuali facoltà di rinuncia dovranno essere esercitate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

ART. 13
CESSAZIONE DELL'ACCORDO

13.1 In caso di cessazione anticipata per qualsiasi causa del presente accordo, le Parti dovranno cessare immediatamente qualsiasi utilizzo, esercizio o sfruttamento sia dello spazio allestitivo concesso alla Regione all'interno del Padiglione Italia sia dei diritti di partecipazione, dei marchi, loghi, segni distintivi, diciture e/o denominazioni in qualunque modo connessi in virtù del presente accordo, nonché, qualsiasi riferimento o citazione degli stessi in qualunque attività svolta dalle Parti.

Di conseguenza, dovrà essere immediatamente cessata, da ambo le Parti, qualsiasi attività pubblicitaria e/o promozionale che costituisca esercizio dei diritti oggetto del presente accordo. Tale cessazione dovrà estendersi anche all'utilizzo di qualsiasi slogan o frase specificamente sviluppata ed utilizzata dalla Regione per la fruizione della sua qualificazione come "Partner", "Partecipante" o "Ex Partecipante" del Padiglione Italia, o altra analoga o similare ed a non svolgere alcun tipo di attività che possa in qualunque modo provocare nel pubblico l'erroneo convincimento che l'accordo sia ancora in essere.

13.2 Nei casi di cui al precedente punto 13.1, le Parti dovranno, ciascuno per proprio conto e a propria cura e spese, distruggere tutte le rimanenze di materiale relativo ad iniziative di comunicazione o altri documenti pubblicitari o altro materiale riportante qualsiasi elemento relativo al presente accordo, non appena ciò sia possibile ma, in ogni caso, non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla cessazione del presente accordo.

13.3 Fuori dai casi di cessazione anticipata, per qualunque causa, degli effetti del presente Accordo, la Regione avrà comunque la facoltà, dopo la scadenza del presente accordo, di citare, richiamare o di fare

riferimento, per fini istituzionali e promozionali alla sua partecipazione al Padiglione Italia e a Expo 2020 Dubai.

ART. 14
INVALIDITÀ, INEFFICACIA, INESEGUIBILITÀ PARZIALI

14.1 Nel caso in cui una o più clausole del presente accordo fossero ritenute, per l'entrata in vigore di disposizioni aventi valore di legge successive alla stipula del presente accordo o per qualsiasi altro motivo, invalide, inefficaci, o non eseguibili, tale invalidità, inefficacia od ineseguibilità non importerà invalidità, inefficacia od ineseguibilità dell'intero accordo, a meno che non risulti che le Parti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto colpita da invalidità, inefficacia od ineseguibilità.

14.2 Fuori dai casi previsti dal paragrafo precedente, le Parti dovranno concordare di sostituire le disposizioni invalide, inefficaci od ineseguibili, con altre valide, efficaci ed eseguibili che recepiscano le sopravvenute previsioni normative.

ART. 15
ANNUNCI E COMUNICATI

15.1 Fatta eccezione per annunci o dichiarazioni che le Parti siano tenute ad effettuare per effetto di norme di legge od in conformità a disposizioni o regolamenti vincolanti per le medesime, le Parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente accordo sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione.

15.2 Le Parti si impegnano, altresì, ad attivare, con modalità condivise e concordate, iniziative di comunicazione, media relation e informazione sulle attività congiunte prima e durante Expo Dubai 2020.

ART. 16
RESPONSABILITÀ

16.1 La Regione, si obbliga a manlevare e tenere indenne il Commissario da qualsiasi richiesta, procedimento, azione, penali, perdite, costi, spese (inclusi costi per assistenza e spese legali e/o consulenze tecniche) o altre conseguenze dannose che siano l'effetto delle attività effettuate dalla Regione ai sensi del presente accordo.

ART. 17
DIVIETO DI ACCORDI INCOMPATIBILI

17.1 Ciascuna Parte si obbliga a non sottoscrivere accordi con terze parti e a non porre in essere qualsiasi altra azione che risulti in contrasto o incompatibile con i propri obblighi derivanti dal presente accordo.

ART. 18
RISERVATEZZA

18.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività oggetto del presente accordo potrebbero comportare la necessità di scambiarsi reciprocamente informazioni aventi carattere riservato. Nel prosieguo del presente articolo le Parti potranno essere definite "**Parte proprietaria**" o "**Parte destinataria**" a seconda di chi nella circostanza metterà a disposizione dell'altra Parte tali informazioni.

18.2 Con l'espressione "**Informazione Riservata**", le Parti intendono qualsiasi informazione, dato, conoscenza, ritrovato, brevettato o brevettabile, know-how e, in genere, qualsiasi notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, ed in particolare informazioni riguardanti le Parti relative a liste di clienti, dati relativi a clienti, informazioni contabili, informazioni riguardanti piani commerciali ed operazioni commerciali, attività amministrative, finanziarie, informazioni di dettaglio sulle strategie di commercializzazione quali business plan ed altri documenti simili, politiche di distribuzione, prezzi, fabbisogni, costi e ricavi relativi a singoli servizi, quantità' di servizi erogati ai clienti.

18.3 Le Informazioni Riservate saranno ricevute e conservate con la massima riservatezza dalla Parte destinataria e, se di natura tecnica, saranno in ogni caso considerate come informazioni facenti parte del patrimonio immateriale della Parte proprietaria. La Parte destinataria si impegna a non rendere note a terzi le Informazioni Riservate, usando lo stesso grado di diligenza che userebbe normalmente per proteggere il proprio patrimonio.
18.4 La Parte destinataria, non potrà copiare, duplicare, riprodurre o registrare in nessuna forma e con nessun mezzo le Informazioni Riservate, salvo nella misura strettamente necessaria per consentire la circolazione tra i soggetti che devono averne conoscenza ai fini dell'esecuzione del contratto. Resta inteso che gli obblighi di riservatezza oggetto del presente articolo si riferiscono esclusivamente alle Informazioni Riservate di cui le Parti verranno a conoscenza in pendenza del presente accordo.

18.5 Le Parti limiteranno la divulgazione delle Informazioni Riservate esclusivamente a quegli amministratori, dipendenti e consulenti della Parte destinataria che necessitino di essere messi a conoscenza delle stesse, in stretta dipendenza dell'esecuzione dell'accordo, ed ai quali saranno date istruzioni dalla Parte destinataria di trattare le Informazioni Riservate in conformità al presente articolo.

18.6 Le suddette disposizioni non si applicheranno alle informazioni riservate:

- che siano già conosciute dalla Parte destinataria prima della loro comunicazione;
- che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte destinataria;
- che siano ottenute dalla Parte destinataria da un terzo in buona fede che ha il pieno diritto di disporre delle Informazioni Riservate;
- che siano elaborate da ciascuna Parte in modo completamente autonomo e indipendente;
- che la Parte destinataria sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge o per tutelare i propri interessi in sede giudiziale e/o amministrativa. In tal caso la Parte destinataria darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte proprietaria;
- la cui divulgazione sia stata previamente autorizzata per iscritto dalla Parte proprietaria.

18.7 Gli impegni di riservatezza di cui al presente articolo continueranno ad avere efficacia per due anni dopo la cessazione per qualsiasi causa del presente accordo.

ART. 19
DICHIARAZIONI E GARANZIE

19.1 Nella partecipazione al Padiglione Italia e all'evento Expo Dubai 2020, nel godimento dello spazio, delle strutture e dei servizi concessi dal Padiglione Italia e nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, la Regione dichiara per sé e per tutti i soggetti a qualunque titolo incaricati, da quest'ultimo, di operare in esecuzione del presente accordo, di agire nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge e di tutti i regolamenti a qualunque titolo applicabili all'evento espositivo Expo Dubai 2020, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, prescrizioni tecniche, fiscali, ambientali, di igiene e sanitarie, nonché, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di legalità, salute e sicurezza del lavoro.

19.2 Le parti si impegnano a manlevare la controparte da qualsiasi responsabilità, costo, spesa o onere anche verso terzi addebitabili alle stessa, con piena estromissione della Controparte dagli eventuali giudizi che dovessero essere radicati nei confronti della medesima.

19.3 Inoltre, agli effetti del presente accordo, le Parti dichiarano e garantiscono che la stipula del presente accordo e l'adempimento delle relative obbligazioni non sono in conflitto, né determinano violazioni del proprio statuto, di contratti in essere, di leggi, di regolamenti o di provvedimenti di pubbliche autorità ad essa applicabili.

19.4 Le parti dichiarano e garantiscono che parteciperanno al Padiglione Italia ed a Expo Dubai 2020 secondo le prescrizioni di cui al presente accordo. Tutte le misure, che secondo la particolarità, l'esperienza e la tecnica saranno necessarie per tutelare l'integrità fisica dei propri dipendenti, collaboratori e contraenti, nonché dei terzi e dei beni interessati dalle prestazioni di cui al presente accordo, saranno adottate dalle Parti che saranno tenute anche a manlevare la Controparte da qualsiasi responsabilità, costo, spesa o onere in proposito.

19.5 La Regione garantisce il pieno e corretto svolgimento delle prestazioni, delle iniziative e delle attività da esso assunti per tutta la durata di Expo 2020 Dubai. In particolare, la Regione sarà responsabile nei confronti del Commissario per eventuali problemi e/o per qualsivoglia interruzione e/o disfunzione delle prestazioni assunte e garantirà inoltre i contenuti tecnici e la sicurezza delle prestazioni, dei servizi o dei prodotti venduti secondo i termini e le modalità stabilite dal presente accordo.

ART. 20
SICUREZZA SUL LAVORO

20.1 Nell'esecuzione delle prestazioni concordate ed assunte ai sensi del presente accordo, le Parti si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti e le misure necessarie a garantire la sicurezza, la salute e l'incolumità dei propri dipendenti e, in generale, di tutte le persone addette alle prestazioni ed alle attività ivi previste, in ottemperanza a tutte le prescrizioni di legge applicabili, nonché alle specifiche richieste di Expo 2020 Dubai. A tal fine, le Parti sono tenute ad osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. La Regione manleva e lascia indenne il Commissario da qualsivoglia responsabilità civile, amministrativa e penale, derivante da controversie, incidenti o altri eventi dannosi che dovessero verificarsi a carico di persone o cose a causa o per effetto dello svolgimento delle prestazioni e delle attività o iniziative da questa assunte in forza al presente accordo.

ART. 21
DISPOSIZIONI FINALI

21.1 Le Parti si impegnano ad individuare ed attivare, con modalità condivise e concordate, ulteriori forme di partecipazione della Regione in qualità di Partner del Commissario nell'ambito del Padiglione Italia e più in generale dell'Esposizione Universale di Dubai 2020.

ART. 22
LEGGE REGOLATRICE E FORO COMPETENTE

22.1 Il presente accordo è regolato dalla legge italiana.

ART. 23
DISPOSIZIONI GENERALI

23.1 Del presente accordo saranno redatti tre originali, di cui ciascuna Parte conserverà un esemplare. Della stipulazione del presente accordo verrà data comunicazione sul sito del Commissariato.

Roma, ...

Il Presidente della Regione/Provincia autonoma
.....

Il Commissario Generale
Paolo Glisenti

(Codice interno: 432274)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1427 del 26 ottobre 2020

Conferimento incarico interinale della Direzione Progetti Speciali per Venezia nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim della Direzione Progetti Speciali per Venezia nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Dal 1 ottobre 2020 è stato collocato in quiescenza il titolare della Direzione Progetti Speciali per Venezia, nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Considerata pertanto la vacanza della suddetta struttura, il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio con nota prot. n. 430600 del 9 ottobre 2020, al fine di assicurare il regolare proseguimento delle attività attribuite alla Direzione Progetti Speciali per Venezia, ha richiesto l'assegnazione dell'incarico interinale di responsabile della citata Direzione all'Ing. Loris Tomiato, in possesso dei requisiti di competenza e professionalità richiesti, con contestuale mantenimento dell'attuale titolarità della Direzione Ambiente, presso la medesima Area.

Si propone pertanto di conferire l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Progetti Speciali per Venezia all'Ing. Loris Tomiato, con decorrenza dalla data di immissione nelle funzioni.

Si dà atto che l'incarico interinale avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, fatte salve ulteriori determinazioni. L'incarico non comporta alcun trattamento economico aggiuntivo o spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO l'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTA la nota prot. n. 430600 del 9 ottobre 2020 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di conferire, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 1 del 2016, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, all'Ing. Loris Tomiato, con contestuale mantenimento della attuale titolarità della Direzione Ambiente, presso la medesima Area;

3. di stabilire che l'incarico suddetto avrà decorrenza dal dalla data di immissione nelle funzioni e avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, fatte salve ulteriori determinazioni;

4. di dare atto che l'incarico ad interim non comporta alcun trattamento economico aggiuntivo e che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 432275)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1428 del 26 ottobre 2020

Aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento definiti con DGR 1715/2019 ai fini della redazione del bilancio consolidato 2019.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con DGR 1715/2019 sono stati definiti i soggetti facenti parte del Gruppo Regione del Veneto come stabilito dal D.Lgs. 118/2011, principio contabile applicato 4/4. Con la presente deliberazione, al fine della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, vengono aggiornati gli elenchi di definizione del GAP e del perimetro di consolidamento sulla base di elementi emersi dopo l'adozione della DGR 1715/2019.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 68, D.Lgs. 118/2011, dispone che il bilancio consolidato delle Regioni deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo. L'art. 110, comma 1, D.L. 34/2020 ha disposto che il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 è differito al 30.11.2020.

In fase di predisposizione del bilancio consolidato è emersa la necessità di verificare l'adeguatezza e l'aggiornamento dei contenuti della DGR 1715/2019 con la quale sono stati individuati, ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, i componenti del Gruppo Regione del Veneto ed il conseguente perimetro di consolidamento, ai sensi del D.Lgs 118/2011, Allegato 4/4, per tenere conto di eventi e valutazioni successivi all'adozione del provvedimento di Giunta succitato.

In data 14.07.2020, la Gestione Unica del bacino idrominerario omogeneo dei Colli Euganei (BIOCE) attraverso il proprio Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, ha comunicato, di non ritenersi ente controllato in quanto la Regione partecipa all'assemblea in qualità di concessionario ed esercita il proprio diritto di voto al pari di ogni altro concessionario. BIOCE è Organo unico di gestione della risorsa idromineraria istituito con Decreto 1586/1991 del Presidente della Regione e comprende l'ambito dei Comuni di Abano Terme, Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Montegrotto Terme, Teolo e Torreglia. L'assemblea di Gestione Unica è rappresentata dai titolari di concessioni minerarie e delibera sulle nomine degli organi, misure dei contributi etc. La Regione versa la quota associativa su tre concessioni in Battaglia Terme, detenute in compartecipazione al 90% dalla Regione e dal 10% dal Comune di Battaglia Terme.

La Fondazione La Biennale di Venezia, con nota 20.02.2020 prot. reg. 457, ha comunicato che la Fondazione non risulta essere in alcun modo partecipata, in controllo o vigilata dalla Regione, non disponendo essa di poteri di nomina di vertici o componenti degli organi della Fondazione. Il Presidente della Regione è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione, così come disposto all'art. 9, D.Lgs. 19/1998, legge istitutiva della Fondazione, ma non è espressione della Regione. Il D.Lgs. 19/1998, modificato dal D.Lgs. 1/2004, ha rafforzato il controllo nazionale, disponendo che anche il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente della Fondazione, sia nominato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Il medesimo Ministero, ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 19/1998, è titolare del potere di vigilanza sulla gestione della Fondazione La Biennale di Venezia. Alla luce di tale assetto normativo, nonché del riconoscimento alla Fondazione del preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 2, D.Lgs. 19/1998, la Fondazione non si configura quale ente strumentale della Regione, ex D.Lgs. 118/2011, come peraltro confermato dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 59/2000 in merito al ricorso proposto, il 12.03.1998, dalla Regione del Veneto nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 4, 8 e 9 del D.Lgs. 19/1998.

A seguito di quanto rappresentato dai due enti e tenuto conto degli approfondimenti svolti, il tavolo tecnico operativo costituito con DGR 1639/2017, in data 28.09.2020, come da verbale agli atti, ha proceduto ad una nuova analisi sulla natura di BIOCE e della Fondazione La Biennale di Venezia basata su maggiori elementi rispetto a quelli precedentemente analizzati. Il tavolo ha ritenuto di escludere tali enti dal Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto in entrambi i casi non si ravvisa alcuna forma di influenza in riferimento alla governance, alle quote possedute, a clausole statutarie, ai voti negli organi decisionali od alla presenza di contratti di servizio.

Inoltre, il tavolo operativo ha preso atto di ulteriori fatti intervenuti nell'ambito di alcune società, in particolare:

- della conclusione della fusione per incorporazione di VI Holding srl in Veneto Innovazione spa, avvenuta con atto notarile in data 16.12.2019, con effetti giuridici dal 18.12.2019 ed effetti contabili al 01.01.2019;

- della perdita della qualifica di *gruppo intermedio* di Sistemi Territoriali spa per mancanza dell'obbligo di presentazione del bilancio consolidato in conseguenza della cessione delle partecipazioni detenute in Infrastrutture Venete srl ed in Nord Est Logistica srl.

A seguito dell'ulteriore istruttoria da parte del tavolo tecnico operativo e dei fatti intervenuti come sopra descritti, gli elenchi sono stati aggiornati come da **Allegati A e B** contenenti: Elenco 1 Gruppo Amministrazione Pubblica ed Elenco 2 Perimetro di consolidamento.

A seguito della perdita della qualifica di *gruppo intermedio* di Sistemi Territoriali spa, si è reso necessario valutare l'eventuale consolidamento da parte della capogruppo Regione della partecipazione detenuta da Sistemi Territoriali spa in Veneto Logistica srl, controllata al 56.64% (dall'01.01.2020, per effetto della scissione di Sistemi Territoriali spa, tale partecipazione è stata trasferita nel patrimonio di Infrastrutture Venete srl).

E' stata verificata la posizione di Veneto Logistica srl ed aggiornata la sommatoria complessiva delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti, al fine del rispetto del limite del 10% previsto dalla normativa.

Secondo il principio contabile All.4/4 al D.Lgs 118/2011 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

"La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rivelarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 %, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 %".

La valutazione di irrilevanza dei bilanci è espressa nella tabella **Allegato C**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs 29.01.1998, n. 19 "Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'art. 11, comma 1, lettera b), L. 15.03.1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs. 08.01.2004, n. 1 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 19/1998, n. 19 concernente La Biennale di Venezia, ai sensi dell'art. 1, L. 06.07.2002, n. 137";

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale 9-15.02.2000, n. 59, in merito alla "Società di cultura La Biennale di Venezia";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42" e s.m.i;

VISTO il D.L. 19.05.2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito in L. 17.07.2020, n. 77;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" s.m.i;

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto n. 1586 del 18.07.1991, del Presidente della Regione, "Istituzione ed attivazione della Gestione Unica del bacino idrominerario omogeneo dei Colli Euganei. Art. 20, L.R. 10.10.1989, n. 40";

VISTA la DGR 1639 del 12.10.2017 "D.Lgs. 118/2011 - Titolo I - Istituzione tavolo tecnico operativo afferente al bilancio consolidato della Regione del Veneto";

VISTA la DGR 1715 del 29.11.2019 "Bilancio consolidato 2019. Individuazione dei componenti del Gruppo Regione del Veneto e del perimetro di consolidamento ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

delibera

1. di dare atto che le premesse, compresi gli **Allegati A**, **B** e **C**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del Gruppo Regione del Veneto, oltre alla Regione del Veneto, capogruppo, i seguenti organismi strumentali, enti strumentali controllati/partecipati e società controllate/partecipate, come da **Allegato A**;
3. di individuare altresì, per quanto esposto nelle premesse della presente deliberazione e ai fini della redazione del bilancio consolidato, i seguenti componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2019, come da **Allegato B**;
4. di non consolidare i bilanci risultanti irrilevanti come da verifica espressa nella tabella **Allegato C**;
5. di demandare alla Direzione Partecipazione Societarie ed Enti ed Enti regionali la comunicazione agli enti Gestione Unica del bacino idrominerario omogeneo dei Colli Euganei (BIOCE) e Fondazione La Biennale di Venezia dell'avvenuta loro esclusione dal Gruppo Amministrazione Pubblica per l'esercizio 2019;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1428 del 26 ottobre 2020

Elenco 1 Gruppo Amministrazione Pubblica

Organismi strumentali (ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) D.Lgs. 118/2011)	*Codice fiscale*
Consiglio regionale	80008600274

Enti Strumentali controllati (ai sensi dell'art. 11 ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)	*Codice Fiscale*	*Quota R.V.*
A.T.E.R. BL	00092050251	100%
A.T.E.R. PD	00222610289	100%
A.T.E.R. RO	00041640293	100%
A.T.E.R. TV	00193710266	100%
A.T.E.R. VE	00181510272	100%
A.T.E.R. VI	00165800244	100%
A.T.E.R. VR	00223640236	100%
AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE DEL SETTORE PRIMARIO "VENETO AGRICOLTURA – Gruppo intermedio"	92281270287	100%
ARPAV	03382700288	100%
AVEPA	90098670277	100%
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE	94023150264	100%
ENTE PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI	91004990288	100%
ENTE PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO	90008170293	100%
ENTE REGIONALE VENETO LAVORO	03180130274	100%
ESU PD – gruppo intermedio	00815750286	100%
ESU VE	01740230279	100%
ESU VR	01527330235	100%
ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE	80017460272	100%

Enti Strumentali partecipati (ai sensi dell'art. 11 ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)	*Codice Fiscale*	*Quota Regione del Veneto*	
		% di partecipazione	*Percentuale rappresentanti regionali nell'organo di governo attuale (punto 4/4 principio contabile All.4/4 D.Lgs.118/2011)*
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	92116650349	25%	
ARTEVEN - ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL TEATRO E DELLA CULTURA NELLE COMUNITA' VENETE	94002080276		20% (1 su 5)
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI	02630880272		40% (2 su 5)
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECONOMIA TURISTICA "CISET"	94019430274		25% (1 su 4)
ENTE PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI D'AMPEZZO (GESTITO DALLE REGOLE D'AMPEZZO)	00065330250		Assenti (*)
FONDAZIONE ARENA DI VERONA	00231130238		16,66% (1 su 6)
FONDAZIONE CENTRO STUDI TRANSFRONTALIERO DEL COMELICO E SAPPADA	01030850257		33,33% (1 su 3)
FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO	00379170285		25% (1 su 4)
FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	93025980298		33,33% (1 su 3)
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA	03411540242		25% (1 su 4)
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	00187480272		20% (1 su 5)

(*) Ente Parco delle Dolomiti: L.R. 40/1984 e L.R. 21/1990 - ente la cui gestione è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo (istituto di proprietà collettive delle terre da pascolo e forestali). Assenza di rappresentanti regionali.

88948480

ALLEGATO A DGR n. 1428 del 26 ottobre 2020

Società a partecipazione diretta e indiretta	*Codice Fiscale*	*Quote R.V.*	*Tipologia Società (ai sensi degli artt. 11quater e quinquies, D.Lgs. 118/2011*	
IMMOBILIARE MARCO POLO srl	03298360268	100%	Partecipata diretta - controllata	
VENETO ACQUE spa	03875491007	100%	Partecipata diretta - controllata	
VENETO INNOVAZIONE spa	02568090274	100%	Partecipata diretta - controllata	
SISTEMI TERRITORIALI spa	06070650582	100%	Partecipata diretta - controllata	
VENETO SVILUPPO spa	00854750270	51%	Partecipata diretta - controllata	
VENETO STRADE spa	03345230274	76,42%	Partecipata diretta - controllata	
CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE spa - CAV	03829590276	50%	Partecipata diretta	
SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO spa	01310930324	33%	Partecipata diretta	
INFRASTRUTTURE VENETE srl	03792380283	100%	Partecipata diretta	Società trasferita alla Regione da parte di Sistemi Territoriali spa in data 28.05.2019, in attuazione della L.R. 40/2018. La Società mediante scissione parziale proporzionale riceve parte del patrimonio di Sistemi Territoriali spa con efficacia dal 01.01.2020.
FVS SGR spa	01112230329	51%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 100% di Veneto Sviluppo
APVS srl	04177050277	26,01%	Partecipata indiretta	Partecipata al 51% di Veneto Sviluppo spa
Enrive srl	03959660279	25,50%	Partecipata indiretta	Partecipata al 50% di Veneto Sviluppo spa
Veneto Logistica srl	03773480284	56,64%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 56,64% di Sistemi Territoriali spa
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico -Intermizoo spa	00338110273	95%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 95% di AVISP Veneto Agricoltura
CSQA Certificazioni srl	02603680246	90,33%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 90,33% di AVISP Veneto Agricoltura
Bioagro srl - Innovazione e Biotecnologie Alimentari	02504940244	98,66%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 98,66% di AVISP Veneto Agricoltura
Valoritalia srl	07947361007	38,39%	Partecipata indiretta	Partecipata di II livello, al 42,5% di CSQA (partecipata di AVISP Veneto Agricoltura)
Esu Gestioni e Servizi srl	03770230286	100%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 100% di ESU PD

Gruppi intermedi	*Quote possedute da Regione del Veneto*	*Quote possedute dalla società/ente capogruppo intermedio*
AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE DEL SETTORE PRIMARIO "VENETO AGRICOLTURA" (ente consolidante gruppo intermedio)	Ente strumentale	
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico -Intermizoo spa		95%
CSQA Certificazioni srl		90,33%
Bioagro srl - Innovazione e Biotecnologie Alimentari		98,66%
Valoritalia srl indiretta (partecip CSQA)		38,39%
ESU di PADOVA (ente consolidante gruppo intermedio)	Ente strumentale	
Esu Gestioni e Servizi srl		100%

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1428 del 26 ottobre 2020

Elenco 2 – Perimetro consolidamento

Organismi strumentali
Consiglio regionale

Enti Strumentali Controllati
A.T.E.R. BL
A.T.E.R. PD
A.T.E.R. RO
A.T.E.R. TV
A.T.E.R. VE
A.T.E.R. VI
A.T.E.R. VR
AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE DEL SETTORE PRIMARIO "VENETO AGRICOLTURA" – ente consolidante gruppo intermedio
ARPAV
AVEPA
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE
ENTE PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI
ENTE PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO
ENTE REGIONALE VENETO LAVORO
ESU PD – ente consolidante gruppo intermedio
ESU VE
ESU VR
ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Enti Strumentali Partecipati
AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Società a partecipazione diretta e indiretta
CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE spa - CAV
IMMOBILIARE MARCO POLO srl
INFRASTRUTTURE VENETE srl
SISTEMI TERRITORIALI spa
VENETO ACQUE spa
VENETO INNOVAZIONE spa
VENETO STRADE spa
VENETO SVILUPPO spa

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1428 del 26 ottobre 2020

Verifica dell'irrilevanza

	Totale attivo		*Patrimonio netto*		*Totale ricavi caratteristici*	
	importi 2018	*% su RV*	*importi 2018*	*% su RV*	*importi 2018*	*% su RV*
Regione del Veneto	**10.262.566.037,52**	**100%**	**2.255.528.559,52**	**100%**	**2.230.251.469,39**	**100%**
FVS SGR spa	2.652.400,00	0,03%	2.447.898,00	0,11%	1.045.808,00	0,05%
APVS srl	28.393.132,00	0,28%	28.356.944,00	1,26%	0,00	0,00%
Enrive srl	13.112.850,00	0,13%	2.516.991,00	0,11%	576.483,00	0,03%
Fondazione centro studi transfrontaliero del Comelico e Sappada	217.362,82	0,00%	209.109,60	0,01%	26.983,00	0,00%
Fondazione Rovigo cultura	193.967,00	0,00%	170.851,00	0,01%	59.926,00	0,00%
Associazione teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni	3.597.121,65	0,04%	199.030,00	0,01%	8.030.620,90	0,36%
Fondazione orchestra di Padova e del Veneto	1.748.336,00	0,02%	57.858,00	0,00%	2.460.108,00	0,11%
Fondazione teatro comunale città di Vicenza	1.984.891,00	0,02%	582.510,00	0,03%	3.440.033,00	0,15%
Fondazione teatro La Fenice di Venezia	85.560.496,00	0,83%	51.363.949,00	2,28%	34.303.315,00	1,54%
Fondazione Arena di Verona	68.006.897,00	0,66%	21.982.978,00	0,97%	47.075.104,00	2,11%
Centro internazionale di studi sull'economia turistica "CISET"	1.072.152,00	0,01%	199.424,00	0,01%	666.624,00	0,03%
ARTEVEN - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete	5.233.564,28	0,05%	701.537,16	0,03%	6.950.930,24	0,31%
Ente parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo	ND	-	ND	-	630.086,70	0,03%
Società Autostrade Alto Adriatico spa	5.999.385,00	0,06%	5.864.617,00	0,26%	97,00	0,00%
Veneto Logistica srl	10.632.177,00	0,10%	544.132,00	0,02%	1.326.844,00	0,06%
incidenza totale	**228.404.731,75**	**2,23%**	**115.197.828,76**	**5,11%**	**106.592.962,84**	**4,78%**

(Codice interno: 432276)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1429 del 26 ottobre 2020

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano della potenza elettrica pari a 1.000 kW e potenza termica immessa pari a 4.238 kW da realizzarsi presso lo stabilimento produttivo della ditta proponente in Comune di Negrar di Valpolicella (VR). Ditta proponente: Salumificio F.lli Coati S.r.l. di Marano di Valpolicella (VR). D. Lgs 152/2006 - L.R. 11/2001.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Autorizzazione ad installare ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera attraverso la combustione di gas metano.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La società Salumificio F.lli Coati S.r.l. con sede legale in via Monti Lessini n. 36 a Marano di Valpolicella (VR) ha presentato istanza, completa della documentazione progettuale, di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/2006, per la costruzione ed esercizio di un impianto di trigenerazione presso il proprio stabilimento sito in via Leonardo Da Vinci n. 5 - Loc. Arbizzano a Negrar di Valpolicella (VR). L'impianto, alimentato a gas metano, avrà una potenza elettrica pari a 1.000 kW e una potenza termica immessa pari a 4.238 kW. Detta istanza è stata assunta al protocollo regionale n. 34211 del 29/01/2018, n. 39883 del 01/02/2018, n. 102573 e n. 102592 del 16/03/2018.

La ditta opera nel settore alimentare ed è specializzata nella produzione di prosciutti cotti e salumi stagionati. Il codice NACE relativo all'attività aziendale è 10.11 - Lavorazione e conservazione di carne. L'azienda si articola su due unità produttive: lo stabilimento di Marano di Valpolicella, sede legale dell'azienda e lo stabilimento di Negrar localizzato nella zona artigianale ed industriale presente nella porzione sud occidentale della frazione di Arbizzano.

Allo scopo di sopperire, almeno parzialmente, alle esigenze energetiche dello stabilimento di Negrar, la ditta ha stabilito di installare un impianto di trigenerazione alimentato a metano, nell'ottica di una razionalizzazione delle fonti energetiche, con conseguente risparmio economico e miglioramento delle condizioni ambientali rispetto alla produzione separata delle tre forme di energia.

Il nuovo impianto di trigenerazione, alimentato a gas metano, sarà installato sulla copertura dello stabilimento esistente e sarà costituito da un sistema integrato per la produzione combinata di energia elettrica, vapore saturo, acqua calda, acqua surriscaldata e acqua gelida.

Complessivamente la potenza termica immessa con il combustibile a pieno carico sarà pari a 4.238 kW e quella termica recuperata sarà pari a 2.509 kW.

È previsto il funzionamento della centrale per circa 8.400 h/anno di cui 6.000 ore/anno in giorni lavorativi e 2.400 ore/anno in giorni festivi quindi con carichi diversi e conseguente modulazione della potenza. Il rendimento globale dell'impianto sarà pari al 118%.

Per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006, che l'autorità competente, indìca una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90.

L'art. 42, comma 2 bis della l.r. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, individua la Giunta regionale quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.

In accordo con quanto sopra esposto ed in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs 152/2006, con nota prot. n. 300919 del 17/07/2018 indirizzata a Comune di Negrar, Provincia di Verona e Dipartimento ARPAV di Verona, è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 per la sopra indicata richiesta di autorizzazione della ditta Salumificio F.lli Coati S.r.l. prescrivendo alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento sia il termine per la richiesta di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti, sia il termine entro il quale rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

Nella relazione istruttoria espletata dagli uffici regionali riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, sono riportati gli estremi e una breve descrizione dei contenuti delle comunicazioni intercorse tra la ditta istante e gli Enti che hanno partecipato al procedimento.

È stato quindi verificato che gli atti di assenso e le relative condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte nel corso del procedimento possano essere accolte. Altresì la Conferenza di Servizi ha preso atto che la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte di alcune Amministrazioni coinvolte nell'iter autorizzativo, per gli effetti del comma 4 del citato art. 14 bis della L. 241/1990, equivale ad assenso.

Per quanto riportato nell'**Allegato A** e sulla scorta degli elaborati progettuali presentati dalla ditta, viste le conclusioni dell'Istruttoria Tecnica n. 2/2020 del 15.02.2020 con la quale è stata verificata l'effettiva non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento, considerate le prescrizioni proposte dalle Amministrazioni coinvolte nel corso del procedimento, la struttura procedente, U.O. Tutela dell'Atmosfera, ritiene conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs n. 152/2006, la società Salumificio F.lli Coati S.r.l. con sede legale in via Monti Lessini n. 36 a Marano di Valpolicella (VR), alla costruzione ed esercizio presso la propria sede produttiva di Negrar di Valpolicella (VR) di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano, della potenza elettrica pari a 1.000 kW e potenza termica immessa pari a 4.238 kW conformemente agli elaborati progettuali di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, nel rispetto delle prescrizioni espresse nel corso della Conferenza di Servizi svoltasi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990, riportate nel medesimo allegato;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Ambiente - Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla società Salumificio F.lli Coati S.r.l., al Comune di Negrar di Valpolicella (VR), alla Provincia di Verona, all'ARPAV, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Rovigo e Vicenza, al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale - Nucleo di Venezia, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1429 del 26 ottobre 2020

Conferenza di Servizi Decisoria
in forma semplificata e in modalità asincrona
ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano della potenza elettrica pari a 1.000 kW e potenza termica immessa pari a 4.238 kW da realizzarsi presso lo stabilimento produttivo della ditta proponente in Comune di Negrar di Valpolicella (VR).
Ditta proponente: Salumificio F.lli Coati S.r.l. di Marano di Valpolicella (VR).
D. Lgs 152/2006 - L.R. 11/2001.

PREMESSE

La ditta Salumificio F.lli Coati S.r.l. con sede legale nel Comune di Marano di Valpolicella in Via Monti Lessini, 36, ha presentato istanza di autorizzazione e documentazione di progetto, assunte al protocollo regionale con nn. 34211 del 29/01/2018, 39883 del 01/02/2018, 102573 e 102592 del 16/03/2018 per la costruzione ed esercizio di un impianto di trigenerazione presso lo stabilimento sito in Negrar di Valpolicella - Loc. Arbizzano via L. Da Vinci n. 5. L'impianto, alimentato a gas metano, avrà potenza elettrica di 1.000 kW e potenza termica immessa pari a 4.238 kW.
Per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006 che l'autorità competente indica una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90.

L'art. 42, comma 2 bis della l.r. 13/04/2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, individua la Giunta regionale quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.

Con nota prot. n. 300919 del 17/07/2018 indirizzata a Comune di Negrar, Provincia di Verona e Dipartimento ARPAV di Verona, è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 per la sopra indicata richiesta di autorizzazione e nel contempo è stato, tra l'altro, comunicato:

- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero potuto richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Con nota prot. n. 321159 del 01/08/2018, è stato chiesto da parte della Regione Veneto – U.O. Tutela dell'Atmosfera – alla ditta Salumificio F.lli Coati Srl di:

- sostituire la perizia giurata previsionale delle emissioni provvedendo ad indicare la portata dei fumi combusti anidri in Nm^3/h con tenore di O_2 al 15%;
- integrare la relazione tecnica con le seguenti informazioni: codice NACE relativo al settore di attività dello stabilimento o del medio impianto di combustione; carico medio di processo; minimo tecnico definito tramite i parametri di impianto che lo caratterizzano (come definito alla lettera ee dell'art. 268 del D.Lgs. 152/2006);
- regolarizzare la domanda di autorizzazione con apposizione di marca da bollo e dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta;

- regolarizzare la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale in quanto l'ipotesi di esclusione indicata non appariva correttamente individuata.

La ditta, con nota assunta al protocollo regionale con n. 360757 del 05/09/2018, ha trasmesso della documentazione integrativa.

Il Comune di Negrar, con nota pervenuta a protocollo della Regione n. 310585 del 24/07/2018, ha trasmesso il verbale di sopralluogo prot. n. 18880 del 23/07/2018, eseguito in data 19/07/2018 dal Servizio Edilizia Privata e Comando Polizia Locale del medesimo Comune presso lo stabilimento della ditta. Dal verbale si evince l'avvenuta installazione dell'impianto richiesto in assenza delle necessarie autorizzazioni tra cui l'Autorizzazione Paesaggistica, trattandosi di area sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale e SCIA di cui al DPR 380/2001. Il Comune ha reso noto inoltre con la sopracitata comunicazione l'avvio di un procedimento nei confronti della ditta Salumificio F.lli Coati Srl per l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico ed edilizio.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Rovigo e Vicenza con nota proprio prot. n. 20029 del 6/08/2018, assunta al protocollo regionale con n. 332575 del 08/08/2018, in seguito agli accertamenti compiuti dal Comune di Negrar di Valpolicella, prendendo atto che dal verbale trasmesso si attestava che la ditta aveva realizzato delle opere in assenza di ogni necessaria autorizzazione, specificato che l'atto di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria non le è stato trasmesso, ha comunicato di restare in attesa delle conseguenti deliberazioni di conseguenza.

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale - Nucleo di Venezia – con nota proprio prot. n. 20/52-1 del 9/08/2018, indirizzata alla Soprintendenza e inviata per conoscenza alla Regione che la ha assunta al protocollo con n. 336855 del 13/08/2018, ha comunicato di rimanere "*in attesa di conoscere le determinazioni che saranno assunte da Codesta Soprintendenza anche in merito alla necessità di eseguire un ulteriore sopralluogo in loco*".

Il Dirigente Responsabile dell'Area di Line Gestione del Territorio del Comune di Negrar di Valpolicella, con Ordinanza n. 3 Reg. Generale 61 del 9/05/2019, ha ordinato, "*ai sensi dell'art. 167 comma 1° del D.Lgs n.42/2004, di procedere alla rimessione in pristino dello stato dei luoghi come regolarmente autorizzati, con riferimento alla torre evaporativa, all'istallazione dell'impianto di trigenerazione realizzato sulla copertura dell'immobile, oltre agli altri lavori oggetto del provvedimento di diniego emesso in data 30.04.2019 a prot. n. 11745*".

Lo stesso Dirigente del Comune di Negrar di Valpolicella, con Ordinanza n. 4 Reg. Generale 94 del 18/07/2019, preso atto che l'immobile della ditta è stato interessato in data 16/06/2019 da un incendio, ritenendo opportuno concedere una proroga alla rimessione in pristino dei luoghi, come da richiesta della ditta, ha ordinato, "*ai sensi dell'art.167 comma 1° D.Lgs. n.42/2004 e di procedere alla rimessione in pristino dello stato dei luoghi come regolarmente autorizzati con riferimento alla torre evaporativa, all'istallazione dell'impianto di trigenerazione realizzato sulla copertura dell'immobile, oltre agli altri lavori oggetto del provvedimento di diniego emesso in data 30/04/2019 a prot. n. 11745. La rimessione in pristino dovrà avvenire entro il termine del 30 settembre 2019*".

La società Salumificio F.lli Coati S.r.l., con nota assunta al protocollo regionale con n. 535263 del 11/12/2019, ha comunicato che "*Con nota trasmessa con PEC del 26/07/2019, si comunicava che con provvedimento del Comune di Negrar prot. n. 16689 P.E. 052A/19_BBAA del 20/06/2019 era stata rilasciata autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n 42/2004 alla realizzazione delle opere di "riqualificazione del prospetto est" del capannone artigianale, condizionata all'avvenuta ottemperanza delle disposizioni di cui all'ordinanza n. 3/2019. Con nota del 20 settembre 2019 la Ditta comunicava di aver proceduto alla esecuzione dei lavori di cui all'ordinanza n. 3/2019, allegando asseverazione dell'avvenuta rimessa in pristino dei luoghi a firma del progettista e Direttore Lavori Geom. Riboldi Mario. In data 30/09/2019 è stata presentata tramite sportello SUAP del Comune di Negrar una SCIA per le opere di riqualificazione della facciata est del fabbricato ad uso industriale della ditta Salumificio COATI srl in via Leonardo da Vinci n.5. In data 01/10/2019 è stata presentata tramite sportello SUAP del*

0ae1967c

Comune di Negrar una SCIA per la denuncia delle strutture di sostegno delle opere di mascheramento degli impianti".

Con la medesima nota, la società ha altresì trasmesso documentazione integrativa relativa alla dichiarazione di non necessità di VINCA, alla rimessa in pristino dei luoghi, alla documentazione allegata alla SCIA trasmessa in data 30/09/2019 e a quella allegata alla SCIA trasmessa in data 01/10/2019.

Con nota assunta al protocollo regionale con n. 28671 del 21/01/2020, la società ha infine trasmesso integrazioni relative alla perizia giurata sulle emissioni dell'impianto, alla relazione tecnica ed ha allegato alcune planimetrie descrittive dell'intervento, completando così l'invio di quanto precedentemente richiesto dagli uffici regionali.

Il Comune di Negrar di Valpolicella, con nota pervenuta a protocollo regionale n. 217791 del 03/06/2020, ha comunicato "*l'AVVENUTA RIMESSA IN PRISTINO dei lavori abusivamente realizzati e assoggettati alle disposizioni di rimessa in pristino disposti con le ordinanze n. 03/19 e n. 04/19*".

Con nota prot. n. 296632 del 27/07/2020, trasmessa a Comune di Negrar, Provincia di Verona, Dipartimento ARPAV di Verona, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Verona, Rovigo e Vicenza e al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale - Nucleo di Venezia, la Regione Veneto – U.O. Tutela dell'Atmosfera, considerata l'avvenuta rimessa in pristino dei lavori abusivamente realizzati dalla società Salumificio F.lli Coati S.r.l., ha chiesto alle varie Amministrazioni di trasmettere le proprie determinazioni relativamente all'istanza presentata dalla ditta, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di trigenerazione presso lo stabilimento di Negrar.

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale - Nucleo di Venezia – con nota proprio prot. n. 20/52-4/2018 del 30/07/2020, indirizzata al Comando di Polizia Locale di Negrar ha chiesto "*di comunicare se la competente A.G. sia già stata informata*".

Il Comune di Negrar di Valpolicella, con nota pervenuta a protocollo regionale n. 311 del 05/08/2020, ha comunicato: "*In riferimento alla comunicazione in oggetto, rilevato che non vi sono da parte di questo Ente motivi ostativi da evidenziare in merito al rilascio dell'Autorizzazione relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di trigenerazione presso lo stabilimento della Ditta Salumificio F.lli Coati S.r.L a Negrar di Valpolicella, si chiede tuttavia sia evidenziato il rispetto e il non superamento dei limiti di emissione del rumore stabiliti dal "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose" per la disciplina delle attività Rumorose approvato con D.C.C. n. 38/2005, (nel quale la Ditta Salumificio F.lli Coati S.r.L è indicata in area di attività produttiva in classe V^) e rispettato altresì quanto previsto dalle vigenti normative in materia di inquinamento acustico*".

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La ditta Salumificio F.lli Coati S.r.l. opera nel settore alimentare ed è specializzata nella produzione di prosciutti cotti e salumi stagionati. Il codice NACE relativo all'attività aziendale è 10.11 – Lavorazione e conservazione di carne. L'azienda di articola su due unità produttive: lo stabilimento di Marano di Valpolicella, sede legale dell'azienda e lo stabilimento di Negrar localizzato nella zona artigianale ed industriale presente nella porzione sud occidentale della frazione di Arbizzano.

Allo scopo di sopperire, almeno parzialmente, alle esigenze energetiche dello stabilimento di Negrar, la Ditta ha stabilito di installare un impianto di trigenerazione alimentato a metano, nell'ottica di una razionalizzazione delle fonti energetiche, con conseguente risparmio economico e miglioramento delle condizioni ambientali rispetto alla produzione separata delle tre forme di energia.

Il nuovo impianto di trigenerazione sarà installato sulla copertura dello stabilimento esistente nell'angolo nord-est, ad una quota di circa 9 metri.

L'impianto consiste in un sistema integrato per la produzione combinata di energia elettrica, vapore saturo, acqua calda, acqua surriscaldata e acqua gelida. Il sistema trigenerativo è costituito da un

0ae1967c

modulo CAPSTONE Mod. Package C1000S da 1.000 kW elettrici e da un generatore di vapore a recupero per la produzione di vapore saturo a 8 bar. A valle della generazione di vapore sarà possibile produrre acqua surriscaldata a 110 °C utile ad alimentare un gruppo frigorifero ad assorbimento ad ammoniaca per il raffreddamento di una soluzione di acqua e glicole alla temperatura di -6°C. L'ultimo scarto termico recuperabile dai fumi dopo la trigenerazione sarà convertito in acqua calda a 70°C, stoccata in serbatoio di accumulo e utilizzata nei processi produttivi dello stabilimento.

Il sistema trigenerativo è essenzialmente costituito da:

- un kit di compressione gas metano in grado di comprimere il gas della pressione di rete pari a 0,5 bar, alla pressione di 5 bar idonea ad alimentare la turbina;
- un modulo CAPSTONE Mod. Package C1000S HPNG versione "Grid Connect" per funzionamento in solo parallelo rete. Il package è composto da n. 5 turbine da 200 kW cadauna per un totale di 1.000 kW. Il funzionamento, di tipo "oil free", avviene in totale assenza di olii lubrificanti e liquidi refrigeranti: l'albero solidale alla turbina ed al generatore "brush-less", gira su cuscinetti d'aria e quindi senza nessun attrito. La turbina è alimentata con gas metano di rete alla pressione di 5 bar, con portata pari a 307,61 Smc/h e potenza termica immessa di 3.031 kW;
- un bruciatore in vena d'aria per la post-combustione dei fumi della turbina e da utilizzarsi come aria comburente, alimentato con gas metano di rete alla pressione stabilizzata di 0,2 bar, con portata pari a 125,8 Smc/h e potenza termica immessa di 1.207 kW;
- un generatore di vapore a recupero a tubi di fumo da 3.000 kg/h per la produzione di vapore saturo a 8 bar;
- valvole di non ritorno fumi,
- inverter by pass fumi principali;
- canalizzazione di mandata fumi con camino di espulsione;
- quadro elettrico di interfaccia rete, supervisione e controllo;
- modulo di recupero termico per la produzione di acqua surriscaldata e di acqua calda, completo di serrande di by pass fumi;
- gruppo ad assorbimento ad ammoniaca (soluzione acqua e NH_3) adatto a raffreddare una soluzione di acqua e glicole (acqua glicolata) nel salto termico -6/-2° C;
- kit di strumentazione energetica per l'intero sistema trigenerativo,
- serie di tubazioni, valvolame, elettropompe di circolazione per il collegamento fluido alle centrali termica e frigorifera esistenti;
- connessioni elettriche alla cabina di distribuzione energia elettrica esistente.

Complessivamente la potenza termica totale immessa con il combustibile a pieno carico sarà pari a 4.238 kW di cui 3.031 kW per alimentare la turbina e 1.207 kW per alimentare il generatore di vapore.
I fumi in uscita dalla turbina con temperatura di 280 °C vengono portati a valle del bruciatore in vena d'aria ad una temperatura di 446 °C circa ed è a questa temperatura che inizia il trattamento di recupero termico. La potenza termica complessivamente recuperata sarà pari a 2.509 kW.
La produzione energetica complessiva è la seguente:

- energia elettrica pari a 1.000 kW (di cui 970 kW disponibili per lo stabilimento) da collegare in parallelo all'attuale rete Enel;
- vapore saturo per una potenzialità di 2.300 kW da collegare al collettore della centrale termica esistente;
- energia termica sotto forma di acqua calda per una potenzialità di 289 kW da collegare agli esistenti impianti di produzione e distribuzione acqua calda in centrale termica;
- energia frigorifera sotto forma di raffreddamento di soluzione acqua/glicole etilenico per una potenzialità di 600 kWf da collegare alla centrale frigorifera.

Viene previsto il funzionamento della centrale per circa 8.400 h/anno di cui 6.000 ore/anno in giorni lavorativi e 2.400 ore/anno in giorni festivi quindi con carichi diversi e conseguente modulazione della potenza delle turbine. Il rendimento globale dell'impianto sarà pari al 118%.

0ae1967c

Il minimo tecnico dell'impianto è pari a 100 kW/h (una sola delle cinque turbine in funzione al 50% della potenza nominale) mentre il carico medio di processo è del 100%.

INCIDENZA AMBIENTALE

L'impianto di trigenerazione in progetto e le relative opere connesse sono esterni alle aree individuate dalla Rete Natura 2000, in particolare i siti più prossimi all'impianto risultano essere:

- SIC IT3210043 "Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest" in direzione Sud-Ovest rispetto all'area di intervento e ad una distanza di circa 600 metri;
- SIC IT3210012 "Val Galina e Progno Borago" in direzione Est rispetto all'area di intervento e ad una distanza di circa 3,5 km.

All'istanza di autorizzazione è stata allegata una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza, accompagnata da apposita relazione, in osservanza a quanto previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2 della DGR 1400 del 29/08/17 per piani, progetti e interventi che non determinano incidenze negative significative sui siti rete Natura 2000.

L'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 02/2020 del 15/02/2020 agli atti dell'ufficio, ha dichiarato che è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, per l'impianto di trigenerazione proposto dalla ditta.

EMISSIONI ACUSTICHE

Secondo quanto disposto dal Piano di Zonizzazione Acustica del comune di Negrar, l'area in cui sarà installato l'impianto ricade in classe V^ (aree prevalentemente industriali). I ricettori sensibili (abitazioni) più prossimi all'impianto, presi in esame nella valutazione previsionale trasmessa, si trovano a nord-est a circa 100 metri dal confine (ricettore R1) e a est a circa 220 metri dal confine (ricettore R2).

Nella valutazione previsionale di impatto acustico, i tecnici estensori hanno analizzato il clima acustico dell'area mediante una specifica campagna fonometrica con rilevazioni fonometriche, in fascia diurna, in corrispondenza dell'area nord-est dello stabilimento dove sono collocati i principali locali tecnici dello stabilimento e dove verrà posizionato, in copertura, l'impianto di trigenerazione.

Attraverso una modellizzazione previsionale sono stati stimati i contributi acustici del nuovo impianto di trigenerazione e valutati i livelli acustici prevedibili. La valutazione ha tenuto in considerazione l'attenuazione derivante dalla necessaria bonifica acustica di ognuna delle nuove sorgenti sonore previste (turbina, caldaia, compressore, assorbitore) che la ditta Salumificio Coati S.r.l. dovrà far eseguire da una specifica ditta di insonorizzazioni. In merito a quest'ultimo aspetto la ditta ha trasmesso un Piano di bonifica acustica redatto dalla ditta Gamma Insonorizzazioni di Reggio Emilia acquisita con protocollo regionale con n. 334499 del 27/07/2019.

La valutazione previsionale di impatto acustico conclude che con l'esercizio della nuova centrale saranno rispettati i valori limite assoluti di immissione ed il valore limite differenziale presso i ricettori considerati.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

I gas combusti saranno emessi in atmosfera a valle dell'impianto recupero fumi tramite un camino avente diametro di 1.000 mm e altezza dal piano campagna di 16,95 metri. E' presente inoltre un ulteriore camino in uscita dal generatore di vapore da utilizzare in caso di emergenza, avente un'altezza dal piano campagna di 16,95 m e diametro di 1000 mm. L'unica condizione di emergenza indicata dai tecnici della ditta che renderà necessario l'utilizzo di detto ulteriore camino è rappresentata da una elevata contropressione sul condotto di espulsione fumi in atmosfera a valle dell'intero sistema di recupero calore dovuta ad un eventuale intasamento.

0ae1967c

La temperatura dei gas di scarico è pari a circa 280 °C a monte del recupero energetico e di 70 °C a valle dello stesso.

La portata dei fumi anidri a valle di tutti gli scambiatori di recupero calore, sarà di 18.525 Nm^3/h con un tenore di O_2 del 15%.

L'impianto in progetto rientra nella fattispecie indicata dall'art. 268 punto gg-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., come medio impianto di combustione. I prodotti della combustione devono rispettare i valori limite di riferimento indicati nell'Allegato I alla parte V° del D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 183 del 15.11.2017, parte III paragrafo 4 *"Turbine a gas fisse"* tabella *"Turbine a gas costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%".* Nello specifico i valori limite da rispettare sono i seguenti:

NOx 50 mg/Nm^3
CO 100 mg/Nm^3

Secondo quanto dichiarato nella perizia del 15/01/2020 a firma del P.I. Paolo Burani (iscritto all'ordine dei Periti Industriali della Provincia di Modena al n. 1.175) il sistema "Capstone" utilizzato nel trigeneratore non prevede impianti per l'abbattimento degli inquinanti in quanto non necessari.

Nella perizia viene indicato il rispetto dei seguenti valori di emissione:

inquinante	Concentrazione (valori riferiti alla portata normalizzata degli effluenti gassosi secchi con un tenore di Ossigeno del 15%)
NO_X	< 18 mg/Nm^3
CO	< 50 mg/Nm^3

Tali valori soddisfano i limiti indicati dal D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 183 del 15.11.2017.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole in merito alla richiesta della ditta Salumificio F.lli Coati S.r.l., con sede legale in via Monti Lessini n. 36 a Marano di Valpolicella (VR) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di trigenerazione per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera, alimentato a gas metano, presso l'impianto sito a Negrar di Valpolicella (VR) in via L. Da Vinci n. 5, con le seguenti prescrizioni:

1) In tutte le condizioni di esercizio, con l'esclusione dei periodi di arresti e guasti, vengano rispettati i seguenti valori limite di emissione:

inquinante	Concentrazione (valori riferiti alla portata normalizzata degli effluenti gassosi secchi con tenore di Ossigeno del 15%)	Flusso di massa
NO_X	< 18 mg/Nm^3	0,33 kg/h
CO	< 50 mg/Nm^3	0,93 kg/h

Per le sostanze non indicate devono essere rispettati i valori limite stabiliti nella parte II^ dell'Allegato I° alla parte Quinta del D.Lgs. 152/2006;

0ae1967c

2) Vengano eseguite le analisi dei fumi entro il termine di dieci giorni dalla data fissata per la messa a regime dell'impianto e successivamente con cadenza annuale concludendo il procedimento di rilevamento entro lo stesso mese di ogni anno;
3) Le analisi sui fumi effettuate dopo la messa a regime dell'impianto dovranno essere trasmesse entro 30 giorni alla Regione e al dipartimento dell'ARPAV competente per territorio; le successive analisi dovranno essere tenute a disposizione presso l'impianto;
4) La verifica del rispetto dei valori limite di emissione dovrà essere eseguita utilizzando le seguenti metodiche analitiche:

   Metodo UNI 16911-1:2013 per la misura della portata del flusso gassoso convogliato;
   Metodo UNI EN 14792:2017 per la determinazione degli ossidi di azoto;
   Metodo UNI EN 15058:2006 per la determinazione del monossido di carbonio;
   Metodo UNI EN 13284-1:2017 per la determinazione delle polveri;
   Metodo UNI EN 14789:2006 per la determinazione del tenore di ossigeno.
5) Sia tenuta registrazione delle operazioni di manutenzione dell'impianto;
6) I camini devono essere dotati di prese per misure e campionamenti delle sostanze emesse in atmosfera secondo i dettagli costruttivi riportati nelle norme di riferimento UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008;
7) CONDENSE - Qualora siano presenti liquidi di condensa, provenienti dagli scarichi posti alla base dei camini, gli stessi se non recuperati nel processo industriale, bensì scaricati, dovranno essere preventivamente autorizzati (Parte III^ D.Lgs. 152/06); diversamente dovranno essere smaltiti come rifiuti (Parte IV^ D.Lgs. 152/06);
8) SERBATOI LIQUIDI DI SERVIZIO - I serbatoi di stoccaggio dei liquidi di servizio, quali olio fresco ed esausto, aventi capacità complessiva superiore a 300 litri, se collocati presso lo stabilimento, dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 95/92, D.M. 392/96, D.Lgs. 152/06);
9) CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE POTENZIALMENTE A RISCHIO - In relazione al potenziale rischio esplosione per la presenza di gas si ritiene opportuno prescrivere di provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e di garantire che gli impianti tecnologici (elettrico, meccanico) siano adeguati alla zona classificata;
10) RIFIUTI - I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);
11) CAMPI ELETTROMAGNETICI - Il collegamento del gruppo di trigenerazione con la rete elettrica esistente in MT venga eseguito con cavo cordato ad elica; diversamente dovrà essere fornita la valutazione per la DPA ai sensi del DPCM 08.07.2003;
12) ACCESSIBILITÀ - L'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per il controllo periodico delle emissioni;
13) MESSA IN ESERCIZIO - La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata alla Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, all'A.R.P.A. competente per territorio e al Settore Ambiente della Provincia di Verona con un anticipo di almeno quindici giorni;
14) MESSA A REGIME - Il termine per la messa a regime dell'impianto, decorrente dalla data di messa in esercizio è fissato in mesi due;
15) RUMORE:
   - la ditta dovrà provvedere alla realizzazione degli interventi di bonifica acustica per ognuna delle nuove sorgenti sonore così come indicato nella valutazione previsionale di impatto acustico allegata alla domanda di autorizzazione;
   - vengano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale e venga rispettato il non superamento dei limiti di emissione del rumore stabiliti dal "*Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose*" approvato con D.C.C. n. 38/2005; entro tre mesi dalla messa a

0ae1967c

regime, la ditta dovrà predisporre ed inviare al Comune una valutazione di impatto acustico post-operam redatta da tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29/01/08 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità d'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione), in particolare le verifiche dovranno valutare il rispetto dei limiti presso i recettori maggiormente significativi;

16) ILLUMINAZIONE - Il sistema di illuminazione esterna dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009;
17) DISMISSIONE IMPIANTO - I rifiuti provenienti dalle operazioni di dismissione dell'impianto vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente al momento della stessa;
18) MODIFICHE - Ogni modifica all'impianto dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente;
19) EFFICIENZA - L'impianto dovrà perseguire la massima efficienza termica relativamente all'utilizzo del calore prodotto in conformità alle norme vigenti relative al miglioramento delle prestazioni energetiche degli impianti e dell'ottimizzazione degli usi finali dell'energia;
20) RAPPORTO PRODUZIONE - La ditta dovrà trasmettere annualmente alla Regione del Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello dell'entrata in esercizio dell'impianto, ai fini del monitoraggio previsto dal Piano Energetico Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/2017, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica e termica prodotta e utilizzata con ripartizione mensile".

0ae1967c

ELENCO ELABORATI

1.	Istanza di autorizzazione	prot. 34211 del 01/02/18;
2.	Relazione tecnica	prot. 39883 del 01/02/18;
3.	Integrazioni alla relazione tecnica	prot. 360757 del 05/09/18;
4.	Relazione descrittiva impianto di trigenerazione	prot. 28671 del 21/01/20;
5.	Relazione previsionale impatto acustico	prot. 34211 del 01/02/18;
6.	Piano di bonifica acustica	prot. 334499 del 27/07/19;
7.	Perizia previsionale emissioni (sostitutiva)	prot. 28671 del 21/01/20;
8.	Schema a blocchi	prot. 39883 del 01/02/18;
9.	Schema elettrico unifilare	prot. 34211 del 01/02/18;
10.	Planimetria generale con altezze edifici limitrofi	prot. 34211 del 01/02/18;
11.	Vista 3D impianto e sezione con altezza camini	prot. 28671 del 21/01/20;
12.	Pianta e sezioni di progetto	prot. 28671 del 21/01/20;
13.	Documentazione circa la titolarità dell'area	prot. 34211 del 01/02/18;
14.	Dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale (sostitutiva)	prot. 535263 del 11/12/19;
15.	Relazione a supporto della dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale	prot. 360757 del 05/09/18.

0ae1967c

(Codice interno: 432277)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1430 del 26 ottobre 2020

Avversità atmosferiche: proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni delle provincie di Rovigo e Venezia. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento individua le zone territoriali di alcuni comuni delle provincie di Rovigo e Venezia, dove, a seguito dei venti impetuosi dei giorni 2, 3, 4 agosto 2020, sono stati accertati danni al comparto agricolo a strutture non ammissibili ad assicurazione agevolata ed alle scorte che consentono di attivare, con la richiesta di declaratoria di eccezionale evento atmosferico, le procedure del Fondo di Solidarietà Nazionale, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche eccezionali.

Con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) n. 30151/2014 e con decreto direttoriale del MIPAAF n. 15757/2015 sono state individuate le disposizioni applicative di cui al decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. .

Nell'ambito dei procedimenti per gli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., la DGR n. 1118/2012 ha attribuito all'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), la competenza nella individuazione dei territori danneggiati in cui si manifestano i presupposti per la declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da parte del MIPAAF.

La richiesta di declaratoria riguarda i danni al comparto agricolo conseguenti all'evento venti impetuosi dei giorni 2, 3, 4 agosto 2020 che hanno causato prevalentemente danni ai manti di copertura di abitazioni rurali, ricoveri, attrezzi, capannoni agricoli, magazzini agricoli, stalle per bovini e allevamenti avicoli nelle provincie di Rovigo e Venezia.

I sopralluoghi effettuati dai tecnici di AVEPA - Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - sede di Rovigo - evidenziano danni, a carico delle strutture agricole, prevalentemente ai fabbricati ed altri manufatti rurali, superiori al 30% della PLV ordinaria totale, che determinano i presupposti di attivazione degli interventi ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i..

La relazione tecnica di AVEPA (nota prot. n. 208964 del 14/10/2020) evidenzia le zone territoriali dei sotto elencati comuni delle provincie di Rovigo e Venezia, per l'evento venti impetuosi del 2, 3, 4 agosto 2020, in cui possono trovare attivazione gli interventi previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e s.m.i. : Provincia di Rovigo, comune di Adria località Bottrighe, Mazzorno, Baricetta; comune di Loreo località Cà Negra Alta, Tornova; Provincia di Venezia, comune di Cavarzere località Cà Negra Alta.

Gli esiti dei rilievi di danno consentono, pertanto, di proporre al MIPAAF, la richiesta di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica per l'evento venti impetuosi del 2, 3, 4 agosto 2020, nei comuni di Adria e Loreo della provincia di Rovigo e nel comune di Cavarzere della provincia di Venezia.

Con la pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria di esistenza di eccezionale avversità atmosferica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le imprese del comparto agricolo danneggiate dall'evento atmosferico potranno presentare richiesta di indennizzo potendo usufruire delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003 n. 38";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 30151/2014 "Applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 102-04 alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di stato al settore agricolo e forestale";

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale dello Sviluppo rurale del MIPAAF n. 15757 del 24 luglio 2015 "Disposizioni applicative del decreto 29 dicembre 2014";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1118 del 12 giugno 2012 "Direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102";

VISTA la relazione tecnica di AVEPA - Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia sede di Rovigo, inoltrata con nota prot. n. 208964 del 14/10/2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di richiedere al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 6, la dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per l'evento venti impetuosi del 2, 3, 4 agosto 2020, nei comuni, delle provincia di Rovigo: Adria, Loreo e della provincia di Venezia: Cavarzere;
3. di delimitare le zone territoriali dei comuni di cui al punto 1) dove possono trovare applicazione, gli interventi per il ripristino dei danni alle strutture aziendali non assicurabili ed alle scorte ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per le imprese agricole danneggiate dall'evento del 2, 3, 4 agosto 2020 ubicate nei territori di seguito elencati: Provincia di Rovigo: comune di Adria località Bottrighe, Mazzorno, Baricetta; comune di Loreo, località Cà Negra Alta, Tornova; Provincia di Venezia: comune di Cavarzere località: Cà Negra Alta;
4. di prendere atto che le domande di intervento potranno essere presentate all'Agenzia Veneta per i pagamenti Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - sede di Rovigo, nel termine perentorio di giorni quarantacinque dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica;
5. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse del Fondo di solidarietà nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo ai sensi dell'art. 5 comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 432278)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1431 del 26 ottobre 2020

Approvazione criteri e linee di indirizzo per le attività di raccolta di prodotto seminale e di prodotto maturo di vongola verace (Tapes philippinarum) nel tratto terminale del Po di Levante nel tratto compreso tra la Darsena Marina Nuova alla foce, fino alla congiungente i punti più esterni dei moli foranei.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono stabiliti i criteri e le linee di indirizzo per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 20 del Regolamento Regionale per la pesca e l'acquacoltura 28 dicembre 2018, n. 6 e s.m.i., per le attività di raccolta di prodotto seminale e prodotto maturo di vongola verace (*Tapes phillipinarum*) nel Po di Levante nel tratto terminale compreso tra la Darsena Marina Nuova alla foce, fino alla congiungente i punti più esterni dei moli foranei.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19, come novellata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018 n. 30, prevede all'articolo 7 che la Giunta regionale adotti un Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto".

Il Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura n. 6 del 28 dicembre 2018 è entrato in vigore il 01 ottobre 2019, in base a quanto stabilito dal punto 2) del dispositivo della D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2018 la quale aveva previsto che, ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 07 agosto 2018, n. 30, il Regolamento n. 6/2018 sarebbe entrato in vigore a decorrere dalla data di effettivo trasferimento dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia alla Regione delle funzioni in materia di pesca, data corrispondente al 01 ottobre 2019 in base a quanto stabilito con D.G.R. n. 1079 del 30 luglio 2019.

L'articolo 20, comma 2, del Regolamento regionale n. 6/2018 prevede che le attività di pesca del seme di mollusco possono essere svolte esclusivamente dai pescatori di professione in possesso di licenza di pesca di tipo A e sono subordinate al rilascio di un'apposita autorizzazione della Struttura regionale competente, nella quale sono stabiliti zone, periodi, orari, quantità di prodotto e modalità specifiche di pesca, secondo gli indirizzi contenuti nella Carta ittica regionale.

In merito a quest'ultimo aspetto, è opportuno evidenziare che ad oggi l'iter di approvazione della Carta ittica regionale, seppur in fase conclusiva, risulta ancora in corso di definizione.

Infatti, in considerazione del riordino delle funzioni in materia di caccia e pesca e di quanto previsto all'articolo 5 della L.R. n. 19/1998, la Regione del Veneto si sta dotando della prima Carta ittica regionale che costituisce un vero e proprio piano di settore finalizzato a programmare e regolamentare la tutela del patrimonio ittico, le attività di pesca e le attività di acquacoltura, su tutte le acque interne e marittime interne del territorio regionale. Con D.G.R. n. 1519 del 22/10/2019 sono stati approvati il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare della Carta Ittica Regionale, quali documenti previsti dalla Fase I della procedura di Valutazione Ambientale Strategica per Piani e Programmi di competenza regionale di cui all'Allegato A) della D.G.R. n. 791 del 31/03/2009.

Tuttavia, nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale, al termine dell'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza Ambientale, vi è la necessità di definire i criteri e le linee di indirizzo per il rilascio delle autorizzazioni per la pesca del seme di mollusco, qualora vi sia la necessità di raccolta di tale risorsa dai banchi naturali, pena la perdita del prodotto di fondamentale importanza per la riattivazione dei processi produttivi degli allevamenti di acquacoltura.

Nel mese di gennaio del corrente anno, con DGR n. 79 in data 20 gennaio 2020, sono stati stabiliti ed approvati i criteri e le linee di indirizzo per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 20 del Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura n. 6/2018, per la raccolta di prodotto seminale e maturo di vongola verace (*Tapes phillipinarum*) nel Po di Levante tratto terminale, per consentire agli Operatori la raccolta di prodotto prima che iniziassero le operazioni di scavo, da parte della Società Infrastrutture Venete, operazioni necessarie a consentire l'uscita di una unità navale dal Cantiere Visentini. Le attività di raccolta del prodotto seminale e del prodotto adulto si sono svolte regolarmente nei mesi di marzo e aprile del 2020.

La Rete Po di Levante di Porto Viro, con nota del 15 settembre 2020, acquisita al protocollo regionale n. 366806 del 15 settembre 2020, ha richiesto l'autorizzazione alla pesca scientifica al fine di monitorare la presenza di materiale seminale e prodotto maturo di *Tapes phillipinarum* nel tratto terminale del Po di Levante, dalla Darsena Marina Nuova alla foce (tratto

classificato ai fini sanitari).

Con Decreto del Direttore della U.O. Coordinamento Gestione Ittica e Faunistico Venatoria n. 208 in data 18 settembre 2020 è stata autorizzata l'attività di pesca scientifica, coordinata dal prof. Michele Mistri dell'Università di Ferrara, per i giorni 23 e 24 settembre 2020, al fine di definire la consistenza dei banchi di vongola verace (prodotto seminale e maturo) nel tratto terminale del fiume Po di Levante.

Con nota del 2 ottobre 2020, acquisita al protocollo regionale n. 420658 del 2 ottobre 2020, la Rete Po di Levante ha trasmesso la relazione del prof. Michele Mistri, dell'Università di Ferrara relativa agli esiti del monitoraggio svolto, nella quale è stata evidenziata una buona presenza sia di seme di vongola che di prodotto maturo di *Tapes phillipinarum,* con una incidenza significativa anche di materiale di scarto comprensivo di gusci di ostriche e altri bivalvi morti. Il prodotto presente è stato stimato in Kg. 7.500 di prodotto seminale di vongola verace (taglia inferiore a mm 25) e in Kg. 34.000 di prodotto maturo di vongola verace (taglia superiore a mm 25).

L'asta del Fiume Po di Levante all'interno della Laguna Marinetta si conferma, pertanto, quale importante area "nursery" vocata alla produzione naturale di seme di vongola verace (Tapes philippinarum), inclusa nell'elenco delle principali aree "nursery" delle aree lagunari e deltizie del Veneto, già individuate dai seguenti strumenti di pianificazione delle Province di Rovigo e di Venezia (Piano per la gestione delle risorse alieutiche delle lagune della provincia di Venezia approvato con deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio Provinciale n. 15 del 20/05/2015 e Carta Ittica Provinciale delle Aree Lagunari e Vallive (zona C) della provincia di Rovigo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale di Rovigo n. 288 del 26/10/2010).

Occorre evidenziare che il seme prodotto dalle aree "nursery" incluse entro la Laguna di Venezia può essere destinato esclusivamente agli allevamenti di acquacoltura operanti all'interno della stessa Laguna di Venezia, così come espressamente previsto dal citato Piano per la gestione delle risorse alieutiche delle lagune della provincia di Venezia, che mantiene la sua efficacia fino all'approvazione della Carta Ittica Regionale.

Analogamente, il seme prodotto dalle aree "nursery" incluse entro le aree del Delta del Po interessate dai Diritti esclusivi di pesca può essere destinato esclusivamente agli allevamenti di acquacoltura operanti all'interno di tali aree, tramite il soggetto affidatario del loro sfruttamento, individuato dalla Provincia di Rovigo, in qualità di titolare di tali diritti ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 100 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1, comma 4, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30.

Pertanto, appare opportuno e coerente con il principio di equa ripartizione della risorsa che anche il seme prodotto dall'area "nursery" lungo l'asta del Fiume Po di Levante possa essere destinato esclusivamente agli allevamenti di acquacoltura operanti in aree lagunari comprese tra la Foce del Po di Maistra a sud e la Foce del Fiume Adige a nord (Laguna Marinetta, Laguna di Caleri), aree geograficamente distinte da quelle della Laguna di Venezia e da quelle incluse entro i diritti esclusivi di pesca, sopra richiamate;

Proprio per assicurare l'accesso ad una risorsa indispensabile per implementare l'attività di allevamento nelle Lagune di Marinetta e Caleri da parte degli operatori di settore, si ritiene, su proposta della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, di avviare un nuovo procedimento per l'emanazione di un Bando pubblico, prevedendo i seguenti criteri e indirizzi per il rilascio delle autorizzazioni così come stabilite dall'art. 20 del Regolamento Regionale per la pesca e l'acquacoltura n. 6/2018, criteri già approvati con la precedente Delibera di Giunta n. 79 del 20 gennaio 2020, sopra richiamata:

- requisiti per presentare istanza: imprese che siano titolari, sub-concessionarie o affidatarie di concessione demaniale in aree lagunari comprese tra la Foce del Po di Maistra a sud e la Foce del Fiume Adige a nord (Laguna Marinetta, Laguna di Caleri) e che svolgano attività di acquacoltura autorizzata ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n. 19/1998;
- modalità di svolgimento dell'attività: per turni definiti mediante sorteggio tra le imbarcazioni utilizzate dalle imprese richiedenti, nel rispetto del numero massimo di imbarcazioni per turno autorizzate ad operare contemporaneamente in base alle indicazioni della Capitaneria di Porto di Chioggia; l'attività di raccolta può essere svolta esclusivamente da pescatori di professione in possesso della licenza di pesca di tipo A, così come previsto dall'articolo 20 del Regolamento regionale n. 6/2018;
- assegnazione delle quote: in considerazione del quantitativo stimato in esito alle attività di monitoraggio, la ripartizione delle quote deve essere proporzionale rispetto al numero di addetti all'attività di acquacoltura di ciascuna impresa richiedente;
- periodo: le attività avranno luogo a partire dalla data di rilascio delle autorizzazioni e dovranno concludersi entro il 18 dicembre 2020, escluse le giornate di sabato, domenica e festive, organizzate per due turni giornalieri di quattro ore ciascuno, dei quali uno al mattino e uno al pomeriggio;
- destinazione del prodotto: il seme, di dimensioni non superiori a 25 mm, dovrà essere reimesso esclusivamente nelle aree in concessione comprese tra la Foce del Po di Maistra a sud e la Foce del Fiume Adige a nord (Laguna Marinetta,

Laguna di Caleri); il prodotto maturo, di dimensioni superiori a 25 mm, eventualmente raccolto, dovrà essere avviato al commercio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n.19;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2018, n. 6;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistco-venatoria n. 213 del 11 ottobre 2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi in materia di Caccia e Pesca di competenza dei Direttori delle Unità organizzative "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo" e "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino", tra i quali anche i provvedimenti di autorizzazione alla raccolta del seme di mollusco ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento regionale n. 6/2018;

VALUTATE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore secondo quanto esposto in premessa; DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area Sviluppo Economico nominato con DGR n. 1138 del 31 luglio 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare, in conformità a quanto previsto dal D.D.R. n. 213 del 11/10/2019, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo" di avviare il procedimento amministrativo per il rilascio, previa emanazione di un avviso pubblico, delle autorizzazioni alla raccolta del seme di mollusco nel tratto terminale del Po di Levante, ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento regionale n. 6/2018;
3. di stabilire i seguenti criteri e indirizzi per il rilascio delle autorizzazioni di cui al precedente punto 2):

- requisiti per presentare istanza: imprese che siano titolari, sub-concessionarie o affidatarie di concessione demaniale in aree lagunari comprese tra la Foce del Po di Maistra a sud e la Foce del Fiume Adige a nord (Laguna Marinetta, Laguna di Caleri) e che svolgano attività di acquacoltura autorizzata ai sensi dell'articolo 22 della L.R. n. 19/1998;
- modalità di svolgimento dell'attività: per turni definiti mediante sorteggio tra le imbarcazioni utilizzate dalle imprese richiedenti, nel rispetto del numero massimo di imbarcazioni per turno autorizzate ad operare contemporaneamente in base alle indicazioni della Capitaneria di Porto di Chioggia; l'attività di raccolta può essere svolta esclusivamente da pescatori di professione in possesso della licenza di pesca di tipo A, così come previsto dall'articolo 20 del Regolamento regionale n. 6/2018;
- assegnazione delle quote: in considerazione del quantitativo stimato in esito alle attività di monitoraggio, la ripartizione delle quote deve essere proporzionale rispetto al numero di addetti all'attività di acquacoltura di ciascuna impresa richiedente;
- periodo: le attività avranno luogo a partire dalla data di rilascio delle autorizzazioni e dovranno concludersi entro il 18 dicembre 2020, esclusi i giorni di sabato, domenica e festivi, organizzate per due turni giornalieri di quattro ore ciascuno, dei quali uno al mattino e uno al pomeriggio;
- destinazione del prodotto: il seme, di dimensioni non superiori a 25 mm, dovrà essere reimesso esclusivamente nelle aree in concessione comprese tra la Foce del Po di Maistra a sud e la Foce del Fiume Adige a nord (Laguna Marinetta, Laguna di Caleri); il prodotto maturo, di dimensioni superiori a 25 mm, eventualmente raccolto, dovrà essere avviato al commercio.

4. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 432279)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1433 del 26 ottobre 2020

Ratifica dei DPGR n. 142 e n. 143 del 21/10/2020 relativi al rilascio di autorizzazione alla costituzione in giudizio della Regione Veneto avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 432280)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1434 del 26 ottobre 2020

N. 4 autorizzazioni alla proposizione di cause e/o costituzione in giudizio in ricorsi e/o citazioni proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 432281)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1435 del 26 ottobre 2020

Proposta di soluzione transattiva della causa pendente innanzi alla Corte d'Appello Civile di Venezia, RG 4423/2017, promossa da Geo Nova s.r.l. avverso la sentenza del Tribunale di Venezia n. 1008 del 21.4.2017, che ha riconosciuto l'infondatezza della domanda della società attrice.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 432282)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1436 del 26 ottobre 2020

Procedimento penale avanti il Tribunale di Venezia R.G.N.R. n. 1732/2019 - R.G. GIP 1221/2020. Autorizzazione alla costituzione in giudizio quale parte civile.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 432283)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1437 del 26 ottobre 2020

Adempimenti connessi all'avvio della XI Legislatura. Segreterie dei componenti della Giunta regionale. Individuazione del personale da assegnare ai sensi dell'art. 8 della L.R. 54/2012.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale procede ad individuare il personale da assegnare alle Segreterie dei componenti della Giunta regionale su proposta dei rispettivi componenti, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 8 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, prevede che:

- Il Presidente della Giunta regionale, il Vicepresidente, i componenti della Giunta regionale e la Direzione del Presidente della Giunta regionale, per lo svolgimento delle rispettive attività di segreteria, si avvalgono di specifiche unità organizzative denominate Segreterie;
- le Segreterie, cui è preposto un responsabile, si avvalgono, per le qualifiche spettanti alle stesse, di personale dipendente o proveniente in mobilità da altri enti ovvero, nei limiti massimi del cinquanta per cento dell'organico previsto, arrotondato all'unità, assunto con contratto a tempo determinato, con provvedimento della Giunta regionale su proposta rispettivamente del Presidente, del Vicepresidente o degli altri componenti della Giunta. Con riferimento alla Direzione del Presidente della Giunta regionale, il personale a tempo determinato è assunto con provvedimento della Giunta regionale su proposta del Presidente;

Premesso ciò, viste le richieste di assegnazione di personale già pervenute dai neo nominati componenti della Giunta regionale e verificata la disponibilità nella dotazione organica di ciascuna Segreteria, è possibile procedere alle assegnazioni richieste come specificato nell'**Allegato A** del presente provvedimento.

Per il personale già dipendente a tempo indeterminato della Regione del Veneto, l'assegnazione presso le Segreterie in argomento sarà effettuata mediante conferma del personale già in servizio al termine della precedente legislatura presso le Segreterie medesime, oppure attraverso trasferimento per mobilità interna per i dipendenti di nuova individuazione.

Per il personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni, l'assegnazione sarà effettuata mediante l'attivazione della procedura di comando in entrata del dipendente individuato oppure previo collocamento in aspettativa non retribuita da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Per il personale assunto con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 8 comma 7 della L.R. n. 54/2012, il rapporto di lavoro sarà costituito con la sottoscrizione, anteriormente alla presa di servizio presso la Segreteria, del contratto individuale, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato. Il contratto individuale stabilirà altresì che il rapporto di cui trattasi potrà essere risolto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, per il venir meno del rapporto fiduciario alla base della costituzione del rapporto stesso e cesserà, in ogni caso, con la cessazione dell'incarico dell'Amministratore che ne ha proposto l'assunzione.

La competente Direzione Organizzazione e Personale provvederà all'adozione degli atti necessari all'assegnazione del personale individuato nell'**Allegato A** alle rispettive Segreterie richiedenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, in particolare l'art. 8;

VISTE le richieste di assegnazione di personale pervenute dai componenti della Giunta regionale;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, le assegnazioni del personale individuato dai componenti della Giunta, come specificato nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
2. di dare atto che per il personale già dipendente a tempo indeterminato della Regione del Veneto l'assegnazione presso le Segreterie in argomento sarà effettuata mediante conferma del personale già in servizio al termine della precedente legislatura presso le Segreterie medesime, oppure attraverso trasferimento per mobilità interna per i dipendenti di nuova individuazione;
3. di dare atto che il personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni sarà assegnato mediante l'istituto del comando in entrata oppure previo collocamento in aspettativa non retribuita da parte dell'amministrazione di appartenenza;
4. di dare atto che il rapporto di lavoro delle unità di personale da assumere con contratto a tempo determinato sarà costituito con la sottoscrizione del contratto individuale, sottoscritto dagli interessati e dal Presidente della Regione o da un suo delegato. Il contratto individuale stabilirà altresì che il rapporto di cui trattasi potrà essere risolto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, per il venir meno del rapporto fiduciario alla base della costituzione del rapporto stesso e cesserà, in ogni caso, con la cessazione dell'incarico dell'Amministratore che ne ha proposto l'assunzione;
5. di dare incarico alla Direzione Organizzazione e Personale di provvedere all'adozione degli atti necessari all'assegnazione del personale individuato nell'Allegato A alle rispettive Segreterie richiedenti;
6. di rinviare a successivo provvedimento ulteriori assegnazioni di personale, comunque entro i limiti di dotazione organica di ciascuna Segreteria, sulla base delle nuove richieste che perverranno in merito;
7. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto, per la quota di scadenza dell'esercizio in corso, fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della legge regionale n. 39/2001, sul bilancio di previsione dell'esercizio in corso e *non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;*
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 1437 del 26 ottobre 2020**

Assessore proponente	Nominativo	Stato giuridico	modalità di assegnazione
Assessore al territorio, cultura, sicurezza, flussi migratori caccia e pesca (nota prot. n. 446280 del 20/10/2020)	Bassi Matteo	dipendente di ruolo della Regione del Veneto	Mobilità interna all'amministrazione regionale
Assessore al territorio, cultura, sicurezza, flussi migratori caccia e pesca (nota prot. n. 446264 del 20/10/2020)	Pavanello Andrea	dipendente di ruolo della Regione del Veneto	Mobilità interna all'amministrazione regionale
Assessore al territorio, cultura, sicurezza, flussi migratori caccia e pesca (nota prot. n. 447851 del 21/10/2020)	Busson Elena	nuova assunzione	Contratto di lavoro a tempo determinato
Vice Presidente (nota prot. n. 446759 del 21/10/2020)	Urban Maria	nuova assunzione	Contratto di lavoro a tempo determinato
Vice Presidente (nota prot. n. 447776 del 21/10/2020)	Giacomini Sara	dipendente di ruolo della Regione del Veneto	Mobilità interna all'amministrazione regionale
Assessore all'ambiente, clima, protezione civile, dissesto idrogeologico (nota prot. n. 448314 del 21/10/2020)	Da Roit Valentina	nuova assunzione	Contratto di lavoro a tempo determinato
Assessore all'ambiente, clima, protezione civile, dissesto idrogeologico (nota prot. n. 448325 del 21/10/2020)	Scapolan Martina	nuova assunzione	Contratto di lavoro a tempo determinato
Assessore all'ambiente, clima, protezione civile, dissesto idrogeologico (nota prot. n. 453426 del 26/10/2020)	Lippiello Giada	dipendente di ruolo della Regione del Veneto	Mobilità interna all'amministrazione regionale
Assessore alla programmazione fondi UE, turismo, agricoltura, commercio estero (nota prot. n. 448235 del 21/10/2020)	Pietropoli Francesca	dipendente di ruolo della Regione del Veneto	Mobilità interna all'amministrazione regionale
Assessore allo sviluppo economico, energia, legge speciale per Venezia (nota prot. n. 452442 del 23/10/2020)	Capelozza Alberto	nuova assunzione	Contratto di lavoro a tempo determinato

ALLEGATO A **DGR n. 1437 del 26 ottobre 2020**

Assessore proponente	Nominativo	Stato giuridico	modalità di assegnazione
Assessore allo sviluppo economico, energia, legge speciale per Venezia (nota prot. n. 452399 del 23/10/2020)	Pedron Fabio	nuova assunzione	Contratto di lavoro a tempo determinato
Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità (nota prot. 453161 del 26/10/2020)	Filippone Alessandra	nuova assunzione	Contratto di lavoro a tempo determinato
Assessore al Bilancio e Patrimonio, Affari Generali e Enti Locali (nota prot. n. 453682 del 26/10/2020)	Contin Patrizia	dipendente di ruolo della Regione del Veneto	Mobilità interna all'amministrazione regionale
Assessore al Bilancio e Patrimonio, Affari Generali e Enti Locali (nota prot. n. 453736 del 26/10/2020)	Beato Elisa	dipendente di ruolo della Regione del Veneto	Mobilità interna all'amministrazione regionale

(Codice interno: 432284)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1438 del 26 ottobre 2020

Conferimento dell'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa "Risorse Strumentali della Presidenza", incardinata nella Direzione del Presidente.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si tratta con il presente provvedimento di conferire l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa "Risorse Strumentali della Presidenza", incardinata nella Direzione del Presidente, nelle more dell'individuazione del Dirigente cui conferire la titolarità dell'incarico medesimo.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1327 dell'8 settembre 2020, in considerazione della risoluzione dell'incarico per dimissioni volontarie del Direttore della Direzione del Presidente a decorrere dal 16 settembre u.s., la Giunta regionale, al fine di garantire il presidio e lo svolgimento delle fondamentali funzioni presidiate dalla Struttura in argomento ha affidato *ad interim* il relativo incarico al Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico, dott. Maurizio Gasparin.

Il sommarsi delle incombenze gravanti sul Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico in questa primissima fase di avvio della XI legislatura regionale con quelle altrettanto importanti gravanti sulla Direzione del Presidente impongono l'individuazione di un supporto all'interno di quest'ultima Struttura che possa coadiuvare il Direttore *ad interim* nello svolgimento delle attività dalla stessa presidiate, nelle more dell'individuazione del nuovo responsabile da parte del Presidente della Giunta regionale.

Considerate le competenze maturate nel dirigere la Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento incardinata presso la Segreteria Generale della Programmazione, si ritiene opportuno, vista la proposta del Direttore della Direzione del Presidente ad interim prot. n. 448938 del 22/10/2020, che alla dott.ssa Giuseppina Conte possa essere proficuamente attribuito l'incarico *ad interim* di Direttore della Unità Organizzativa "Risorse Strumentali della Presidenza", già incardinata nella Direzione del Presidente e ad oggi vacante, per lo svolgimento delle funzioni di supporto appena descritte.

L'incarico avrà effetto dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31/12/2020, salvo proroga.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTE le leggi regionali 27 dicembre 2011, n. 29 e 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1327 dell'8 settembre 2020

VISTA la proposta di attribuzione dell'incarico di cui alla nota del Direttore della Direzione del Presidente ad interim prot. n. 448938 del 22/10/2020;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di conferire l'incarico interinale di Direttore dell'Unità Organizzativa "Risorse Strumentali della Presidenza", incardinata nella Direzione del Presidente, alla dott.ssa Giuseppina Conte, già Direttore della Direzione Supporto Programmazione e Coordinamento presso la Segreteria Generale della Programmazione, fino al 31/12/2020, salvo proroga;

3. di affidare alla Direzione Organizzazione e Personale l'esecuzione della presente deliberazione;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 432915)

Errata corrige

Comunicato relativo alla deliberazione della Giunta regionale n. 1457 del 3 novembre 2020 "Realizzazione metanodotto denominato "Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse" tratto Casale sul Sile - Gonars. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e ss.mm.ii. e dell'articolo 42, comma 2-quater della Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii ed autorizzazione alla dismissione e rimozione del metanodotto esistente "Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse", per il tratto in Regione del Veneto. Posizione n. ME-2/2018.". (Bollettino ufficiale n. 165 del 6 novembre 2020).

Nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 165 del 6 novembre 2020 è stata pubblicata la deliberazione della Giunta regionale n. 1457 del 3 novembre 2020 "Realizzazione metanodotto denominato "Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse" tratto Casale sul Sile - Gonars. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52-sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e ss.mm.ii. e dell'articolo 42, comma 2-quater della Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii ed autorizzazione alla dismissione e rimozione del metanodotto esistente "Mestre - Trieste DN 400 (16") - DP 75 bar - ed opere connesse", per il tratto in Regione del Veneto. Posizione n. ME-2/2018.".

Si comunica che l'Allegato "D" è stato omesso e viene qui di seguito pubblicato:

PRESCRIZIONI

REGIONE DEL VENETO – Area Sviluppo Economico – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia – U.O. Energia

Le opere devono essere realizzate entro il termine di cinque anni, a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del presente atto;

SNAM Rete Gas S.p.A. deve comunicare all'Amministrazione autorizzante ed ai Comuni interessati, con anticipo di almeno 30 giorni, la data dell'entrata in esercizio delle opere in argomento;

Prima dell'inizio lavori devono essere concordate con i Comuni interessati le modalità operative.

REGIONE DEL VENETO – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Pianificazione Territoriale Prot. n. 349490 del 07/09/2020:

Adottare le soluzioni tecniche più opportune per garantire la funzione ecologica dei corridoi ecologici *"per i tratti del metanodotto che intersecano il sistema della "rete ecologica", tav. 2 "Biodiversità" del PTRC normata dall'art. 27 comma 4 delle Norme Tecniche del PTRC".*

REGIONE DEL VENETO – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo - Genio Civile di Treviso Prot. n. 347243 del 04/09/2020:

Rispettare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica AP01587 del 19/08/2020 per il tratto dei comuni di Salgareda e Zenson di Piave.

REGIONE DEL VENETO – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo – U.O. Forestale est Prot. n. 290144 del 09/07/2018

Parere rilasciato nell'ambito del procedimento di VIA.

REGIONE DEL VENETO – Veneto Strade Prot. n. 350588 del 07/09/2020:

Procedere alla posa del nuovo metanodotto mediante spingitubo e protezione della medesima condotta con apposito tubo camicia per il tratto corrispondente all'attraversamento della SR 53 "Postumia" in comune di Pramaggiore e della SR 89 "Treviso Mare" in comune di Silea.
La dismissione del metanodotto esistente non dovrà creare pregiudizio alla sicurezza e fluidità della circolazione, né intaccare il piano viabile.

2i Rete Gas S.p.A. Prot. n. 268617 del 07/07/2020:

Eseguire le opere di scavo in prossimità delle condotte con la massima cautela, con disponibilità da parte della Società 2i Rete Gas in fase di esecuzione dei lavori a *"segnalare sul posto le installazioni esistenti dietro semplice richiesta scritta avanzata con congruo anticipo."*

Ciascuna interferenza *"deve rispettare quanto previsto del D.M. del 16 e 17 aprile 2008 e le rispettive normative di settore."*

In caso di necessità di modifiche agli impianti esistenti, la Società 2i Rete Gas, su esplicita richiesta, redigerà preventivo di modifica.

Eventuali danneggiamenti alle tubazioni nel corso dei lavori dovranno essere immediatamente comunicate da Snam Rete Gas al servizio pronto intervento di 2I Rete Gas, "*sia per gli interventi necessari di riparazione che per l'accertamento dei danni arrecati."*

AP RETI GAS S.p.A. Prot. n. 203173 del 22/05/2020:

Disciplinare le interferenze *"secondo le disposizioni previste dal D.M. 16 Aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e della Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" adottata con D.M. 26/03/2004, oltre a quelle relative agli impianti di propria competenza."*

A seguito di formale richiesta da parte di Snam Rete Gas e sopralluogo congiunto per il picchettamento, il personale tecnico di AP Reti Gas procederà ad apposito sopralluogo per la segnalazione in sito degli impianti di competenza, al fine di verificare le reali interferenze.

"Tali segnalazioni hanno carattere indicativo, pertanto si raccomanda di porre in atto le cautele del caso ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano."

Laddove il sopralluogo congiunto effettuato dai tecnici evidenzi la necessità di prevedere spostamenti della condotta o eventuali altre modifiche della percorrenza della rete di distribuzione del gas di competenza di AP Reti Gas, *"con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, nel corso dell'iter procedurale per l'approvazione e realizzazione dell'opera, dovrà essere formalmente richiesto ad AP Reti Gas, attraverso l'Unità Commerciale Distribuzione, il Preventivo di Spesa per l'esecuzione dello spostamento della rete."*

Eventuali danneggiamenti devono essere tempestivamente comunicati dagli operatori terzi al personale del Pronto Intervento di AP Reti Gas S.p.A..

Il "*rifacimento o la riqualificazione degli allacciamenti (Impianti di ricezione, prima riduzione e misura del gas naturale) non deve in alcun modo ostacolare o interrompere il servizio di distribuzione del gas naturale"* alle utenze AP Reti Gas.

ASCO TLC S.p.A. Prot. n. 281737 del 15/07/2020:

Porre particolare attenzione nelle fasi di scavo che interessano l'area prossima all'infrastruttura di ASCO TLC, con richiesta di contattare immediatamente il Responsabile di Cantiere in caso di ritrovamento di tubazioni appartenenti alla medesima Società, "*prima di provvedere alla copertura ed al prosieguo delle attività"*.

Concordare preventivamente qualunque modifica al tracciato dell'infrastruttura di ASCO TLC; i costi sostenuti "*verranno quotati e saranno in capo al committente dell'opera in oggetto".*

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 351243 del 08/09/2020:

"- mantenere, in corrispondenza degli attraversamenti fluviali, la condotta alla quota individuata per l'intero sviluppo della sezione e fino ad una adeguata distanza dal piede esterno degli eventuali corpi arginali ovvero delle sponde;

- di garantire la funzionalità e la sicurezza dei manufatti di servizio a corredo della rete (p.e. armadietti per apparecchiature di controllo, punti di intercessione di linea, stazioni di pompaggio), attesa l'allagabilità di alcune aree interessate dall'intervento in oggetto."

Comuni di Annone Veneto Prot. n. 353145 del 09/09/2020 - Motta di Livenza Prot. n. 281701 del 15/07/2020

Realizzare un intervento di ripristino *"che tenda alla ricostruzione, nel più breve tempo possibile del manto vegetale preesistente ai lavori, nelle zone con vegetazione naturale, e, al fine di restituire l'originaria fertilità, nelle aree agricole."*

Comune di Casale sul Sile Prot. n. 352419 del 08/09/2020

Depositare in comune la comunicazione di inizio lavori *"almeno 20 giorni prima della data del loro effettivo inizio, al fine di informare i residenti in zona"*.

Ripristinare il manto stradale per la viabilità comunale "*(compreso banchine), nel caso di dissesti derivanti dal passaggio dei mezzi utilizzati per la fase di cantiere"*.

Laddove si verificassero cedimenti o avvallamenti *"sulle strade (o loro pertinenze) percorse dai mezzi d'opera del cantiere, gli interventi di messa in sicurezza dovranno essere effettuali con immediatezza per prevenire pericolo per la pubblica incolumità, e quelli successivi di sistemazione/riparazione della strada entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori di messa in sicurezza, anche questi ultimi da comunicare al Comune"*.

Trasmettere all'amministrazione comunale un elenco dei mezzi di cantiere e delle loro caratteristiche (dimensioni e portata), specificando le fasce orarie di transito su via Forlani, tenendo presente che su via Peschiere sussiste l'interdizione al traffico pesante.

Riguardo la prescrizione di riasfaltatura dell'intera via Forlani, entro e non oltre 120 giorni dalla chiusura effettiva del cantiere nel comune di Casale, in sede di Conferenza di Servizi è stato precisato che Snam Rete Gas si assumerà l'onere di ripristinare ed eventualmente riasfaltare soltanto le strade comunali che dovessero subire danni per effetto dei lavori, previo sopralluogo per ricostruire la situazione preesistente i lavori.

Comune di Chiarano Prot. n. 279090 del 14/07/2020:

Ripristinare la sponda del Canale Bidoggia nel tratto di competenza del comune di Chiarano, in caso di cedimento provocato dai lavori.

Comune di Fossalta di Portogruaro Prot. n. 186484 del 11/05/2020 (pervenute come osservazioni):

- *"Nel caso di realizzazione di manufatti fuori terra, si chiede di prevedere l'inserimento di adeguati mascheramenti con essenze arboree autoctone al fine di limitare gli impatti sull'ambiente circostante, con particolare riguardo alle aree individuate come fasce di rispetto e tutela idraulica (artt. 60, 61 NTO del PI vigente);*
- *[…] durante la fase di esecuzione delle opere, qualora vengano previste lavorazioni comportanti il superamento dei limiti acustici, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi della L. 447/95 e s.m.i. e del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose."*

Comune di Monastier di Treviso Prot. n. 365907 del 15/09/2020 - Prot. n. 231940 del 12/06/2020 (pervenute come osservazioni):

Ripristinare a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. le sponde del fiume Meolo o del Fiume Vallio per il tratto di competenza del comune di Monastier di Treviso, nel caso di cedimenti causati dai lavori in oggetto.

Produrre un piano dettagliato della viabilità di cantiere, *"che contenga l'indicazione dei carichi e del numero di transiti dei mezzi pesanti di cantiere da assoggettare ad autorizzazione comunale preventiva"*. Fornire inoltre informazioni *"circa i punti di accesso dal cantiere alla viabilità, la relazione di compatibilità con la*

viabilità ordinaria, le modalità di pulizia dei mezzi che garantiscano l'assenza di insudiciamento e danno al piano stradale".

Mettere a disposizione prima dell'avvio dei lavori da parte della società richiedente *"una dettagliata relazione cognitiva dello stato dei luoghi con adeguata documentazione fotografica, redatta da organismo qualificato e da depositarsi agli atti del comune".*

Valutare *"la possibilità di realizzare un percorso protetto a ridosso della SP60 via San Pietro Novello per l'utenza debole al fine di garantirne la movimentazione in sicurezza secondo modalità da coordinarsi con gli uffici comunali e provinciali."*

Garantire che *"l'eventuale scolo delle acque di aggottamento avvenga senza pregiudizio ed aggravio al normale regime idraulico esistente".*

Inoltrare al competente ufficio tecnico comunale le richieste di eventuale manomissione del suolo pubblico, per le quali l'Amministrazione comunale si riserva di chiedere garanzie mediante idonea fideiussione.

Comune di Treviso Prot. n. 282771 del 16/07/2020 Prot. n. 348229 del 04/09/2020:

Vietare il transito di mezzi d'opera o di servizio che superino i limiti di carico esistenti lungo le vie Stretta e Fornaci Guerra Gregori per il tratto di competenza comunale.

Concordare con almeno 30 giorni di anticipo eventuali chiusure delle strade, pianificando con gli uffici competenti eventuali deviazioni al traffico.

"*Limitare al massimo la durata della chiusura delle strade per la realizzazione degli attraversamenti in trincea e delle altre opere previste.".*

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Prot. n. 135494 del 27/03/2020:

Depositare al protocollo consortile *"per ognuno degli attraversamenti interferenti con i corsi d'acqua"* a cura dell'Ente Gestore *"specifica istanza di Concessione Idraulica, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia idraulica di cui al R.D. 368/1904, l'ottenimento della quale costituisce condizione necessaria per l'inizio dei lavori oggetto della stessa."*

Realizzare gli attraversamenti ed i parallelismi con i corsi d'acqua consortili *"in modo tale da non interferire con la sezione idraulica di deflusso degli stessi, ed alle distanze minime di legge stabilite in sede di rilascio della Concessione Idraulica."*

Rimuovere in fase di dismissione del metanodotto esistente tutti gli attraversamenti interferenti con i corsi d'acqua gestiti dal Consorzio e ripristinare la sezione idraulica secondo quanto previsto nel progetto.

Consorzio di Bonifica Piave Prot. n. 289393 del 21/07/2020:

Rispettare i contenuti dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori rilasciata con prot. n. 9303/2020 del 26 giugno 2020, dove si riportano varie prescrizioni, comprese le profondità di scavo in subalveo per ciascun attraversamento.

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. Prot. n. 299260 del 28/07/2020:

Eseguire le operazioni di scavo e di ripristino nonché tutti gli interventi da realizzare in prossimità delle reti L.T.A. previo congruo preavviso e in presenza di personale tecnico incaricato dalla medesima Società.
"*concordare con L.T.A. le eventuali migliori ed idonee procedure alternative e accorgimenti atti a garantire e preservare le linee ed i servizi di fornitura in essere ed eseguire le opere a perfetta regola d'arte"* qualora non fosse possibile ottemperare alle prescrizioni.

Rispettare le prescrizioni differenti riportate a seconda del posizionamento del metanodotto nell'incrocio con le tubazioni, tenendo conto del materiale delle tubazioni del consorzio L.T.A. e delle modalità di scavo.

"La distanza tra le tubazioni attive e il metanodotto dovrà essere almeno di cm 100."

Evitare nel corso delle operazioni di scavo *"di mettere a nudo le tubazioni attive esistenti, sia quelle a gravità sia quelle in pressione; in alternativa si dovranno quindi realizzare dei sistemi di puntellamento delle linee o adottare sistemi idonei di fissaggio e di protezione delle condotte, atti a preservare la stabilità, la funzionalità e l'integrità delle stesse. Il ripristino dei ritombamenti dovrà essere effettuato come da prescrizioni L.T.A.."*

"Nel caso di rimozione di tubazioni esistenti bisognerà provvedere a compattare adeguatamente il terreno sottostante riempiendo gli spazi vuoti con materiale sabbioso, ghiaioso o calcestruzzo."

Rispettare le specifiche prescrizioni imposte per la sostituzione delle condotte in cemento amianto.

Prima dell'installazione delle tubazioni e del materiale idraulico da parte dell'impresa le schede tecniche dovranno essere approvate da L.T.A..

"Ogni singola interferenza dovrà essere oggetto di approfondita valutazione congiunta per l'individuazione degli interventi necessari e la precisa quantificazione degli oneri.

Per alcune condotte adduttrici, una delle quali alimenta la località balneare di Bibione, i lavori di modifica potranno essere realizzati solo nel periodo di minor consumo, indicativamente da novembre a marzo.
Si dovranno concordare tali tempistiche di intervento con L.T.A..

Inoltrare formale richiesta a L.T.A. S.p.A. per la realizzazione puntuale delle opere.

I costi degli interventi per la modifica delle reti di acquedotto e fognatura, nonché le autorizzazioni da parte di terzi pubblici e privati, sono a carico di SNAM Rete Gas.

L.T.A. S.p.A. *"si riserva di effettuare:*

- l'assistenza alla progettazione;
- l'alta sorveglianza in termini di approvazione dei materiali da installare, percorsi e modalità di inserimento delle nuove opere alle reti esistenti;
-l'assistenza in campo con personale operativo per effettuare i sopralluoghi, l'assistenza ai sondaggi e le manovre sulle reti.

Per le suddette attività verrà determinato a consuntivo l'importo dei costi sostenuti da porsi in capo a SNAM Rete Gas."

Viene raccomandata l'esecuzione di sondaggi preventivi, specificandone le modalità, con particolare attenzione da porre durante le operazioni di scavo, al fine di evitare danneggiamenti alle tubazioni esistenti.

"Utilizzare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare possibili disservizi, in quanto, in caso di danneggiamento e/o interruzione di pubblico servizio art. 340 C.P., saranno addebitati tutti i relativi costi" a Snam Rete Gas.

I costi degli interventi per la risoluzione di eventuali interferenze con la rete acquedottistica e fognaria, inclusi gli indennizzi ai proprietari dei fondi e/o della viabilità, sono a carico della Società Richiedente la segnalazione dei sottoservizi.

Per le condotte ubicate in proprietà privata si farà riferimento alle distanze minime stabilite nelle servitù formalizzate al momento di posa delle condotte stesse, o in alternativa a quanto stabilito dalla Divisione Acquedotto *"in base alle caratteristiche della condotta per consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero essere necessari."*

"Durante la posa dei cavi con l'uso della tecnica "no dig" dovrà essere posta particolare attenzione durante le fasi di risalita per non intercettare le condotte" di competenza di L.T.A. S.p.A..

"Al richiedente è vietata sia la modifica delle reti che dell'altezza minima di ricoprimento delle condotte che deve essere mantenuta ≥ 1,00 m […]. Qualora si rendessero necessarie modifiche, le stesse dovranno essere concordate con LTA Spa."

Dichiarare nel Modulo di Richiesta Segnalazione Sottoservizi e comunicare tempestivamente in caso di modifiche nominativo e recapiti del referente in cantiere per i lavori, *"da poter contattare anche in caso del manifestarsi di guasti o disservizi anche a lavori finiti."*

"In caso di manomissione o danneggiamento degli impianti di LTA Spa, la Società Esecutrice dei lavori sarà ritenuta responsabile di tutti i danni causati agli impianti e all'utenza coinvolta nei disservizi, nonché a persone o cose, direttamente o indirettamente coinvolti. L'impresa sarà tenuta a risarcire il danno sulla base del listino aziendale."

"Si diffida la Società Richiedente ad eseguire lavorazioni, interventi e atti che possano compromettere il normale esercizio delle reti acquedotto e fognatura."

MIBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Prot. n. 280577 del 15/07/2020:

Procedere, in presenza di modeste opere fuori terra e recinzioni, ricadenti in ambito di tutela paesaggistica, ad opportuni interventi di mitigazione "*con una siepe da piantumare esternamente alla recinzione, le cui essenze siano riconducibili a quelle tipiche dell'areale geografico di riferimento."*

"Nei tratti in cui il metanodotto attraversa corsi d'acqua tutelati ai sensi dell'art. 142 co.1 lett. C), si prescrive di adottare tecniche per semplificarne la forma e dissimularne la visibilità nel contesto tutelato."

Per quanto riguarda i vigneti che caratterizzano il paesaggio dei territori interessati dal passaggio del metanodotto, si ritiene opportuno il ripristino delle condizioni paesaggistiche antecedenti alla realizzazione delle opere in oggetto.

Prevedere in corso d'opera ai fini di tutela archeologica "*un'assistenza continuativa alle opere di scavo, comprese quelle per l'accantieramento e la realizzazione delle piste di servizio per l'accesso ai mezzi, con esecuzione degli opportuni approfondimenti stratigrafici in caso di rinvenimenti.*

Indagini archeologiche e assistenza dovranno essere eseguite da parte di un'impresa archeologica di comprovata esperienza e qualificata nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9 bis), sotto la Direzione scientifica" della Soprintendenza *"e senza oneri per la stessa."*

MISE Ministero dello Sviluppo Economico Prot. n. 347970 del 04/09/2020:

"- Siano rispettate le norme sulla polizia e protezione delle telecomunicazioni contenute nel D.Lgs. 1.8.2003 N.259 (art. 95);

- i lavori vengano eseguiti secondo quanto previsto dal D.M. 24 / 11 / 84 del Ministero dell'Interno (in particolare all'Art. 2.4.2) lettera e); Art 2.6; Art. 3.4.2 lettera d); Art 3.6);

- nei sovrappassi, sottopassi o percorsi paralleli con reti di telecomunicazione interrate siano rispettate le norme CEI 11/17 del Comitato Elettrotecnico Italiano;

- la protezione catodica contro le correnti vaganti non dovrà creare disturbi o causare interferenze agli impianti di telecomunicazione ed alle opere ad esse inerenti;

- durante il corso dei lavori Snam Rete Gas SpA consenta, a propria cura e spese, l'effettuazione di sopralluoghi a campione per la verifica della regolarità delle protezioni adottate.

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107,

Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico – D. G. S. C. E. R. – Ufficio II – Viale America, 201 – 00144 ROMA, della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione."

Provincia di Treviso Prot. n. 281705 del 15/07/2020 - Prot. n. 348489 del 04/09/2020 - Prot. n. 353822 del 09/09/2020:

In considerazione della presenza di elementi significativi dal punto di vista ambientale e paesaggistico si invita a prestare particolare attenzione al ripristino dello stato dei luoghi "*sia delle aree di cantiere che di intervento, accantonando lo strato umico superficiale – per riutilizzarlo in fase di ripristino e provvedendo a ricostituire siepi ed alberature di specie autoctone; ove ciò non sia possibile andando a compensazione in prossimità, per favorire la continuità ecologica del territorio tra le diverse aree che costituiscono il sistema della rete ecologica individuata nel PTCP".*

Ridurre al minimo le fasce di lavoro e di manovra, *"in particolare nelle aree tutelate (vincoli paesaggistici ex D. Lgs. 42/04 ed ambiti ricompresi nella rete ecologica)",* nelle quali se possibile è opportuno non prevedere *"spazi e/o piazzole adibite allo scarico, deposito e stoccaggio di materiali vari".*

Ripristinare *"eventuali fossati e scoline interessate dall'intervento, con verifica e possibile conseguente sostituzione di tombamenti non idonei, anche mediante le opportune opere provvisorie durante la fase dei lavori, al fine di migliorare l'attuale livello di rischio idraulico nell'ambito interessato".*

Eseguire gli attraversamenti delle Strade Provinciali *"con la tecnica della trivellazione orizzontale, senza manomissione del fondo asfaltato e […] i tubi di protezione delle condotte oggetto di dismissione e messa fuori esercizio in corrispondenza degli attraversamenti stradali, siano opportunamente inertizzati in funzione della lunghezza, con l'impiego di opportuni conglomerati cementizi a bassa resistenza meccanica o con miscele bentoniche."*

"Gli accessi privati e le recinzioni interessati direttamente o indirettamente dalle opere dovranno essere regolarizzati ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 285/92.
Ogni nuova realizzazione o modifica di accesso carraio nei tratti di strade provinciali interessati dai lavori dovrà essere inserita in un elaborato grafico specifico comprensivo di planimetria catastale completa del nominativo della ditta proprietaria del lotto servito", in modo tale da consentire all'Ente proprietario della strada, la modifica o il rilascio delle specifiche autorizzazioni di competenza.
Comunicare tempestivamente alle ditte interessate lo *"spostamento dei mezzi pubblicitari esistenti che dovessero essere in contrasto con i lavori".*

Comunicare al Settore Viabilità della Provincia di Treviso *"la proposta di eventuali ricollocazioni, da effettuarsi nel rispetto del vigente Codice della Strada, al fine dell'emissione dei nuovi provvedimenti."*

La Società Concessionaria dei lavori dovrà acquisire tutte le informazioni necessarie sulle strade provinciali, in modo tale da evitare eventuali danni a sottoservizi e strutture già operanti.

"Per quanto riguarda il deposito di materiali necessari alle opere lungo le fasce di rispetto stradale l'impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione ed al termine dei lavori le fasce di pertinenza dovranno essere perfettamente ripristinate e sgomberate dai materiali.
Gli interventi di posa e l'apertura di eventuali accessi di servizio, saranno assentiti con apposita Concessioni che dovranno essere richieste prima dell'esecuzione delle opere […]."

Autovie Venete S.p.A. Prot. 228020 del 10/06/2020:

Realizzare l'attraversamento della cd. Bretella di Noventa *"mediante tecnologia no-dig o trenchless".*

Operare un abbassamento dell'attraversamento in corrispondenza dell'autostrada A4 alla prog. 425+820, con un franco "*pari ad almeno m 1,50 al di sotto della punta del palo di fondazione;".*

Garantire per le profondità di posa *"un franco minimo di 1 metro misurato tra il fondo fosso laterale di guardia della viabilità di competenza e la generatrice superiore del tubo di protezione degli attraversamenti".*

Prolungare i tubi di protezione degli attraversamenti autostradali *"12,00 m, per parte, oltre al limite della proprietà autostradale comprese, per l'attraversamento dell'autostrada A28, le strade adiacenti"*, mentre per la cd. Bretella di Noventa prolungare il tubo di protezione *"6,00 m, per parte, oltre al limite della proprietà stradale".*

L'intervento di rimozione del metanodotto "Der. Per Portogruaro DN 100 (4"), DP 75 bar" in corrispondenza dell'attraversamento dell'autostrada A4 Venezia – Trieste alla progressiva km 455+806 (ex km 59+330), non dovrà interferire con i lavori di ampliamento in corso nel tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli.

Sottoscrivere prima dell'esecuzione dei lavori apposito atto di convenzione con allegata documentazione tecnica (corografie, planimetrie, profilo longitudinale della linea, sezioni e mappa catastale, nonché disegno esecutivo in formato *.dwg*), da sottoporre all'approvazione formale del competente Ente concedente e vigilante – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quale verranno riportati gli oneri a carico del richiedente e quelli relativi alla stipula dell'atto.

Prima dell'inizio dei lavori "*a garanzia della buona esecuzione delle opere, Snam Rete Gas S.p.A. costituirà una cauzione a favore della S.p.A. Autovie Venete, mediante fideiussione bancaria o assicurativa*".

"Ultimati i lavori, le parti procederanno alla constatazione della regolare esecuzione dell'opera ed alla prova idraulica di tenuta delle condotte, in difetto della quale non potrà essere messo in esercizio il metanodotto".

Nel caso in cui fossero necessarie modifiche o spostamenti sia per le opere di proprietà di Autovie Venete S.p.A. sia per le opere ricadenti in fascia di rispetto autostradale SNAM Rete Gas S.p.A. "*sarà tenuta ad intervenire, con le modalità e nei tempi stabiliti*" da Autovie Venete S.p.A. *"rinunciando a qualsiasi rimborso od indennizzo nel merito".*

Restano a carico di SNAM Rete Gas S.p.A. *"tutti gli oneri sostenuti da parte della S.p.A. Autovie Venete e della Polizia Stradale per sorveglianza lavori, momentanee chiusure al traffico"*

AIM Prot. n. 350623 del 07/09/2020:

- Per quanto riguarda l'interferenza del nuovo metanodotto con una condotta AIM in via Fornaci Guerra e Gregori in località S. Antonino di Treviso, in fase preliminare all'esecuzione dei lavori è necessario da parte di Snam Rete Gas presentare richiesta di segnalazione dei sottoservizi;
- Eseguire *"l'eventuale interruzione della fornitura di gas metano al suddetto impianto Re. Mi. per il distacco della vecchia condotta ed il collegamento della nuova, […] nel periodo che va dalla fine di marzo alla fine di ottobre;"*
- Comunicare tempestivamente ogni danno alle infrastrutture di competenza.